



COMUNE DI CARRARA
SEZIONE URBANISTICA

Rif. richiesta del

23-08-95

Carrara

22-01-97

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in Carrara - loc. Raglia
Via Carruona mapp. 458 - 460 p. 64
del Sig. Edil Tosco Costruzioni Edili s.r.l. residente a Carrara
Via Carruona n. 430/A

Tracciate le fondazioni il proprietario chiede all'Ufficio la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

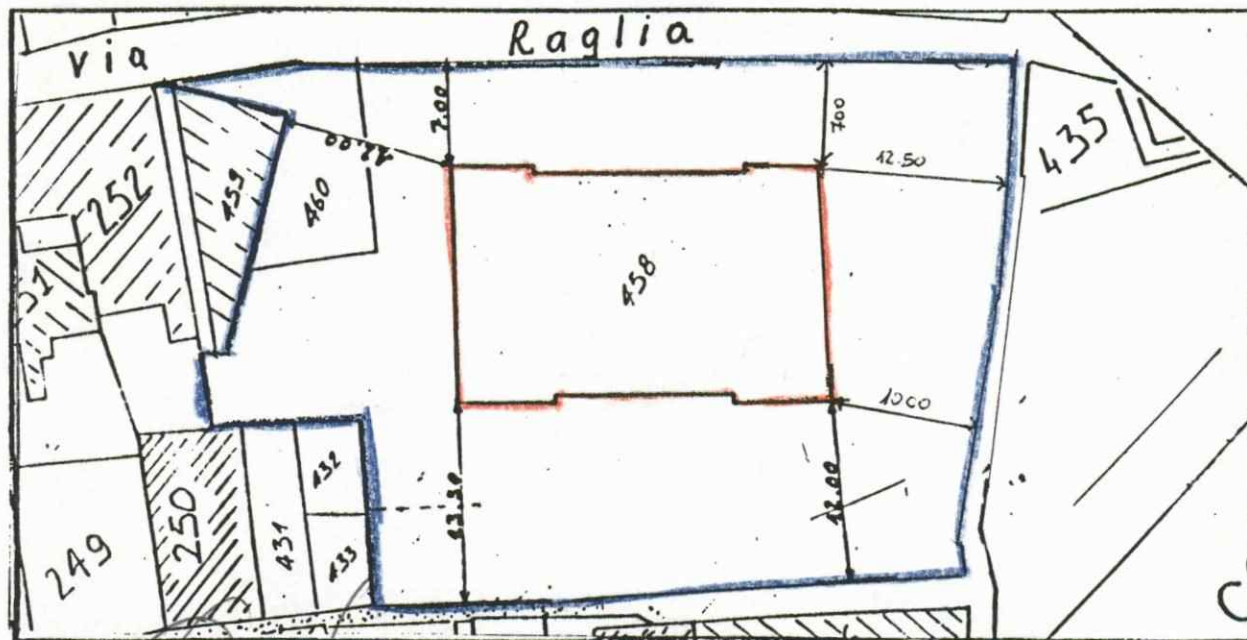
Vista la nomina:

Direttore dei Lavori Ing. Bizzari Giacomo residente a Massa
Via S. Leonardo n. 415

iscritto all'Ordine/Collegio (N) Ingegneri n. d'ordine 71
Impresa titolare Edil Tosco Costruzioni Edili residente a Carrara
Via Carruona n. 430

Il tecnico comunale recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto approvato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta il seguente schema, che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore dei lavori ed il tecnico comunale sottoscrivono.



EDIL TOSCO Proprietario r.l.
UN AMMIN. DELEG

Dott. Ing. GIACOMO BIZZARRI
ALBO INGEGNERI DI MASSA CARRARA
Il Direttore dei Lavori
Gall. R. Sanzio n. 19 tel. 43805

cod. fisc. BZZ/CCM 35B15 C261G
Edil Tosco Costruzioni Edili s.r.l.
045 4

SCCO O.E. s.r.l.
UN AMMIN. DELEG

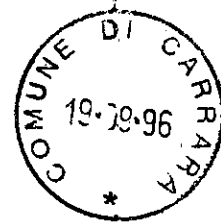
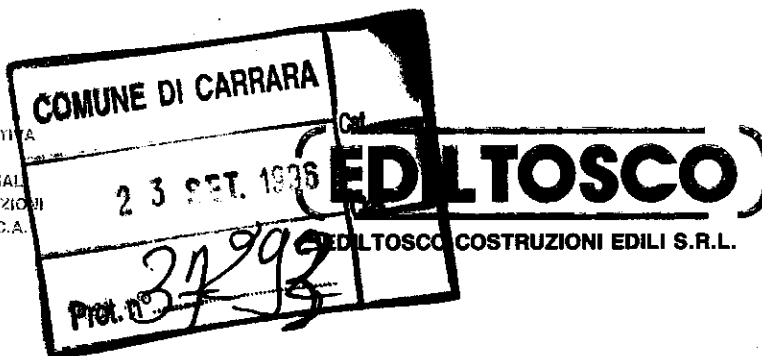
Il Tecnico Comunale

Maurizio Mauri

Il Capo Sezione

L'Ingegnere Capo

EDILIZIA CIVILE ABITATIVA
RISTRUTTURAZIONI
OPERE EDILI INDUSTRIALI
STRUTTURE DI FONDAZIONI
PER COSTRUZIONI IN C.A.



Massa, il 16.09.96

prot. 6655 24 SET. 1995
ASSEGNAZIONE
SIG. Menconi
IL DIR. 29-9-96

Spett.le
COMUNE DI CARRARA
SETTORE URBANISTICA
54033 CARRARA (MS)

Alta c.a. Vs. Geom. MENCONI Maurizio.

Vs. Rif. posizione n. 105 del 25.07.1995.

In riferimento ai colloqui telefonici intercorsi in data odierna La informiamo che la relazione tecnica per la rispondenza delle opere realizzande alle prescrizioni di cui alla Legge 09.01.1991 n. 10 è stata da noi depositata al Protocollo Generale il 14 settembre 1995 dopo aver ottenuto il visto dell'Ufficio Urbanistica il 04 settembre 1995, come potrà constatare dalla fotocopia allegata.

Le chiediamo di voler da oggi in poi inoltrare ogni documentazione inerente la suddetta concessione alla società scrivente in quanto con Vs. lettera protocollo n. 25828/5468 del 04.08.1995, come da allegato, la citata concessione veniva intestata alla Società EDILTOSCO C.E. SRL con sede legale in Avenza Carrara (MS) Via Carriona N. 430/A.

Sede Operativa:
Via AURELIA O., 97
54100 MASSA (MS)

TELEF. (0585) 830859
TLX 500494 FORTIMI
FAX (0585) 830706

Sede Legale:
VIA CARRIONA, 430/A
54033 CARRARA (MS)

P. IVA 00267240455
REG. SOC. TRIB. MS 4529
C.C.I.A.A. Carrara 81529
CAP. SOC. I.V. 40.000.000

Distinti saluti,

EDILTOSCO C.E. s.r.l.
UN AMMINISTRATORE DELEGATO

Distinti saluti.

Cantona N. 430/A.
C.E. SRL con sede legale in Avenza Carrara (MS) Via
concessione veniva intestata alla Società EDILTOSCO
25828/2468 del 04.08.1995, come da allegato, la citata
società scrivente in quanto con Vs. lettera protocollo n.
documentazione inerente la suddetta concessione alla
Le chiediamo di voler da oggi in poi inoltrare ogni

allegata.

settembre 1995, come potrà constatare dalla fotocopia
dopo aver ottenuto il visto dell'Ufficio Urbanistica il 04
noi depositata al Protocollo Generale il 14 settembre 1995
prescrizioni di cui alla Legge 09.01.1991 n. 10 è stata da
tecnica per la rispondenza delle opere realizzande alle
intercorsi in data odierna. La informiamo che la relazione
in riferimento ai colloqui telefonici

Vs. Rif. posizione n. 105 del 25.07.1995.

Alla c.a. Vs. Geom. MENCONI Maurizio.

54033 CARRARA (MS)
SETTORE URBANISTICA
COMUNE DI CARRARA
Spett.le

Massa, il 16.09.96

A

RELAZIONE TECNICA ISOLAMENTO TERMICO

In ottemperanza a quanto disposto da:

- legge 10 9 gennaio 91
- G.P.F. n. 412 del 25 agosto 93
- D.M. 12 dicembre 93
- legge 46 5 maggio 90
- D.P.R. n. 1052 del 28 giugno 77
- NORME UNI 10344...10349
- NORME UNI



CATEGORIA : E1

DESTINAZIONE . . . : CIVILE ABITAZIONE

ZONA CLIMATICA . . : D

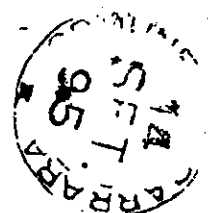
GRADI GIORNO . . . : 1601

TEMP. EST. DI PROG. : 0 °C

TEMP. INT. DI PROG. : 20 °C

TEMP. MAX. DI PROG. : 20 °C

4 SET 1995



Il committente
EDILTOSCO C.E. s.r.l.
UN AMMIN. DELEG

Il progettista
Dott. Ing. GIACOMO BIZZARRI
ALBO INGEGNERI DI MASSA CARRARA
Gall. R. Sanzio n. 49 - Tel. 43805

cod. fisc. 027 GCM 35315 C261G
partita IVA 0012998 045 4

COMUNE DI CARRARA

SETT. URBANISTICA

CAMBIO INTESTAZIONE DI CONCESSIONE EDILIZIA GIA' RILASCIATA.

Prot.n. 25828/5468
Cambio Intestazione alla
Concessione Edilizia
n°105/95 del 25/07/95.



IL SINDACO

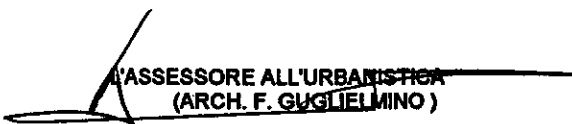
Vista la domanda in data 03/08/95 presentata dal Sig. EDILTOSCO COSTRUZIONI EDILI SRL nato a // 03/05/26 residente in CARRARA AVENZA Indirizzo VIA CARRIONA,430/A C.F. P.I.00267240455 ed altri registrata il 03/08/95 al Prot. Gen. n.25828/95 corrispondente al n.5468/95 del Dipartimento Assetto del Territorio con la quale viene richiesto il CAMBIO D'INTESTAZIONE della Concessione Edilizia n°105/95 del 25/07/95, per l'esecuzione dei lavori di COSTRUZIONE FABBRICATO USO CIVILE ABITAZIONE sull'area o sull'immobile, distinto al catasto al foglio 64 mappale 458-460 siti in CARRARA STADIO VIA CARRIONA.

Visto l'atto Notaio DR.LUCENTINI GUIDO in CARRARA rep. 199293 del 01/08/95.

PRENDE ATTO DEL CAMBIO DI INTESTAZIONE

dell'atto di concessione edilizia n°105/95 del 25/07/95 che dal Sig. THE STATUARY MARBLE CO.DI BENASSI ANGELA C.F. P.I.00217280452 passa al Sig. EDILTOSCO COSTRUZIONI EDILI SRL C.F. P.I.00267240455 nato a // residente in CARRARA AVENZA Indirizzo VIA CARRIONA,430/A fermo restando le prescrizioni e/o condizioni della Concessione Edilizia originaria.

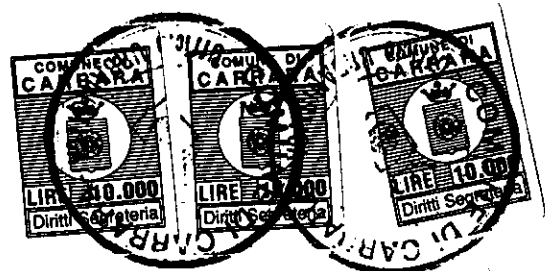
Carrara, il 04/08/95

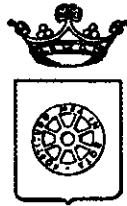

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(ARCH. F. GUGLIELMINO)

Prot.n. 25828/5468 Cambio d'intestazione della Concessione Edilizia n.105/95 del 25/07/95.

Tecnico: MEL
Amministrativo: SOGGIA

Modello 31/94.
Istruttoria: 166/95





- ☐ Copia per atti
UFF. Segreteria U.O.
- ☐ Copia fascicolo
pratica in archivio
- ☐ Copia per atti
Marchetti

COMUNE DI CARRARA SETT. URBANISTICA

OGGETTO: LETTERA ATTESTAZIONE DELLA CONFORMITA' DEI LAVORI.

Vista la Concessione Edilizia del 25/07/95 n°105, intestata alla ditta:

- PIERONI PIERO (RAPP.LEG.SOC.EDILTOSCO C.E. S.R.L.)

- residente in CARRARA in VIA VIGNALETTO;

- inerente a lavori di: COSTRUZIONE FABBRICATO (A) AD USO ABITAZIONE, realizzati in CARRARA LOCALITA' STADIO VIA CARRIONA e distinto catastalmente al foglio 64 mappale 458-460; con progetto redatto da Geloni Arch.Dino e direzione lavori affidata a Bizzari Ing.Giacomo.

SI CERTIFICA

1) che i lavori suddetti sono:

-iniziati il 20/08/95 (TAG.A Prot.n.34357/6516);

Vista la denuncia c/o la Regione Toscana - Ufficio del Genio Civile ai sensi delle Leggi n.64/74,1086/71 e L.R. 88/82 in data 21/09/95 S/2636 Prot.n.Pn°628/39075 P.U.7346

2) che a seguito di sopralluogo in loco, effettuato in data 22/01/97, si è constatata corrispondenza tra gli allegati grafici di cui alla Concessione Edilizia, e successive varianti, sopra richiamata ed il fabbricato realizzato.

La presente attestazione non costituisce titolo sostitutivo o equipollente al certificato di abitabilità o agibilità e pertanto non è titolo idoneo a garantire la legittimità del manufatto alla Concessione Edilizia mancando le verifiche ed i collaudi previsti per legge.

Detto documento non impegna in alcun modo l'Amministrazione Comunale al futuro rilascio del certificato di abitabilità o agibilità.

Carrara li 18/02/97

I tecnici accertatori;

Menconi Geom.Maurizio

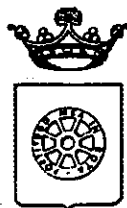
Menconi Maurizio

Lisoni Geom.Antonio

Lisoni Antonio

Il Funzionario Tecnico Direttivo
Marchetti Dott.Ing.Cesare

Cesare Marchetti



**COMUNE DI CARRARA
SETT. URBANISTICA**

IL SINDACO

Vista la domanda avanzata dalla Sig. Pieroni Piero in qualità di legale rappresentante della ditta EDILTOSCO C.E. s.r.l. con sede in Avenza via Carriona 430/A;

VISTO il testo unico delle Leggi Sanitarie 27 luglio 1934;

VISTE le norme d'igiene per la costruzione delle case e i regolamenti locali;

VISTA la relazione dell'Ufficiale Sanitario;

VISTI i riferimenti dell'Ufficio Urbanistica;

VISTA la denuncia di accastamento presso il N.C.E.U. di Massa e Carrara, Prot. B01027/96 del 04/12/96;

VISTO il parere favorevole U.S.L. n°3 del 27/02/97 Prot. n. 243 III -A-3.;

VISTO il verbale d'ultimazione lavori del 03/12/96;

DICHIARA

che il fabbricato ad uso civile abitazione sito in Carrara via Carriona, distinto al N.C.E.U. al foglio 64 mapp. 475, è realizzato in conformità alla concessione edilizia n. 90GL/95 e successive varianti. e'.

ABITABILE

a partire dal 28/02/97 ad esclusione del piano seminterrato.

Carrara li 28/02/97

Il Funzionario Tecnico Direttivo
Marchetti Ing. Cesare

Marchetti

IL SINDACO

Prof.ssa Emilia Fazzi Contigli

Fazzi

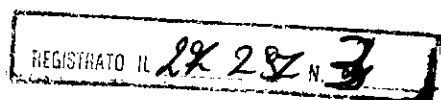
REGIONE TOSCANA
AZIENDA U.S.L. N° 1 DI MASSA E CARRARA
SERVIZIO N° 2 CARRARA
U.O. IGIENE PUBBLICA E DEL TERRITORIO
PIAZZA SACCO E VANZETTI N°3 TEL.0585/71548 FAX 767614

OGGETTO : parere igienico sanitario per rilascio abitabilità - agibilità al fabbricato sito
in Lanera via Garibaldi
lic. edilizia n° 80 del 1995 intestata a Edil
Toscolesi

Prot. n° 243 III-4-3

Carrara li. 26-02-97

SIG. SINDACO
COMUNE DI CARRARA

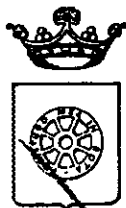


A seguito del sopralluogo effettuato in data 25-02-97
e delle verifiche igienico-sanitarie eseguite in loco, nulla osta da parte di questo
Servizio al rilascio del certificato di abitabilità - ~~agibilità~~ al fabbricato in oggetto
specificato. Piano seminterrato, ~~piano sottotetto~~ non abitabile.

Distinti saluti.

IL MEDICO DEL SERVIZIO

N.B. -



**COMUNE DI CARRARA
SETT. URBANISTICA**

IL SINDACO

Vista la domanda avanzata dalla Sig. Pieroni Piero in qualità di legale rappresentante della ditta EDILTOSCO C.E. s.r.l. con sede in Avenza via Carriona 430/A;

VISTO il testo unico delle Leggi Sanitarie 27 luglio 1934;

VISTE le norme d'igiene per la costruzione delle case e i regolamenti locali;

VISTA la relazione dell'Ufficiale Sanitario;

VISTI i riferimenti dell'Ufficio Urbanistica;

VISTA la denuncia di accastamento presso il N.C.E.U. di Massa e Carrara, Prot. B01027/96 del 04/12/96;

VISTO il parere favorevole U.S.L. n°3 del 27/02/97 Prot. n. 243 III -A-3.;

VISTO il verbale d'ultimazione lavori del 03/12/96;

DICHIARA

che il fabbricato ad uso civile abitazione sito in Carrara via Carriona, distinto al N.C.E.U. al foglio 64 mapp. 475, è realizzato in conformità alla concessione edilizia n. 90GL/95 e successive varianti. e'.

ABITABILE

a partire dal 28/02/97 ad esclusione del piano seminterrato.

Carrara li 28/02/97

Il Funzionario Tecnico Direttivo
Marchetti Ing. Cesare

Marchetti

IL SINDACO

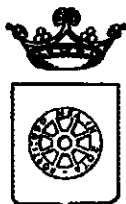
Prof.ssa Emilia Fazzi Contigli

POSIZIONE ARCHIVIO: 90/95

TITOLARE: EDILTOSCO C E S.R.L.

	USCITA	RIENTRO
presa da: MENCONI	10/01/97	
motivo: ABITABILITA'		03/05/97
presa da:		
motivo:		
presa da:		
motivo:		
presa da:		
motivo:		
presa da:		
motivo:		
presa da:		
motivo:		
presa da:		
motivo:		
presa da:		
motivo:		
presa da:		
motivo:		
presa da:		
motivo:		

LA PRESENTE SCHEDA "DEVE" RIMANERE SEMPRE IN ARCHIVIO.



**COMUNE DI CARRARA
SETT. URBANISTICA**

POSIZIONE ARCHIVIO: 90/95

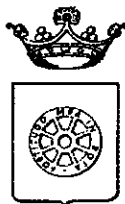
CONCESSIONE EDILIZIA N° DEL 28/10/96	
TITOLARE EDILTOSCO C E S.R.L.	
CONCESSIONE EDILIZIA N°	
VIA VIA CARRIONA 430/ACARRARA AVENZA	
DATI CATASTALI FOGLIO 64 MAPP.337	
GENIO CIVILE	<u>24-08-95</u> <u>5/2632 P.629</u>
ALLINEAMENTO	<u>23-08-95</u> <u>Prot. 31236/5983</u>
TAGLIANDO A.	<u>23/10-95</u> <u>Prot. 3843/7182</u>
TAGLIANDO B.	<u>05/08/96</u> <u>Prot. 31573/5712</u>
TAGLIANDO C.	<u>03/12/96</u> <u>Prot. 48455/9097</u>
ULTIMAZIONE LAVORI <u>02-12-96</u>	
ABITABILITA' <u>del 28/02/97</u>	

NOTE:

TRATTASI DI LAVORI DI: COSTRUZIONE FABBRICATO "B" AD USO ABITAZIONE (3^ VARIANTE).

VARIE: (ATTI SOTTOMISSIONE, ECC...)

ISTRUTT. N° 298/V3/95 TIPO TECNICO: BARSÌ.



COMUNE DI CARRARA SETT. URBANISTICA

Prot.n°45408/7539-97
del 08/04/98

AI FUNZIONARIO
Ing. Marchetti Cesare
SEDE

OGGETTO: Sopralluogo sullo stato dei lavori, come da disposizione d'ufficio, del fabbricato oggetto di Concessione edilizia del 25/07/95 n°105 e succ.varianti, intestata alla ditta:- PIERONI PIERO (RAPP.LEG.SOC.EDILTOSCO C.E. S.R.L.) - - residenti in CARRARA in VIA VIGNALETTO;
- inerente a lavori di: COSTRUZIONE FABBRICATO (A) AD USO ABITAZIONE, realizzati in CARRARA LOCALITA' STADIO VIA CARRIONA sull'area distinta catastalmente al foglio 64 mapp. 467;
con progetto redatto da Geloni Arch.Dino e direzione lavori Bizzari Ing.Giacomo.

Esaminati gli atti d'ufficio;

1) i lavori suddetti sono:

-iniziati il 20/08/95 ;
-ultimati il 25/11/97;

2) risulta il deposito di cui alla L.64/74 - L.1086/71 ed alla L.R.88/82 mediante la denuncia d'inizio lavori e deposito elaborati di progetto presso la Regione Toscana - Ufficio del Genio Civile di Massa e Carrara, Prot.n°S/2636 eseguito in data 21/09/95;

Dal rilievo in loco effettuato in data 15.12.97, per quanto è stato possibile accertare, si è constatata corrispondenza tra l'opera eseguita e quanto concesso nelle tavole grafiche allegate di cui alla Conc.Ed.n°105/95 e succ.varianti.

Carrara li 08/04/98



ISTRUTTORI TECNICI
Menconi Geom.Maurizio
Bellucci Geom.Nicola

Al sig. Sindaco del Comune di Carrara
(Ufficio Urbanistica)

COMUNE DI CARRARA
20 MAR. 1995
Prot. n° 11062

Oggetto: completamento di documentazione richiesta
dalla Commissione Edilizia.

Giorn. Galletto

21.3.95

I sottoscritti Benassi Angela nata a Carrara il
03/05/1926, Ceccarelli Marco nato a Carrara il
25/4/1952 entrambi ivi residenti via Vignaletto
località Gildona, intestatari dell'istanze di
Concessione Edilizia esaminate dalla Commissione
Edilizia nella seduta del 2/03/95, integrano le
pratiche con la documentazione richiesta e
elencata:

COMUNE DI CARRARA
Consiglio Comunale

Data 20 MAR. 1995

- 1) copie tavola n° 1 e 2 per viabilità interna
- 2) copia atto di proprietà con evidenziata la
servitù di passaggio dalla via Carriona
- 3) Copia nullaosta del Genio Civile sezione Canali
Demaniali per la copertura del canale presente.
- 4) Relazione Geologica dei siti
- 5) Sezione trasversale quotata.

Certi di positivo e sollecito riscontro
Distinti saluti

Carrara li 17/03/1995

Benassi Angela

Angela Benassi



COMUNE DI CARRARA	
19 APR. 1995	103
Prot. n° 14501	i

Al sig. Sindaco del Comune di Carrara

(Ufficio Urbanistica)

Oggetto. documenti integrativi pratiche edilizie.

La sottoscritta Arch. Gianna Maria Bianchi quale tecnico incaricato dai sigg. Benassi Maria

Angela e Ceccarelli Marco presenta documenti integrativi alle pratiche edilizie di cui al prot. 4452/572 e 6968/1030 richiesti dalla Commissione Edilizia n° 11 del 23/03/1995.

COMUNE DI CARRARA
3271
Data 19 APR. 1995

Si presentano per la pratica n° 4452/572 (fabb. A)

1) 4 copie tavola 2 relativa alla viabilità interna con le quote attuali e di progetto.

2) 4 copie inerenti il tipo di recinzione sia per il fabbricato A che il fabbricato B

Si precisa inoltre che le acque meteoriche saranno immesse in pozzetti di raccolta e tramite canalizzazioni convogliate nella fognatura mista presente nella via Carriona.

Si presentano per la pratica 6968/1030 (fabb. B)

1) 4 copie tavola 1 relativa alla viabilità interna con le quote attuali e di progetto.

2) 4 copie tavole 2 relative al solo piano attico che da locali stenditoio vengono portati ad

A

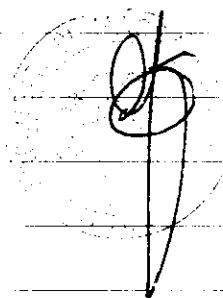
abitazione

3) 4 copie tavola 3 relativa ai prospetti e sezioni
per il solo piano attico.

4) progetto di tubazione del canale demaniale; tale
pratica è stata già presentata presso gli uffici
competenti della Regione Toscana Ufficio Genio
Civile settore Canali Demaniali.

Carrara li 14/04/1995

Dott. Arch. G.M. Bianchi

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The signature is stylized and appears to be 'G.M. Bianchi'. The stamp is partially obscured by the signature.



COMUNE DI CARRARA

SETTORE URBANISTICA

Prot. n° 6968/1030
del 11/03/95

Alla cortese attenzione Sig.

BENASSI ANGELA

n°

54033 CARRARA

e p.c.

ARCH. BIANCHI GIANNA MARIA

VIA RUGA A. MAGGIANI n° 63

54033 CARRARA

Oggetto: Richiesta istanza edilizia. 298/95

A seguito dell'istanza presentata il 21/02/95 finalizzata ad ottenere
Concessione edilizia G.L. per Costruzione Residenza sulla proprietà
ubicata in STADIO, VIA CARRIONA distinto al catasto al
Foglio 64 mapp. 337

mi prego informare la S.V. che la richiesta sopra menzionata è stata esaminata
dalla Commissione Edilizia Comunale nella riunione n° 9 in data 9/03/95
la quale si è così espressa:

**SI RINVIA PER SUPPLEMENTO DI ISTRUTTORIA IN RELAZIONE ALLA
VIABILITA' DI ACCESSO E SISTEMAZIONE INTERNA RISPETTO ALLA
DELIBERA 1154 0 SULLE ESONDAZIONI SULLA CONCESSIONE
DEMANIALE PER L'ATTRAVERSAMENTO DEL CANALE ALLA
PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE GEOLOGICA**

La S.V. è diffidata dall'iniziare i lavori.

per il SINDACO
L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
Guiglielmino Arch. Francesco



COMUNE DI CARRARA

SETTORE URBANISTICA

Prot. n° 4422/572
del 24/03/95

Alla cortese attenzione Sig.

BENASSI ANGELA
VIGNALETTO n° 44
54033 CARRARA



e p.c. ARCH. BIANCHI GIANNA MARIA
VIA RUGA A. MAGGIANI n° 63
54033 CARRARA

Oggetto: Richiesta istanza edilizia. 166/95

A seguito dell'istanza presentata il 31/01/95 finalizzata ad ottenere
Concessione edilizia G.L. per Costruzione Residenza sulla proprietà
ubicata in CARRARA, STADIO distinto al catasto al
Foglio 64 mapp. 337 302 301 300
mi prego informare la S.V. che la richiesta sopra menzionata è stata esaminata
dalla Commissione Edilizia Comunale nella riunione n° 11 in data 23/03/95
la quale si è così espressa:

**SI RINVIA PER INTEGRAZIONE: VIABILITA' INTERNA, (SISTEMAZIONE
ESTERNA), ALLONTANAMENTO ACQUE, TIPO RECINZIONE, QUOTE
STATO ATTUALE E PROGETTO.**

La S.V. è diffidata dall'iniziare i lavori.

per il SINDACO
L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
Guglielmino Arch. Francesco

BENASSI 'ANGELA

FABBR. 'A'

- SISTEMAZ. ESTERNA
- ALIMENTAZIONE ACQUE METEOR.
- TIPO RECINZIONE
- PIANTA CON QUOTE STATO PROGETTO E ATTUALE

FABBR. 'B'

- 1) CORTI FABBR. 'A', +
+ VIABILITA' INTERNA DI ACCESSO (AL LOTTO)
- Soluzione relativa all'eccezione che non utilizza via
Reale, impropria e serve i muri 'falsi'
- Per il Tombatore Anonimo
- ~~Atto~~ - Quote riempimento?



COMUNE DI CARRARA

SETTORE URBANISTICA

Prot. n° 6968/1030
del 11/03/95

Alla cortese attenzione Sig.

BENASSI ANGELA

n°
54033 CARRARA

e p.c. ARCH. BIANCHI GIANNA MARIA
VIA RUGA A. MAGGIANI n° 63
54033 CARRARA

Oggetto: Richiesta istanza edilizia. 298/95

A seguito dell'istanza presentata il 21/02/95 finalizzata ad ottenere
Concessione edilizia G.L. per Costruzione Residenza sulla proprietà
ubicata in STADIO, VIA CARRIONA distinto al catasto al
Foglio 64 mapp. 337

mi prego informare la S.V. che la richiesta sopra menzionata è stata esaminata
dalla Commissione Edilizia Comunale nella riunione n° 9 in data 9/03/95
la quale si è così espressa:

**SI RINVIA PER SUPPLEMENTO DI ISTRUTTORIA IN RELAZIONE ALLA
VIABILITA' DI ACCESSO E SISTEMAZIONE INTERNA RISPETTO ALLA
DELIBERA 1154 0 SULLE ESONDAZIONI SULLA CONCESSIONE
DEMANIALE PER L'ATTRAVERSAMENTO DEL CANALE ALLA
PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE GEOLOGICA**

La S.V. è diffidata dall'iniziare i lavori.

per il SINDACO
L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
Guglielmino Arch. Francesco

DOCUMENTAZIONE TECNICA RELATIVA A
ELEVATORE IDRAULICO N°441
DI COSTRUZIONE Giuliani Saverio
DISEGNO N°3012

Norma tecnica di riferimento: DPR 29/5/63 n.1497 e DM 28/5/79 n.1635

CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO

Ascensore categoria A. Fermate N° 6. Portata 480 Kg massa. Capienza persone N°6.

Committente : Condominio

Installazione: **CARRIONA** - CARRARA

L'impianto è di Amministrazione Statale: NO, Stabilimento industriale o azienda agricola: NO

Installazione in ambiente speciale di cui all'art.13 del D.P.R.1497/63: NO.

I materiali e le protezioni sono adeguate.

Velocità: massima salita m/sec 0.62; discesa m/sec 0.62; di livellamento 0.05 m/sec

Corsa 15.10 m. La corsa sopra il piano terreno è < 20 m. e l'altezza in gronda è < 24 m.

Superficie interna cabina 1.29 m²; Accessi in cabina n°1.

Sospensione in taglia con funi. Macchinario di sollevamento posto al piano S adiacente.

L'accesso al locale del macchinario è diretto, agevole e sicuro.

Centralina: di costruzione GMV.

Pompa a viti: portata 150 lt/min; Motore 9.55 Kw (13 Hp), immerso in olio,

tensione 380 V, frequenza 50 Hz, giri 2800 g/min, intermittenza 50%.

Olio impiegato: tipo con base paraffinica FINA HIDRAM HV68, densità 0.87 Kg/dmc, viscosità

cinematica a 40°C 68 cSt, temperatura massima d'impiego 75°C regolazione con termostato,

additivi: antiusura, antischiuma, antiossidanti.

Circuito	Corrente (Hz-cr-cc)	Tensione (V)	Sezione (mm ²)	Tensione Nominale (sigla Uo/U)	Grado di isolamento
del motore	50 Hz	380	10	450/750	H07V
di manovra	cr	48	1	300/500	H05V
di illuminazione	50 Hz	220	1	300/500	H05V
dei segnali	50 Hz	12	1	300/500	H05V
di allarme	cc	6	1	300/500	H05V
del motore porte	50 Hz	125	1	300/500	H05V

Impianto di terra: conduttori di rame sezioni: manovra 2.5 mm² motore 10 mm² collegati all'impianto di terra locale. I materiali elettrici e la loro installazione rispondono ai criteri della buona tecnica. L'isolante è in materiale antiveccchiante.

Manovra: universale a pulsanti. Protezione del circuito di manovra: Trasformatore con raddrizzatore e polo a terra.

Protezione del motore di sollevamento: salvamotore termico e interruttore generale con valvole tarate. Dispositivo per impedire l'effetto delle chiamate dai piani: relais con ritardo di 6 secondi. Stazionamento al piano a porte chiuse.

Vano di corsa con protezioni di materiale incombustibile: in cemento armato.

Porte dei piani automatiche accoppiate a quelle di cabina.

Serrature con blocco meccanico controllate elettricamente da contatto a ponte asportabile.

Cabina in lamiera. Il materiale di rivestimento della cabina è ininfiammabile e comunque autoestinguente.

Porte della cabina automatiche.

Contatti a ponte asportabile .

Per le porte automatiche, i dispositivi di sicurezza sono: costola mobile per riapertura in caso di ostacolo alla chiusura più fotocellula;

la spinta delle porte non è maggiore di 11.7 daN e l'energia cinetica non è maggiore di 5.8 J .

Essendo l'impianto in taglia, il paracadute funziona per allentamento o rottura di una o di tutte le funi con presa istantanea sui blocchi e arresto della manovra.

Dispositivo contro la discesa della cabina per perdite: auto-frenatura alla salita.
 Dispositivo contro l'eccesso di velocità della cabina in discesa: valvola idrodinamica
 limitatrice di flusso in discesa; valvola della cabina al momento del
 dispositivo e l'1/2 della velocità della cabina dopo l'intervento del dispositivo = 0 m/s.
 Arresto del sistema in caso di guasto: smorzatore idraulico con olio
 della cabina in basso con ammortizzatori a molla - corsa variabile.

CARICHI AGENTI

G (portata kg massa=480)	dan	477	D (la cat. stelo)	cm	10
Par (peso arcata)	dan	160	d (la cat. stelo)	cm	8.5
Pca (peso cabina)	dan	230	s (spessore stelo)	mm	.75
Pop (peso operatore)	dan	70	J (mom. inerzia)	kg m ²	234.62
S (G+Par+Pca+Pop+Car. Sospeso)	dan	927	F (sez. area stelo)	cm ²	21.79
PSE (peso stelo)	dan	100	X (peso stelo)	kg	78.53
Pfu (2-peso funi+puleggia)	dan	80	I (raggio d'iner.)	cm	3.28
Ptot(carico su stelo)	dan	2081	Ls (corsa stelo)	cm	800
Pcil(peso cil.+olio)	dan	398			
Pt (carico sul pilastro)	dan	3600			

CALCOLO DI VERIFICA E PROVA DEI CORDONI E FUNI

Rum Time: 1000 m
 N° delle funi 4; diametro $d_f = 9$; trefoli n° 6; formazione 6(1+9+9)
 Diametro massimo dei fili (escluso il diametro centrale del trefolo) $d_{max} = .72$ mm
 Diametro fili esterni $d_{est} = .72$ mm
 Coefficiente di cordatura 0.80; Sezione funi 32.2 mm²
 Carico di rottura di un filo $R_r = 51$ dan; Carico di rottura di un trefolo $R_{rt} = 204$ dan
 Peso funi lato cabina $P_f = 22$ dan; Carico totale sulle funi $F = 8 \cdot P_f = 176$ dan
 Carico su ogni fune 236 dan; Sollecitazione 7.329 dan/mm²; Coef. di sicurezza 16.04
 Diametro puleggia $d_p = 180$ mm; Raggio di curvatura $R_c = 90$ mm; $d_p/R_c = 2$; $55.555 > 500$
 Gli attacchi delle funi sono eseguiti a vista d'arte, con spessore di sicurezza > 8
 Coefficiente sicurezza dell'isolamento della cabina > 8 , dimostrato in allegato.
 Coefficiente sicurezza dell'elemento di ancoraggio delle funi dimostrato in tiro dinamico
 $T = 1414.5$ dan

CALCOLO DI VERIFICA DEL PISTONE

Densità fluido $\gamma = 0.87$ dan/cm³; Altezza idrostatica 16 m; Pressione di esercizio $P_e = 1.392$ bar
 Pressione statica massima $P_{st} = (P_{tot}/A) + P_e = 27.8$ bar
 Pressione di apertura della valvola di sovrappressione $P_a = 41$ bar; $C = 1.1$; P_{st}
 Pressione statica a vuoto (senza portata) $P_v = 15.9$ bar
 Pistone costituito da 1 pezzo. Il sistema di giunzione tra gli elementi del pistone, quando
 eseguito in due o più pezzi, ne assicura una resistenza non inferiore a quella relativa al
 pistone eseguito in un unico pezzo. Il limite superiore di corsa del pistone è determinato
 dall'appoggio del fondello sulla testa del cilindro.
 Con cabina appoggiata in basso sugli ammortizzatori completamente compressi il pistone non
 tocca il fondo del cilindro.
 Materiale: Acciaio FE 510 UNI 7070; Carico unitario di rottura $R_r = 51$ dan/mm²
 Modulo di elasticità $E = 2.060.000$ dan/cm²
 Sporgenza fissa Stelo a pistone chiuso $S_f = 4$ cm
 Lunghezza reale dello Stelo $L = L_s + S_f = 804$ cm
 Distanza tra asse puleggia e sommità del pistone $l_p = 250$ mm
 valore del rapporto $L/(L+l_p) = z = .969$
 Lunghezza libera di inflessione $L_f = 804$ cm; Grado di snellezza $\lambda = L_f/i = 245.04$
 Verifica di stabilità a carico di punta
 Tensione critica Euleriana $\pi^2 \cdot E / \lambda^2 = P_e = 338.5$ dan/cm²
 Grado di stabilità secondo Eulero $(P_e \cdot F) / P_{tot} = G_e = 3.54 > 3$
 Verifica di resistenza della parete cilindrica alla compressione assiale
 Coefficiente di sicurezza $R_r \cdot F / P_{tot} = G_s = 52.3 > 6$
 Verifica di resistenza della parete cilindrica alla compressione radiale
 Coefficiente di sicurezza Radiale $200 \cdot R_r \cdot s / (P_{sm} \cdot D) = G_r = 27.4 > 6$
 Rapporto $D/(2 \cdot s) = 6.6 < 16$

CALCOLO DI VERIFICA DEL CILINDRO

Tipo semplice non interrato.

Materiale: Acciaio FE 510 UNI 7070; Carico di rottura unitario $R_r = 51 \text{ daN/mm}^2$

Diametri : esterno $D_c = 139.7 \text{ mm}$; interno $d_c = 130.7 \text{ mm}$; Spessore $S_c = 4.5 \text{ mm}$

Coefficiente di sicurezza $200 \cdot R_r \cdot S_c / (P_{sm} \cdot d_c) = G_c = 12.5 > 6$

TUBAZIONI DI MANDATA OLIO

Materiale: Acciaio FE 360; Carico unitario di rottura $R_t = 36 \text{ daN/mm}^2$

Spessore minimo $S_t = 2.5$; Diametro interno $D_t = 30 \text{ mm}$

Coefficiente di sicurezza $200 \cdot R_t \cdot S_t / (P_{sm} \cdot D_t) = g_t = 21.5 > 6$

Le valvole e tutte le connessioni sono calcolate e costruite con coeffic. di sicurezza > 6

CALCOLO DI VERIFICA DEGLI AMMORTIZZATORI

**** AMMORTIZZATORI AD ELICA CILINDRICA ****

Materiale: Acciaio 60 SI CR 8 UNI 3545; Carico di rottura unitario $R_r = 160 \text{ daN/mm}^2$

Carico Statico (S) $C_S = 921 \text{ daN}$ N° ammortizzatori $N = 2$

Lunghezza $L = 180 \text{ mm}$ Diametro medio elica $D = 65 \text{ mm}$

Diametro del filo $d = 13 \text{ mm}$ Passo $p = 25 \text{ mm}$

N° Spire attive $(L-d)/p$ $n = 6.68$ Veloc.massima di discesa $v = 0.62 \text{ m/s}$

Acc. di gravità $g = 9.812 \text{ m/s}^2$ Corsa ammor. $L-d(1+1.1 \cdot n) = f = 71.4 \text{ mm}$

Verifica corsa $f > 1000v^2/g$ $= 39.1$ Modulo di elasticità $G = 8500 \text{ daN/mm}^2$

Carico di compressione della molla $(f \cdot G \cdot d^4) / (8 \cdot n \cdot D^3) = F = 1182.35 \text{ daN}$

Carico statico su ciascuna molla $(C_S/N) = M = 460.5 \text{ daN}$

Verifica carico statico $2 \leq F/M \leq 3$ $F/M = 2.56$

CALCOLO DI VERIFICA DEL PILASTRINO

**** PILASTRO IN ACCIAIO VINCOLATO ALLE ESTREMITA' ****

Profilo TUBO TONDO

Materiale: Acciaio FE 360; Carico di rottura

$K_r = 3600 \text{ daN/cm}^2$

Dimensione della sezione resistente DIAMETRO 101.6 X 3.6

Area $A = 11.1 \text{ cm}^2$

Momento di inerzia minimo

$J_{min} = 133 \text{ cm}^4$

Raggio d'inerzia minimo

$I_{min} = 3.47 \text{ cm}$

Carico agente sul pilastro

$P_t = 3600 \text{ daN}$

Modulo di elasticità

$E = 2060000 \text{ daN/cm}^2$

Condizioni di vincolo: cerniere alle estremità.

Sollecitazione $\sigma = P_t/A$

$\sigma = 324.32 \text{ daN/cm}^2$

Coefficiente di sicurezza $K_r/\sigma = g$

$g = 11.1 > 6$

Lunghezza libera d'inflessione

$L_f = 256 \text{ cm}$

Snellezza L_f/I_{min}

$\Gamma = 73.77$

Carico critico $\pi^2 \cdot E \cdot A / \Gamma^2 =$ (nel calcolo: minimo $\Gamma = 100$)

$P_e = 22566.5 \text{ daN}$

Grado di stabilità $P_e/P_t =$

$g_e = 6.26 > 6$

Coeff. sicurezza elementi e basamento di ancoraggio del pilastro

$g_a = 10 > 6$

**** STRUTTURE DELL'EDIFICIO ****

Si allega dichiarazione attestante che le strutture interessate dall'elevatore sono idonee a sopportare le sollecitazioni indotte dall'installazione e dall'esercizio dell'elevatore.

GUIDE DEL PISTONE

Numero 2; Profilo T; Dimensioni 70 x 70 x 8 mm. Distanza massima ancoraggi 150 cm

CALCOLO DI VERIFICA DELLE GUSCE DELLA CABINA

Material: Acciaio S235JR a caldo PE235B UNI 7415: Carico di rottura $R_m = 4905 \text{ daN/cm}^2$
 Distanza tra i supporti $L = 1200 \text{ cm}$
 Peso Cabina $P_{ca} = 230 \text{ daN}$; Peso Operatore/i $P_{op} = 70 \text{ daN}$; Peso arcata $P_{ar} = 150 \text{ daN}$
 2. portata $Q = 1000 \text{ kg}$

[illegible]

Distanza fra punti osservazione P ₁ e P ₂ (centimetri):				
della portata costa 1/4 superiore (G _{1a})	d _{1a} = 45.5	cm	d _{1a} = 45.5	cm
della portata costa 3/4 superiore (G _{2a})	d _{2a} = 13	cm	d _{2a} = 13	cm
della camina (G _{ca})	d _{ca} = 12	cm	d _{ca} = 12	cm
dell'omerone/tra (G _{or})	d _{or} = 18	cm	d _{or} = 18	cm
dell'arcata (G _{ar})	d _{ar} = 6	cm	d _{ar} = 6	cm
Dist. dagli assi neutri: di A (sull'anima)				
	x _A = 1.4	cm	y _A = 1.97	cm
di B (sull'alar)				
	x _B = 0.5	cm	y _B = 2.03	cm

[illegible]

*=GTI ancoraggio delle guide della cabina sono robusti e non presentano alcun difetto apprezzabile. Le guide proviste sono idonee a resistere entro i limiti di stress della trazione loro trasmessa in qualsiasi condizione.

Per quanto non specificato nelle presente documentazione tecnica saranno egualmente rispettate le prescrizioni di cui al D.P.R. 29/5/1963 n. 1497 e al D.M. 11/10/1975 del 28/5/1979.

Sì dichiara che:

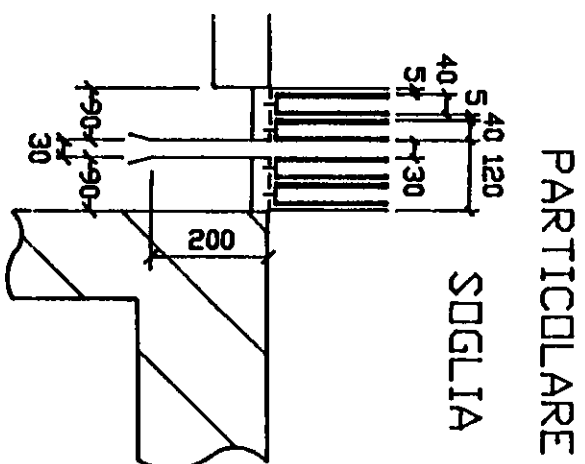
- le distanze fra parti fisse e mobili (arcata, cabina, pistone, staffe ecc.) sono > 50 mm.
- il pavimento del locale centralina è adatto a sopportare i carichi fissi e quelli accidentali di 500 Kg/m^2 .
- il punto di attacco della tubazione dell'olio è nella valvola di caduta, posta a 400 mm dalla sommità del cilindro.

TIMBRI e FIRME

Date 06/04/1992

GIULIANI SAVERIO & C. sas
 Vicolo San Giuseppe, 3
 54036 MARINO DI CARRARA
 Tel. (0585) 786475
 Part. IVA 00503260457



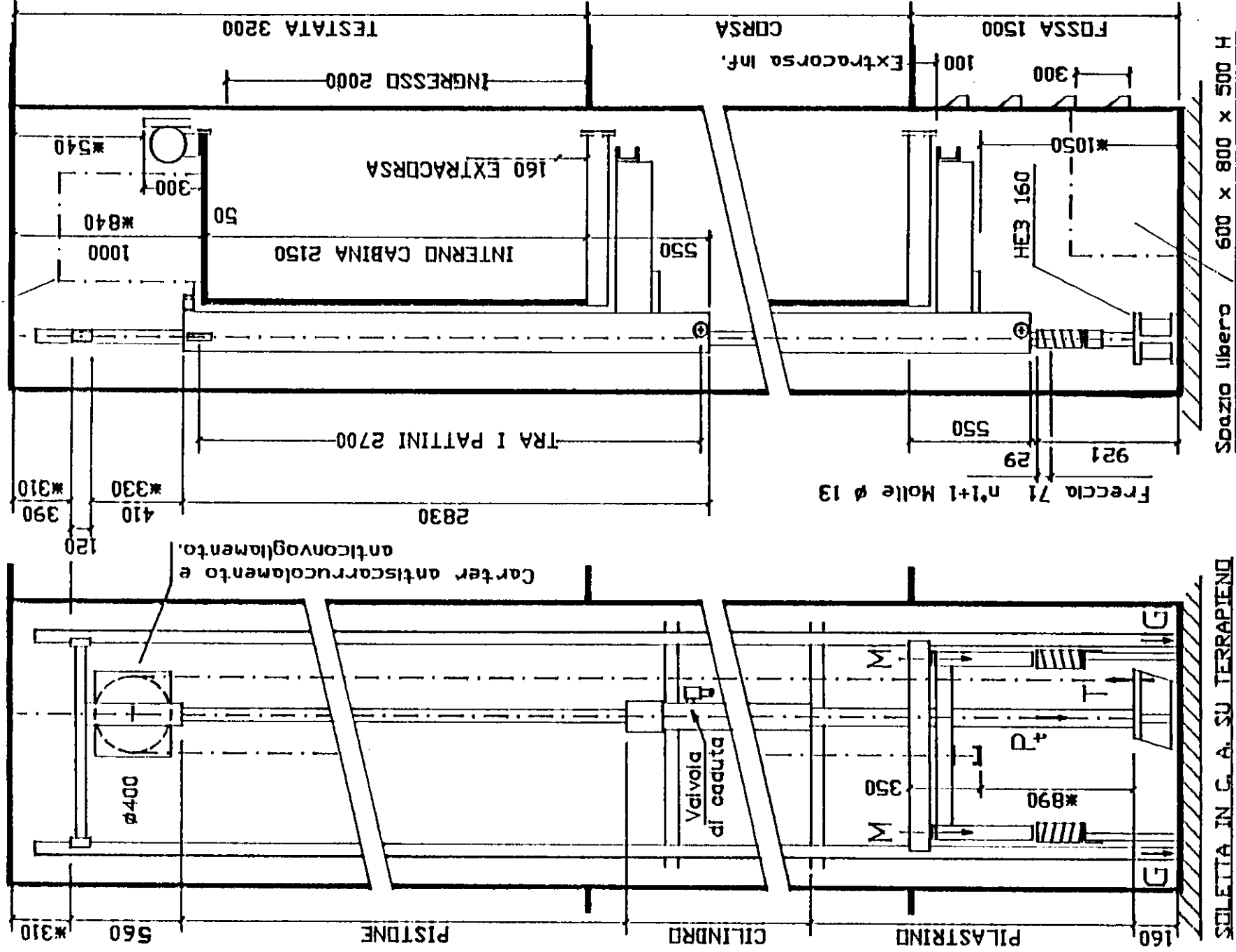


CON. VIA CARIONA - A -

NOVATI & C. sase
Vicolo San Giuseppe, 3
10030 MARINELLA DI CARRARA
Tel. (0586) 786475
Telex 320420457

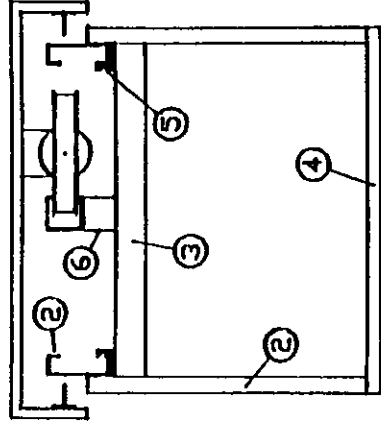
7
104415260457

Sezione verticale
Scala 1/30



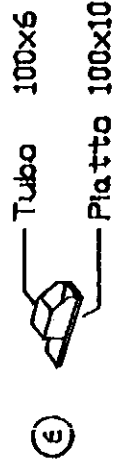
*QUOTE IN EXTRACORSA
Spazio libero 600 x 500 x 800 H

Particolari Arcata BA 30



Acciaio Fe 360 Carico rott. 3630 daN/cm²

- ② L Premicabina 60x40 spess. 5 mm
- ③ 180x60x30 spess. 3 mm
- ④ 100x6
- ⑤ 100x50 spess. 4 mm
- ⑥ 80x40 spess. 6 mm



CAPOFISSO: HEB 160

CARICHI

Pt = 3600 daN dinamico
T = 1414.5 daN dinamico
M = 460.5 daN
G = 1200 daN

Messa in tiro 740 mm

Extracorsa superiore

Pistone 80 mm - Cabina 160 mm
Extracorsa inferiore
Pistone 370 mm (Sfilamento)
Cabina 100 mm

Categoria A

Portata 480 Kg massa
Capienza n° 6 persone



Corsa 15.1 m
Fossa 1.5 m
Testata 3.2 m
Fermate n° 6 (S T 1 2 3 4)
Servizi n° 6

Pilastrino ϕ 101.6 x 3.6 x 2560 mm
Pistone ϕ 100 x 7.5 x 8000 mm
Cilindro 8210 mm
Centralina 150 L / 13 Hp
Velocita' salita = 0.62 m/s
Velocita' discesa = 0.62 m/s

Funi n. 4 ϕ 9 - Puleggia ϕ 400
Guide T 70 x 70 x 8 (19.6 m)
Ancoraggi ogni 1.5 m (massimo)

Spinta Guide: Sx = 114 daN
Sy = 120 daN

Dis. n° 3012 Data 06/04/1992 D.T.

Imp. n° 441 Giuliani Saverio

Committente: Condominio

Installazione: COND VIA CAIONA-A-
CARRARA



COMUNE DI CARRARA

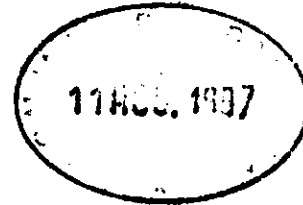


TABELLA E SCHEMI
per calcolo oneri di urbanizzazione e
percentuale afferente il costo di costruzione

L. 28 - 1 - 1977 n. 10 - LR. 30 - 6 - 84 n. 41
LR. 16 - 12 - 93 n. 94

PROPRIETARIO

EDILTOSCO C.E. SRI.

PROGETTISTA

Arch. D. LEO



Fabbricato sito in loc. Stadio - Carrara Via Carrara Mapp. _____ Foglio _____

☐ Progetto presentato in data Prot. N°/.....

☐ Soluzione N° presentata in data Prot. N°/.....

☐ Rinnovo presentato in data Prot. N°/.....

☒ Variante sostanziale ☐ non sostanziale ☒ presentata in data 11/08/94 Prot. N° 29761 14352

alla costruzione / ampliamento / modifiche / ristrutturazione /
di un fabbricato uso abitazione / artigianale o industriale / direzionale commerciale turistico / agri-
colo o rurale / pubblico o attrezzatura collettiva / dotato di impianti che utilizzano energia solare

con struttura portante in muratura e/o laterizio ☐ cemento armato ☐ altri ☐

Zonizzazione di (informativa)

PRGC EDILIZIA "C"

Zona di saturazione ☐ } Art. 16 Punto 3

Zona di espansione ☐ } L.R. 30/6/84 n. 41

Zona omogenea A / B / C / D / E / F / (D.M. 2-4-68 n. 1444)

Piano attuativo SI/NO PPA SI/NO PEEP SI/NO

(Evidenziare con croce o circolo i casi ricorrenti)

VOLUMI COMPLETAMENTE NUOVI

(vedi schema allegato progetto)

Volumi al di sotto del piano di campagna Mc

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna 1/3 = Mc

(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)
N° 51 del 27/04/94)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Cam. Mc

Portici in aggiunta o pilotis 1/3 = Mc

Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro Mc

TOTALE Mc F.T.

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

Interventi di ristrutturazione edilizia di cui alla L.R. 21/5/80 N° 59
categoria D1 / D2 / D3 / Ristrutturazione urbanistica

Volumi al di sotto del piano di campagna Mc

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna 1/3 = Mc

(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)
N° 51 del 27/04/94)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Com. Mc

Portici in aggiunta o pilotis Mc

Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro 1/3 = Mc

TOTALE Mc F.T.

RIEPILOGO GENERALE

CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE 1^a

L. _____

CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE 2^a

L. _____

CONTRIBUTO COSTO DI COSTRUZIONE

L. _____

CONCESSIONE GRATUITA AI SENSI

Art. 15 L. 47/85

I sottoscritti dichiarano che il progetto ed il presente allegato sono compilati in piena conformità alle vigenti disposizioni di legge e dei regolamenti di edilizia, e delle norme urbanistiche vigenti nel Comune e ciò, ad ogni effetto, anche delle proprietà confinanti e nei riguardi dei terzi e cioè con assoluto sollevamento di ogni responsabilità del Comune.

Timbro e firma
del progettista

Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)

Il sottoscritto proprietario dichiara di volersi impegnare ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati in base alla convenzione tipo approvata dal Comune ai sensi dell'art. 8 della legge 18.1.77 n. 10.

Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)

(Vedi atto Notaio _____ del _____)

Controllato ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Carrara, li _____

AL COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

PROGETTO DI: VARIANTE
di proprietà: EDILTOSCO C.E. SAL
sito in : CARRARA LOC. STADIO
via : VIA CARRIONA
mapp. n. 467 foglio n. 66

Il sottoscritto GEONI DINO nella qualità di
progettista delle opere di cui alla presente richiesta, presa conoscenza della circolare n. 4 del
5.2.60 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi e della nota n. 1088 del Comando Provin-
ciale dei Vigili del Fuoco di Massa-Carrara, e D.M. 16.2.82 dichiara sotto la propria responsabilità
che il progetto riguarda edificio per il quale a mente della circolare e D.M. suddetti non è imposto
l'obbligo di sottoporre gli elaborati tecnici all'esame del locale Comando Vigili del Fuoco in quanto:
NON RIENTRANTE NEI CASI RICHIESTI.

Carrara, li 11/08/97



Al Sig. Sindaco del Comune di Carrara
Ufficio Urbanistica.

COMUNE DI CARRARA	
14.2.1.1	Cat. 103/4
Prot. n° 10177	Cla.

COMUNE DI CARRARA
12 MAR. 2001
*

Oggetto: richiesta di certificazione.

Il sottoscritto Geom. Ugo Ferrarini nato a Carrara
il 21/09/1953 con studio in Carrara via VII Luglio
n° 5

Prot. n° 1880 del 15-3-01
ASSEGNATA ALL'U.O.C.
EDILIZIA PRIVATA E PROGETTAZIONE URBANISTICA

C H I E D E

Certificazione attestante che il complesso
edilizio, posto sul terreno situato in Carrara loc.
Raglia e meglio identificato all'Ufficio del
Territorio di Massa Carrara nel Catasto Urbano del
Comune di Carrara al fog. 64 mapp. 467 ed edificato
con concessione edilizia n°105/95 rilasciata in
data 25/07/1995 con successive concessioni di
variante prot. 30155/5648 e prot. 29761/4352
rilasciate rispettivamente in data 19/10/1995 e
15/10/1997, rientra nella Zona Omogenea "B" di cui
alla classificazione del Decreto Ministeriale n°
1444 del 2/04/1968 e come tale ha assolto ai
corrispettivi oneri di urbanizzazione.

Certo di sollecito e riscontro

Distinti saluti

Carrara li 12/03/2001

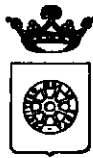
Geom. Ugo Ferrarini

Responsabile del procedimento

è nominato

IL DIRIGENTE

Si prega che la presente richiesta è giustificata
dall'incarico che il sottoscritto ha ricevuto da parte
legale rappresentante della D.O. Edilizia e Interpretazione
della Commissione edilizia
22/03/2001



COMUNE DI CARRARA SETT. ASSETTO DEL TERRITORIO

prot. 10177/1880
del 26/3/2001

RACCOMANDATA A.R.

Al Geom. Ugo Ferrarini
Via VII Luglio 5
CARRARA

Oggetto: Certificazione.

Il sottoscritto Claudio Bacicalupi, nella qualità di Dirigente del Settore Assetto del Territorio,

Vista la richiesta di certificazione pervenuta in data 12/3/01 e recante prot. 10177/1880,

Vista la deliberazione del C.C. n°841 del 21/11/1984 ad oggetto "L.R. 30/6/84 n°41 art. 16.3° Comma: individuazione delle zone di saturazione e di espansione e zone omogenee" ~~ad~~ agli elaborati grafici allegati.

Visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

- che l'immobile oggetto dell'intervento di cui alla concessione edilizia n°105/95 rilasciata in data 25/7/1995 ricadeva, alla data del rilascio della concessione, in zona Omogenea "B" individuata in applicazione della L.R. 41/84 (determinazione delle aliquote di cui alle tabelle C e C1)
 - che conseguentemente il rilascio della suddetta concessione edilizia, e delle successive varianti, è stato subordinato al pagamento degli oneri di urbanizzazione con l'applicazione delle relative tabelle della zona Omogenea "B".
- che l'importo risulta corrisposto.

Carrara, li 26/03/2001

RITIRATA a mano

31. 3. 06



Il Dirigente
Claudio Bacicalupi

Estratto dal processo verbale delle deliberazioni del Consiglio Comunale

Seduta del 21 NOVEMBRE 1984 Atto N. 841

OGGETTO: L.R. 30.6.84 n° 41 art. 16 - 3° comma: Individuazione delle zone di saturazione e di espansione e zone omogenee.

Visto per l'assunzione dell'impegno della spesa al cap. del bilancio

Il Ragioniere Capo

f.to Russo

La pubblicazione per 15 giorni a termine dell'art. 3 della legge 9 giugno 1947 n. 530 ha avuto inizio il

23 DIC 1984

Il Segretario Generale

f.to Lenzetti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio

e che a riguardo non sono pervenuti a questo Ufficio opposizioni o reclami.

Carrara, li
Il Segretario Generale

C. R. C. di Massa Carrara

Prot. N.

Non rileva vizi

Seduta del

Decisione N.

Massa, li

L'anno millenovecentottantaquattro (1984)

il mese di Novembre il giorno ventuno

previ regolari inviti, si è adunato il CONSIGLIO COMUNALE, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di 1°

convocazione sotto la presidenza del Sindaco COSTA ALESSANDRO

Assiste il Segretario Generale Dr. RICCARDO LENZETTI

Fatto l'appello risultano presenti N. 23 consiglieri - Sono assenti N. 17 consiglieri

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1. ALIBONI Felice	/		21. ISOPPI Enzo	/	
2. ANDREANI Gianfranco	/		22. RASO CORRADO	/	
3. ANTONIOLI Giuseppe	/		23. LATTANZI Enzo	/	
4. BEDINI Franco	/		24. LORENZONI Carlo	/	
5. BERNACCA Alberto	/		25. MAGNANI Roberto	/	
6. BIANCHI Gino	/		26. MENCHINI Carlo	/	
7. BORDIGONI Ferruccio	/		27. MENCONI Maria Paola	/	
8. CAFFAZ Romano	/		28. MURACCHIOLI Emilio	/	
9. DAZZI GUGLIELMO	/		29. PARISI Aldo	/	
10. CERAGIOLI Mauro	/		30. NICOLAI ANDREA	/	
11. COSTA Alessandro	/		31. PUCCIARELLI Emilio	/	
12. COSTI Marco	/		32. RIBOLINI Giancarlo	/	
13. DA MOMMIO Giorgio	/		33. ROVETTI Lino	/	
14. DANESI Luigi	/		34. TESTI ANGELO	/	
15. DEL FREO Michele	/		35. TOGNERI Gianni	/	
16. DELL'AMICO Carlo	/		36. TRAMONTI Giuseppe	/	
17. GEMIGNANI MARCO	/		37. TRIVELLI Luciano	/	
18. DOMENICHINI Sergio	/		38. VATTERONI Italo	/	
19. MOSCHEO FRANCESCO	/		39. VATTERONI Sergio	/	
20. GEMIGNANI Beniamino	/		40. ZUCCARINO Anna Maria	/	

Il Presidente riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i Sigg. CERAGIOLI - DELL'AMICO - DANESI

OMISSIS

Nel corso della seduta sono entrati i Cons.: Andreani, Vatteroni S., Bedini, Muracchioli, Parisi, Tramonti, Bernacca, Gemignani B., Caffaz, Isoppi e Trivelli. Sono usciti i Cons.: Tramonti, Andreani, Domenichini, Menchini, Danesi, Magnani e Menconi - Presenti n. 27.

E' relatore l'Assessore all'Urbanistica, Sig. Ferruccio Bordigoni che espone quanto segue: "OMISSIS".

Aperta la discussione si registrano gli interventi di alcuni Consiglieri che risultano agli atti della seduta.

Esaurita la discussione, il Presidente sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale il seguente schema di deliberazione:

"IL CONSIGLIO COMUNALE"

Vista la Legge 28.1.1977 n. 10 agli articoli 3, 5, 9 e 10;

Vista la L.R. 30.6.1984 n. 41 di attuazione della sopracitata Legge n. 10/77;

Constatato che all'art. 16 punto 3) della citata L.R. n. 41/80 si stabiliscono criteri di riduzione delle aliquote in relazione alle dimensioni, alle tipologie ed ai carichi urbanistici indotti nonché alla consistenza delle opere di urbanizzazione esistenti stabilendo inoltre aliquote differenziate nelle zone di saturazione ed in quelle di espansione;

CONSIDERATO CHE:

- 1) alla luce di quanto sopra per una uniforme e corretta applicazione della Legge sia necessario stabilire su apposita cartografia la suddivisione del territorio secondo le classi di zone: Zona di Saturazione e Zona di Espansione;
- 2) al fine di applicare le aliquote di cui alle Tabelle C e C1 che suddividono l'edificazione del territorio per zone territoriali omogenee da perimetrarsi secondo la casistica di cui al D.M. 2.4.68 n. 1444 si rende necessaria una tale individuazione essendone mancante lo strumento del P.R.G. 1971 vigente attraverso la convalida di un provvedimento che conferisca valore ufficiale a detta individuazione;

D E L I B E R A

- DI ADOTTARE:

- 1) individuazione delle aree di Saturazione ed Espansione ai fini dell'applicazione dell'art. 16 comma 3 L.R. n. 41/84 sulle

./..

Nel corso della seduta sono entrati i Cons.: Andreani, Vatteroni S., Medini, Muracchioli, Parisi, Tramonti, Bernacca, Gemignani B., Caffaz, Isoppi e Trivelli. Sono usciti i Cons.: Tramonti, Andreani, Domenichini, Menchini, Danesi, Magnani e Menconi - Presenti n. 27.

E' relatore l'Assessore all'Urbanistica, Sig. Ferruccio Bordighi che espone quanto segue: "ONISSIS".

Aperta la discussione si registrano gli interventi di alcuni Consiglieri che risultano agli atti della seduta.

Esaurita la discussione, il Presidente sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale il seguente schema di deliberazione:

"IL CONSIGLIO COMUNALE"

Vista la Legge 28.1.1977 n. 10 agli articoli 3, 5, 9 e 10;

Vista la L.R. 30.6.1984 n. 41 di attuazione della sopracitata Legge n. 10/77;

Constatato che all'art. 16 punto 3) della citata L.R. n. 41/80 si stabiliscono criteri di riduzione delle aliquote in relazione alle dimensioni, alle tipologie ed ai carichi urbanistici indotti nonché alla consistenza delle opere di urbanizzazione esistenti stabilendo inoltre aliquote differenziate nelle zone di saturazione ed in quelle di espansione;

CONSIDERATO CHE:

- 1) alla luce di quanto sopra per una uniforme e corretta applicazione della Legge sia necessario stabilire su apposita cartografia la suddivisione del territorio secondo le classi di zone: Zona di Saturazione e Zona di Espansione;
- 2) al fine di applicare le aliquote di cui alle Tabelle C e C1 che suddividono l'edificazione del territorio per zone territoriali omogenee da perimetrarsi secondo la casistica di cui al D.M. 2.4.68 n. 1444 si rende necessaria una tale individuazione essendone mancante lo strumento del P.R.G. 1971 vigente attraverso la convalida di un provvedimento che conferisca valore ufficiale a detta individuazione;

D E L I B E R A

- DI ADOTTARE -

tavole che allegate fanno parte integrante della presente delibera; stabilendo che eventuali piani attuativi di iniziativa privata d'ogni tipo e genere inclusi nelle aree di Saturazione debbono intendersi da questa esclusi, e quindi assimilabili ad aree di Espansione;

- 2) l'individuazione delle Zone Omogenee in applicazione alla legge per le tabelle C e Ci sulle tavole di P.R.G.C. che allegate alla presente fanno parte integrante;
- 3) di stabilire i seguenti criteri nel rispetto del D.M. 2.4.68 n. 1444 per l'individuazione delle zone territoriali omogenee:
 - a) le zone individuate nei nuclei storici e aree circostanti, delimitate dalla perimetrazione di cui alle tavole allegate alla presente delibera sono classificate zone territoriali omogenee A;
 - b) all'interno delle perimetrazioni delle zone di saturazione, di cui al punto 1, le zone diverse dalla Zona Omogenea A da quelle industriali artigianali e destinate ad attrezzature a verde così come classificate dal P.R.G.C. e con indice di fabbricabilità territoriale superiore a 1,5 mc./mq. sono classificate come Zone territoriali Omogenee B (con esclusione di eventuali piani attuativi di iniziativa privata a carattere residenziale, direzionale, commerciale, turistico, industriale e artigianale ineditati);
 - c) all'interno delle perimetrazioni delle Zone di Saturazione tutte le zone non comprese nella Zona Omogenea A, e non comprese in quelle classificate dal P.R.G.C. come Zona Industriale Zona Artigianale e non comprese nelle Zone Attrezzature collettive e di verde pubblico e che abbiano un indice di fabbricabilità territoriale inferiore a 1,5 mc./mq. vengono classificate come Zone territoriali Omogenee C, assimilati a tali zone anche eventuali piani attuativi di iniziativa privata a carattere residenziale, direzionale, commerciale e turistico;
 - d) le zone classificate dal P.R.G.C. come Zona Artigianale o Zona Industriale comprese quelle ricadenti nell'ambito del C.Z.I.A. e relativi piani attuativi di iniziativa privata sono da classificarsi come zone territoriali omogenee D;
 - e) le zone classificate dal P.R.G.C. come Zona Rurale, Fascia di Rispetto o Vincolo Assoluto sono classificate come Zone territoriali Omogenee E;
 - f) le zone classificate dal P.R.G.C. come Zona Attrezzature Collettive e Zona Verde Pubblico sono classificate come Zone territoriali Omogenee F;
 - g) le zone considerate come Zona di Espansione ai fini della applicazione dell'art. 16 comma 3 L.R. 41/84 di cui al punto 1, con esclusione delle zone già classificate ai punti D - E - F sono da considerarsi e classificarsi come Zone territoriali Omogenee C;

./..

- 4 -

n) tutte le Zone Industriali, Industriali Marmifere (con esclusione degli agri marmiferi) e Artigianali contemplate dal P.R.G.C. '71 e quelle comprese nel C.Z.I.A. dovranno intendersi come Zona di Saturazione Industriale ai fini dell'art. 16 comma 3 L.R. 41/84, mentre le aree di nuova formazione e quelle sottoposte all'obbligo dei Piani Particolareggiati sia di Mostre e Depositi Commerciali, sia di Zona Artigianale, e la Zona Industriale Portuale sono da considerarsi come Zona di Espansione Industriale ai fini dell'art. 16 comma 3 L.R. 41/84.

Escono i Cons.: Trivelli e Antonioli. Presenti n.

25.

Svoltasi la votazione, in forma palese, con l'assistenza degli scrutatori precedentemente nominati si ottiene il seguente risultato:

PRESENTI N. 25 - VOTANTI N. 19

Voti favorevoli n. 19

Voti contrari nessuno

Si sono astenuti i Cons.: Dazzi, Isoppi, Bedini, Costi, Raso e Aliboni.

Il Presidente, constatato l'esito della votazione, lo proclama al C.C. dichiarando il provvedimento approvato a maggioranza.

Rientrano i Consiglieri: Trivelli, Danesi, Magnani, Domenichini, Andreani, Antonioli ed escono i Consiglieri: Aliboni e Raso. Presenti n. 29.

O M I S S I S

Spedita al Comitato Regionale Controllo con elenco

Letto, approvato e sottoscritto del 3.12.84 visto il 4.12.84

IL PRESIDENTE: Costa

IL CONSIGLIERE ANZIANO: Pucciarrelli

IL V. SEGRETARIO GENERALE: Lenzetti

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Riccardo Lenzetti)

/fg

STUDIO DI ARCHITETTURA

DOTT. ARCH. MARCO ZAVATTARO

VIA DEI CORSARI, 38

54100 MASSA (MS)

TEL.: 0585 - 254121 FAX 0584 - 89277

CELL.: 0348 4446097 - 0339 3574890 - 0333 6294243

C.F.: ZVT MRC 55D09 G870D - PART. I.V.A.: 00669670457

All'III.^{mo} Sig.

SINDACO

del COMUNE DI CARRARA

Piazza 2 Giugno, n. 2

54033 CARRARA

e p.c.

all'III.^{mo} Sig. SEGRETARIO COMUNALE

e p.c.

al Dirigente dell'Ufficio LEGALE

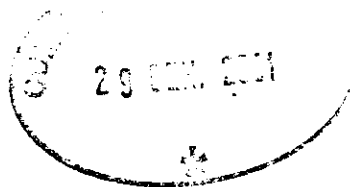
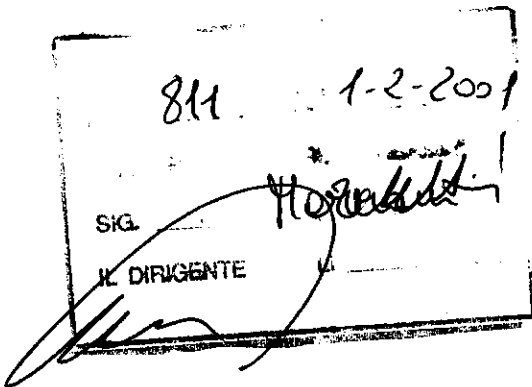
Avv. Lino BUSELLI

e p.c.

al Dirigente dell'Ufficio Urbanistica

e p.c.

al Dott. Ing. Cesare MARCHETTI



RACCOMANDATA A.R.

Massa, 29 gennaio 2001

OGGETTO: - TRIBUNALE DI MASSA - Sezione Civile - III.^{mo} Sig. G. I. Dott. Elio CAMPANINI - C.T.U. nelle cause civili riunite al R.G.N. 60/98 - Orlandi / EDILTOSCO S.r.l. e R. G. N. 360/98 - R.G. 30 - Orlandi Renato / Comune di CARRARA - Sollecito rilascio documentazione in copia per acquisizione in atti di causa. Richiesta di Certificato di destinazione urbanistica storico -

Il sottoscritto **Dott. Arch. Marco Zavattaro**, nato a Pontremoli il 9 aprile 1955, con studio professionale in Massa, Via dei Corsari, n. 38, iscritto all'albo degli Architetti della Provincia di Massa-Carrara al n. 272, avendo avuto incarico di procedere alla redazione di relazione tecnica della procedimenti in oggetto, fa seguito alla richiesta del 07.11.2000, pari argomento, per sollecitare il rilascio, per fini di giustizia, della **richiesta certificazione relativa alla natura giuridica** della strada posta in territorio di codesto Comune, località Stadio, denominata **"Vicolo della Raglia"** o **"Via Raglia,"** con specifica indicazione, nel caso in cui la stessa dovesse risultare via Pubblica, del provvedimento amministrativo di pertinente classificazione.

C.F.: ZVT MRC 55D09 G870D - PART. I.V.A.: 00669670457

STUDIO DI ARCHITETTURA

DOTT. ARCH. MARCO ZAVATTARO

VIA DEI CORSARI, 38

54100 MASSA (MS)

TEL.: 0585 - 254121 FAX 0584 - 89277

CELL.: 0348 4446097 - 0339 3574890 - 0333 6294243

C.F.: ZVT MRC 55D09 G870D - PART. I.V.A.: 00669670457

*Ing. Moretti
Arch. Pizzini*

All'III.^{mo} Sig.

SINDACO

del COMUNE DI CARRARA

Piazza 2 Giugno, n. 2

54033 CARRARA

e p.c.

all'III.^{mo} Sig. **SEGRETARIO COMUNALE**

e p.c.

al **Dirigente dell'Ufficio LEGALE**

Avv. Lino BUSELLI

e p.c.

al **Dirigente dell'Ufficio Urbanistica**

e p.c.

al Dott. Ing. **Cesare MARCHETTI**

20 GEN. 2001

RACCOMANDATA A.R.

Massa, 29 gennaio 2001

OGGETTO: - TRIBUNALE DI MASSA - Sezione Civile - III.^{mo} Sig. G. I. Dott. Elio CAMPANINI - C.T.U. nelle cause civili riunite al R.G.N. 60/98 - Orlandi / EDILTOSCO S.r.l. e R. G. N. 360/98 - R.G. 30 - Orlandi Renato / Comune di CARRARA - Sollecito rilascio documentazione in copia per acquisizione in atti di causa. Richiesta di Certificato di destinazione urbanistica storico -

Il sottoscritto **Dott. Arch. Marco Zavattaro**, nato a Pontremoli il 9 aprile 1955, con studio professionale in Massa, Via dei Corsari, n. 38, iscritto all'albo degli Architetti della Provincia di Massa-Carrara al n. 272, avendo avuto incarico di procedere alla redazione di relazione tecnica della procedimenti in oggetto, fa seguito alla richiesta del 07.11.2000, pari argomento, per sollecitare il rilascio, per fini di giustizia, della **richiesta certificazione relativa alla natura giuridica** della strada posta in territorio di codesto Comune, località Stadio, denominata **Vicolo della Raglia** o **"Via Raglia,"** con specifica indicazione, nel caso in cui la stessa dovesse risultare via Pubblica, del provvedimento amministrativo di pertinente classificazione.

STUDIO DI ARCHITETTURA

DOTT. ARCH. MARCO ZAVATTARO

VIA DEI CORSARI, 38

54100 MASSA (MS)

TEL.: 0585 - 254121 FAX 0584 - 89277

CELL.: 0348 4446097 - 0339 3574890 - 0333 6294243

C.F.: ZVT MRC 55D09 G870D - PART. I.V.A.: 00669670457

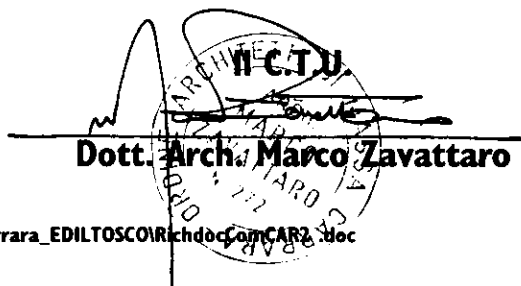
CHIEDE

Alla ripartizione URBANISTICA:

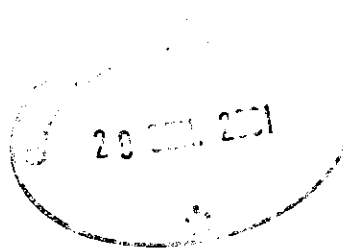
1. Di poter mettere nuovamente a disposizione del sottoscritto, l'intero fascicolo relativo alle Domande di Concessione Edilizia n. **105/95** rilasciata alla Società "THE STATUARY MARBLE CO. di Benassi Angela & C. S.n.c." e n. **90/1995** rilasciata ai Sig.ri BENASSI ANGELA e CECCARELLI Marco, concessioni in seguito volturate alla Società Ediltosco, al fine di effettuare ulteriori controlli.
2. Risultando nel previgente P.R.G.C. interamente campita la strada oggetto di causa, **il rilascio di CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICO relativo alla predetta strada.**

Non potendo concedere in alcun modo ulteriori dilazioni temporali, ed essendo assai contratti i tempi per l'acquisizione di detto materiale ed in scadenza i termini per al presentazione della relazione peritale, **prego evadere dette richieste nel più breve tempo possibile e provvedere alla consegna di quanto richiesto, entro l'inderogabile termine di giorni 10 (dieci).** Decorso detto termine si procederà utilizzando il materiale sinora acquisito.

In attesa di Vostre comunicazioni in merito, ringrazio anticipatamente per la cortese attenzione, e, con l'occasione, porgo i più cordiali saluti.


Dott. Arch. Marco Zavattaro

C:\Documenti\TRIBUNALE\Documents\Orlandi_Comune di Carrara_EDILTOSCO\RichiedoComCAR2.doc


20 DEC 2001

F.lli A

VARIANTE



14 SET. 1995

MOD. UR 8 02

COMUNE DI CARRARA

TABELLA E SCHEMI

per calcolo oneri di urbanizzazione e
percentuale afferente il costo di costruzione

L. 28 - 1 - 1977 n. 10 - LR. 30 - 6 - 84 n. 41
LR. 16 - 12 - 93 n. 94

PROPRIETARIO

EDILTOSCO cc Srl
Via Camions 430/a

PROGETTISTA

Dino Galocci



Fabbricato sito in loc. STADIO Via Camions Mapp. 438/460 Foglio 64

☒ Progetto presentato in data 31/01/95 Prot. N° 4422 / 572
☐ Soluzione N° presentata in data Prot. N°
☐ Rinnovo presentato in data Prot. N°
☒ Variante sostanziale ☐ presentata in data 12/08/95 Prot. N° 30155 / 5648
☐ Variante non sostanziale

alla costruzione / ampliamento / modifiche / ristrutturazione /
di un fabbricato uso abitazione / artigianale o industriale / direzionale commerciale turistico / agri-
colo o rurale / pubblico o attrezzatura collettiva / dotato di impianti che utilizzano energia solare

con struttura portante in muratura e/o laterizio ☐ cemento armato ☒ altri ☐

Zonizzazione di (Informativa)

PRGC "C"

Zona di saturazione ☐ } Art. 16 Punto 3
Zona di espansione ☐ } L.R. 30/6/84 n. 41

Zona omogenea A ☒ B / C / D / E / F / (D.M. 2-4-68 n. 1444)

Piano attuativo SI/NO PPA SI/NO PEEP SI/NO (Evidenziare con croce o circolo i casi ricorrenti)

VOLUMI COMPLETAMENTE NUOVI

(vedi schema allegato progetto)

Volumi al di sotto del piano di campagna Mc ()

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna 1/3 = Mc

(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)
N° 51 del 27/04/94)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Cam. Mc 528231

Portici in aggiunta o pilotis 1/3 = Mc

Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro Mc 535146

TOTALE Mc -5915 F.T.

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

Interventi di ristrutturazione edilizia di cui alla L.R. 21/5/80 N° 59
categoria D1 / D2 / D3 / Ristrutturazione urbanistica

Volumi al di sotto del piano di campagna Mc ()

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna 1/3 = Mc

(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)
N° 51 del 27/04/94)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Com. Mc

Portici in aggiunta o pilotis Mc

Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro 1/3 = Mc

TOTALE Mc F.T.

FABBRICATI RESIDENZIALI

VOLUMI NUOVI CALCOLO ONERI DI URBANIZZAZIONE

$(Mc) \times (\text{ipotesi A B C D}) \times (\text{coefficiente tabella C} \times 0,9)$
(0,80 se caso previsto al punto 2 art. 21 L.R. 41/84) =

Importo oneri di urbanizzazione

NB. Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art. 16 L.R. 41/84 e relativa del C.C. n. 840 del 21/11/84, queste possono essere cumulate a quelle previste dall'art. 21 della L.R. 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali.

	MC		EVENTUALI RIDUZIONI		COEFF. TAB. C	COEFF. D'AGGIORN.	
PRIMARIA	-59,15	x	(8.177 x 1.029)	x		10.420	= L. - 616,00
SECONDARIA	-59,15	x	(16.637 x 1.029)	x		21.200	= L. - 1.254,90

AGGIORNAMENTI PER DOMANDE PRESENTATE

Dal 1/1/86 al 15/8/88 + 8%
Dal 16/8/88 al 19/6/89 + 4%
Dal 20/06/89 al 26/04/94 + 5%

Per le domande presentate
dal 27/04/94 al _____

Vedere allegato B
delibera n° 51 del 27/04/94

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

$(Mc) \times (\text{ipotesi A B C D}) \times (\text{coefficiente tabella C} \times 0,9)$
(0,80 se caso previsto al punto 2 art. 21 L.R. 41/84) =

Importo oneri di urbanizzazione

NB. Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art. 16 L.R. 41/84 e relativa del C.C. n. 840 del 21/11/84, queste possono essere cumulate a quelle previste dall'art. 21 della L.R. 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali.

	MC		EVENTUALI RIDUZIONI		COEFF. TAB. C	COEFF. D'AGGIORN.	
PRIMARIA		x	(8.177 x 1.029)	x			= L.
SECONDARIA		x	(16.637 x 1.029)	x			= L.

CLASSI DELLE SUPERFICI UTILI ABITABILI = Su (Art. 5) mq.							SUPERFICI PER SERVIZI E ACCESSORI RELATIVI ALLA PARTE RESIDENZIALE (Art. 2) mq.			
PIANO	ALLOGGIO	≤ 95	>95—>110	>110—>130	>130—>160	> 160	Cantinola, soffitto, locali motore ascensore, cabine idriche lavatoi comuni, centrali termiche, ed altri locali e strette servizio nelle residenze	Autorimesse ☐ singole ☐ collettive L. 122	Androni d'ingresso e porticati liberi	Logge e balconi
S							24,00	351,25		
1°	1	63,51							30,83	14,10
	2	63,51								14,10
	3	58,16								4,55
	4	58,16								4,55
	5	58							25,20	19,78
2°	1	63,51								24,42
	2	63,51								24,42
	3	58,16								17,45
	4	58,16								17,45
	5	58,00								19,78
3°	1	63,51 x 2							17,46 x 2	14,10 x 2
	2	63,51 x 2								14,10 x 2
	3	88,60 x 2								14,10 x 2
	4	88,60 x 2								14,10 x 2
4°	1	76,14							17,46	107,24
	2	76,14								107,24
Totali mq.		1363,42					24,00	351,25	108,47	487,88

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq.)
1 Su (art. 3)	Superficie utile abitabile	1363,42
2 Snr (art. 2)	Superficie netta non residenziale	620,23
3 60% Snr	Superficie ragguagliata	372,18
4= 1+3 Sc (art. 2)	Superficie complessiva	1735,60

SUPERFICI PER ATTIVITA' TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq.)
1 Sn (art. 9)	Superficie netta non residenziale	
2 Sa (art. 9)	Superficie accessori	
3 60% Sa	Superficie ragguagliata	
4= 1+3 St (art. 9)	Superficie totale non residenziale	

Incrementi per le seguenti particolari caratteristiche:

N. 9

TABELLA 1 - Incremento per superficie utile abitabile (art. 5)

Classi di superficie (mq)	Alloggi (n)	Superficie utile abitabile (mq)	Rapporto rispetto al totale Su	% incremento (Art. 5)	% incremento per classi di superficie
(1)	(2)	(3)	(4) = (3) : Su	(5)	(6) = (4) x (5)
≤ 95	20	1363,42	1	0	0
> 95 - 110				5	
> 110 - 130				15	
> 130 - 160				30	
> 160				50	
		Su 1363,42	SOMMA →		

TABELLA 2 - Superfici per servizi e accessori relativi alla parte residenziale (art. 2)

DESTINAZIONI	Superficie netta di servizi e accessori (mq)
(7)	(8)
a) Cantinole, soffitte, locali motore ascensore, cabine idriche, lavato comuni, centrali termiche, ed altri locali a stretto servizio delle residenze	2400
b) Automezzi □ single □ collettive	48-122
c) Androni d'ingresso e porticati liberti	108,41
d) Logge e balconi	487,88
Sm 620,29	

TABELLA 3 - Incremento per servizi ed accessori relativi alla parte residenziale (art. 6)

Intervalli di variabilità del rapporto percentuale $\frac{S_{sr}}{S_u} \times 100$	Ipotesi che ricorre	% incremento
(9)	(10)	(11)
≤ 50	☒	0
> 50 - 75	☐	10
> 75 - 100	☐	20
> 100	☐	30

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

SIGLA	DENOMINAZIONE	SUPERFICIE (mq)
(17)	(18)	(19)
1	Su (art. 3)	Superficie utile abitabile 1363,42
2	Sr (art. 2)	Superficie netta non residenziale 620,29
3	80% Sr	Superficie ragguagliata 342,18
4 = 1+3	Sc (art. 2)	Superficie complessiva 1705,60

TABELLA 4 - Incremento per particolari caratteristiche (art. 7)

Numero di caratteristiche	Ipotesi che ricorre	% incremento
(12)	(13)	(14)
0	☒	0
1	☐	10
2	☐	20
3	☐	30
4	☐	40
5	☐	50

SUPERFICI PER ATTIVITÀ TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

SIGLA	DENOMINAZIONE	SUPERFICIE (mq)
(20)	(21)	(22)
1	Su (art. 9)	Superficie netta non residenziale
2	Se (art. 9)	Superficie accessori
3	80% Se	Superficie ragguagliata
4 = 1+3	St (art. 9)	Superficie totale non residenziale

TOTALE INCREMENTI
(1) + (6) + (11) + (14)

Classe edificio	% Maggiorazione
(15)	(16)
3	☒

- A - Costo massimo a mq dell'edilizia agevolata 250.000 L/mq
- B - Costo a mq di costruzione pari all'85% di A 212.500 L/mq
- C - Costo a mq di costruzione maggiorato B x $(1 + \frac{M}{100})$ 212,902 L/mq
- D - Costo di costruzione dell'edificio (Sc + St) x C 368.815,000 L

FABBRICATI DI CIVILE ABITAZIONE O DI CUI AL D.M. 10.5.77

TABELLA - D - Percentuali del contributo del costo di costruzione (art. 3 e 6 Legge 20.1.1977 n. 10)

Caratteristiche tipologiche delle costruzioni	Comuni con coefficiente territoriale maggiore di 1.20	Comuni con coefficiente territoriale compreso tra 1 e 1.20 Carrara	Comuni con coefficiente territoriale compreso tra 0.80 e 1	Comuni con coefficiente territoriale minore di 0.80	Note
▼					
1) Abitazioni aventi superficie utile:					
a) superiore a mq 160 e accessori ≤ mq 60	10%	9%	8%	7%	Qualora la superficie degli accessori superi quella indicata a fianco di ciascuna categoria la percentuale da applicare è quella della categoria immediatamente superiore.
b) compresa tra mq 160 e mq 130 e accessori ≤ mq 55	9%	8%	7%	6%	
c) compresa tra mq 130 e mq 110 e accessori ≤ mq 50	9%	8%	7%	6%	
d) compresa tra mq 110 e mq 95 e accessori ≤ mq 45	8%	7%	8%	3%	
e) inferiori a mq 95 e accessori ≤ mq 40	8%	7%	7%	3%	
2) Abitazioni aventi caratteristiche di lusso (D.M. 2.8.1969)					
	10%	10%	10%	10%	

Le percentuali di applicazione sopra indicate sono ridotte di 1 punto nei seguenti casi:

- per gli edifici che vengono dotati, ai fini del riscaldamento invernale e/o del condizionamento estivo, di sistemi costruttivi ed impianti che utilizzino l'energia solare;
- per gli edifici da realizzare con struttura portante in muratura di pietrame e/o laterizio;
- gli interventi, per installazione di impianti relativi alle energie rinnovabili ed alla conservazione ed al risparmio energetico sono assimilati a manutenzione straordinaria ex art. 9 della Legge 10/1977 (art. 5 Legge 29.5.1982 n. 308).

COSTO CALCOLATO IN BASE AL D.M. 10.5.77		PERCENTUALE TABELLA D		IMPORTO DA VERSARE	
368.815.000	×	7%	-	25.817.000 -	
				26.322.000	
MC		COSTO A MC QUADRO N. 2		PERCENTUALE TABELLA D	IMPORTO DA VERSARE
	×		×		
MC		COSTO A MC QUADRO N. 2		PERCENTUALE TABELLA D	IMPORTO DA VERSARE
	×		×		
MC		COSTO A MC QUADRO N. 2		PERCENTUALE TABELLA D	IMPORTO DA VERSARE
	×		×		
TOTALE					- 525.000

RIEPILOGO GENERALE

CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE 1^a

L.

- 616.000

CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE 2^a

L.

- 1.254.000

CONTRIBUTO COSTO DI COSTRUZIONE

L.

- 505.000

CONCESSIONE GRATUITA AI SENSI

I sottoscritti dichiarano che il progetto ed il presente allegato sono compilati in piena conformità alle vigenti disposizioni di legge e dei regolamenti di edilizia, e delle norme urbanistiche vigenti nel Comune e ciò, ad ogni effetto, anche delle proprietà confinanti e nei riguardi dei terzi e cioè con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune.



Timbro e firma
del progettista

Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)
Sede Legale: Via Carriona, 430/A
54031 AVENZA (MS)
Tel. 0585/830850 - Fax 0585/830706
Part. IVA 00287240456

Il sottoscritto proprietario dichiara di volersi impegnare ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati in base alla convenzione tipo approvata dal Comune ai sensi dell'art. 8 della legge 18.1.77 n. 10.

Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)

(Vedi atto Notale del)

Controllato ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO

1P/x/PS

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Carrara, li

AL COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

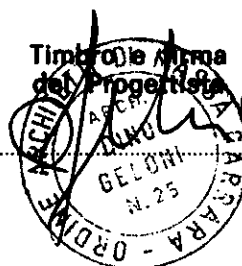
PROGETTO DI: Costruzione
di proprietà: EDITOSCO oo Srl
sito in : loc STADIO
via : Carrione
mapp. n. 458-460 foglio n. 64

Il sottoscritto Dino Geloni nella qualità di

progettista delle opere di cui alla presente richiesta, presa conoscenza della circolare n. 4 del 5.2.60 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi e della nota n. 1088 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Massa-Carrara, e D.M. 16.2.82 dichiara sotto la propria responsabilità che il progetto riguarda edificio per il quale a mente della circolare e D.M. suddetti non è imposto l'obbligo di sottoporre gli elaborati tecnici all'esame del locale Comando Vigili del Fuoco in quanto:

NON RIENTRANTE NEI CASI RICHIESTI.

Carrara, li 10.2.95





Carrara, li 16/1/97

COMUNE DI CARRARA

C.A.P. 54033

Ufficio TRIBUTI

N. _____ di prot.

Risposta a nota n. _____ del _____

Allegati n. _____

OGGETTO: Oneri di urbanizzazione

Svincolo polizza fidejussoria

*EMILIOSCO snl.
comune*

I L S I N D A C O

Visti gli atti risultanti all'ufficio Ragioneria e Tributi

C E R T I F I C A

che la ditta in indirizzo ha interamente pagato gli oneri di urbanizzazione dovuti per la realizzazione dell'opera di cui alla concessione edilizia n° 105 del 25/7/95.

Pertanto si restituisce la polizza fidejussoria n° 441075 della TORO ASSIC. rimessa a garanzia dell'operazione suddetta, in quanto estinta e non più operante.

VERIFICA ADEMPIMENTI

- a) Controllo lavori si/no
- b) Progetto in cantiere si/no
- c) Verbale di allineamento data
- d) Denuncia inizio lavori data
- e) » opere c.a. data
- f) » complet. rustico data

f) str

g) nu

VERIFICA RISPONDENZA PROGETTO

a) perimetro fabbricato allo stacco delle murature

note

CON

all'ini.

b) controllo distacchi dai confini e dagli edifici limitrofi

note

c) distribuzione interna

alla c

d) architettonico

all'uti

e) schema fognature

Quietanza sopralluogo N.

Quietanza numer. civ. N.

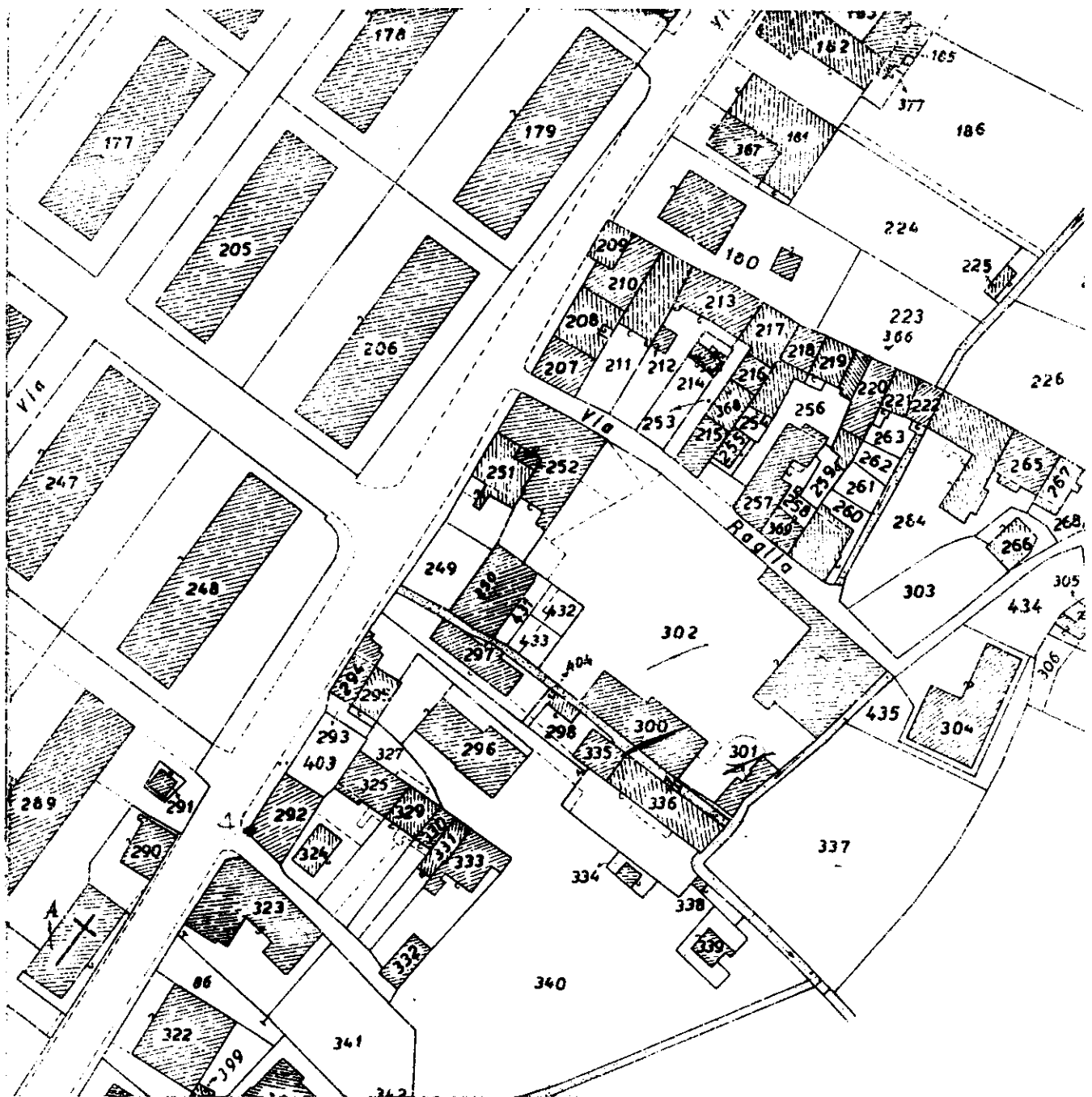
Nulla osta Ufficio tecnologico

Certifik

Nulla osta U.S.L. n. 2

Certifik

NOTE DEL CAPO UFFICIO PER IL NULLA OSTA
RILASCIO CERTIFICATO DI ABITABILITÀ



Del presente estratto di mappa che si compone di N. 1 schede, si autenticano i mappali N. 302

Mod. 8 N. 8066

☐ NORMALE

URGENTE

Tributi speciali f. 24.000

Imposta di bollo f. 1.000 (Assolta in modo virtuale - Autorizzazione Intendenza di Finanza di Massa Carrara N. 7853/3^a del 12.10.1977).

☐ Esente da bollo ai sensi.....

☐ Esente da tributi speciali ai sensi.....

Massa, li 5 NOV. 1994



IL DIRIGENTE
Ing. CONCETTA MELI

UFFICIO TECNICO ERARIALE DI MASSA-CARRARA

ESTRATTO DI MAPPA

Sez. Cons.

Prot. (Mod. 8) N. 34133

Riscosse L. 13.000

Si autorizza l'uso del presente tipo di estratto autorizzandone l'uso per la redazione di tipo di frazionamento o tipo mappa.

13 APR 1995

IL DIRIGENTE
Ing. CONOPPIO VIELI

La validità dell'estratto catastale SEI mesi dalla data del rilascio (autenticazione) o della convalida: ma può essere rinnovata in qualsiasi momento, sempreché non siano intervenute variazioni grafiche o censuarie.

CONFERMA DI VALIDITÀ

Prot. (Mod. 8) N.

Riscosse L.

Si convalida il presente estratto.

data

IL DIRIGENTE

APPROVAZIONE FRAZIONAMENTO

ESTREMI DELL'APPROVAZIONE
DATI DA RIPORTARE NEL DOCUMENTO TRASLATIVO

TIPO N. ANNO

Si autorizza l'uso del presente tipo di frazionamento autorizzandone l'uso per la redazione di tipo di frazionamento o tipo mappa.

La proroga della validità oltre tale scadenza deve essere richiesta all'Ufficio, limitatamente alle particelle derivate nel frattempo non variate.

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

Prot. (Mod. 8) N.

Riscosse L.

(*) In questo caso è data facoltà di richiedere entro i sei mesi l'esame del tipo senza ulteriore spesa: per detto esame l'Ufficio non è però soggetto a rispetto di termini.

Il tipo, sottoposto ad esame a richiesta oltre i termini, è riconosciuto conforme alle norme vigenti.

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

data

Prot. (Mod. 8) N.

Tributi versati con Prot. N.

CONFERMA DI VALIDITÀ

Si riconosce la conformità alle norme vigenti
Si restituisce per decorrenza del termine di legge e pertanto si proroga per SEI mesi dalla data sottolincata la validità dell'intero tipo / per le sole particelle derivate

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

data

Prot. (Mod. 8) N.

Riscosse L.

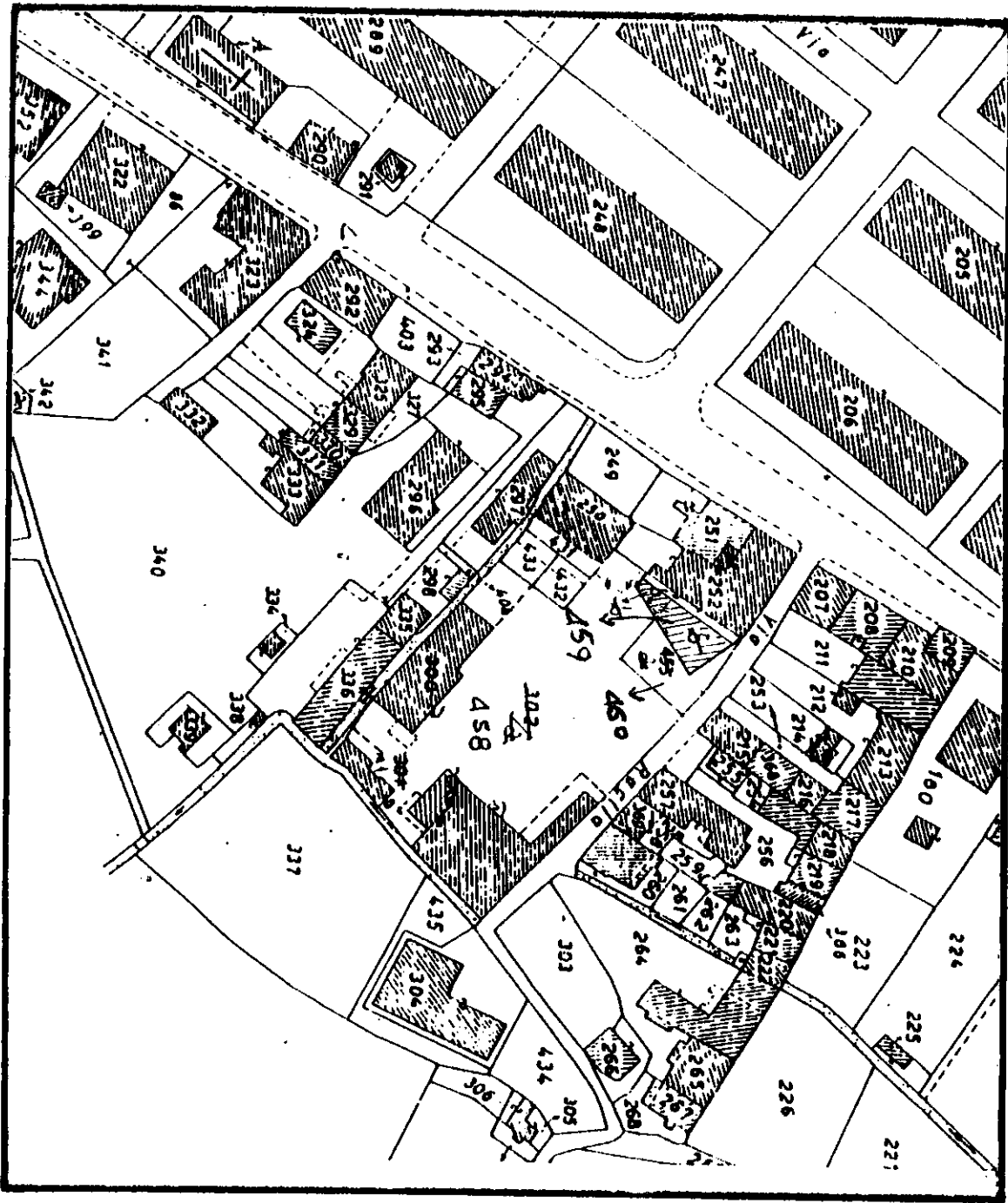
VERIFICA DEL TIPO IN CAMPAGNA

IL TECNICO ERARIALE

IL DIRIGENTE

ATTESTATO

Riservato agli Uffici
Allegato al: Mod. 6.500
Prot. 60845/1995



FOGLIO N. 64 SCALA 1:1.000

orientamento

Dichiaro di aver redatto il presente tipo in base ai rilievi sul luogo

VEDI SCHEMA DEL RILIEVO ALLEGATO

(se necessario segnalare negli spazi liberi o in fogli allegati)

IL PERITO TERRAZZINI GIOCH. 160

iscritto al N. 505

dell'Albo dei GEOMETRI della Provincia di MASSA-CARRARA

Data 19.05.95

Firma

3.7.95
22.10.1

Firma delle parti o loro delegati

Al Settore Tributi
del Comune di

CARRARA

OGGETTO: Ritiro concessione onerosa edilizia. Adempimenti (RATE).

Il sottoscritto BENASSI ANGELA residente in CARRARA VIA VIGNALETTO i qualità di intestatario dell'istanza presentata dalla S.V. in data 31/01/95 prot.n. 4422/572 con la quale si richiedeva la concessione di cui all'art.1 della Legge 28 gennaio 1977, n.10, per lavori di COSTRUZIONE FABBRICATO (A) AD USO ABITAZIONE siti in CARRARA LOCALITA' STADIO VIA CARRIONA avendo ricevuto comunicazione in data 25/07/95 la medesima è stata accolta e che vi è stato assegnato il n.105 di Concessione Edilizia rivolge rispettosa domanda di rateizzazione.

A tal fine presenta fidejussione.....per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione successive al rilascio della concessione presenta fidejussione, a favore di questo Comune, quale reale e valida cauzione per un valore di L. 293.302.500, comprensivo delle eventuali sanzioni previste dall'art.3 della Legge 28 febbraio 1985, n.47, per ritardato pagamento.

Vista altresì la reversale n°.....del.....quale contributo spese di urbanizzazione primaria;

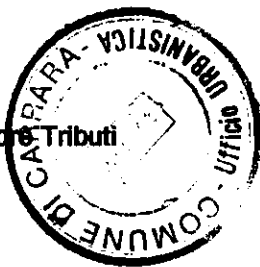
Vista altresì la reversale n°.....del.....quale contributo spese di urbanizzazione secondaria;

Vista altresì la reversale n°.....del.....quale contributo spese commisurate al costo di costruzione;
per un totale di L. 48.883.750 quale 1^a rata.

Carrara, li 28.7.95

per accoglimento Settore Tributi
nulla osta

firma e timbro



OSSEQUI
BENASSI ANGELA

COMPTON
istica
ne di

OGGETTO: Ritiro concessione edilizia. Adempimenti (SALDO).

Il sottoscritto BENASSI ANGELA residente in CARRARA VIA VIGNALETTO i qualità di intestatario dell'istanza presentata dalla S.V. in data 31/01/95 prot.n. 4422572 con la quale si richiedeva la concessione di cui all'art.1 della Legge 28 gennaio 1977, n.10, per lavori di COSTRUZIONE FABBRICATO (A) AD USO ABITAZIONE siti in CARRARA LOCALITA' STADIO VIA CARRIONA avendo ricevuto comunicazione in data 25/07/95 la medesima è stata accolta e che vi è stato assegnato il n.105 di Concessione Edilizia comunica che ha provveduto al saldo del contributo, di cui all'art.11 della succitata legge, che è stato così determinato:

A) per le spese di urbanizzazione primaria	L. 55.762.000;
secondaria	L. 113.451.000;
B) per spese commisurate al costo di costruzione	L. 26.322.000.
TOTALE	L. 195.535.000.

Vista altresì la reverseale n°.....del.....quale contributo spese di urbanizzazione primaria per L. 55.762.000;

Vista altresì la reverseale n°.....del.....quale contributo spese di urbanizzazione secondaria per L. 113.451.000;

Vista altresì la reversale n°.....del.....quale contributo spese
commisurate al costo di costruzione per L. 26.322.000.

Carrara, lì

OSSEQUI BENASSI ANGELA

**Visto Settore Urbanistica
nulla-osta**

firma e timbro

Prot.n. 4422572 Concessione Edilizia a titolo oneroso n.105 del 25/07/95.
Tecnico GEOM.MEL
Amministrativo SOGGIA

Modello 9/94.
Istruttoria 166/95

**Al Sig. Sindaco
del Comune di**

CARRARA

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
RESA AI SENSI DELL'ART.4 LEGGE 15/68.**

Il sottoscritto BENASSI ANGELA nato a CARRARA il 03/05/26, residente in CARRARA
indirizzo VIA VIGNALETTO C.F.BNSNGL26E43B832T in qualità di titolare della richiesta di
concessione edilizia, avendo ricevuta Vostra comunicazione con Prot.n. 4422/572 di
accoglimento dell'istanza di Concessione Edilizia a titolo oneroso n.105 del 25/07/95, dichiara
sotto la sua responsabilità di

d e l e g a r e

il Sig.a ritirare l'atto di concessione edilizia di cui sopra mallevando
di tutte le responsabilità conseguenti l'Amministrazione Comunale.

Carrara, li

**OSSEQUI
BENASSI ANGELA**

COMUNE DI CARRARA

Attesto che la dichiarazione di cui sopra è stata sottoscritta alla mia presenza dal Sig.
BENASSI ANGELA documento di riconoscimenton°.....del
.....previa ammonizione sulla responsabilità penale cui potrà andare incontro in
caso di dichiarazione mendace.

Carrara, li

Timbro ufficio

Cognome nome e qualifica rivestita

Prot.n. 4422/572 Concessione Edilizia a titolo oneroso n.105 del 25/07/95.
Tecnico GEOM.MEL
Amministrativo SOGGIA

Modello 10/94.
Istruttoria 166/95

**COMUNE DI CARRARA
SETT. URBANISTICA**

Prot.n. 4422/572 Concessione Edilizia
a titolo oneroso n°105 del 25/07/95.

n° 105/95.

**TAGLIANDO A
DICHIARAZIONE DI INIZIO LAVORI
(art. 16-17-18 del Regolamento Edilizio Comunale)**

**COPIA DA RESTITUIRE AL COMUNE DI CARRARA SETT.URBANISTICA.
COPIA PER IL TITOLARE DELL'ATTO AMMINISTRATIVO.**

**Al Sig. Sindaco
del Comune di
CARRARA**

Il sottoscritto **BENASSI ANGELA** in qualità di titolare della concessione edilizia 105 del 25/07/95, premesso che sono state ottemperati i seguenti adempimenti di legge e Regolamento Edilizio Comunale:

- istanza di allineamento (art.16-17 R.E.C.) in data
- deposito c/o Genio Civile (L.64/74-L.1086/71-L.R. 88/82)
in data.....prot. n°.....;
- dichiarazione di esenzione da parte della D.L. in data.....;
- deposito relazione Legge 373/76 e L.10/91 in dataprot.....;
- o dichiarazione della D.L. di esenzione in data.....;

DICHIARA

- sotto la propria personale responsabilità in modo inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulteriori correzioni che in data.....hanno avuto **INIZIO I LAVORI** di cui alla citata concessione edilizia.

In fede il proprietario

Il sottoscritto.....in qualità di Direttore Lavori delle opere di cui alla sopracita concessione edilizia confermo e sottoscrivo quanto sopra dichiarato dal concessionario.

In fede il tecnico

E' d'obbligo la restituzione al Sett.Urbanistica. La mancata presentazione del tagliando o la sua presentazione senza preventivo ottenimento dell'allineamento comporta le sanzioni penali ai sensi del punto d) art.21 del Regolamento Edilizio Comunale.

Prot.n. 4422/572 Concessione Edilizia a titolo oneroso n.105 del 25/07/95.
Tecnico GEOM.MEL
Amministrativo SOGGIA

Modello 5/94.
Istruttoria 166/95

**COMUNE DI CARRARA
SETT. URBANISTICA**

Prot.n. 4422/572 Concessione Edilizia
a titolo oneroso n°105 del 25/07/95.

n° 105/95.

**TAGLIANDO B
DICHIARAZIONE DI COMPLETAMENTO COPERTURA
(art. 16-17-18 del Regolamento Edilizio Comunale)**

**COPIA DA RESTITUIRE AL COMUNE DI CARRARA SETT.URBANISTICA.
COPIA PER IL TITOLARE DELL'ATTO AMMINISTRATIVO.**

**Al Sig. Sindaco
del Comune di
CARRARA**

Il sottoscritto **BENASSI ANGELA** in qualità di titolare della concessione edilizia n.105 del 25/07/95, dichiaro sotto la mia personale responsabilità in modo inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulteriori correzioni che in data.....ho **COMPLETATO LA COPERTURA** di cui al citato atto amministrativo.

In fede il proprietario

Il sottoscritto.....in qualità di tecnico, abilitato dalla legge, accettato l'incarico affidatomi dal Sig. **BENASSI ANGELA** dichiaro che attualmente i lavori eseguiti sotto la mia personale responsabilità rispondono alla concessione edilizia n° 105 del 25/07/95

In fede il tecnico

La presente dichiarazione ha validità unica ed assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali la presente spetta per competenza.

In fede il tecnico

il fede il proprietario

E' d'obbligo la restituzione al Sett.Urbanistica. La mancata presentazione del tagliando o la sua presentazione senza preventivo ottenimento dell'allineamento comporta ai sensi dell'art.32 legge 17.8.42 n°1150 le sanzioni previste dall'art.41 della stessa legge modificata dall'art.13 della legge 6.8.67 n°765, ed inoltre quelle previste dall'art.17 della legge 28.1.77 n°10 nonché legge 28.2.85 n°47.

**COMUNE DI CARRARA
SETT. URBANISTICA**

Prot.n. 4422/572 Concessione Edilizia
a titolo oneroso n°105 del 25/07/95.

n° 105/95.

**TAGLIANDO C
DICHIARAZIONE DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI
(art. 16-17-18 del Regolamento Edilizio Comunale)**

**COPIA DA RESTITUIRE AL COMUNE DI CARRARA SETT.URBANISTICA.
COPIA PER IL TITOLARE DELL'ATTO AMMINISTRATIVO.**

**Al Sig. Sindaco
del Comune di
CARRARA**

Il sottoscritto **BENASSI ANGELA** in qualità di titolare della concessione edilizia n.105 del 25/07/95, dichiaro sotto la mia personale responsabilità in modo inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulteriori correzioni che in data.....ho **ULTIMATO I LAVORI** di costruzione di cui al citato atto amministrativo.

In fede il proprietario

Il sottoscritto.....in qualità di tecnico, abilitato dalla legge, accettato l'incarico affidatomi dal Sig. **BENASSI ANGELA** quale direttore dei lavori dichiaro che i lavori eseguiti ed ultimati sotto la mia personale responsabilità rispondono alla concessione edilizia n°105 del 25/07/95.

timbro

In fede il tecnico

La presente dichiarazione ha validità unica ed assoluta ed è dovuta ad uso legale.

In fede il tecnico

In fede il proprietario

E' d'obbligo la restituzione al Sett.Urbanistica. La mancata presentazione del tagliando o la sua presentazione senza preventivo ottenimento dell'allineamento comporta ai sensi dell'art.32 legge 17.8.42 n°1150 le sanzioni previste dall'art.41 della stessa legge modificata dall'art.13 della legge 6.8.67 n°765, ed inoltre quelle previste dall'art.17 della legge 28.1.77 n°10 nonché legge 28.2.85 n°47.

Prot.n.4422/572 Concessione Edilizia a titolo oneroso n.105 del 25/07/95.
Tecnico GEOM.MEL
Amministrativo SOGGIA

Modello 7/94.
Istruttoria 166/95

C O P I A

Garanzia TOHO ASSICURAZIONI
N. 148/81 44,1015 del 27.4.95
di L. 243 308.500 H
29.7.95 *Illegale*



Cassa
di Risparmio
di Carrara S.p.A.

FONDATA NEL 1843

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

SERVIZIO DI TESORERIA E CASSA

*** BOLLETTA ***
DATA 23.07.95

TESORERIA SEDE DI CARRARA

ENTE/ES - NUMERO

CONTO

1018/95 2605

COMUNE DI CARRARA
PIAZZA 2 GIUGNO N.2
54033 MS CARRARA

LA DETTA BENAZZI ANGELA-DECCARELLI MARCO



HA VERSATO QUANTO SEGUE : N.REVERSL. SUB
4928/

IMPORTO

6.566.500

TASSALE DEL VERSAMENTO : COSTO CONTRU. FABBRICATO PROT.4422/372

REF. MAR / 146/ E1/ 3

IMPORTO BOLLETTA	VALUTA	BOLLE	IPESSE	IMPORTO ASSOCIATO
6.566.500	23.07.95	E1	2.106	6.562.500

SEI MILI LIRE SEIMILIONICINQUECENTOTTANTADUE MILA 500 000 000

IL CASSIERE



Cassa
di Risparmio
di Carrara S.p.A.

FONDATA NEL 1843

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

TIC DI TESORERIA E CASSA

*** B C I L E ***

DATA ES.OTIPE

CATE. CO. AG. CO. CO.

CO. CO.

TESORERIA SEDE IN CARRARA

1010/PT 1010

COMUNE DI CARRARA
PIAZZA 2 GIUGNO N. 2
54035 MC CARRARA

LA DITTA BENASCI ANGELA-DECCORRELLI MARC



TR. PERLATO QUANTO DEQUE N. REVERA. END

4928

15.741.000

CALDALE DEL VARSAPENTE

URBANIZ. PRIMARIA DESTINATA

1010/PT

PROT. 4422/577

RET. MAR / 110. 111.5

IMPORTE BOLLETTA INTERLITA

111.5

IMPORTE BOLLETTA

12.946.100

22.01.77

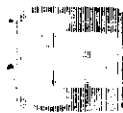
IN

11.000

12.946.100

PIEMONTE LIRE SESSANTAMILANTAVECENTEQUATTROMIGLIAIA

Handwritten signature or mark.



Cassa
di Risparmio
di Carrara S.p.A.

FONDATA NEL 1843

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

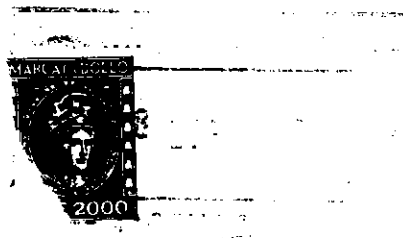
SERVIZIO DI TESCRERIA E CASSA

*** BOLLETTA ***

DATA 28.07.95

	ENTE/ES	NUMERO	CONTO
TESCRERIA SEDE DI CARRARA	1010/95	2804	1

COMUNE DI CARRARA
PIAZZA 2 GIUGNO N.2
54031 MC CARRARA



LA DITTA BENASSI ANGELA-CECCARELLI MARC

HA VERSATO QUANTO SEGUE	N. REVERS.	SUB	IMPORTO
4927/	1		28.362.750

CAUSALE DEL VERSAMENTO : URBANIZZ. SECONDARIA COSTRUZ. FABBRICATE
PROT. 4422/572

RIF. MAR / 117/ 51/ 0

IMPORTO BOLLETTA	VALUTA	BOLLI	SPESA IMPORTO RIDOTTO
28.362.750	28.07.95	BN 2.000	28.364.750

VECENTI LIRE VENTICOTTOMILIONITRECENTOCECANTASQUATTROMILATRO***

IL CASSIERE

COMUNE DI CARRARA
SETTORE URBANISTICA

Prot. Gen. URB 5356
Del 10. 11. 97

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA
c/o Pretura Circondariale di MASSA

Sezione di Polizia Giudiziaria
Aliquota Guardia di Finanza

OGGETTO: Trasmissione copia conforme all'originale pratica edilizia intestata alla ditta
.....EDILTOSCO Srl - Conc. edilizia n° 105 del 25/7/1995 -.

Allegata alla presente si invia copia conforme all'originale relativa alla conc. edilizia emarginata all'oggetto, significando che, per la gran quantita' di materiale contenuto nel fascicolo originario, e' stato ritenuto di riprodurre in fotocopia solo quanto pertinente alla richiesta. L'ulteriore documentazione rimane comunque a disposizione per eventuali controlli o richieste di copie.

Sede Comunale, 03 novembre 1997

Istruttore Direttivo Tecnico
geom. Claudio Marchi

Il Dirigente Settore Urbanistica
Arch. BESSI PierLuigi

per ricambio
10/11/97
[signature]

COMUNE DI CARRARA
SETTORE URBANISTICA

Prot. Gen.
Del

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA
c/o Pretura Circondariale di MASSA

Sezione di Polizia Giudiziaria
Aliquota Guardia di Finanza

OGGETTO: Trasmissione copia conforme all'originale pratica edilizia intestata alla ditta
.....EDILTOSCO Srl - Conc. edilizia n° 105 del 25/7/1995 -.

Allegata alla presente si invia copia conforme all'originale relativa alla conc. edilizia emarginata all'oggetto, significando che, per la gran quantita' di materiale contenuto nel fascicolo originario, e' stato ritenuto di riprodurre in fotocopia solo quanto pertinente alla richiesta. L'ulteriore documentazione rimane comunque a disposizione per eventuali controlli o richieste di copie.

Sede Comunale, 03 novembre 1997

Istruttore Direttivo Tecnico
geom. Claudio Marchi

Il Dirigente Settore Urbanistica
Arch. BESSI PierLuigi



COMUNE DI CARRARA

RIPARTIZIONE URBANISTICA
INFORMATIVA DEL PROGETTO PRESENTATA PER
CONCESSIONE ED AUTORIZZAZIONE COMUNALE

DITTA:

EDILTOSCO C.E. SRL

residente in

CARRARA

via

Carriona, 430/A

TERRENO

di cui ai mappali N.:

467

Fg.

64

loc.

Stadio - Carrara

via

Via Carriona

PROGETTISTA

Arch. D. GELONI

RISPONDENZA AL P.R.G. 1971 - REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE
e successive varianti

Classificazione della Zona

	PROGETTO	P.R.G.C.	non risp.
Distanza dal confine nord	6,00		
Distanza dal confine Sud	10,00		
Distanza dal confine Est	8,00		
Distanza dal confine Ovest	10,00		
Distanza dalla strada o suo asse			
Rap. di cop. (Sup. cop./Sup. terreno)	4,37		
Indice di fabbricabilità mc./mq.	286		
Superficie coperta massima	377,84		
Superficie coperta minima			
N° dei piani e altezza massima	4+Attico 15,30		
Arretramento piano attico	300		
Distanze da sbalzi e Bow Window			
Rapporto cortili interni			
Sup. porticati oltre la sup. cop. e fabbr./o volume			
Rapp. sup. facciate / Sup. cortile			
Terrazze - Distanze dai confini			
		R.E.C. e Leggi varie	
Distanze reciproca tra fabbricati			
Sup. a parcheggio art. 18 L. 765/67			
Sup. a parcheggio art. 17 D.M. 1444/68			
Sup. a parcheggio zona mostre e depositi artigianali			
Somma dei parcheggi nel caso di insed. direz.			
Altezza interna dei negozi (art. 6 N.T.A. P.R.G. '71)			
Altezza di portici (art. 42 R.E.C.)			
Aggetti di cui all'art. 29, II comma, R.E.C.			
Aggetti di cui all'art. 2, Tit. III, N.T.A. del P.R.G.			
Ricade in area subordinata al P.R.P. o lottizzazione convenzionata			

Ricade nel Vincolo di Tutela Paesaggistica di cui alla L. N. 1492/39 in località:

- Marina di Carrara D.M. 3.2.1969
- Fossola D.M. 30.9.52
- Campocecina D.M. 24.10.69
- della Villa Dervillè vincolo proposto
- altri

NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐

Ha conseguito il parere favorevole della:

- a) C.B.A. nota prot. n. del
- b) Soprintend. Beni Culturali di Pisa nota prot. n. del

Ricade nelle aree previste dalla Legge 8.8.1985 n. 431 di Tutela Ambientale in quanto:

- 1) entro 300 ml. dal mare
- 2) entro 150 ml. dai fiumi
- 3) entro area boschiva del vincolo idrogeologico di cui alla L. 30/12/1923
- 4) entro un parco di valore ambientale come:
 - a) Campocecina L.R. 21/1/85
 - b) Oasi protetta di Campocecina
- c) di proprietà privata (Vincolo Assoluto di P.R.G.) - (Zona Int. Paesistico B del P.R.G.) Villa Fabbricotti D.M. 22.10.1956
- d) entro area boschiva che ha subito incendio
- e) altri

NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐

Ha conseguito parere favorevole della:

- a) C.B.A. nota prot. n. del
- b) Soprint. Beni Culturali e Ambientali di Pisa nota n. del

Ricade nella Zona di recupero (Art. 27 L. 457/78)

NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

Ricade nella Zona Omogenea A

NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

Ricade in Zona Edilizia A del P.R.G.

NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

Ha conseguito parere favorevole della:

- a) C.B.A. nota prot. del

Ricade nella fascia di rispetto stradale ella Via Provinciale. Ha conseguito

parere favorevole dell'Amministrazione Provinciale nota prot. n.

NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

Ricade nel Vincolo Assoluto Cimiteriale

NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

Ricade nell'area del Demanio OO.MM.. Ha conseguito parere favorevole dell'Ufficio

Circondariale Marittimo di Viareggio come da nota prot. n. del
con la quale si è proceduto alla concessione demaniale

NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

IL PROPRIETARIO 

IL PROGETTISTA

VISTO IL TECNICO

VISTO IL FUNZIONARIO

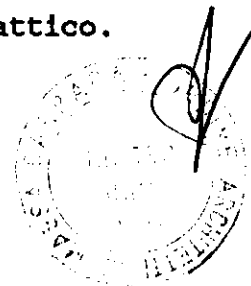
VISTO ARCH. CAPO



RELAZIONE TECNICA

La variante che si intende apportare alla Concessione Edilizia n. 105 del 25.07.1995 e successiva prima di variante prot. 30155/5648 del 19.10.1995 non tratta altro che di modifiche di pareti interne da eseguire al piano interrato, per la costruzione di piccole cantine e la chiusura di cinque posti auto e su tutti i quattro piani fuori terra per una maggiore funzionalità degli appartamenti. A tal fine si precisa che al piano primo saranno realizzate n. 4 unità immobiliari di abitazione invece delle cinque previste per un totale di 19 unità immobiliari contro le 20 unità previste. Per quanto attiene al piano attico si intendono apportare delle modifiche alle pareti interne e aumentare le aperture esterne per una maggiore luminosità dell'alloggio. Il tutto da eseguire al costruendo fabbricato sito in Carrara Via Carriona e meglio contraddistinto al N.C.T. al foglio 64 mapp.le 467.

La presente variante non comporta aumento di volume e di superficie, non cambia la destinazione d'uso e mantiene inalterati i prospetti con esclusione del piano attico.





marca da bollo

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
(ART. 4 LEGGE 4/1/1968 N.15)

Io sottoscritt _____

nato a _____ il _____, residente a _____

_____ ai sensi ed effetti di cui all'art.4
legge 4 gennaio 1968 n.15, allo scopo di ottenere dal Comune la
concessione ad eseguire opere ai sensi della legge 28/2/1977 n.10
sotto la mia propria responsabilita'.

D I C H I A R O

di avere titolo a richiedere la concessione stessa nella mia
qualita' di (1) _____

per (2) _____

sull'area/immobile distinto in Catasto fabbricati/terreni del
Comune al foglio n. _____ particelli _____ n. _____ della super-
ficie complessiva di mq. _____ post. _____ n. _____
in _____ via _____.

il _____

IL DICHIARANTE

(1) proprietario, comproprietario insieme a....., erede di.....
titolare di compromesso di compravendita in data....., Amministratore
della societa'....., Presidente cooperativa.....

(2) descrizione sommaria della costruzione indicando anche se
trattasi di nuova costruzione, ricostruzione, ampliamento ecc...
la destinazione dell'immobile.

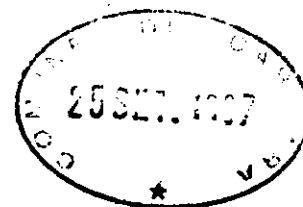
COMUNE DI CARRARA

autenticazione di sottoscrizione
(art.20 legge 4.1.1968,n.15)

L'anno millenovecentonovanta _____ addi' _____ del mese
di _____ aventi _____ e _____ me _____
comparso _____ sig. _____ della cui identita' sono
certo per _____ quale mi ha reso la
suestesa dichiarazione e l'ha sottoscritta in mia presenza, dopo essere
stat. da me ammonit. _____ sulla responsabilita' penale cui puo' andare
incontro in caso di dichiarazione mendace.

IL _____
(qualifica)

bollo dell'ufficio

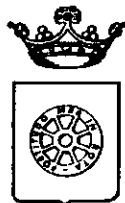


RELAZIONE TECNICA

La variante che si intende apportare alla Concessione Edilizia n. 105 del 25.07.1995 e successiva prima di variante prot. 30155/5648 del 19.10.1995 non tratta altro che di modifiche di pareti interne da eseguire al piano interrato, per la costruzione di piccole cantine e la chiusura di cinque posti auto e su tutti i quattro piani fuori terra per una maggiore funzionalità degli appartamenti. A tal fine si precisa che al piano primo saranno realizzate n. 4 unità immobiliari di abitazione invece delle cinque previste per un totale di 19 unità immobiliari contro le 20 unità previste. Per quanto attiene al piano attico si intendono apportare delle modifiche alle pareti interne e aumentare le aperture esterne per una maggiore luminosità dell'alloggio. Il tutto da eseguire al costruendo fabbricato sito in Carrara Via Carriona e meglio contraddistinto al N.C.T. al foglio 64 mapp.le 467.

La presente variante non comporta aumento di volume e di superficie, non cambia la destinazione d'uso e mantiene inalterati i prospetti con esclusione del piano attico.





COMUNE DI CARRARA SETT. URBANISTICA

Prot. n° 29761/4352
del 14 agosto 1997

Alla Cortese Attenzione Sig.
SOC. EDILTOSCO COSTRUZIONI EDILI

S.R.L.

VIA CARRIONA 430/A
54031 AVENZA

e p. c.: GELONI Arch. Dino
Via Ghiacciaia, 13
54033 CARRARA

OGGETTO: Comunicazione per avvio procedimento amministrativo ad istanza di parte. Richiesta concessione edilizia **VARIANTE CONC. ED. N. 105/97.**

In relazione all'istanza presentata il 11/08/97 finalizzata all'ottenimento della concessione edilizia, proprietà distinta al N.C.E.U. al foglio n° 64 e mappale/i n° 467, inerente a lavori di **VARIANTE ALLA COSTRUZIONE DI FABBRICATO USO RESIDENZIALE**, siti in **STADIO VIA CARRIONA** si comunica, ai sensi dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n° 241, alla S.V. le seguenti notizie:

- Unità Operativa Responsabile: Edilizia Privata.
- Istruttore Responsabile: **MARCHI Geom. Claudio.**
- Responsabile del procedimento: Architetto Nicoletta Migliorini.

Con la presente si comunica che la domanda presentata dalla S.V. è visionabile al Settore Urbanistica, presso l'Ufficio dell' **MARCHI Geom. Claudio** (0585/7690), qualora avesse necessità di maggiori informazioni ovvero ritenesse opportuno segnalare eventuali possibili anomalie, potrà rivolgersi al Funzionario Tecnico Architetto Nicoletta Migliorini.

Carrara, lì 14 agosto 1997.

Il Dirigente
Architetto **Pier Luigi Bessi**

Si comunica che per la pratica sopraccitata, l'Istruttore Responsabile sopra individuato sarà disponibile a fornire le eventuali risposte il **LUNEDÌ** mattina dalle ore 8,30 alle ore 12,30, il **SABATO** mattina dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

Si invita la S.V., qualora dovesse rivolgersi presso il Settore Urbanistica o intraprendere corrispondenza, a citare le sottoelencate scritture:

Istruttoria: 166/V3/95 Tecnico: **MARCHI Geom. Claudio** Nota: 29761/4352 del
14 agosto 1997

REGIONE TOSCANA

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA CARRARA



COMUNE DI CARRARA	
27 OTT. 1995	CAI. 90
Prot. N° 39045	COPIA

VIA DEMOCRAZIA, 17 - 54100 MASSA - TEL. 0585/43791/2

21 AGO. 1995

PROT. N. S/2636
da citare nella risposta

ALLEGATI

RISPOSTA AL FOGLIO DEL

N.

OGGETTO: Leggi 2.2.1974 n. 64 e 5.11.1971 n. 1086 e L.R. 6.12.1982 n° 88.
Norme per la disciplina delle costruzioni in zona sismica e per
le opere in cemento armato, normale e precompresso ed a struttura
metallica.
Progetto dei lavori di costruzione edificio di civile abitazione
denominato "A" in loc. Stadio del Comune di Carrara.
Pratica n° 628 c.a. n° 294.
Ditta: EDILTOSCO S.r.l..

COMUNE DI CARRARA	
Protocollo N. 7346	
Data 30 NOV 1995	

Alla Ditta

EDILTOSCO S.r.l.
Via Carriona 430/A
CARRARA

e p.c. Al

Sindaco del Comune di
CARRARA

Vista la denuncia presentata dalla S.V. in data 04.08.1995
relativa al fabbricato indicato in oggetto, si restituisce un
esemplare del progetto vidimato da quest'Ufficio ai sensi delle
Leggi suindicate.

Si unisce per gli usi del Comune, una copia del progetto ar-
chitettonico.

Un esemplare del progetto è custodito agli atti di
quest'Ufficio.

Si richiama l'attenzione sull'obbligo della conservazione
degli atti vidimati da quest'Ufficio, presso il cantiere sin
dall'inizio dei lavori e fino alla loro ultimazione, datati e
firmati anche dal costruttore e dal Direttore dei Lavori.

Il Direttore dei Lavori è responsabile della conservazione
degli atti sopra citati, nonché della istituzione di un giornale
dei lavori, in cui dovrà essere periodicamente annotata ogni fase
più importante della esecuzione.

DELL'INIZIO DEI LAVORI DOVRA' ESSERE DATA COMUNICAZIONE A
QUEST'UFFICIO ALMENO DIECI GIORNI PRIMA, MEDIANTE RACCOMANDATA
CON RICEVUTA DI RITORNO, PRECISANDO LA DATA EFFETTIVA D'INIZIO
DEI LAVORI STESSI.

IL DIRIGENTE
(Dott. Ing. Quirino Capuzzi)

mp/pc

Quirino Capuzzi



**COMUNE DI CARRARA
SETT. URBANISTICA**

Prot.n. 4422/572 Concessione Edilizia
a titolo oneroso n°105 del 25/07/95.

COMUN	I CARRARA	CAT. 103
20 AGO. 1995		CAR. C
Prot. N. 36357		

n° 105/95.

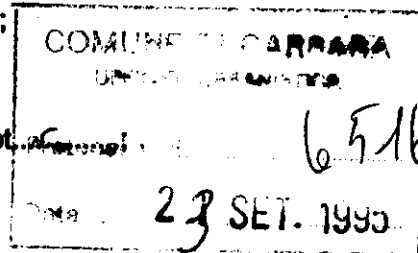
**TAGLIANDO A
DICHIARAZIONE DI INIZIO LAVORI**
(art. 16-17-18 del Regolamento Edilizio Comunale)

**COPIA DA RESTITUIRE AL COMUNE DI CARRARA SETT. URBANISTICA.
COPIA PER IL TITOLARE DELL'ATTO AMMINISTRATIVO.**

Al Sig. Sindaco
del Comune di
CARRARA

Il sottoscritto **BENASSI ANGELA** in qualità di titolare della concessione edilizia 105 del 25/07/95, premesso che sono state ottemperati i seguenti adempimenti di legge e Regolamento Edilizio Comunale:

- istanza di allineamento (art.16-17 R.E.C.) in data 4/8/95;
- deposito c/o Genio Civile (L.64/74-L.1086/71-L.R. 88/82) in data 4/8/95 prot. n° 36357;
- dichiarazione di esenzione da parte della D.L. in data 4/8/95;
- deposito relazione Legge 373/76 e L.10/91 in data 4/8/95 prot. n° 36357;
- o dichiarazione della D.L. di esenzione in data 4/8/95;



DICHIARA

- sotto la propria personale responsabilità in modo inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulteriori correzioni che in data 4/8/95 hanno avuto INIZIO I LAVORI di cui alla citata concessione edilizia.

EDILTOSSO C.E. s.r.l.
in qualità di proprietario
UN AMMIN. DELEG

Il sottoscritto B. Benassi in qualità di Direttore Lavori delle opere di cui alla sopracitata concessione edilizia confermo e sottoscrivo quanto sopra dichiarato dal concessionario.

Dott. Ing. GIACOMO BIZZARRI in fede il tecnico
ALBO INGEGNERI DI MASSA CARRARA
Gall. R. Sanzio n. 19 - Tel. 43805
MASSA

E' d'obbligo la restituzione al Settore Urbanistica. La mancata presentazione del tagliando o la sua presentazione senza preventivo ottenimento dell'allineamento comporta le sanzioni penali ai sensi del punto d) art.21 del Regolamento Edilizio Comunale.

Prot.n. 4422/572 Concessione Edilizia a titolo oneroso n.105 del 25/07/95.
Tecnico GEOM.MEL
Amministrativo SOGGIA

Modello 5/94.
Istruttoria 166/95



1

1000

1000

105/95

COMUNE DI CARRARA
PROVINCIA DI MASSA CARRARA



RELAZIONE TECNICA
ISOLAMENTO TERMICO

In ottemperanza a quanto discosto da:

- legge 10 - 9 gennaio 91
- D.P.R. n. 412 del 26 agosto 83
- D.M. 13 dicembre 93
- legge 46 - 5 maggio 90
- D.P.R. n. 1052 del 28 giugno 77
- NORME UNI 10344..10349
- NORME UNI

COMUNE DI CARRARA	
16 SET. 1995	CLAS.
Prot. N° 34036	

4 SET. 1995

CATEGORIA : E1

DESTINAZIONE . . . : CIVILE ABITAZIONE

ZONA CLIMATICA . . . : D

GRADI GIORNO . . . : 1601

TEMP. EST. DI PROG. : 0 xC

TEMP. INT. DI PROG. : 20 xC

TEMP. MAX. DI PROG. : 20 xC

Il committente
EDILTOSCO C.E. s.r.l.
UN AMMIN. DELEG

Il progettista

Dott. Ing. GIACOMO BIZZARRI
ALBO INGEGNERI DI MASSA CARRARA
Gall. R. Sanzio n. 19 - Tel. 43805
MASSA
cod. fisc. 877-000135R15 C2816
Dott. Ing. GIACOMO BIZZARRI

COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO TECNICO	
Protocollo N.	3826
Date	18-9-85

COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO URBANISTICO	
Protocollo N.	6566
Date	2-9-85

D A T I d i P R O G E T T O

i Altitudine (m) 10
 i Latitudine 43°41'
 i Longitudine 11°15'
 i Temperatura esterna Te (°C)
 i Localita' di riferimento per temp. esterna .. LA SPEZIA
 i Gradi giorno (°C*24h) 160
 i Localita' di riferimento per gradi giorno ... LA SPEZIA
 i Zona climatica
 i Velocita' del vento media giornaliera °media annuale (m/s) 1.
 i Direzione prevalente del vento N
 i Localita' di riferimento del vento
 i Zona vento
 i Localita' rif. irradiazione :

	N	NNE	NE	ENE	E	ESE	SE	SSE	S	oriz.	Te °C
		NNW	NW	WNW	W	WSW	SW	SSW			
gen	1.8	1.8	2.0	2.9	4.2	5.7	7.2	8.6	9.2	5.3	5.3
feb	2.7	2.7	3.3	4.7	6.2	7.8	9.2	10.3	10.9	9.2	9.2
mar	3.8	4.2	5.5	7.2	8.8	10.1	10.9	11.2	11.4	12.2	9.9
apr	5.5	6.6	8.5	10.5	11.9	12.6	12.5	11.8	11.1	17.4	19.2
mag	8.1	9.2	11.5	13.4	14.4	14.3	13.2	11.3	10.4	21.9	17.8
giu	9.7	10.7	13.1	14.8	15.5	14.9	13.2	10.9	10.0	24.1	22.2
lug	9.4	10.7	13.5	15.7	16.7	16.3	14.6	12.0	10.9	25.6	25.0
ago	6.6	8.1	10.7	13.1	14.7	15.2	14.6	13.1	12.1	21.7	24.3
set	4.3	5.3	7.3	9.6	11.7	13.2	13.8	13.8	13.6	16.3	20.9
ott	3.1	3.2	4.3	6.2	8.4	10.3	11.9	13.1	13.8	10.9	15.3
nov	2.1	2.1	2.4	3.4	4.8	6.4	7.9	9.3	9.9	6.1	10.2
dic	1.6	1.6	1.7	2.5	3.7	5.2	6.7	8.1	8.6	4.6	6.3

i Inizio riscaldamento 01-12
 i Fine riscaldamento 15-04
 i Durata periodo di riscaldamento p (giorni) 16
 i Ore giornaliere di riscaldamento (ore) 11
 i Temperatura ambiente Ta (°C) 20
 i Situazione esterna : in complesso urbano / in piccolo agglomerato
 i Superficie S (m²) 2347.69
 i Volume V (m³) 5313.68
 i Fattore di forma S/V (m⁻¹) 0.442
 i Cd1 Cd1 (W/m³°C) 0.371
 i Cd2 Cd2 (W/m³°C) 0.848
 i Coeff. di dispersione termica imposto Cd (W/m³°C) 0.571
 i Coeff. volumico di ventilazione Cv (W/m³°C) 0.175
 i Coeff. volumico globale imposto Cg (W/m³°C) 0.742
 i Potenza termica max. ammessa per trasmissione Qd (W)
 i Potenza termica max. ammessa per ventilazione Qv (W)
 i Potenza termica massima ammessa (Qd+Qv) = Qg (W)

Cg' Coef. volumico globale di progetto . . . : W/m³°C 0.742

Q Potenza termica massima consentita
 (Cg x (Tmax - Te) x V). : Watt 79313

Q' Potenza termica resa dal generatore . . . : Watt 78842

Q% Risparmio energetico: % (Q-Q')/Qe*100 . . . : 1%

 *** CALCOLO DEL COEFFICIENTE IMPOSTO ***

FABBRICATO USO CIVILE ABITAZIONE

 CALCOLO DEL VOLUME LORDO DI EDIFICIO RISCALDATO

DESCRIZIONE	N.	Largh.	Lungh.	Alt.	Volume
PIANO TERRA I II III	1	5.65	16.00	12.60	1139.040
PIANO TERRA I II III	1	1.25	15.20	12.60	235.400
PIANO TERRA I II III	1	14.20	11.20	12.60	2003.904
PIANO TERRA I II III	1	15.20	1.25	12.60	234.400
PIANO TERRA I II III	1	5.65	16.00	12.60	1139.040
PIANO TERRA	1	1.80	3.00	2.40	12.960
PIANO III	1	0.80	3.00	1.10	2.640
PIANO ATTICO	1	19.00	10.00	2.70	513.000
PIANO ATTICO	1	3.00	3.00	2.70	24.300

=====
 Tot. VOL. EDIF. RISC. (mc.) = 5313.684
 =====

 CALCOLO SUPERFICIE REALE

Cod.	DESCRIZIONE	S.REALE in mq.
76	SOLAIO CALPESTIO SU GARAGE CM. 20 TALLIAFUOCO	= 377.84
78	SOLAIO CM.20 ISOLATO CON FOAMDEM CM.5 INTERPIANO	= 377.84
34	SUPERFICI VETRATE 4-6-4 IN LEGNO	= 272.36
46	MURATURA ESTERNA IN LATERIZIO TERMOBLOCC CM. 25	= 1011.40
79	MURATURA IN LATERIZIO TERMOBLOCC CM.20	= 308.25

 Tot.SUPERF. REALE EDIFICIO (mq.) = 2347.69
 =====

$$S/V = 2347.69 / 5313.684 = 0.442$$

ZONA CLIMATICA: D

GRADI GIORNO: 1601

VALORE LIMITE AMMISSIBILE IN W/mcxC PER (S/V <= 0.2) : = 0.397

VALORE LIMITE AMMISSIBILE IN W/mcxC PER (S/V > 0.2) : = 0.901

 *
 * Cd(imposto) = 0.571 W/mcxC *
 *

 *** CALCOLO DEL COEFFICIENTE GLOBALE REALE ***

FABBRICATO USO CIVILE ABITAZIONE

Cod. DESCRIZIONE STRUTTURE E PONTI TERMICI	K (W/m ² °C)	S' (mq)	K*S' (W/°C)	K1*L (W/°C)
76 SOLAIO CALPESTIO SU GARAGE CM.	0.966	188.92	182.54	
78 SOLAIO CM.20 ISOLATO CON FOAMC	0.971	278.34	270.26	
34 SUPERFICI VETRATE 4-6-4 IN LEG	2.994	305.90	915.89	
46 MURATURA ESTERNA IN LATERIZIO	0.782	1139.62	891.62	
79 MURATURA IN LATERIZIO TERMOBLO	1.335	154.13	205.81	
PONTE TERMICO SPIGOLI PAVIMENTO				25.31
PONTE TERMICO PILASTRI				98.28
PONTE TERMICO PILASTRI				12.96
PONTE TERMICO DAVANZALI FINESTRE				10.58
PONTE TERMICO SOGLIE				41.76
PONTE TERMICO MAZZETTE FINESTRE				93.47
PONTE TERMICO SPIGOLI TETTO				51.94
Tot.K*S' e Tot.K1*L				2466.12 334.31

$$Cd(reale\ di\ calcolo) = \frac{(Tot.K * S' + Tot.K1 * L) * (Ti - Te)}{Tot.Vol. * (Ti - Te)}$$

$$= \frac{(2466.12 + 334.31) * (20 - 0)}{5313.68 * (20 - 0)} = 0.527$$

Maggiorazione percentuale del Cd(reale di calcolo)
 GLOBALE, per messa a regime e per sicurezza 8%

 *
 * Cd(reale di progetto)= 0.567 < = Cd(imposto)= 0.571 W/m²°C *
 *

i Art. 5.1 RENDIMENTO GLOBALE MEDIO STAGIONALE LIMITE
 ngL=(65 + 3ylogPn)%= 0.673 s ng= 0.000

i Art. 8.7 FABBISOGNO ENERGETICO NORMALIZZATO LIMITE

n	= numero dei volumi d'aria ricambiati in un'ora ..	°1/hé	0.5
ap	= apporti gratuiti interni	°W/m ² é	4.0
h	= altezza di piano dell'edificio	°mé	3.0
I	= irradianza media solare	°W/m ² é	87.5
dtm	= (ta-te_medio_stagionale)	°Ké	11.0

FENL= 82.7 r FEN = 51.8

i Art. 11.14 RENDIMENTO TERMICO UTILE DA RILEVARE NEL CORSO DELLA VERIFICA
 n(100)=(84 + 2ylogPn)%= 0.856 s n rilevato
 n(30)=(80 + 3ylogPn)%= 0.823 s n rilevato

COMPONENTI DELLA C.TERM. E DELL'IMPIANTO SOGGETTI AD OMOL. A.N.C.C. :
QUELLI PREVISTI DALLA NORMATIVA

DESCRIZIONE DEL SISTEMA AUTOMATICO DI REGOLAZIONE :
MEDIANTE TERMOSTATI AMBIENTE

LOCALI CON PARTICOLARI ESIGENZE TERMICHE:
NESSUNO

GIUSTIFICAZIONE POTENZA TERMICA PER LA PRODUZIONE DI ACQUA CALDA :

INSTAL. DI UN TRONCHETTO FLANGIATO PER EVENTUALE INSERZ. DI UN CONT.:
SI

TIPO DI COMBUSTIBILE:
GAS METANO

RAPPORTO FRA IL CONSUMO PREVISTO DI COMBUSTIBILE ED IL VOLUME :

$$\begin{aligned} & (24 \times GR \times Q' \times a) / (n \times P_{ci} \times V) = \\ & = (24 \times 166 \times 78842 \times 0.90) / (0.90 \times 12000 \times 5313.68) = MC/mc,anno \quad 4.926 \end{aligned}$$

ALLEGATI: (PROGETTO CON SCHEMA DI DISTRIBUZIONE): NO
(ELENCO DEL FAB. TERMICO PER AMBIENTE): SI
(DOCUMENT. COIBENTAZ: TIPI E SPESSORI): SI

SIGNIFICATO DEI CODICI ALFANUMERICI NELLE STAMPE:

TIPO DI TERMINALE:

- 1 = TERMOCONVETTORI
- 2 = BOCCHETTE ARIA CALDA
- 3 = RADIATORI, TUTTE LE TIPOLOGIE ESCLUSA LA SUCCESSIVA
- 4 = RADIATORI CON SUPERFICIE DI EMISSIONE PIANA CONTINUA
- 5 = PANNELLO ANNEGATO A PAVIMENTO
- 6 = PANNELLO ANNEGATO A SOFFITTO
- 7 = VENTILCONVETTORI
- 8 = PANNELLI RADIANTI ISOLATI DALLE STRUTTURE

REGIME (DI FUNZIONAMENTO):

- A = ATTENUATO
- I = INTERMITTENTE

SISTEMA DI REGOLAZIONE:

- 1 = REGOLAZIONE MANUALE
- 2 = CLIMATICO CENTRALIZZATO
- 3 = SOLO PER SINGOLO AMBIENTE
- 4 = CLIMATICO PIU' SINGOLO AMBIENTE
- 5 = SOLO DI ZONA
- 6 = CLIMATICO PIU' ZONA

TIPOLOGIA DI PRODOTTO:

- 1 = TERMOSTATO DI CALDAIA
- 2 = REGOLATORE CLIMATICO E/O OTTIMIZZATORE
- 3 = REGOLATORE SI/NO A DIFFERENZIALE
- 4 = REGOLATORE MODULANTE (BANDA PROPORZIONALE 1 %)
- 5 = REGOLATORE MODULANTE (BANDA PROPORZIONALE 2 %)

OTTIMIZZATORE:

- 1 = PRESENTE
- 0 = ASSENTE

Grandezza	Simbolo	Unità
AREA:	Super	m ²
TRASMITTANZA TERMICA:	K	W/m ² K
TEMPERATURA INTERNA:	Ta	°C
TEMPERATURA OPERANTE:	Top	°C
TEMPERATURA ESTERNA:	Te	°C
DIFFERENZA DI TEMPERATURA:	dt	°C

Grandezze mensili	Simbolo	Unita'
ENERGIA SCAMBIATA PER TRASMISSIONE CON L'ESTERNO:	QT	MJ
ENERGIA SCAMBIATA PER TRASMISSIONE CON IL TERRENO:	QG	MJ
ENERGIA SCAMBIATA PER TRASMISSIONE CON ZONE ADIACENTI:	QU	MJ
ENERGIA SCAMBIATA PER VENTILAZIONE:	QV	MJ
ENERGIA SCAMBIATA CON ZONE A TEMPERATURA FISSATA:	QA	MJ
ENERGIA SCAMBIATA PER TRASMISSIONE E VENTILAZIONE:	QL	MJ
ENERGIA DOVUTA AGLI APPORTI SOLARI:	QS	MJ
ENERGIA DOVUTA AGLI APPORTI SOLARI SU SUPERF. OPACA:	QSe	MJ
ENERGIA DOVUTA AGLI APPORTI SOLARI SU SUPERF. TRASPARENTE:	QSi	MJ
ENERGIA DOVUTA AGLI APPORTI INTERNI:	QI	MJ
FABBISOGNO ENERGETICO UTILE IDEALE DI ZONA:	Qh	MJ
FABBISOGNO ENERGETICO UTILE IN REGIME NON CONTINUO:	Qhvs	MJ
FABBISOGNO ENERGETICO UTILE REALE:	Qhr	MJ
ENERGIA TERMICA FORNITA DAL SISTEMA DI PRODUZIONE:	Qd	MJ
FABBISOGNO COMPLESSIVO MENSILE DI ENERGIA PRIMARIA:	Q	MJ
RAPPORTO TRA ENERGIA GRATUITA ED ENERGIA USCENTE:	g	-

Altri coefficienti e fattori	Simbolo	Unita'
CAPACITA' TERMICA DELLA ZONA:	C	MJ/K
COSTANTE DI TEMPO TERMICA DEL FABBRICATO:	tc	h
PERIODO MENSILE DI ATTIVAZIONE DEL GENERATORE:	Durata	h
FATTORE DI UTILIZZAZIONE DEGLI APPORTI GRATUITI:	nu	-
RENDIMENTO DI EMISSIONE:	ne	-
RENDIMENTO DI REGOLAZIONE:	nc	-
RENDIMENTO DI DISTRIBUZIONE:	nd	-
RENDIMENTO DI PRODUZIONE:	np	-
RENDIMENTO GLOBALE:	ng	-
RENDIMENTO TERMICO UTILE:	ntu	-
FATTORE DI CARICO AL FOCOLARE	FC	-

AMBIENTE N. 1		BROGLIO VOLUME					
(DESCRIZ. AMBIENTE)	DESCRIZ. VOLUME	QUANT.	LUNGHEZ.	LARGHEZ.	ALTEZZA	VOLUME	RIC. OPERI
FABBRICATO USO ABI	PIANO TERRA I II III	1	5.65	16.00	12.60	1139.040	0.5
FABBRICATO USO ABI	PIANO TERRA I II III	1	1.25	15.20	12.60	239.400	0.5
FABBRICATO USO ABI	PIANO TERRA I II III	1	14.20	11.20	12.60	2003.904	0.5
FABBRICATO USO ABI	PIANO TERRA I II III	1	15.20	1.25	12.60	239.400	0.5
FABBRICATO USO ABI	PIANO TERRA I II III	1	5.65	16.00	12.60	1139.040	0.5
FABBRICATO USO ABI	PIANO TERRA	1	1.80	3.00	2.40	12.960	0.5
FABBRICATO USO ABI	PIANO III	1	0.50	3.00	1.10	2.640	0.5
FABBRICATO USO ABI	PIANO ATTICO	1	19.00	10.00	2.70	513.000	0.5
FABBRICATO USO ABI	PIANO ATTICO	1	3.00	3.00	2.70	24.300	0.5

AMBIENTE N. 1		BROGLIO SUPERFICIE					
STRUT.	DESCRIZIONE DELLA SUPERFICIE	ORIENT.	T.I.F.	(N.xLUNGHA.xLARGH.)	= SUPERFICIE		
76	SOLAIO CALPESTIO SU GARAGE CM. 20 TAGLIAFUOCO	In -	10	1x377.84x 1.00	=	377.840	
78	SOLAIO CM.20 ISOLATO CON FOAMCEM CM.5 INTERPIANO	In -	0	1x178.84x 1.00	=	178.840	
78	SOLAIO CM.20 ISOLATO CON FOAMCEM CM.5 INTERPIANO	In -	10	1x199.00x 1.00	=	199.000	
34	SUPERFICI VETRATE 4-6-4 IN LEGNO	NE -		10x 1.80x 2.40	=	38.400	
34	SUPERFICI VETRATE 4-6-4 IN LEGNO	NE -		8x 1.20x 2.40	=	23.040	
34	SUPERFICI VETRATE 4-6-4 IN LEGNO	NE -		1x 2.40x 2.40	=	5.760	
34	SUPERFICI VETRATE 4-6-4 IN LEGNO	NE -		1x 2.20x 1.40	=	3.080	
34	SUPERFICI VETRATE 4-6-4 IN LEGNO	NE -		8x 0.80x 1.40	=	8.960	
34	SUPERFICI VETRATE 4-6-4 IN LEGNO	SE -		8x 1.20x 1.40	=	13.440	
34	SUPERFICI VETRATE 4-6-4 IN LEGNO	SE -		9x 1.60x 2.40	=	34.560	
34	SUPERFICI VETRATE 4-6-4 IN LEGNO	SE -		5x 0.80x 1.40	=	5.600	
34	SUPERFICI VETRATE 4-6-4 IN LEGNO	SO -		10x 1.60x 2.40	=	38.400	
34	SUPERFICI VETRATE 4-6-4 IN LEGNO	SO -		8x 1.20x 2.40	=	23.040	
34	SUPERFICI VETRATE 4-6-4 IN LEGNO	SO -		8x 1.20x 1.40	=	13.440	
34	SUPERFICI VETRATE 4-6-4 IN LEGNO	SO -		2x 1.40x 2.40	=	6.720	
34	SUPERFICI VETRATE 4-6-4 IN LEGNO	SO -		2x 0.90x 2.40	=	4.320	
34	SUPERFICI VETRATE 4-6-4 IN LEGNO	NO -		8x 1.20x 1.40	=	13.440	
34	SUPERFICI VETRATE 4-6-4 IN LEGNO	NO -		5x 0.80x 1.40	=	5.600	
34	SUPERFICI VETRATE 4-6-4 IN LEGNO	NO -		9x 1.60x 2.40	=	34.560	
46	MURATURA ESTERNA IN LATERIZIO TERMOBLOC CM. 25	NE -		1x 25.00x 12.60	=	315.000	
SOTTRAZIONE SUPERFICIE							
46	SUPERFICIE MINUENDA	NE -		- x -- x --	=	315.000	
34	SUPERFICIE SOTTRAENDA	NE -		- x -- x --	=	79.240	
46	SUPERFICIE RISULTANTE	NE -		- x -- x --	=	235.760	
46	MURATURA ESTERNA IN LATERIZIO TERMOBLOC CM. 25	SE -		1x 17.80x 12.60	=	224.280	
SOTTRAZIONE SUPERFICIE							
46	SUPERFICIE MINUENDA	SE -		- x -- x --	=	224.280	
34	SUPERFICIE SOTTRAENDA	SE -		- x -- x --	=	53.600	
46	SUPERFICIE RISULTANTE	SE -		- x -- x --	=	170.680	
46	MURATURA ESTERNA IN LATERIZIO TERMOBLOC CM. 25	SO -		1x 25.00x 12.60	=	315.000	
SOTTRAZIONE SUPERFICIE							
46	SUPERFICIE MINUENDA	SO -		- x -- x --	=	315.000	
34	SUPERFICIE SOTTRAENDA	SO -		- x -- x --	=	65.920	
46	SUPERFICIE RISULTANTE	SO -		- x -- x --	=	229.080	
46	MURATURA ESTERNA IN LATERIZIO TERMOBLOC CM. 25	NO -		1x 17.80x 12.60	=	224.280	
46	MURATURA ESTERNA IN LATERIZIO TERMOBLOC CM. 25	NO -		1x 10.00x 2.70	=	27.000	
SOTTRAZIONE SUPERFICIE							
46	SUPERFICIE MINUENDA	NO -		- x -- x --	=	251.280	
34	SUPERFICIE SOTTRAENDA	NO -		- x -- x --	=	53.600	
46	SUPERFICIE RISULTANTE	NO -		- x -- x --	=	197.680	

46	MURATURA ESTERNA IN LATERIZIO TERMOBLOC CM. 25	NE	-	1x 19.00x 2.70	=	51.300
46	MURATURA ESTERNA IN LATERIZIO TERMOBLOC CM. 25	SE	-	1x 10.00x 2.70	=	27.000
46	MURATURA ESTERNA IN LATERIZIO TERMOBLOC CM. 25	SO	-	1x 19.00x 2.70	=	51.300
46	MURATURA ESTERNA IN LATERIZIO TERMOBLOC CM. 25	NO	-	1x 5.80x 2.70	=	15.660
46	MURATURA ESTERNA IN LATERIZIO TERMOBLOC CM. 25	SE	-	1x 5.80x 2.70	=	15.660
46	MURATURA ESTERNA IN LATERIZIO TERMOBLOC CM. 25	NE	-	2x 3.20x 2.70	=	17.280
79	MURATURA IN LATERIZIO TERMOBLOC CM.20	In	- 10	1x 22.00x 12.60	=	277.200
79	MURATURA IN LATERIZIO TERMOBLOC CM.20	In	- 10	1x 11.50x 2.70	=	31.050

AMBIENTE N. 1		BROGLIO PONTI TERMICI			
DESCRIZIONE PONTE TERMICO	TRASMITTANZA	(QUANT. x LUNG.)		TOT. LUNG.	
PONTE TERMICO SPIGOLI PAVIMENTO	0.280	1.00 x	30.40	TOT.=	30.400
PONTE TERMICO PILASTRI	0.300	26.00 x	12.60	TOT.=	327.600
PONTE TERMICO PILASTRI	0.300	16.00 x	2.70	TOT.=	43.200
PONTE TERMICO DAVANZALI FINESTRE	0.230	2.00 x	1.40	TOT.=	46.000
		8.00 x	0.80		
		8.00 x	1.20		
		5.00 x	0.80		
		8.00 x	1.20		
		8.00 x	1.20		
		5.00 x	0.80		
PONTE TERMICO SOGLIE	0.460	10.00 x	1.60	TOT.=	87.000
		8.00 x	1.20		
		1.00 x	2.40		
		9.00 x	1.60		
		10.00 x	1.60		
		8.00 x	1.20		
		2.00 x	1.40		
		2.00 x	0.90		
PONTE TERMICO MAZZETTE FINESTRE	0.230	9.00 x	1.60	TOT.=	406.400
		118.00 x	2.40		
PONTE TERMICO SPIGOLI TETTO	0.330	88.00 x	1.40	TOT.=	157.400
		1.00 x	30.40		
		1.00 x	67.00		

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO

* FABBRICATO USO ABITAZIONE LOC. STADIO VIA RAGLIA e

***** Composizione Volumi *****

Descrizione Volume

* PIANO TERRA I II III

Numero n di ricambi orari :.5

Quantita' di volumi . . . :1

Lunghezza volume in metri :5.65

Larghezza volume in metri :16

Altezza volume in metri :12.6

Numero record 1

BATTI:

* 0 é Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 é Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO

* FABBRICATO USO ABITAZIONE LOC. STADIO VIA RAGLIA 2

**** Composizione Volumi ****

Descrizione Volume

* PIANO TERRA I II III

Numero e di ricambi orari : 5

Quantita' di volumi . . . :1

Lunghezza volume in metri :1.25

Larghezza volume in metri :15.2

Altezza volume in metri :12.6

Numero record 2

BATT:

* 0 è Per finire la visualizzazione ambiente

1 è Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO

* FABBRICATO USO ABITAZIONE LOC. STADIO VIA FAGLIA e

***** C o m p o s i z i o n e V o l u m i *****

Descrizione Volume

* PIANO TERRA I II III e

Numero n di ricambi orari :1.5

Quantita' di volumi . . . :1

Lunghezza volume in metri :14.2

Larghezza volume in metri :11.2

Altezza volume in metri :12.6

Numero record 3

BATTI:

* 0 e Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 e Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO

* FABBRICATO USO ABITAZIONE LOC. STADIO VIA FAGLIA e

***** C o m p o s i z i o n e V o l u m i *****

Descrizione Volume

* PIANO TERRA I II III e

Numero n di ricambi orari :1.5

Quantita' di volumi . . . :1

Lunghezza volume in metri :15.2

Larghezza volume in metri :1.25

Altezza volume in metri :12.6

Numero record 4

BATTI:

* 0 e Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 e Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO

* FABBRICATO USO ABITAZIONE LOC. STADIO VIA RAGLIA é

***** C o m p o s i z i o n e V o l u m i *****

Descrizione Volume

* PIANO TERRA I II III

é

Numero n di ricambi orari :.5

Quantita' di volumi . . . :1

Lunghezza volume in metri :5.65

Larghezza volume in metri :16

Altezza volume in metri :12.6

Numero record 5

BATTI:

* 0 é Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 é Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO

* FABBRICATO USO ABITAZIONE LOC. STADIO VIA RAGLIA é

***** C o m p o s i z i o n e V o l u m i *****

Descrizione Volume

* PIANO TERRA

é

Numero n di ricambi orari :.5

Quantita' di volumi . . . :1

Lunghezza volume in metri :1.8

Larghezza volume in metri :3

Altezza volume in metri :2.4

Numero record 6

BATTI:

* 0 é Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 é Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO

* FABBRICATO USO ABITAZIONE LOC. STADIO VIA RAGLIA e

***** C o m p o s i z i o n e V o l u m i *****

Descrizione Volume

* PIANO III

e

Numero n di ricambi orari :.5

Quantita' di volumi . . . :1

Lunghezza volume in metri :.8

Larghezza volume in metri :3

Altezza volume in metri :1.1

Numero record 7

BATTI:

* 0 e Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 e Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO

* FABBRICATO USO ABITAZIONE LOC. STADIO VIA RAGLIA e

***** C o m p o s i z i o n e V o l u m i *****

Descrizione Volume

* PIANO ATTICO

e

Numero n di ricambi orari :.5

Quantita' di volumi . . . :1

Lunghezza volume in metri :19

Larghezza volume in metri :10

Altezza volume in metri :2.7

Numero record 8

BATTI:

* 0 e Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 e Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO

* FABBRICATO USO ABITAZIONE LOC. STADIO VIA RAGLIA e

**** C o m p o s i z i o n e V o l u m i ****

Descrizione Volume

* PIANO ATTICO e

Numero n di ricambi orari :1.5

Quantita' di volumi . . . :1

Lunghezza volume in metri :3

Larghezza volume in metri :3

Altezza volume in metri :2.7

Numero record 3

BATTI:

* 0 e Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 e Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO

* FABBRICATO USO ABITAZIONE LOC. STADIO VIA RAGLIA e

*** C o m p o s i z i o n e S u p e r f i c i ***

Descrizione Struttura con COD: 75 e K= .9662386

* SOLAIO CALPESTIO SU GARAGE CM. 20 TAGLIAFUOCO e

Superfici esterne		Superfici interne	
Orientamento	Superficie	Temp.interna	Superficie
		x0:10	mq:377.84
N	mq:0	x0:0	mq:0
NE	mq:0	x0:0	mq:0
E	mq:0	x0:0	mq:0
SE	mq:0	x0:0	mq:0
S	mq:0	x0:0	mq:0
SO	mq:0	x0:0	mq:0
O	mq:0	x0:0	mq:0
NO	mq:0	x0:0	mq:0
		x0:0	mq:0

* RETURN e Per continuare

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO

* FABBRICATO USO ABITAZIONE LOC. STADIO VIA RAGLIA e

*** Composizione Superfici ***

Descrizione Struttura con COD: 78 e K= .9709873

* SOLAIO CM.20 ISOLATO CON FGANCEM CM.5 INTERPIANO e

Superfici esterne		Superfici interne	
Orientamento	Superficie	Temp.interna	Superficie
		xC:0	mq:178.84
N	mq:0	xC:10	mq:199
NE	mq:0	xC:0	mq:0
E	mq:0	xC:0	mq:0
SE	mq:0	xC:0	mq:0
S	mq:0	xC:0	mq:0
SO	mq:0	xC:0	mq:0
O	mq:0	xC:0	mq:0
NO	mq:0	xC:0	mq:0
		xC:0	mq:0

* RETURN e Per continuare

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO

* FABBRICATO USO ABITAZIONE LOC. STADIO VIA RAGLIA e

*** Composizione Superfici ***

Descrizione Struttura con COD: 34 e K= 2.994012

* SUPERFICI VETRATE 4-6-4 IN LEGNO e

Superfici esterne		Superfici interne	
Orientamento	Superficie	Temp.interna	Superficie
		xC:0	mq:0
N	mq:0	xC:0	mq:0
NE	mq:79.240	xC:0	mq:0
E	mq:0	xC:0	mq:0
SE	mq:53.6	xC:0	mq:0
S	mq:0	xC:0	mq:0
SO	mq:85.920	xC:0	mq:0
O	mq:0	xC:0	mq:0
NO	mq:53.6	xC:0	mq:0
		xC:0	mq:0

* RETURN e Per continuare

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO

* FABBRICATO USO ABITAZIONE LOC. STADIO VIA RAGLIA 4

*** Composizione Superfici ***

Descrizione Struttura con COD: 46 e K= .7823854

* MURATURA ESTERNA IN LATERIZIO TERMOBLOC CM. 25 e

Superfici esterne		Superfici interne	
Orientamento	Superficie	Temp.interna	Superficie
		xC:0	mq:0
N	mq:0	xC:0	mq:0
NE	mq:304.34	xC:0	mq:0
E	mq:0	xC:0	mq:0
SE	mq:213.34	xC:0	mq:0
S	mq:0	xC:0	mq:0
SO	mq:280.38	xC:0	mq:0
O	mq:0	xC:0	mq:0
NO	mq:213.34	xC:0	mq:0
		xC:0	mq:0

* RETURN e Per continuare

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO

* FABBRICATO USO ABITAZIONE LOC. STADIO VIA RAGLIA 4

*** Composizione Superfici ***

Descrizione Struttura con COD: 79 e K= 1.335369

* MURATURA IN LATERIZIO TERMOBLOC CM.20 e

Superfici esterne		Superfici interne	
Orientamento	Superficie	Temp.interna	Superficie
		xC:10	mq:308.25
N	mq:0	xC:0	mq:0
NE	mq:0	xC:0	mq:0
E	mq:0	xC:0	mq:0
SE	mq:0	xC:0	mq:0
S	mq:0	xC:0	mq:0
SO	mq:0	xC:0	mq:0
O	mq:0	xC:0	mq:0
NO	mq:0	xC:0	mq:0
		xC:0	mq:0

* RETURN e Per continuare

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO

* FABBRICATO USO ABITAZIONE LOC. STADIO VIA RAGLIA 4

Composizione ponti termici

Descrizione ponte termico

* PONTE TERMICO SPIGOLI PAVIMENTO 4

Trasmittanza p. ter. in W/mq :.28

Quantita' lunghezze unitarie :1

Lunghezza unitaria in metri :90.4

Numero record 15

BATTI:

* 0 4 Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 4 Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO

* FABBRICATO USO ABITAZIONE LOC. STADIO VIA RAGLIA 4

Composizione ponti termici

Descrizione ponte termico

* PONTE TERMICO PILASTRI 4

Trasmittanza p. ter. in W/mq :.3

Quantita' lunghezze unitarie :1

Lunghezza unitaria in metri :327.6

Numero record 16

BATTI:

* 0 4 Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 4 Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO

* FABBRICATO USO ABITAZIONE LOC. STADIO VIA RAGLIA 6

Composizione ponti termici

Descrizione ponte termico

* PONTE TERMICO PILASTRI 6

Trasmittanza p. ter. in W/mq :.3

Quantita' lunghezze unitarie :1

Lunghezza unitaria in metri :43.2

Numero record 17

BATTI:

* 0 6 Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 6 Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO

* FABBRICATO USO ABITAZIONE LOC. STADIO VIA RAGLIA 6

Composizione ponti termici

Descrizione ponte termico

* PONTE TERMICO DAVANZALI FINESTRE 6

Trasmittanza p. ter. in W/mq :.23

Quantita' lunghezze unitarie :1

Lunghezza unitaria in metri :46

Numero record 18

BATTI:

* 0 6 Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 6 Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO

* FABBRICATO USO ABITAZIONE LOC. STADIO VIA RAGLIA e

Composizione ponti termici

Descrizione ponte termico

* PONTE TERMICO SOGLIE e

Trasmittanza p. ter. in W/mq :.49

Quantita' lunghezze unitarie :1

Lunghezza unitaria in metri :87.000

Numero record 19

BATTI:

* 0 e Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 e Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO

* FABBRICATO USO ABITAZIONE LOC. STADIO VIA RAGLIA e

Composizione ponti termici

Descrizione ponte termico

* PONTE TERMICO MAZZETTE FINESTRE e

Trasmittanza p. ter. in W/mq :.23

Quantita' lunghezze unitarie :1

Lunghezza unitaria in metri :406.4

Numero record 20

BATTI:

* 0 e Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 e Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO

* FABBRICATO USO ABITAZIONE LOC. STADIO VIA RAGLIA 6

Composizione ponti termici

Descrizione ponte termico

* PONTE TERMICO SPIGOLI TETTO

6

Trasmittanza p. ter. in W/mq :.33

Quantita' lunghezze unitarie :1

Lunghezza unitaria in metri :157.4

Numero record 21

ULTIMO ELEMENTO

BATTI:

* 0 è Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 è Per continuare con ambiente nuovo

OPZIONE:

 *** CALCOLO TRASMITTANZA UNITARIA ***

FABB.LOC. STADIO VIA FAGLIA

MURATURA IN LATERIZIO TERMOBLOC CM.20

o Cod. Str.: 79

M A T E R I A L I

o
 o Lambda s R
 o W/m°C metri m2°C/W

152	Resistenze Liminari per superfici verticali - (All'esterno dei locali).	o	o	o	o	0.042
47	Intonaco di cemento, sabbia e calce per interno.	o	0.700	0.015	0.021	
103	Muratura in blocchi di laterizio B.E.P. - spessore cm 20	o	o	o	0.200	0.540
47	Intonaco di cemento, sabbia e calce per interno.	o	0.700	0.015	0.021	
151	Resistenze Liminari per superfici verticali - (All'interno dei locali).	o	o	o	o	0.121

=====o
 K = 1/Rt = 1.335 W/mq°C = 1.148 Kcal/hmq°C oRtotale: Rt= 0.749
 =====o

 *** CALCOLO IGROMETRICO STRUTTURE ***

STRUTTURA: 19 - MURATURA IN LATERIZIO TERMOSLOC CM.20

CONDIZIONI DI CALCOLO

Dati ambiente al contatto
 del primo elemento

Dati ambiente al contatto
 dell' ultimo elemento

Temperatura in °C : 20
 Umidita' relativa : 60 %

Temperatura in °C : 10
 Umidita' relativa : 70 %

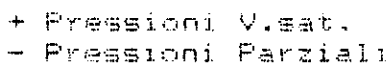
		Spessore	Lamda	Resis/nza	c	S/c	
		in	in	in	in	in	
		metri	W / °C m	m² °C / W	g/hm	mmHg	mmHg/g
	1	0.0000	0.00	0.0430	0.000E+00	0.000E+00	
	2	0.0150	0.70	0.0214	0.450E-02	0.333E+01	
	3	0.2000	0.00	0.5400	0.100E-01	0.200E+02	
	4	0.0150	0.70	0.0214	0.450E-02	0.333E+01	
	5	0.0000	0.00	0.1230	0.000E+00	0.000E+00	
		0.2300		0.7489		0.200E+02	

K struttura: 1.335 W/m² °C

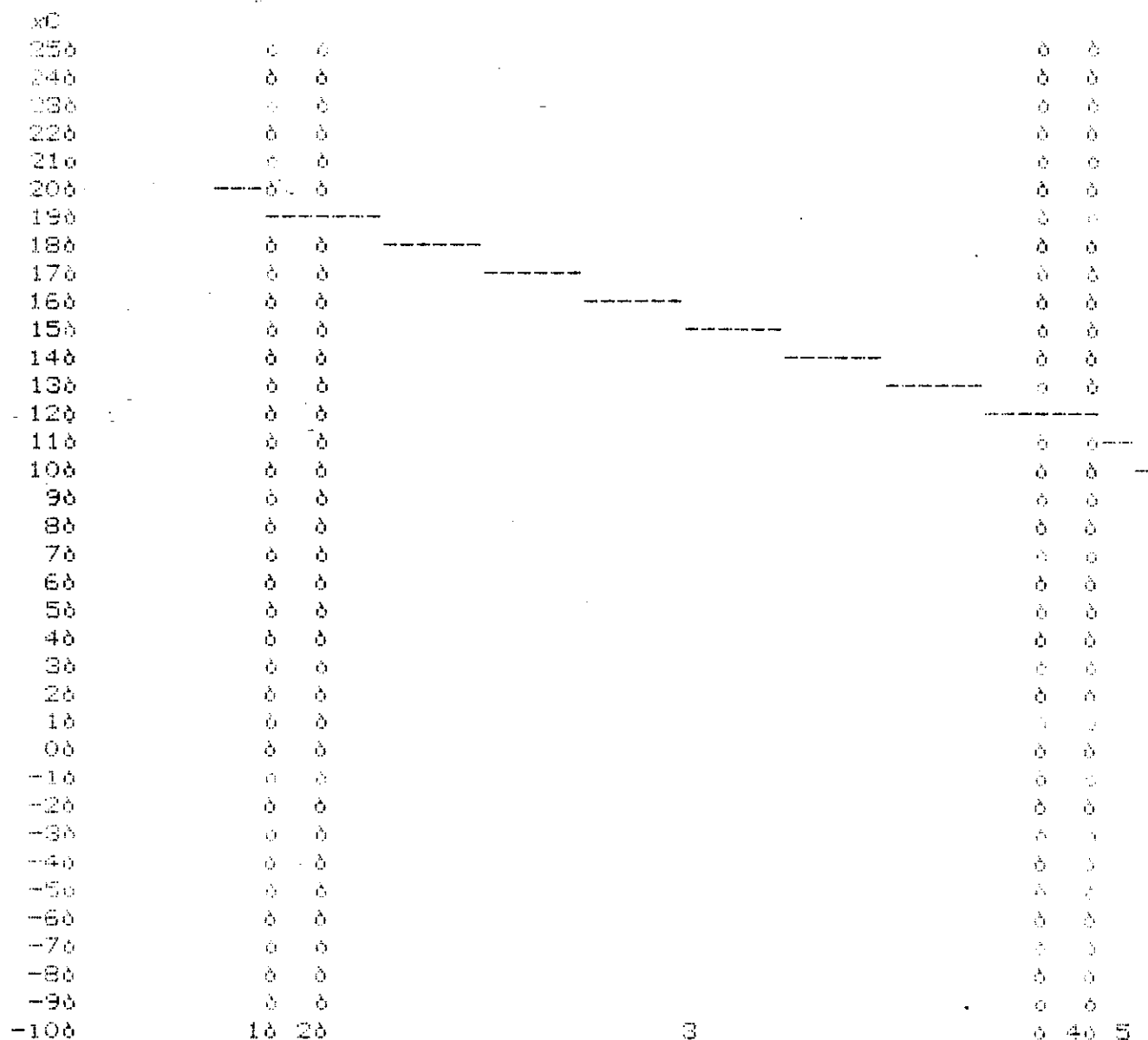
Permeanza: 0.37500E-01 g/h m² mmHg

		dT	T Super.	Pressione	pV	Pv	
		in	in	ca/c/zione	in	in	
		°C	°C	in mmHg	mmHg	mmHg	
	Amb.i.		20.00	17.530		10.518	
	1	0.57	19.43	16.927	0.000	10.518	
	2	0.29	19.14	16.627	0.509	10.009	
	3	7.21	11.93	10.564	3.053	6.956	
	4	0.29	11.64	10.341	0.509	6.447	
	5	1.64	10.00	9.210	0.000	6.447	
	Amb.e.		10.00	9.210		6.447	

*** D I A G R A M M A D I G L A S E R ***



 *** D I A G R A M M A T E M P E R A T U R E ***



- Temperature

 *** CALCOLO TRASMITTANZA UNITARIA ***

FABB.LOC. STADIO VIA RAGLIA

SUPERFICI VETRATE 4-6-4 IN LEGNO

Cod. Str.: 34

M A T E R I A L I

delta Lambda s R
 delta W/m²C metri m²C/W

151	Resistenze Liminari per superfici verticali - (All'interno dei locali)	delta	delta	delta	0.123
246	Superfici vetrate con telaio in legno e vetro semidoppio di spessore mm 3 - 4	delta	delta	0.004	0.019
241	Intercapedine d'aria orizzontale - flusso di calore discendente - spessore mm 6 -	delta	delta	0.006	0.130
246	Superfici vetrate con telaio in legno e vetro semidoppio di spessore mm 3 - 4	delta	delta	0.004	0.019
152	Resistenze Liminari per superfici verticali - (All'esterno dei locali)	delta	delta	delta	delta

K = 1/Rt = 2.994 W/mq°C = 2.575 Kcal/hmq°C

delta Rt totale: Rt= 0.334

 *** CALCOLO IGROMETRICO STRUTTURE ***

STRUTTURA: 34 - SUPERFICI VETRATE 4-6-4 IN LEGNO

CONDIZIONI DI CALCOLO

Dati ambiente al contatto
del primo elemento

Dati ambiente al contatto
dell'ultimo elemento

Temperatura in °C : 20
 Umidita' relativa : 60 %

Temperatura in °C : 0
 Umidita' relativa : 80 %

	Spessore	Lamda	Resis/nze	c	S/c
Strato	in	in	in	in	in
	metri	W / °C m	mé°C / W	g/hm mmHg	mmHg/g
1	0.0000	0.00	0.1230	0.000E+00	0.000E+00
2	0.0040	0.00	0.0190	-0.900E-11	0.444E+09
3	0.0060	0.00	0.1300	-0.900E-01	0.657E-01
4	0.0040	0.00	0.0190	-0.900E-11	0.444E+09
5	0.0000	0.00	0.0430	0.000E+00	0.000E+00
	0.0140		0.3240		0.544E+09

K struttura: 2.994 W/mé xC Permeanza: 0.11250E-08 g/h mé mmHg

	dT	T Super.	Pressione	dPv	Pv
Strato	in	in	sat/zione	in	in
	xC	xC	in mmHg	mmHg	mmHg
Amb.i.		20.00	17.530		10.618
1	7.67	12.33	11.007	0.000	10.618
2	1.14	11.50	10.228	3.427	7.091
3	7.78	3.71	5.962	0.000	7.091
4	1.14	2.57	5.520	3.427	3.664
5	2.57	0.00	4.560	0.000	3.664
Amb.e.		0.00	4.560		3.664

Nello strato 3 la massima differenza di pressione e' 1.103 mmHg
 Rapporto h/H : 0.32

Durata del periodo di condensazione: 2796 ore

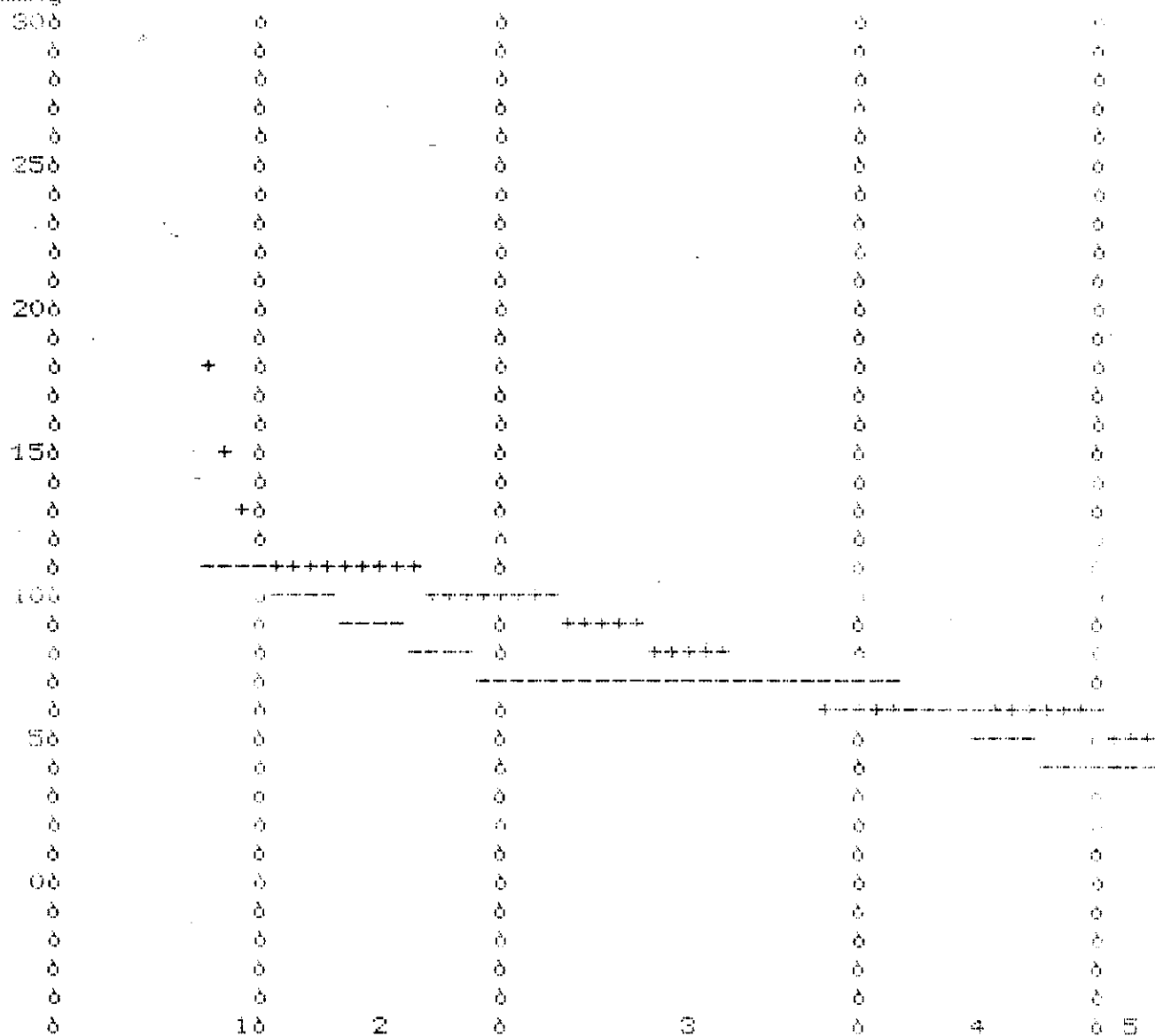
Durata del periodo di evaporazione: 1440 ore

Quantita' di condensazione invernale: 0 gr/me

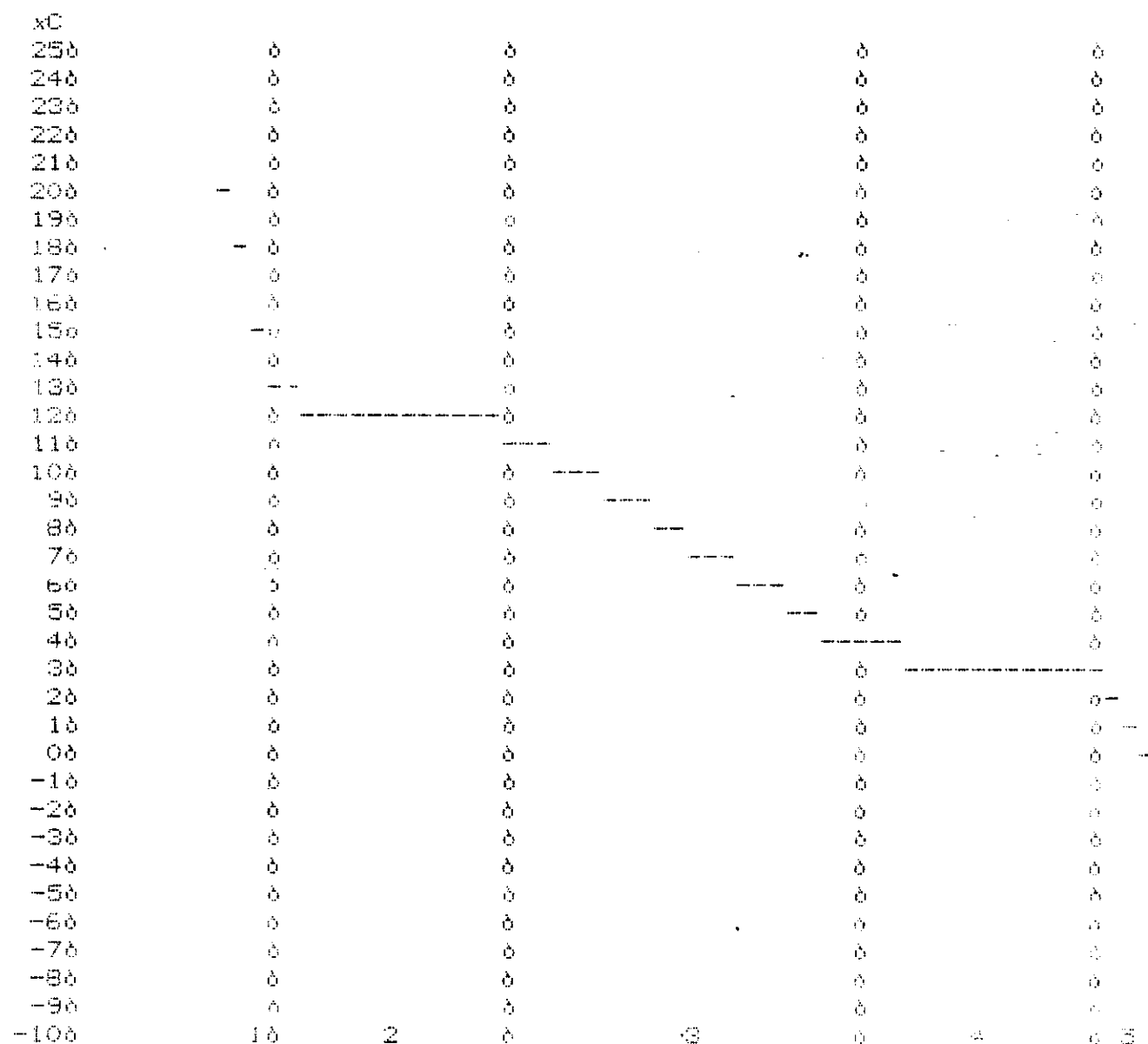
Quantita' di evaporazione estiva : 0 gr/me

 *** D I A G R A M M A D I G L A S E R ***

mmHg



 *** DIAGRAMMA TEMPERATURE ***



- Temperature

 *** CALCOLO TRASMITTANZA UNITARIA ***

FAGB.LOC. STADIO VIA RABLIA

MURATURA ESTERNA IN LATERIZIO TERMOBLOC CM. 25 δ Cod. Str.: 46

M A T E R I A L I

δ λ s R
 δ W/m²C metri m²C/W

152	Resistenze Liminari per superfici verticali - (All'esterno dei locali).	δ	-----	-----	0.040
45	Intonaco cementizio esterno.	δ	1.400	0.015	0.011
124	Muratura in laterizio TERMOBLOC, spessore cm 25.	δ	-----	0.250	1.080
47	Intonaco di cemento, sabbia e calce per interno.	δ	0.700	0.015	0.021
151	Resistenze Liminari per superfici verticali - (All'interno dei locali).	δ	-----	-----	0.123

K = 1/Rt = 0.782 W/mq°C = 0.673 Kcal/hmq°C δRtotale: Rt= 1.278

*** CALCOLO IGROMETRICO STRUTTURE ***

STRUTTURA: 46 - MURATURA ESTERNA IN LATERIZIO TERMOBLOC CM. 25

CONDIZIONI DI CALCOLO

Dati ambiente al contatto		Dati ambiente al contatto	
1	2	3	4
5	6	7	8
9	10	11	12
13	14	15	16
17	18	19	20
21	22	23	24
25	26	27	28
29	30	31	32
33	34	35	36
37	38	39	40
41	42	43	44
45	46	47	48
49	50	51	52
53	54	55	56
57	58	59	60
61	62	63	64
65	66	67	68
69	70	71	72
73	74	75	76
77	78	79	80
81	82	83	84
85	86	87	88
89	90	91	92
93	94	95	96
97	98	99	100

Dati ambiente al contatto

Temperatura in °C : 20 Temperatura in °C : 0

Temperatura in °C : 0

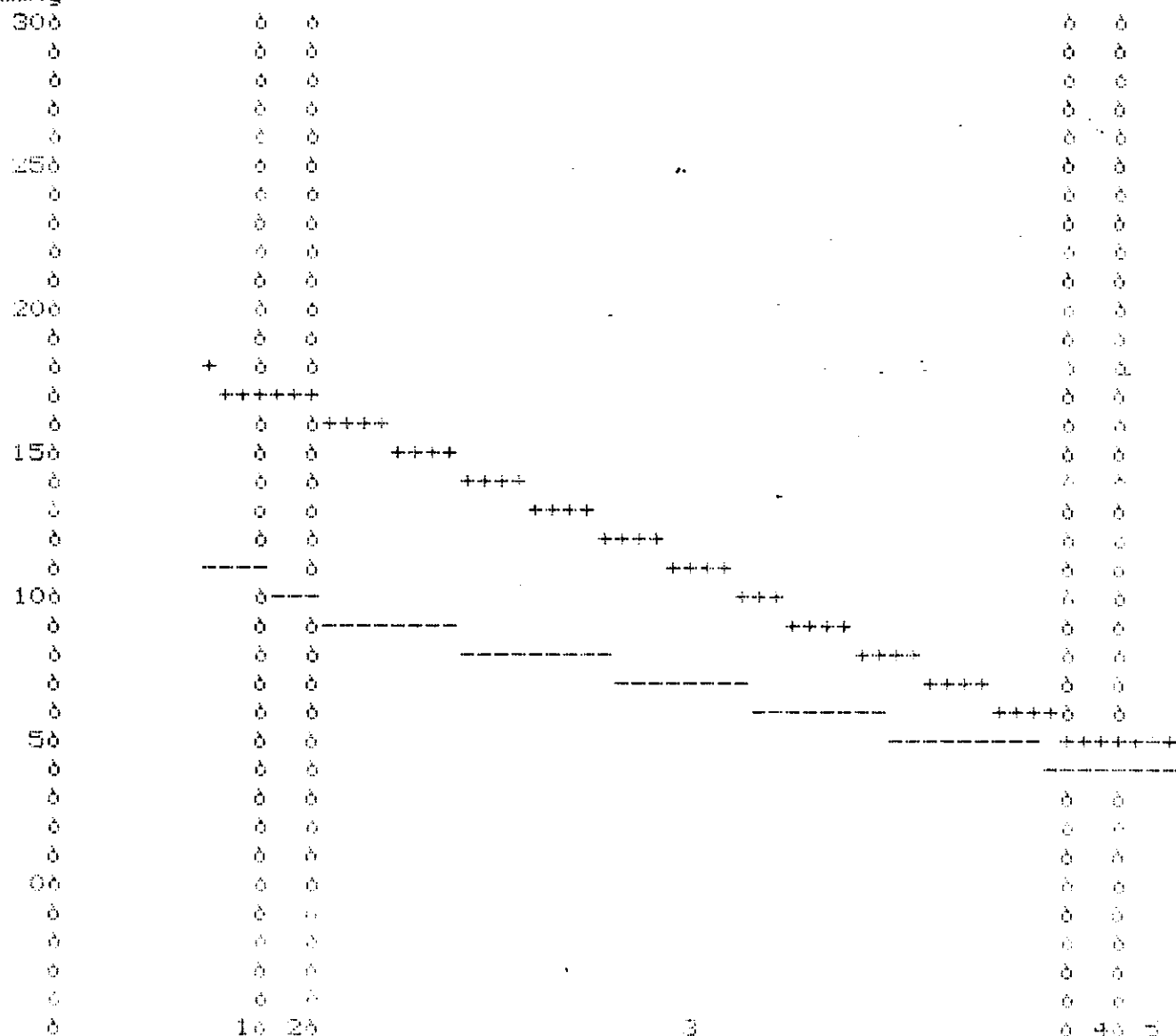
δ	δ Spessore	δ	Lamda	δ Resis/nza	δ	c	δ	S/c	δ
δ Strato	δ in	δ	in	δ in	δ	in	δ	in	δ
δ	δ metri	δ	W / xC in	δ mxC -W	δ g/ha	mmHg	δ mmHg	mmHg	δ g
δ 1	δ 0.0000	δ	0.00	δ 0.0480	δ 0.000E+00	δ 0.000E+00			
δ 2	δ 0.0159	δ	1.40	δ 0.0447	δ 0.300E-02	δ 0.500E-01			
δ 3	δ 0.2500	δ	0.00	δ 1.0800	δ 0.900E-02	δ 0.178E+02			
δ 4	δ 0.0150	δ	0.70	δ 0.0710	δ 0.150E-01	δ 0.000E+00			
δ 5	δ 0.0000	δ	0.00	δ 0.1230	δ 0.000E-00	δ 0.000E+00			
δ	δ 0.2300	δ		δ 1.2780	δ	δ 0.241E+00			

K struttura: 0.762 W/m² °C Fermoanıza: 0.276±2E-01 g/h m² mmHg

δ	δ	dT	δ	T Super.	δ	Pressure	δ	dPv	δ	Pv	δ
δ	Strato	δ	in	δ	in	δ	sat/zone	δ	in	δ	in
δ	δ	xC	δ	xC	δ	in mmHg	δ	mmHg	δ	mmHg	δ
δ	Amb.i.	δ		20.00	δ	17.530	δ		δ	10.518	δ
δ	1	δ	0.67	19.33	δ	16.824	δ	0.000	δ	10.518	δ
δ	2	δ	0.17	19.16	δ	16.647	δ	0.949	δ	9.569	δ
δ	3	δ	16.90	2.28	δ	5.394	δ	5.272	δ	4.297	δ
δ	4	δ	0.34	1.92	δ	5.263	δ	0.633	δ	3.664	δ
δ	5	δ	1.92	0.00	δ	4.580	δ	0.000	δ	3.664	δ
δ	Amb.e.	δ		0.00	δ	4.580	δ		δ	3.664	δ

 *** D I A G R A M M A D I G L A S E R ***

mmHg



+ Pressioni V.sat.
 - Pressioni Parziali

 *** CALCOLO TRASMITTANZA UNITARIA ***

 FABB.LOC. STADIO VIA RAGLIA

=====δ=====
 SOLAIO CM.20 ISOLATO CON FOAMCEM CM.5 INTERPIANO δ Cod. Str.: 78
 =====δ=====

M A T E R I A L I		δ	δ Lamoda	s	R
		δ	δ W/m²C	metri	m²C/W
-----δ-----		δ			
146	Resistenze Liminari per superfici orizzontali -	δ			
	Calore discendente - (Pavimenti) (All'interno dei	δ			
	locali).	δ	-----	-----	0.172
274	Pavimentazione in Piastrelle di Ceramica	δ			
	Monocottura.	δ	1.200	0.015	0.012
62	Malta di allettamento in calcestruzzo.	δ	1.280	0.035	0.027
11	Coibentazione con calcestruzzo CELLULARE tipo	δ			
	"RECOCEL" o "LIEVOCEM" o similari con densità 500	δ			
	Kg./mc.	δ	0.170	0.050	0.294
66	Massetto in calcestruzzo con ferri di ripartizione.	δ	1.510	0.040	0.026
214	Solaio misto in laterizio e nervature in cemento	δ			
	armato (altezza pignette cm. 20) (calore	δ			
	discendente)	δ	-----	0.200	0.415
47	Intonaco di cemento, sabbia e calce per interno. . .	δ	0.200	0.015	0.021
150	Resistenze Liminari per superfici orizzontali -	δ			
	Calore discendente - (Pavimenti) (All'esterno dei	δ			
	locali).	δ	-----	-----	0.061
=====δ=====		δ			
K = 1/Rt = 0.971 W/mq²C = 0.835 Kcal/hmq²C		δ	δRtotale: Rt= 1.030		
=====δ=====		δ			

 *** CALCOLO IGROMETRICO STRUTTURA ***

STRUTTURA: 78 - SOLAIO CM.20 ISOLATO CON FOAMDEM CM 5 INTERPIANO

CONDIZIONI DI CALCOLO

Dati ambiente al contatto
 del primo elemento

Temperatura in °C : 20
 Umidita' relativa : 60 %

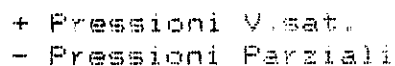
Dati ambiente al contatto
 dell' ultimo elemento

Temperatura in °C : 0
 Umidita' relativa : 80 %

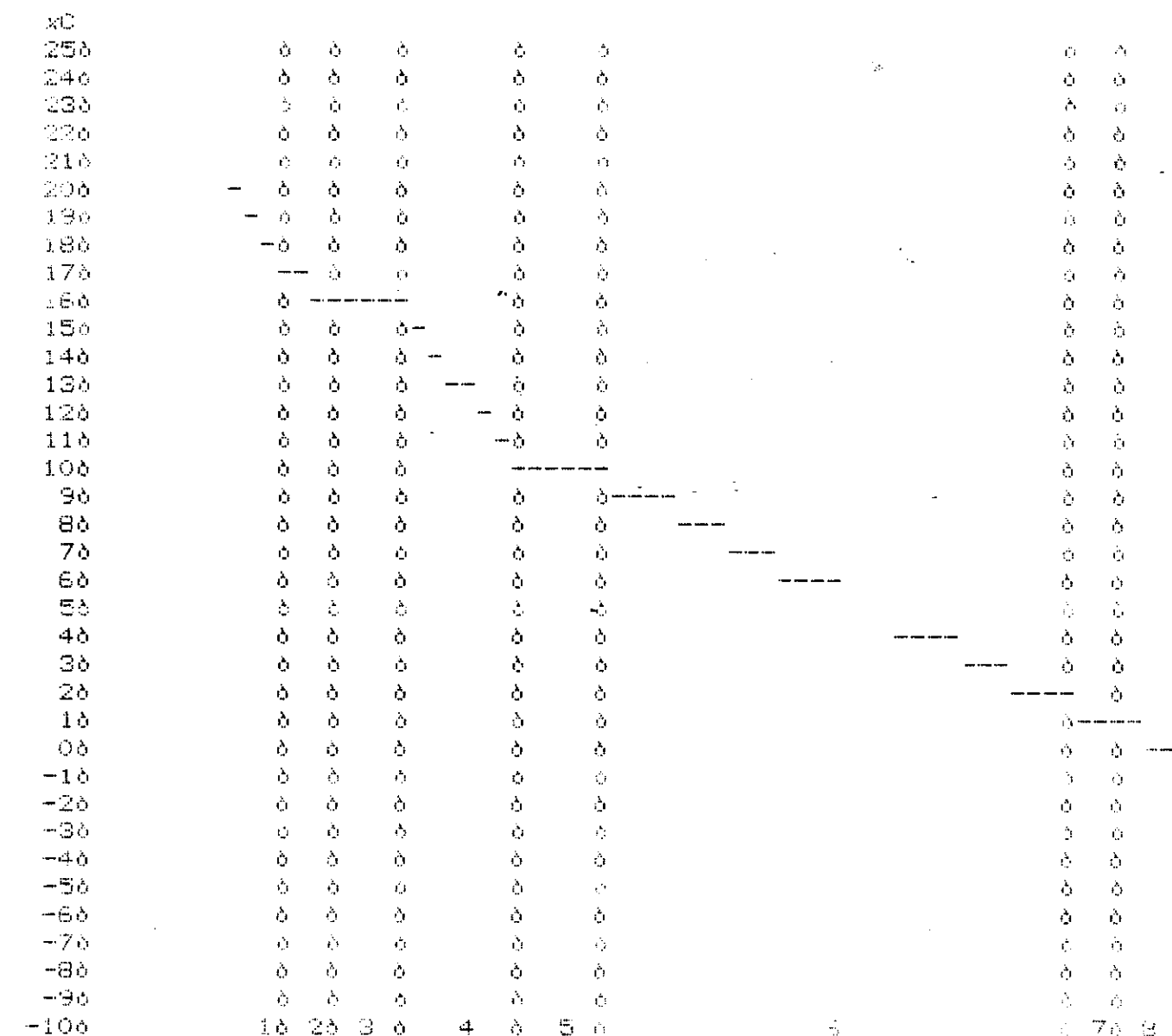
+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+									
δ	δ	δ	δ	δ	δ	δ	δ	δ	δ
δStrato	δSpessore	δLamda	δRasis/pzso	δ	δ	δ	δ	δ	δ
δ	in	in	in	in	in	in	in	in	in
δ	metri	W / °C m	max°C / W	δg/hm	mmHg	δh	mmHg	δh	mmHg
+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+									
δ 1	δ 0.0000	δ 0.00	δ 0.1720	δ 0.000E+00	δ 0.000E+00	δ 0.000E+00	δ 0.000E+00	δ 0.000E+00	δ 0.000E+00
δ 2	δ 0.0150	δ 1.20	δ 0.0125	δ 0.450E-02	δ 0.000E+00	δ 0.000E+00	δ 0.000E+00	δ 0.000E+00	δ 0.000E+00
δ 3	δ 0.0350	δ 1.19	δ 0.0273	δ 0.300E-02	δ 0.117E+02	δ 0.117E+02	δ 0.117E+02	δ 0.117E+02	δ 0.117E+02
δ 4	δ 0.0500	δ 0.17	δ 0.2941	δ 0.130E-01	δ 0.383E+01	δ 0.383E+01	δ 0.383E+01	δ 0.383E+01	δ 0.383E+01
δ 5	δ 0.0400	δ 1.51	δ 0.0265	δ 0.900E-03	δ 0.444E+02	δ 0.444E+02	δ 0.444E+02	δ 0.444E+02	δ 0.444E+02
δ 6	δ 0.2000	δ 0.00	δ 0.4150	δ 0.129E-01	δ 0.156E+02	δ 0.156E+02	δ 0.156E+02	δ 0.156E+02	δ 0.156E+02
δ 7	δ 0.0150	δ 0.70	δ 0.0214	δ 0.450E-02	δ 0.333E+01	δ 0.333E+01	δ 0.333E+01	δ 0.333E+01	δ 0.333E+01
δ 8	δ 0.0000	δ 0.00	δ 0.0610	δ 0.000E+00	δ 0.000E+00	δ 0.000E+00	δ 0.000E+00	δ 0.000E+00	δ 0.000E+00
+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+									
δ	δ 0.0550	δ	δ 1.9299	δ	δ 1.000E+00	δ 1.000E+00	δ 1.000E+00	δ 1.000E+00	δ 1.000E+00
+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+									

K struttura: 0.971 W/m² °C Permeanza: 0.89146E-02 g/h m² mmHg

		dT	T Super.	Pression	dPv	Pv
Strato		in	in	sat/ziocao	in	in
		xC	xC	in mmHg	mmHg	mmHg
Amb.i.			20.00	17.530		10.518
1		3.34	16.66	14.224	0.000	10.518
2		0.24	16.42	14.005	2.037	8.481
3		0.53	15.89	13.534	0.713	7.768
4		5.71	10.17	9.320	0.235	7.533
5		0.51	9.66	9.006	2.716	4.918
6		8.06	1.60	5.146	0.950	3.868
7		0.42	1.18	4.996	0.204	3.664
8		1.18	0.00	4.580	0.000	3.664
Amb.e.			0.00	4.580		3.664



 *** D I A G R A M M A T E M P E R A T U R E ***



- Temperature

 *** CALCOLO TRASMITTANZA UNITARIA ***

FABBLIOC. STADIO VIA FAGLIA

SOLAIO CALPESTIO CM. 20 ISOLATO CON FOAMDEM

Cod. Str.: 77

M A T E R I A L I

delta Lambda s R
 delta W/m²C metri m²C/W

146	Resistenze Liminari per superfici orizzontali - Calore discendente - (Pavimenti) (All'interno dei locali).	delta	delta	delta	0.172
274	Pavimentazione in Piastrelle di Ceramica Monocottura.	delta	delta	delta	delta
62	Malta di allettamento in calcestruzzo.	delta	1.200	0.015	0.012
11	Coibentazione con calcestruzzo CELLULARE tipo "RECOCEL" o "LIEVOCEM" o similari con densita' 500 Kg./mc.	delta	1.280	0.035	0.027
66	Massetto in calcestruzzo con ferri di ripartizione.	delta	0.170	0.050	0.294
214	Solaio misto in laterizio e nervature in cemento armato (altezza pignacce cm. 20) (calore discendente)	delta	1.510	0.040	0.026
47	Intonaco di cemento, sabbia e calce per interno.	delta	0.700	0.015	0.021
150	Resistenze Liminari per superfici orizzontali - Calore discendente - (Pavimenti) (All'esterno dei locali).	delta	delta	delta	0.061

K = 1/Rt = 0.971 W/mq²C = 0.835 Kcal/hmq²C delta totale: Rt = 1.030

 *** CALCOLO IGROMETRICO STRUTTURE ***

STRUTTURA: 77 - SOLAIO CALPESTIO CM. 20 ISOLATO CON FOAMCLM

CONDIZIONI DI CALCOLO

Dati ambiente al contatto
 del primo elemento

Temperatura in °C : 20
 Umidita' relativa : 60 %

Dati ambiente al contatto
 dell' ultimo elemento

Temperatura in °C : 10
 Umidita' relativa : 80 %

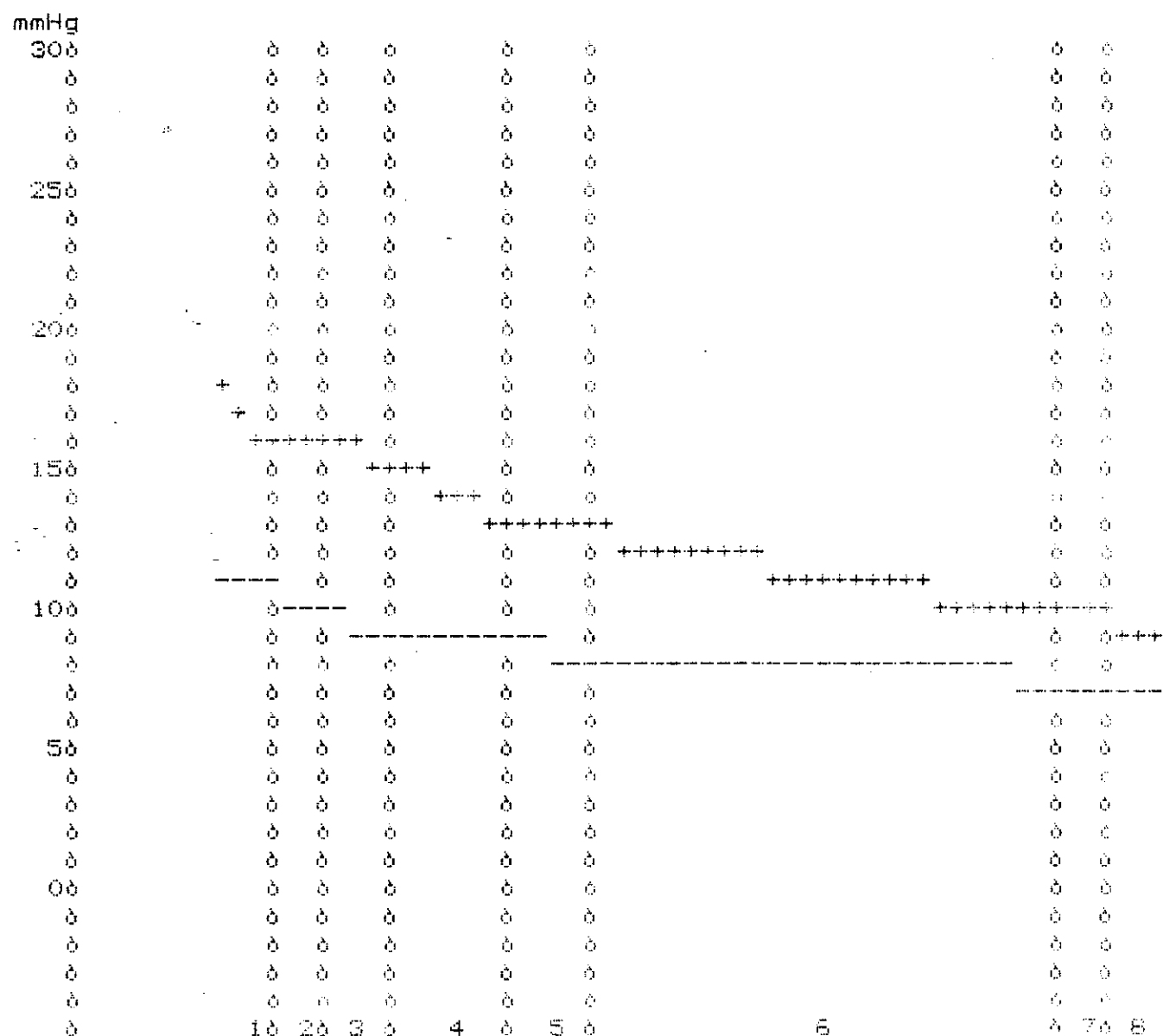
δ	δ	δ	δ	δ	δ	δ	δ	δ	δ
estrato	Spessore	Lamda	Fesis/nza	c	B/c				
δ	in	in	in	in	in	in	in	in	in
δ	metri	W / °C m	mèx°C /W	g/hm	mmHg	mmHg	mmHg	mmHg	g/g
δ	1	δ	0.0000	δ	0.00	δ	0.1720	δ	0.000E+00
δ	2	δ	0.0150	δ	1.20	δ	0.0125	δ	0.450E-03
δ	3	δ	0.0350	δ	1.28	δ	0.0273	δ	0.300E-02
δ	4	δ	0.0500	δ	0.17	δ	0.2941	δ	0.130E-01
δ	5	δ	0.0400	δ	1.51	δ	0.0285	δ	0.900E-03
δ	6	δ	0.2000	δ	0.00	δ	0.4150	δ	0.129E-01
δ	7	δ	0.0150	δ	0.70	δ	0.0214	δ	0.450E-02
δ	8	δ	0.0000	δ	0.00	δ	0.0610	δ	0.000E+00
δ	δ	δ	0.3550	δ	δ	δ	1.0299	δ	δ
δ	δ	δ	δ	δ	δ	δ	δ	δ	δ

K struttura: 0.971 W/mè xC

Permeanza: 0.89146E-02 g/h me mmHg

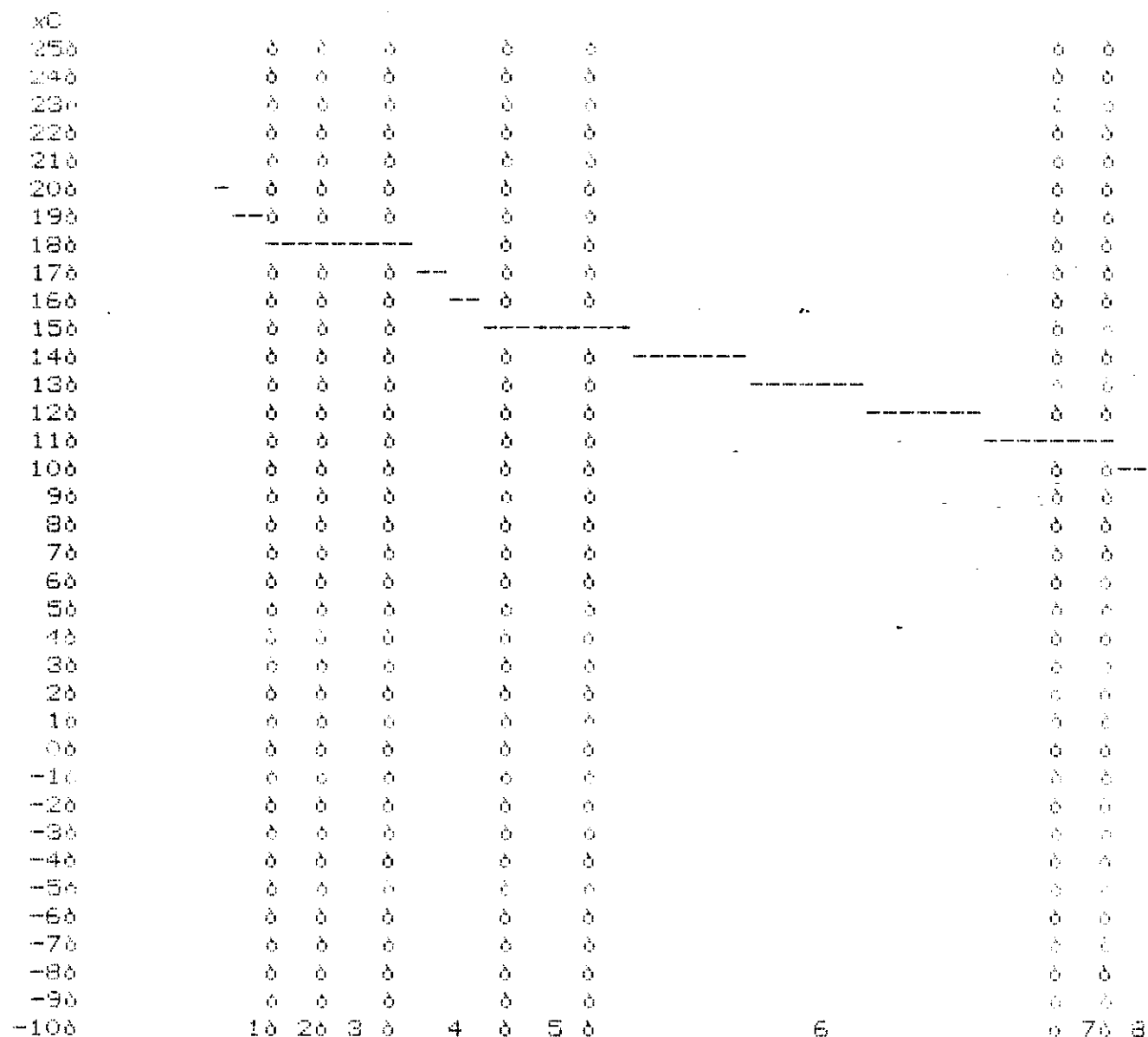
Δ	Δ	dT	Δ	T Super.	Δ	Pressione	Δ	dPv	Δ	Pv	Δ
Δ	Δ	in	Δ	in	Δ	sat/zione	Δ	in	Δ	in	Δ
Δ	Δ	xC	Δ	xC	Δ	in mmHg	Δ	mmHg	Δ	mmHg	Δ
Δ	Amb. i.	Δ	Δ	20.00	Δ	17.530	Δ	Δ	Δ	10.518	Δ
Δ	1	Δ	Δ	18.33	Δ	15.919	Δ	0.000	Δ	10.518	Δ
Δ	2	Δ	Δ	18.21	Δ	15.689	Δ	0.936	Δ	9.582	Δ
Δ	3	Δ	Δ	17.94	Δ	15.426	Δ	0.328	Δ	9.254	Δ
Δ	4	Δ	Δ	15.03	Δ	12.863	Δ	0.108	Δ	9.146	Δ
Δ	5	Δ	Δ	14.83	Δ	12.654	Δ	1.248	Δ	7.898	Δ
Δ	6	Δ	Δ	10.80	Δ	9.714	Δ	0.437	Δ	7.462	Δ
Δ	7	Δ	Δ	10.59	Δ	9.583	Δ	0.094	Δ	7.368	Δ
Δ	8	Δ	Δ	10.00	Δ	9.210	Δ	0.000	Δ	7.368	Δ
Δ	Amb. e.	Δ	Δ	10.00	Δ	9.210	Δ	Δ	Δ	7.368	Δ

 *** D I A G R A M M A D I G L A S E R ***



+ Pressioni V.sat.
 - Pressioni Parziali

 *** D I A G R A M M A T E M P E R A T U R E ***



- Temperature

 *** CALCOLO TRASMITTANZA UNITARIA ***

 FABB.LOC. STADIO VIA RAGLIA

=====δ=====

SOLAIO CALPESTIO SU GARAGE CM. 20 TAGLIAFUOCO A Cod. Str.: 76

=====δ=====

M A T E R I A L I		δ	Lambda	s	R
		δ	W/m²C	metri	m²C/W
-----δ-----		δ			
46	Resistenze Liminari per superfici orizzontali -	δ			
	Calore discendente - (Pavimenti) (All'interno dei	δ			
	locali).	δ	-----	-----	0.172
		δ			
74	Pavimentazione in Piastrelle di Ceramica	δ			
	Monocottura.	δ	1.200	0.015	0.012
		δ			
62	Malta di allettamento in calcestruzzo.	δ	1.280	0.035	0.027
		δ			
11	Coibentazione con calcestruzzo CELLULARE tipo	δ			
	"RECUCEL" o "LIEVOCEM" o similari con densità 500	δ			
	Kg./mc.	δ	0.170	0.050	0.294
		δ			
66	Massetto in calcestruzzo con ferri di ripartizione.	δ	1.510	0.040	0.026
		δ			
14	Solaio misto in laterizio e nervature in cemento	δ			
	armato (altezza pignatte cm. 20) (calore	δ			
	discendente)	δ	-----	0.200	0.415
		δ			
73	Pannello tagliafuoco in calcestruzzo	δ	1.510	0.040	0.026
		δ			
50	Resistenze Liminari per superfici orizzontali -	δ			
	Calore discendente - (Pavimenti) (All'esterno dei	δ			
	locali).	δ	-----	-----	0.061
		δ			
=====δ=====		δ			
K = 1/Rt = 0.966 W/mq°C = 0.831 Kcal/hmq°C		δ	δRtotale: Rt= 1.035		
=====δ=====		δ			

 *** CALCOLO IGROMETRICO STRUTTURE ***

STRUTTURA: 76 - SOLAIO CALPESTIO SU GARAGE CM. 20 106L14-0000

CONDIZIONI DI CALCOLO

Dati ambiente al contatto
del primo elemento

Dati ambiente al contatto
dell'ultimo elemento

Temperatura in °C : 20
 Umidita' relativa : 60 %

Temperatura in °C : 0
 Umidita' relativa : 80 %

+-----+-----+-----+-----+-----+-----+		+-----+-----+-----+-----+-----+-----+		+-----+-----+-----+-----+-----+-----+		+-----+-----+-----+-----+-----+-----+			
δ	δSpessore	δ	Lamda	δResis/nza	δ	c	δ	S/c	δ
δStrato	δ in	δ	in	δ in	δ	in	δ	in	δ
δ	δ metri	δ	W / xC m	δ m xC /W	δg/hm	mmHg	δ	mmHg/g	δ
+-----+-----+		+-----+-----+		+-----+-----+		+-----+-----+		+-----+-----+	
δ 1	δ 0.0000	δ	0.00	δ 0.1720	δ0.000E+00	δ0.000E+00	δ	0.000E+00	δ
δ 2	δ 0.0150	δ	1.20	δ 0.0125	δ0.450E-03	δ0.338E+02	δ	0.338E+02	δ
δ 3	δ 0.0350	δ	1.26	δ 0.0273	δ0.300E-02	δ0.117E+02	δ	0.117E+02	δ
δ 4	δ 0.0500	δ	0.17	δ 0.2941	δ0.130E-01	δ0.325E+01	δ	0.325E+01	δ
δ 5	δ 0.0400	δ	1.51	δ 0.0265	δ0.900E-03	δ0.444E+02	δ	0.444E+02	δ
δ 6	δ 0.2000	δ	0.00	δ 0.4150	δ0.129E-01	δ0.156E+02	δ	0.156E+02	δ
δ 7	δ 0.0400	δ	1.51	δ 0.0265	δ0.300E-02	δ0.133E+02	δ	0.133E+02	δ
δ 8	δ 0.0000	δ	0.00	δ 0.0010	δ0.000E+00	δ0.000E+00	δ	0.000E+00	δ
+-----+-----+		+-----+-----+		+-----+-----+		+-----+-----+		+-----+-----+	
δ	δ 0.3800	δ		δ 1.0349	δ		δ	0.000E+00	δ
+-----+-----+		+-----+-----+		+-----+-----+		+-----+-----+		+-----+-----+	

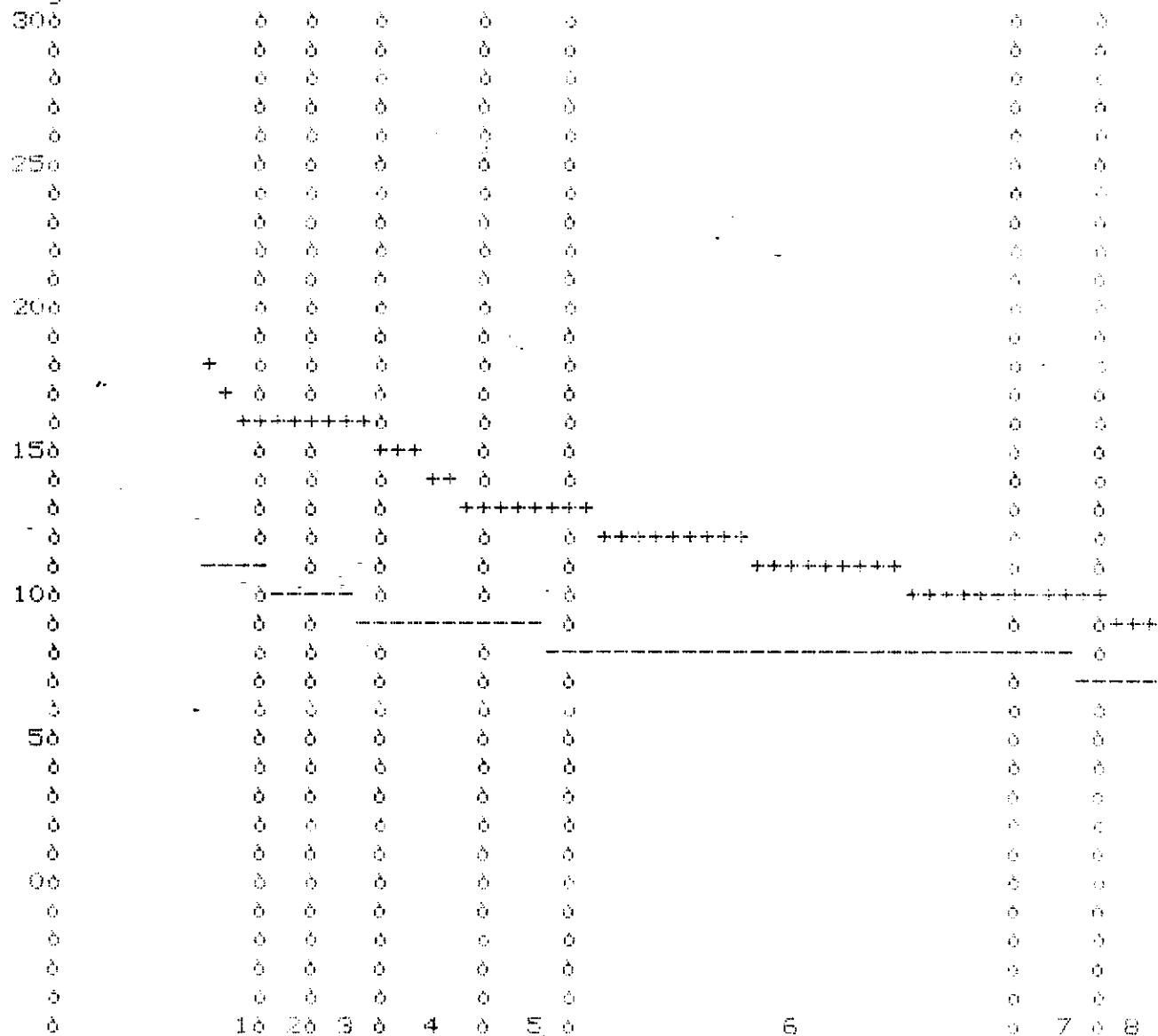
K struttura: 0.966 W/m² xC

Permeanza: 0.81849E-02 g/h m² mmHg

δ	δ	dT	δ	T Super.	δ	Pressione	δ	dPv	δ	Pv	δ
δ	δ	in	δ	in	δ	sat/zione	δ	in	δ	in	δ
δ	δ	°C	δ	°C	δ	in mmHg	δ	mmHg	δ	mmHg	δ
δ	Amb.i.	δ		20.00	δ	17.530	δ		δ	10.518	δ
δ	1	δ	1.66	18.34	δ	15.818	δ	0.000	δ	10.518	δ
δ	2	δ	0.12	18.22	δ	15.697	δ	0.859	δ	9.659	δ
δ	3	δ	0.26	17.95	δ	15.435	δ	0.301	δ	9.358	δ
δ	4	δ	2.84	15.11	δ	12.883	δ	0.099	δ	9.259	δ
δ	5	δ	0.26	14.86	δ	12.674	δ	1.146	δ	8.113	δ
δ	6	δ	4.01	10.85	δ	9.743	δ	0.401	δ	7.712	δ
δ	7	δ	0.26	10.59	δ	9.581	δ	0.344	δ	7.368	δ
δ	8	δ	0.59	10.00	δ	9.210	δ	0.000	δ	7.368	δ
δ	Amb.e.	δ		10.00	δ	9.210	δ		δ	7.368	δ

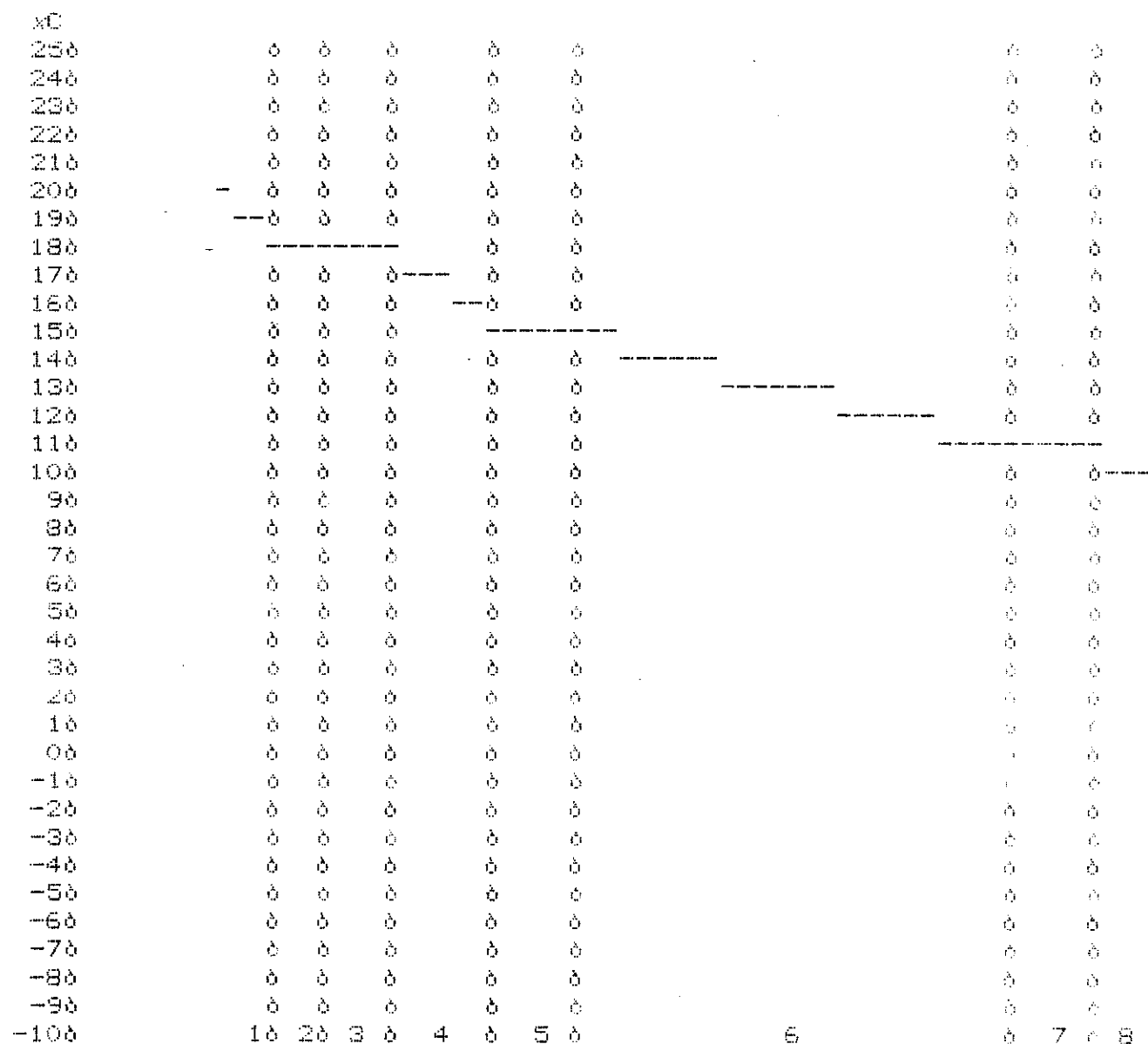
 *** D I A G R A M M A D I G L A S E R ***

mmHg



+ Pressioni V. sat.
 - Pressioni Parziali

 *** D I A G R A M M A T E M P E R A T U R E ***



- Temperature

***** AMBIENTE N. 2 BROGLIO VOLUMI *****							
(DESCRIZ. AMBIENTE)	DESCRIZ. VOLUME	QUANT.	LUNGHEZ.	LARGHEZ.	ALTEZZA	VOLUME	RIC.ORARI
SOGGIORNO PRANZO A	SOGGIORNO	1	3.70	1.60	2.70	3.024	0.5
SOGGIORNO PRANZO A	SOGGIORNO	1	4.30	3.60	2.70	41.796	0.5
SOGGIORNO PRANZO A	PRANZO	1	3.30	2.40	2.70	21.384	0.5

***** AMBIENTE N. 2 BROGLIO SUPERFICIE *****							
STAT.	DESCRIZIONE DELLA SUPERFICIE	ORIENT.	T.I.F.	(N.xLUNGH.xLARGH.)	= SUPERFICIE		
76	SOLAIO CALPESTIO SU GARAGE CM. 20 TAGLIAFUOCO	In	- 10	1x 0.70x 1.60	=	1.120	
76	SOLAIO CALPESTIO SU GARAGE CM. 20 TAGLIAFUOCO	In	- 10	1x 4.30x 3.60	=	15.480	
76	SOLAIO CALPESTIO SU GARAGE CM. 20 TAGLIAFUOCO	In	- 10	1x 3.30x 2.40	=	7.920	
34	SUPERFICI VETRATE 4-6-4 IN LEGNO	NE	-	1x 1.60x 2.40	=	3.840	
46	MURATURA ESTERNA IN LATERIZIO TERMOBLOC CM. 25	NE	-	1x 3.30x 2.70	=	8.910	
***** SOTTRAZIONE SUPERFICIE *****							
46	SUPERFICIE MINUENDA	NE	-	- x -- x --	=	8.910	
34	SUPERFICIE SOTTRAENDA	NE	-	- x -- x --	=	3.840	
46	SUPERFICIE RISULTANTE	NE	-	- x -- x --	=	5.070	
79	MURATURA IN LATERIZIO TERMOBLOC CM.20	In	- 10	1x 1.60x 2.70	=	4.320	

***** AMBIENTE N. 2 BROGLIO PONTI TERMICI *****			
DESCRIZIONE PONTE TERMICO	TRASMITTANZA	(QUANT. x LUNG.)	TOT. LUNG.
PONTE TERMICO SPIGOLI PAVIMENTO	0.280	1.00 x 4.30	TOT.= 4.300
PONTE TERMICO SOGLIE	0.480	2.60 x 1.00	TOT.= 2.600
PONTE TERMICO MAZZETTE FINESTRE	0.230	4.00 x 2.40	TOT.= 9.600
PONTE TERMICO PILASTRI	0.300	1.00 x 2.70	TOT.= 2.700

***** AMBIENTE N. 3 BROGLIO VOLUMI *****							
(DESCRIZ. AMBIENTE)	DESCRIZ. VOLUME	QUANT.	LUNGHEZ.	LARGHEZ.	ALTEZZA	VOLUME	RIC.ORARI
CUCINA A	CUCINA	1	4.40	2.10	2.70	24.948	0.5

***** AMBIENTE N. 3 BROGLIO SUPERFICIE *****							
STAT.	DESCRIZIONE DELLA SUPERFICIE	ORIENT.	T.I.F.	(N.xLUNGH.xLARGH.)	= SUPERFICIE		
76	SOLAIO CALPESTIO SU GARAGE CM. 20 TAGLIAFUOCO	In	- 10	1x 4.40x 2.10	=	9.240	
34	SUPERFICI VETRATE 4-6-4 IN LEGNO	E	-	0x 0.00x 0.00	=	0.000	
34	SUPERFICI VETRATE 4-6-4 IN LEGNO	NE	-	1x 1.20x 2.40	=	2.880	
46	MURATURA ESTERNA IN LATERIZIO TERMOBLOC CM. 25	NE	-	1x 2.10x 2.70	=	5.670	
***** SOTTRAZIONE SUPERFICIE *****							
46	SUPERFICIE MINUENDA	NE	-	- x -- x --	=	5.670	
34	SUPERFICIE SOTTRAENDA	NE	-	- x -- x --	=	2.880	
46	SUPERFICIE RISULTANTE	NE	-	- x -- x --	=	2.730	
79	MURATURA IN LATERIZIO TERMOBLOC CM.20	In	- 10	1x 4.40x 2.70	=	11.880	

***** AMBIENTE N. 3 BROGLIO PONTI TERMICI *****			
DESCRIZIONE PONTE TERMICO	TRASMITTANZA	(QUANT. x LUNG.)	TOT. LUNG.
PONTE TERMICO SPIGOLI PAVIMENTO	0.280	1.00 x 6.50	TOT.= 6.500
PONTE TERMICO SOGLIE	0.480	1.00 x 1.20	TOT.= 1.200
PONTE TERMICO MAZZETTE FINESTRE	0.230	2.00 x 2.40	TOT.= 4.800
PONTE TERMICO PILASTRI	0.300	1.00 x 2.70	TOT.= 2.700

***** AMBIENTE N. 4 BROGLIO VOLUMI *****							
(DESCRIZ. AMBIENTE)	DESCRIZ. VOLUME	QUANT.	LUNGHEZ.	LARGHEZ.	ALTEZZA	VOLUME	RIC.ORARI
CAMERA1 A	CAMERA1	1	4.10	3.60	2.70	39.852	0.5

***** AMBIENTE N. 4 BROGLIO SUPERFICIE *****							
STAT.	DESCRIZIONE DELLA SUPERFICIE	ORIENT.	T.I.F.	(N.xLUNGH.xLARGH.)	= SUPERFICIE		
76	SOLAIO CALPESTIO SU GARAGE CM. 10 TAGLIAFUOCO	In	- 10	1x 4.10x 3.60	=	14.760	

46	MURATURA ESTERNA IN LATERIZIO TERMOBLOC CM. 25	SE	-	1x 3.20x 2.70	=	8.640
SOTTRAZIONE SUPERFICIE						
46	SUPERFICIE MINUENDA	SE	-	- x -- x --	=	9.720
34	SUPERFICIE SOTTRAENDA	SE	-	- x -- x --	=	3.840
46	SUPERFICIE RISULTANTE	SE	-	- x -- x --	=	5.880
46	MURATURA ESTERNA IN LATERIZIO TERMOBLOC CM. 25	SE	-	0x 0.00x 0.00	=	0.000

AMBIENTE N. 4 BROGLIO PONTI TERMICI

DESCRIZIONE PONTE TERMICO	TRASMITTANZA	(QUANT. x LUNG.)	TOT. LUNG.
PONTE TERMICO SPIGOLI PAVIMENTO	0.280	1.00 x 3.60	TOT.= 3.600
PONTE TERMICO SOGLIE	0.480	1.00 x 1.60	TOT.= 1.600
PONTE TERMICO MAZZETTE FINESTRE	0.230	2.00 x 2.40	TOT.= 4.800
PONTE TERMICO PILASTRI	0.300	2.00 x 2.70	TOT.= 5.400

AMBIENTE N. 5 BROGLIO VOLUMI

(DESCRIZ.AMBIENTE)	DESCRIZ. VOLUME	QUANT.	LUNGHEZ.	LARGHEZ.	ALTEZZA	VOLUME	RIC.ORARI
CAMERA2 A	CAMERA2	1	2.85	3.20	2.70	24.524	0.5

AMBIENTE N. 5 BROGLIO SUPERFICIE

STRUT.	DESCRIZIONE DELLA SUPERFICIE	ORIENT.	T.I.F.	(N.xLUNGH.xLARGH.)	= SUPERFICIE
76	SOLAIO CALPESTIO SU GARAGE CM. 20 TAGLIAFUOCO	In	- 10	1x 2.85x 3.20	= 9.120
34	SUPERFICIE VETRATE 4-6-4 IN LEGNO	SE	-	1x 1.20x 1.40	= 1.680
46	MURATURA ESTERNA IN LATERIZIO TERMOBLOC CM. 25	SE	-	1x 3.20x 2.70	= 8.640
SOTTRAZIONE SUPERFICIE					
46	SUPERFICIE MINUENDA	SE	-	- x -- x --	= 8.640
34	SUPERFICIE SOTTRAENDA	SE	-	- x -- x --	= 1.680
46	SUPERFICIE RISULTANTE	SE	-	- x -- x --	= 5.950
46	MURATURA ESTERNA IN LATERIZIO TERMOBLOC CM. 25	NE	-	1x 2.85x 2.70	= 7.695

AMBIENTE N. 5 BROGLIO PONTI TERMICI

DESCRIZIONE PONTE TERMICO	TRASMITTANZA	(QUANT. x LUNG.)	TOT. LUNG.
PONTE TERMICO SPIGOLI PAVIMENTO	0.280	1.00 x 6.05	TOT.= 6.050
PONTE TERMICO DAVANZALI E MAZZETTE FINESTRE	0.230	1.00 x 4.00	TOT.= 4.000
PONTE TERMICO PILASTRI	0.300	2.00 x 2.70	TOT.= 5.400

AMBIENTE N. 6 BROGLIO VOLUMI

(DESCRIZ.AMBIENTE)	DESCRIZ. VOLUME	QUANT.	LUNGHEZ.	LARGHEZ.	ALTEZZA	VOLUME	RIC.ORARI
BAGNO A	BAGNO	1	2.10	2.10	2.70	11.907	1.0

AMBIENTE N. 6 BROGLIO SUPERFICIE

STRUT.	DESCRIZIONE DELLA SUPERFICIE	ORIENT.	T.I.F.	(N.xLUNGH.xLARGH.)	= SUPERFICIE
76	SOLAIO CALPESTIO SU GARAGE CM. 20 TAGLIAFUOCO	In	- 10	1x 2.10x 2.10	= 4.410
34	SUPERFICIE VETRATE 4-6-4 IN LEGNO	NE	-	1x 0.80x 1.40	= 1.120
46	MURATURA ESTERNA IN LATERIZIO TERMOBLOC CM. 25	NE	-	1x 2.10x 2.70	= 5.670
SOTTRAZIONE SUPERFICIE					
46	SUPERFICIE MINUENDA	NE	-	- x -- x --	= 5.670
34	SUPERFICIE SOTTRAENDA	NE	-	- x -- x --	= 1.120
46	SUPERFICIE RISULTANTE	NE	-	- x -- x --	= 4.550
46	MURATURA ESTERNA IN LATERIZIO TERMOBLOC CM. 25	NO	-	1x 0.80x 2.70	= 2.160
46	MURATURA ESTERNA IN LATERIZIO TERMOBLOC CM. 25	SE	-	0x 0.00x 0.00	= 0.000

AMBIENTE N. 6 BROGLIO PONTI TERMICI

DESCRIZIONE PONTE TERMICO	TRASMITTANZA	(QUANT. x LUNG.)	TOT. LUNG.
PONTE TERMICO SPIGOLI PAVIMENTO	0.280	1.00 x 2.30	TOT.= 2.300
PONTE TERMICO DAVANZALI E MAZZETTE FINESTRE	0.230	3.50 x 1.00	TOT.= 3.600
PONTE TERMICO PILASTRI	0.300	1.00 x 2.70	TOT.= 2.700

AMBIENTE N. 7 BROGLIO VOLUMI

(DESCRIZ.AMBIENTE)	DESCRIZ. VOLUME	QUANT.	LUNGHEZ.	LARGHEZ.	ALTEZZA	VOLUME	RIC.ORARI
SOGGIORNO PRANZO B	ING.	1	1.50	1.75	2.70	7.088	0.5

SOGGIORNO PRANZO B	SOGGIORNO	1	4.00	2.40	2.70	27.360	0.5
SOGGIORNO PRANZO B	PRANZO	1	3.40	2.40	2.70	21.210	0.5
SOGGIORNO PRANZO B	PRANZO	1	3.00	0.50	2.70	4.050	0.5

AMBIENTE N. 7		BROGLIO SUPERFICIE					
STRUT.	DESCRIZIONE DELLA SUPERFICIE	ORIENT.	T.I.F.	(N.xLUNGH.xLARGH.)			= SUPERFICIE
76	SOLAIO CALPESTIO SU GARAGE CM. 20 TAGLIAFUOCO	In	-	10	1x	1.50x 1.75	= 2.625
76	SOLAIO CALPESTIO SU GARAGE CM. 20 TAGLIAFUOCO	In	-	10	1x	4.00x 3.50	= 14.000
76	SOLAIO CALPESTIO SU GARAGE CM. 20 TAGLIAFUOCO	In	-	10	1x	3.40x 3.40	= 11.560
76	SOLAIO CALPESTIO SU GARAGE CM. 20 TAGLIAFUOCO	In	-	10	1x	3.00x 0.50	= 1.500
34	SUPERFICIE VETRATE 4-6-4 IN LEGNO	SO	-		1x	1.50x 2.40	= 3.640
46	MURATURA ESTERNA IN LATERIZIO TERMOBLOC CM. 25	SO	-		1x	3.40x 2.70	= 9.130
SOTTRAZIONE SUPERFICIE							
46	SUPERFICIE MINUENDA	SO	-		- x	-- x --	= 9.130
34	SUPERFICIE SOTTRAENDA	SO	-		- x	-- x --	= 3.640
46	SUPERFICIE RISULTANTE	SO	-		- x	-- x --	= 5.340
79	MURATURA IN LATERIZIO TERMOBLOC CM.20	In	-	10	1x	1.75x 2.70	= 4.725

AMBIENTE N. 8		BROGLIO VOLUME					
(DESCRIZ.AMBIENTE)	DESCRIZ. VOLUME	QUANT.	LUNGHEZ.	LARGHEZ.	ALTEZZA	VOLUME	RIC.ORARI
CUCINA B	CUCINA	1	5.20	2.10	2.70	29.484	0.5
CUCINA B	CUCINA	1	0.30	2.20	2.70	1.732	0.5

AMBIENTE N. 8		BROGLIO SUPERFICIE			
STRUT.	DESCRIZIONE DELLA SUPERFICIE	ORIENT.	T.I.F.	(N.xLUNGH.xLARGH.)	= SUPERFICIE
75	SOLAIO CALPESTIO SU GARAGE CM. 20 TAGLIAFUOCO	In -	10	1x 5.20x 2.10	= 10.920
76	SOLAIO CALPESTIO SU GARAGE CM. 20 TAGLIAFUOCO	In -	10	1x 2.20x 0.30	= 0.660
34	SUPERFICI VETRATE 4-6-4 IN LEGNO	SO -		1x 1.50x 2.40	= 3.640
46	MURATURA ESTERNA IN LATERIZIO TERMOBLOC CM. 25	SO -		1x 2.10x 2.70	= 5.670
79	MURATURA IN LATERIZIO TERMOBLOC CM.20	In -	10	1x 1.10x 2.70	= 2.970

AMBIENTE N. 8		BROGLIO PONTI TERMICI					
DESCRIZIONE PONTE TERMICO	TRASMITTANZA	(QUANT. x LUNG.)		TOT. LUNG.			
PONTE TERMICO SPIGOLI PAVIMENTO	0.280	1.00 x	3.10	TOT.=	3.100		
PONTE TERMICO SOGLIE	0.480	1.00 x	1.60	TOT.=	1.600		
PONTE TERMICO NAZZETTE FINESTRE	0.230	2.00 x	2.40	TOT.=	4.800		
PONTE TERMICO PILASTRI	0.300	1.00 x	2.70	TOT.=	2.700		

AMBIENTE N. 9		BROGLIO VOLUME					
(DESCRIZ.AMBIENTE)	DESCRIZ. VOLUME	QUANT.	LUNGHEZ.	LARGHEZ.	ALTEZZA	VOLUME	RIC.ORARI
COPIA LOGICA AMBIENTE N. 4							

AMBIENTE N. 10		BROGLIO VOLUME					
(DESCRIZ.AMBIENTE)	DESCRIZ. VOLUME	QUANT.	LUNGHEZ.	LARGHEZ.	ALTEZZA	VOLUME	RIC.ORARI
BAGNO B	BAGNO	1	2.00	2.80	2.70	15.120	1.0

AMBIENTE N. 10		BROGLIO SUPERFICIE			
STRUT.	DESCRIZIONE DELLA SUPERFICIE	ORIENT.	T.I.F.	(N.xLUNGH.xLARGH.)	= SUPERFICIE
76	SOLAIO CALPESTIO SU GARAGE CM. 20 TAGLIAFUOCO	In -	10	1x 2.00x 2.80	= 5.600
34	SUPERFICI VETRATE 4-6-4 IN LEGNO	SE -		1x 0.80x 1.40	= 1.120

46	MURATURA ESTERNA IN LATERIZIO TERMOBLOCC CM. 25	SE -	1.10 x 2.70	=	2.970
AMBIENTE N. 10					
BROGLIO PONTI TERMICI					
DESCRIZIONE PONTE TERMICO		TRASMITTANZA		(QUANT. x LUNG.)	
PONTE TERMICO SPIGOLI PAVIMENTO		0.280	1.00 x 3.10		
PONTE TERMICO SOGLIE		0.480	1.00 x 1.60		
PONTE TERMICO NAZZETTE FINESTRE		0.230	2.00 x 2.40		
PONTE TERMICO PILASTRI		0.300	1.00 x 2.70		

[illegible]

Figure 6. The effect of the number of iterations on the accuracy of the proposed algorithm. The figure shows two plots side-by-side. The left plot shows the accuracy of the proposed algorithm (in %) versus the number of iterations (from 0 to 100). The right plot shows the accuracy of the proposed algorithm (in %) versus the number of iterations (from 0 to 100).

AMBIENTE N. 15		BROGLIO VOLUME							
(DESCRIZ.AMBIENTE)	DESCRIZ. VOLUME	QUANT.	LUNGHEZ.	LARGHEZ.	ALTEZZA	VOLUME	RICORRARI		
CAMERA1 C	CAMERA1	1	4.10	3.60	2.70	39.672	1.0		

AMBIENTE N. 15		BROGLIO SUPERFICIE							
STRUT.	DESCRIZIONE DELLA SUPERFICIE	ORIENT.	T.I.F.	(N.xLUNGH.xLARGH.)	=	SUPERFICIE			
76	SOLAIO CALPESTIO SU GARAGE CM. 20 TAGLIAFUOCO	In	- 10	1x 4.10x 3.60	=	14.760			
34	SUPERFICI VETRATE 4-6-4 IN LEGNO	NO	-	1x 1.60x 2.40	=	3.840			
46	MURATURA ESTERNA IN LATERIZIO TERMOBLOC CM. 25	NO	-	1x 3.60x 2.70	=	9.720			

SOTTRAZIONE SUPERFICIE									
46	SUPERFICIE	MINUENDA	NO	-	- x -- x --	=	9.720		
34	SUPERFICIE	SOTTRAENDA	NO	-	- x -- x --	=	3.840		
46	SUPERFICIE	RISULTANTE	NO	-	- x -- x --	=	5.880		

AMBIENTE N. 15		BROGLIO PONTI TERMICI		
DESCRIZIONE PONTE TERMICO	TRASMITTANZA	(QUANT. x LUNG.)	TOT. LUNG.	
PONTE TERMICO SPIGOLI PAVIMENTO	0.280	1.00 x 3.60	TOT.=	3.600
PONTE TERMICO SOGLIE	0.480	1.00 x 1.60	TOT.=	1.600
PONTE TERMICO MAZZETTE FINESTRE	0.230	2.00 x 2.40	TOT.=	4.800
PONTE TERMICO PILASTRI	0.300	2.00 x 2.70	TOT.=	5.400

AMBIENTE N. 16		BROGLIO VOLUME							
(DESCRIZ.AMBIENTE)	DESCRIZ. VOLUME	QUANT.	LUNGHEZ.	LARGHEZ.	ALTEZZA	VOLUME	RICORRARI		
BAGNO C	BAGNO	1	2.80	2.00	2.70	15.120	1.0		

AMBIENTE N. 16		BROGLIO SUPERFICIE							
STRUT.	DESCRIZIONE DELLA SUPERFICIE	ORIENT.	T.I.F.	(N.xLUNGH.xLARGH.)	=	SUPERFICIE			
76	SOLAIO CALPESTIO SU GARAGE CM. 20 TAGLIAFUOCO	In	- 10	1x 2.00x 2.80	=	5.600			
34	SUPERFICI VETRATE 4-6-4 IN LEGNO	NO	-	1x 0.60x 1.40	=	1.120			
46	MURATURA ESTERNA IN LATERIZIO TERMOBLOC CM. 25	NO	-	1x 2.00x 2.70	=	5.400			

SOTTRAZIONE SUPERFICIE											
46	SUPERFICIE	MINUENDA	NO	-	-	x	--	x	--	=	5.400
34	SUPERFICIE	SOTTRAENDA	NO	-	-	x	--	x	--	=	1.120
46	SUPERFICIE	RISULTANTE	NO	-	-	x	--	x	--	=	4.280

AMBIENTE N. 16		BROGLIO PONTI TERMICI		
DESCRIZIONE PONTE TERMICO	TRASMITTANZA	(QUANT. x LUNG.)	TOT. LUNG.	
PONTE TERMICO SPIGOLI PAVIMENTO	0.280	1.00 x 2.00	TOT.=	2.000
PONTE TERMICO DAVANZALI E MAZZETTE FINESTRE	0.230	1.00 x 3.60	TOT.=	3.600
PONTE TERMICO PILASTRI	0.300	1.00 x 2.70	TOT.=	2.700

AMBIENTE N. 17		BROGLIO VOLUME							
(DESCRIZ.AMBIENTE)	DESCRIZ. VOLUME	QUANT.	LUNGHEZ.	LARGHEZ.	ALTEZZA	VOLUME	RICORRARI		
CAMERA2 C	CAMERA2	1	3.85	2.40	2.70	24.948	0.5		

AMBIENTE N. 17		BROGLIO SUPERFICIE							
STRUT.	DESCRIZIONE DELLA SUPERFICIE	ORIENT.	T.I.F.	(N.xLUNGH.xLARGH.)	=	SUPERFICIE			
76	SOLAIO CALPESTIO SU GARAGE CM. 20 TAGLIAFUOCO	In	- 10	1x 3.85x 2.40	=	9.240			
34	SUPERFICI VETRATE 4-6-4 IN LEGNO	NO	-	1x 1.20x 1.40	=	1.680			
46	MURATURA ESTERNA IN LATERIZIO TERMOBLOC CM. 25	NO	-	1x 2.40x 2.70	=	6.480			

SOTTRAZIONE SUPERFICIE									
46	SUPERFICIE	MINUENDA	NO	-	- x -- x --	=	6.480		
34	SUPERFICIE	SOTTRAENDA	NO	-	- x -- x --	=	1.680		
46	SUPERFICIE	RISULTANTE	NO	-	- x -- x --	=	4.800		
46	MURATURA ESTERNA IN LATERIZIO TERMOBLOC CM. 25		SG	-	1x 3.85x 2.70	=	10.395		

AMBIENTE N. 17		BROGLIO PONTI TERMICI			
DESCRIZIONE PONTE TERMICO	TRASMITTANZA	(QUANT. x LUNG.)		TOT. LUNG.	
PONTE TERMICO SPIGOLI PAVIMENTO	0.280	1.00 x	6.25	TOT.=	6.250
PONTE TERMICO DAVANZALI E MAZZETTE FINESTRE	0.230	1.00 x	4.00	TOT.=	4.000
PONTE TERMICO PILASTRI	0.300	2.00 x	2.70	TOT.=	5.400

AMBIENTE N. 18		BROGLIO VOLUME							
----------------	--	----------------	--	--	--	--	--	--	--

DESCRIZ.AMBIENTE: DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZ. LARGHEZ. ALTEZZA VOLUME RICORRARI
COPIA LOGICA AMBIENTE N. 1

AMBIENTE N. 19 BROGLIO VOLUMI

DESCRIZ.AMBIENTE: DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZ. LARGHEZ. ALTEZZA VOLUME RICORRARI
COPIA LOGICA AMBIENTE N. 2

AMBIENTE N. 20 BROGLIO VOLUMI

DESCRIZ.AMBIENTE: DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZ. LARGHEZ. ALTEZZA VOLUME RICORRARI
COPIA LOGICA AMBIENTE N. 3

AMBIENTE N. 21 BROGLIO VOLUMI

DESCRIZ.AMBIENTE: DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZ. LARGHEZ. ALTEZZA VOLUME RICORRARI
COPIA LOGICA AMBIENTE N. 15

AMBIENTE N. 22 BROGLIO VOLUMI

DESCRIZ.AMBIENTE: DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZ. LARGHEZ. ALTEZZA VOLUME RICORRARI
CAMERA2 D CAMERA2 1 2.85 3.20 2.70 24.624 0.5

AMBIENTE N. 22 BROGLIO SUPERFICIE

STRUT.	DESCRIZIONE DELLA SUPERFICIE	ORIENT.	T.I.F.	(N.xLUNGHA.xLARGHA.)	= SUPERFICIE
76	SOLAIO CALPESTIO SU GARAGE CM. 20 TAGLIAFUOCO	In	-	1x 2.85x 3.20	= 9.120
34	SUPERFICIE VETRATE 4-6-4 IN LEGNO	NO	-	1x 1.20x 1.40	= 1.680
46	MURATURA ESTERNA IN LATERIZIO TERMOBLOC CM. 25	NO	-	1x 3.20x 2.70	= 8.640
SOTTRAZIONE SUPERFICIE					
46	SUPERFICIE MINUENDA	NO	-	- x - x -	= 8.640
34	SUPERFICIE SOTTRAENDA	NO	-	- x - x -	= 1.680
46	SUPERFICIE RISULTANTE	NO	-	- x - x -	= 8.640
46	MURATURA ESTERNA IN LATERIZIO TERMOBLOC CM. 25	NO	-	1x 2.85x 2.70	= 7.695

AMBIENTE N. 22 BROGLIO PONTI TERMICI

DESCRIZIONE PONTE TERMICO	TRASMITTANZA	(QUANT. x LUNG.)	TOT. LUNG.
PONTE TERMICO SPIGOLI PAVIMENTO	0.280	1.00 x 6.25	TOT.= 6.250
PONTE TERMICO DAVANZALI E MAZZETTE FINESTRE	0.230	1.00 x 4.00	TOT.= 4.000
PONTE TERMICO PILASTRI	0.300	2.00 x 2.70	TOT.= 5.400

AMBIENTE N. 23 BROGLIO VOLUMI

DESCRIZ.AMBIENTE: DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZ. LARGHEZ. ALTEZZA VOLUME RICORRARI
COPIA LOGICA AMBIENTE N. 6

AMBIENTE N. 24 BROGLIO VOLUMI

DESCRIZ.AMBIENTE: DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZ. LARGHEZ. ALTEZZA VOLUME RICORRARI
COPIA LOGICA AMBIENTE N. 2

AMBIENTE N. 25 BROGLIO VOLUMI

DESCRIZ.AMBIENTE: DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZ. LARGHEZ. ALTEZZA VOLUME RICORRARI
COPIA LOGICA AMBIENTE N. 3

AMBIENTE N. 26 BROGLIO VOLUMI

DESCRIZ.AMBIENTE: DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZ. LARGHEZ. ALTEZZA VOLUME RICORRARI
COPIA LOGICA AMBIENTE N. 4

(DESCRIZ.AMBIENTE) AMBIENTE N. 27 BROGLIO VOLUMI
DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZ. LARGHEZ. ALTEZZA VOLUME RICORRARI
COPIA LOGICA AMBIENTE N. 5

(DESCRIZ.AMBIENTE) AMBIENTE N. 28 BROGLIO VOLUMI
DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZ. LARGHEZ. ALTEZZA VOLUME RICORRARI

(DESCRIZ.AMBIENTE) AMBIENTE N. 28 BROGLIO VOLUMI
DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZ. LARGHEZ. ALTEZZA VOLUME RICORRARI
COPIA LOGICA AMBIENTE N. 6

(DESCRIZ.AMBIENTE) AMBIENTE N. 29 BROGLIO VOLUMI
DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZ. LARGHEZ. ALTEZZA VOLUME RICORRARI
COPIA LOGICA AMBIENTE N. 7

(DESCRIZ.AMBIENTE) AMBIENTE N. 30 BROGLIO VOLUMI
DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZ. LARGHEZ. ALTEZZA VOLUME RICORRARI
COPIA LOGICA AMBIENTE N. 8

(DESCRIZ.AMBIENTE) AMBIENTE N. 31 BROGLIO VOLUMI
DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZ. LARGHEZ. ALTEZZA VOLUME RICORRARI
COPIA LOGICA AMBIENTE N. 4

(DESCRIZ.AMBIENTE) AMBIENTE N. 32 BROGLIO VOLUMI
DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZ. LARGHEZ. ALTEZZA VOLUME RICORRARI
COPIA LOGICA AMBIENTE N. 10

(DESCRIZ.AMBIENTE) AMBIENTE N. 33 BROGLIO VOLUMI
DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZ. LARGHEZ. ALTEZZA VOLUME RICORRARI
COPIA LOGICA AMBIENTE N. 11

(DESCRIZ.AMBIENTE) AMBIENTE N. 34 BROGLIO VOLUMI
DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZ. LARGHEZ. ALTEZZA VOLUME RICORRARI
COPIA LOGICA AMBIENTE N. 12

(DESCRIZ.AMBIENTE) AMBIENTE N. 35 BROGLIO VOLUMI
DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZ. LARGHEZ. ALTEZZA VOLUME RICORRARI
COPIA LOGICA AMBIENTE N. 7

(DESCRIZ.AMBIENTE) AMBIENTE N. 36 BROGLIO VOLUMI
DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZ. LARGHEZ. ALTEZZA VOLUME RICORRARI
COPIA LOGICA AMBIENTE N. 8

AMBIENTE N. 37 BROGLIO VOLUMI
(DESCRIZ.AMBIENTE) DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZ. LARGHEZ. ALTEZZA VOLUME RICORRI
COPIA LOGICA AMBIENTE N. 37

AMBIENTE N. 38 BROGLIO VOLUMI
(DESCRIZ.AMBIENTE) DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZ. LARGHEZ. ALTEZZA VOLUME RICORRI
COPIA LOGICA AMBIENTE N. 38

AMBIENTE N. 39 BROGLIO VOLUMI
(DESCRIZ.AMBIENTE) DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZ. LARGHEZ. ALTEZZA VOLUME RICORRI
COPIA LOGICA AMBIENTE N. 39

AMBIENTE N. 40 BROGLIO VOLUMI
(DESCRIZ.AMBIENTE) DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZ. LARGHEZ. ALTEZZA VOLUME RICORRI
COPIA LOGICA AMBIENTE N. 40

AMBIENTE N. 41 BROGLIO VOLUMI
(DESCRIZ.AMBIENTE) DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZ. LARGHEZ. ALTEZZA VOLUME RICORRI
COPIA LOGICA AMBIENTE N. 41

AMBIENTE N. 42 BROGLIO VOLUMI
(DESCRIZ.AMBIENTE) DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZ. LARGHEZ. ALTEZZA VOLUME RICORRI
COPIA LOGICA AMBIENTE N. 42

AMBIENTE N. 43 BROGLIO VOLUMI
(DESCRIZ.AMBIENTE) DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZ. LARGHEZ. ALTEZZA VOLUME RICORRI
COPIA LOGICA AMBIENTE N. 43

AMBIENTE N. 44 BROGLIO VOLUMI
(DESCRIZ.AMBIENTE) DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZ. LARGHEZ. ALTEZZA VOLUME RICORRI
COPIA LOGICA AMBIENTE N. 44

AMBIENTE N. 45 BROGLIO VOLUMI
(DESCRIZ.AMBIENTE) DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZ. LARGHEZ. ALTEZZA VOLUME RICORRI
COPIA LOGICA AMBIENTE N. 45

AMBIENTE N. 46 BROGLIO VOLUMI
(DESCRIZ.AMBIENTE) DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZ. LARGHEZ. ALTEZZA VOLUME RICORRI
COPIA LOGICA AMBIENTE N. 46

AMBIENTE N. 47 BROGLIO VOLUMI
(DESCRIZ.AMBIENTE) DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZ. LARGHEZ. ALTEZZA VOLUME RICORRI
COPIA LOGICA AMBIENTE N. 47

AMBIENTE N. 48 BROGLIO VOLUMI
(DESCRIZ.AMBIENTE) DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZ. LARGHEZ. ALTEZZA VOLUME RICORARI
COPIA LOGICA AMBIENTE N. 4

AMBIENTE N. 49 BROGLIO VOLUMI
(DESCRIZ.AMBIENTE) DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZ. LARGHEZ. ALTEZZA VOLUME RICORARI
COPIA LOGICA AMBIENTE N. 5

AMBIENTE N. 50 BROGLIO VOLUMI
(DESCRIZ.AMBIENTE) DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZ. LARGHEZ. ALTEZZA VOLUME RICORARI
COPIA LOGICA AMBIENTE N. 6

AMBIENTE N. 51 BROGLIO VOLUMI

(DESCRIZ.AMBIENTE) DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZ. LARGHEZ. ALTEZZA VOLUME RICORARI
AMBIENTE N. 51 BROGLIO VOLUMI
(DESCRIZ.AMBIENTE) DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZ. LARGHEZ. ALTEZZA VOLUME RICORARI
COPIA LOGICA AMBIENTE N. 7

AMBIENTE N. 52 BROGLIO VOLUMI
(DESCRIZ.AMBIENTE) DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZ. LARGHEZ. ALTEZZA VOLUME RICORARI
COPIA LOGICA AMBIENTE N. 8

AMBIENTE N. 53 BROGLIO VOLUMI
(DESCRIZ.AMBIENTE) DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZ. LARGHEZ. ALTEZZA VOLUME RICORARI
COPIA LOGICA AMBIENTE N. 4

AMBIENTE N. 54 BROGLIO VOLUMI
(DESCRIZ.AMBIENTE) DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZ. LARGHEZ. ALTEZZA VOLUME RICORARI
COPIA LOGICA AMBIENTE N. 10

AMBIENTE N. 55 BROGLIO VOLUMI
(DESCRIZ.AMBIENTE) DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZ. LARGHEZ. ALTEZZA VOLUME RICORARI
COPIA LOGICA AMBIENTE N. 11

AMBIENTE N. 56 BROGLIO VOLUMI
(DESCRIZ.AMBIENTE) DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZ. LARGHEZ. ALTEZZA VOLUME RICORARI
COPIA LOGICA AMBIENTE N. 12

AMBIENTE N. 57 BROGLIO VOLUMI
(DESCRIZ.AMBIENTE) DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZ. LARGHEZ. ALTEZZA VOLUME RICORARI

AMBIENTE N. 58 BROGLIO VOLUMI

(DESCRIZ.AMBIENTE) DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZ. LARGHEZ. ALTEZZA VOLUME RICORDARI
COPIA LOGICA AMBIENTE N. 8

AMBIENTE N. 59 BROGLIO VOLUMI

(DESCRIZ.AMBIENTE) DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZ. LARGHEZ. ALTEZZA VOLUME RICORDARI
COPIA LOGICA AMBIENTE N. 15

AMBIENTE N. 60 BROGLIO VOLUMI

(DESCRIZ.AMBIENTE) DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZ. LARGHEZ. ALTEZZA VOLUME RICORDARI
COPIA LOGICA AMBIENTE N. 16

AMBIENTE N. 61 BROGLIO VOLUMI

(DESCRIZ.AMBIENTE) DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZ. LARGHEZ. ALTEZZA VOLUME RICORDARI
COPIA LOGICA AMBIENTE N. 17

AMBIENTE N. 62 BROGLIO VOLUMI

(DESCRIZ.AMBIENTE) DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZ. LARGHEZ. ALTEZZA VOLUME RICORDARI
COPIA LOGICA AMBIENTE N. 12

AMBIENTE N. 63 BROGLIO VOLUMI

(DESCRIZ.AMBIENTE) DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZ. LARGHEZ. ALTEZZA VOLUME RICORDARI
COPIA LOGICA AMBIENTE N. 2

AMBIENTE N. 64 BROGLIO VOLUMI

(DESCRIZ.AMBIENTE) DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZ. LARGHEZ. ALTEZZA VOLUME RICORDARI
COPIA LOGICA AMBIENTE N. 3

AMBIENTE N. 65 BROGLIO VOLUMI

(DESCRIZ.AMBIENTE) DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZ. LARGHEZ. ALTEZZA VOLUME RICORDARI
COPIA LOGICA AMBIENTE N. 15

AMBIENTE N. 66 BROGLIO VOLUMI

(DESCRIZ.AMBIENTE) DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZ. LARGHEZ. ALTEZZA VOLUME RICORDARI
COPIA LOGICA AMBIENTE N. 22

AMBIENTE N. 67 BROGLIO VOLUMI

(DESCRIZ.AMBIENTE) DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZ. LARGHEZ. ALTEZZA VOLUME RICORDARI
COPIA LOGICA AMBIENTE N. 6

AMBIENTE N. 68 BROGLIO VOLUMI

(DESCRIZ.AMBIENTE) DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZ. LARGHEZ. ALTEZZA VOLUME RICORDARI

 AMBIENTE N. 69 BROGLIO VOLUME
 (DESCRIZ.AMBIENTE) DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZ. LARGHEZ. ALTEZZA VOLUME RICORARI
 COPIA LOGICA AMBIENTE N. 3

 AMBIENTE N. 70 BROGLIO VOLUME
 (DESCRIZ.AMBIENTE) DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZ. LARGHEZ. ALTEZZA VOLUME RICORARI
 0 0.00 0.00 0.00 0.000 0.0

 AMBIENTE N. 70 BROGLIO VOLUME
 (DESCRIZ.AMBIENTE) DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZ. LARGHEZ. ALTEZZA VOLUME RICORARI
 COPIA LOGICA AMBIENTE N. 4

 AMBIENTE N. 71 BROGLIO VOLUME
 (DESCRIZ.AMBIENTE) DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZ. LARGHEZ. ALTEZZA VOLUME RICORARI
 COPIA LOGICA AMBIENTE N. 5

 AMBIENTE N. 72 BROGLIO VOLUME
 (DESCRIZ.AMBIENTE) DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZ. LARGHEZ. ALTEZZA VOLUME RICORARI
 COPIA LOGICA AMBIENTE N. 6

 AMBIENTE N. 73 BROGLIO VOLUME
 (DESCRIZ.AMBIENTE) DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZ. LARGHEZ. ALTEZZA VOLUME RICORARI
 COPIA LOGICA AMBIENTE N. 7

 AMBIENTE N. 74 BROGLIO VOLUME
 (DESCRIZ.AMBIENTE) DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZ. LARGHEZ. ALTEZZA VOLUME RICORARI
 COPIA LOGICA AMBIENTE N. 8

 AMBIENTE N. 75 BROGLIO VOLUME
 (DESCRIZ.AMBIENTE) DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZ. LARGHEZ. ALTEZZA VOLUME RICORARI
 COPIA LOGICA AMBIENTE N. 4

 AMBIENTE N. 76 BROGLIO VOLUME
 (DESCRIZ.AMBIENTE) DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZ. LARGHEZ. ALTEZZA VOLUME RICORARI
 COPIA LOGICA AMBIENTE N. 10

 AMBIENTE N. 77 BROGLIO VOLUME
 (DESCRIZ.AMBIENTE) DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZ. LARGHEZ. ALTEZZA VOLUME RICORARI

 AMBIENTE N. 78 BROGLIO VOLUME
 (DESCRIZ.AMBIENTE) DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZ. LARGHEZ. ALTEZZA VOLUME RICORARI
 COPIA LOGICA AMBIENTE N. 12

 AMBIENTE N. 79 BROGLIO VOLUME
 (DESCRIZ.AMBIENTE) DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZ. LARGHEZ. ALTEZZA VOLUME RICORARI
 COPIA LOGICA AMBIENTE N. 7

 AMBIENTE N. 80 BROGLIO VOLUME
 (DESCRIZ.AMBIENTE) DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZ. LARGHEZ. ALTEZZA VOLUME RICORARI
 COPIA LOGICA AMBIENTE N. 8

 AMBIENTE N. 81 BROGLIO VOLUME
 (DESCRIZ.AMBIENTE) DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZ. LARGHEZ. ALTEZZA VOLUME RICORARI
 COPIA LOGICA AMBIENTE N. 15

 AMBIENTE N. 82 BROGLIO VOLUME
 (DESCRIZ.AMBIENTE) DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZ. LARGHEZ. ALTEZZA VOLUME RICORARI
 COPIA LOGICA AMBIENTE N. 16

 AMBIENTE N. 83 BROGLIO VOLUME
 (DESCRIZ.AMBIENTE) DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZ. LARGHEZ. ALTEZZA VOLUME RICORARI
 COPIA LOGICA AMBIENTE N. 17

 AMBIENTE N. 84 BROGLIO VOLUME
 (DESCRIZ.AMBIENTE) DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZ. LARGHEZ. ALTEZZA VOLUME RICORARI
 COPIA LOGICA AMBIENTE N. 12

 AMBIENTE N. 85 BROGLIO VOLUME
 (DESCRIZ.AMBIENTE) DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZ. LARGHEZ. ALTEZZA VOLUME RICORARI
 COPIA LOGICA AMBIENTE N. 2

 AMBIENTE N. 86 BROGLIO VOLUME
 (DESCRIZ.AMBIENTE) DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZ. LARGHEZ. ALTEZZA VOLUME RICORARI
 COPIA LOGICA AMBIENTE N. 3

 AMBIENTE N. 87 BROGLIO VOLUME
 (DESCRIZ.AMBIENTE) DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZ. LARGHEZ. ALTEZZA VOLUME RICORARI
 COPIA LOGICA AMBIENTE N. 15

 AMBIENTE N. 88 BROGLIO VOLUME
 (DESCRIZ.AMBIENTE) DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZ. LARGHEZ. ALTEZZA VOLUME RICORARI

AMBIENTE N. 88 BROGLIO VOLUME
 (DESCRIZ.AMBIENTE) DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZ. LARGHEZ. ALTEZZA VOLUME RICORRARI
 COPIA LOGICA AMBIENTE N. 88

AMBIENTE N. 89 BROGLIO VOLUME
 (DESCRIZ.AMBIENTE) DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZ. LARGHEZ. ALTEZZA VOLUME RICORRARI
 COPIA LOGICA AMBIENTE N. 89

AMBIENTE N. 90 BROGLIO VOLUME
 (DESCRIZ.AMBIENTE) DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZ. LARGHEZ. ALTEZZA VOLUME RICORRARI
 SOGG.PRANZO ATT. A SOGGIORNO 1 4.45 4.20 2.70 50.463 0.5

AMBIENTE N. 90 BROGLIO SUPERFICI

STRUT. DESCRIZIONE DELLA SUPERFICIE ORIENT. T.I.F. (N.xLUNGHEZ.xLARGHEZ.) = SUPERFICIE
 78 SOLAIO CM.20 ISOLATO CON FOANDEM CM.5 INTERPIANO In - 10 1x 0.00x 0.00 = 0.000

AMBIENTE N. 90 BROGLIO VOLUME
 (DESCRIZ.AMBIENTE) DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZ. LARGHEZ. ALTEZZA VOLUME RICORRARI
 SOGG.PRANZO ATT.A SOGGIORNO 1 4.20 4.45 2.70 50.463 0.5
 SOGG.PRANZO ATT.A PRANZO 1 2.80 4.45 2.70 37.411 0.5

AMBIENTE N. 90 BROGLIO SUPERFICI
 STRUT. DESCRIZIONE DELLA SUPERFICIE ORIENT. T.I.F. (N.xLUNGHEZ.xLARGHEZ.) = SUPERFICIE
 78 SOLAIO CM.20 ISOLATO CON FOANDEM CM.5 INTERPIANO In - 10 1x 4.45x 4.20 = 18.690
 78 SOLAIO CM.20 ISOLATO CON FOANDEM CM.5 INTERPIANO In - 10 1x 2.80x 4.95 = 13.860
 34 SUPERFICI VETRATE 4-6-4 IN LEGNO NE - 1x 1.60x 2.40 = 3.840
 34 SUPERFICI VETRATE 4-6-4 IN LEGNO SO - 1x 1.60x 2.40 = 3.840
 46 MURATURA ESTERNA IN LATERIZIO TERMOBLOC CM. 25 NE - 1x 4.20x 2.70 = 11.340

SOTTRAZIONE SUPERFICIE
 46 SUPERFICIE MINUENDA NE - - x -- x -- = 11.340
 34 SUPERFICIE SOTTRAENDA NE - - x -- x -- = 3.840
 46 SUPERFICIE RISULTANTE NE - - x -- x -- = 7.500
 46 MURATURA ESTERNA IN LATERIZIO TERMOBLOC CM. 25 SO - 1x 2.80x 2.70 = 7.560

SOTTRAZIONE SUPERFICIE
 46 SUPERFICIE MINUENDA SO - - x -- x -- = 7.560
 34 SUPERFICIE SOTTRAENDA SO - - x -- x -- = 3.840
 46 SUPERFICIE RISULTANTE SO - - x -- x -- = 3.720
 79 MURATURA IN LATERIZIO TERMOBLOC CM.20 In - 10 1x 4.45x 2.70 = 12.015

AMBIENTE N. 90 BROGLIO PONTI TERMICI
 DESCRIZIONE PONTE TERMICO TRASMITTANZA (QUANT. x LUNG.) TOT. LUNG.
 PONTE TERMICO SPIGOLI TETTO 0.330 3.00 x 11.45 TOT.= 3.735
 PONTE TERMICO SOGLIE 0.480 1.00 x 4.20 TOT.= 4.200
 PONTE TERMICO MAZZETTE FINESTRE 0.230 6.00 x 2.40 TOT.= 14.400
 PONTE TERMICO FILASTRI 0.300 3.00 x 2.70 TOT.= 8.100

AMBIENTE N. 91 BROGLIO VOLUME
 (DESCRIZ.AMBIENTE) DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZ. LARGHEZ. ALTEZZA VOLUME RICORRARI
 CUCINA ATT.A CUCINA 1 2.50 4.85 2.70 32.737 0.5

AMBIENTE N. 91 BROGLIO SUPERFICI
 STRUT. DESCRIZIONE DELLA SUPERFICIE ORIENT. T.I.F. (N.xLUNGHEZ.xLARGHEZ.) = SUPERFICIE
 79 SOLAIO CM.20 ISOLATO CON FOANDEM CM.5 INTERPIANO In - 10 1x 4.45x 2.70 = 12.015

34	SUPERFICI VETRATE 4-6-4 IN LEGNO	50	-	1x	1.40x	2.40	=	3.360
46	MURATURA ESTERNA IN LATERIZIO TERMOBLOC CM. 25	50	-	1x	2.50x	2.70	=	6.750
SOTTRAZIONE SUPERFICIE								
46	SUPERFICIE MINUENDA	50	-	- x	-- x	--	=	6.750
34	SUPERFICIE SOTTRAENDA	50	-	- x	-- x	--	=	3.360
46	SUPERFICIE RISULTANTE	50	-	- x	-- x	--	=	4.390

79	MURATURA IN LATERIZIO TERMOBLOC CM.20	In	-	1x	2.50x	2.70	=	6.750
----	---------------------------------------	----	---	----	-------	------	---	-------

AMBIENTE N. 91		BROGLIO PONTI TERMICI						
DESCRIZIONE PONTE TERMICO	TRASMITTANZA	(QUANT. x LUNG.)		TOT. LUNG.				
PONTE TERMICO SPIGOLI TETTO	0.330	1.00 x	5.00	TOT.=	5.000			
PONTE TERMICO SOGLIE	0.480	1.00 x	0.90	TOT.=	0.900			
PONTE TERMICO MAZZETTE FINESTRE	0.230	2.00 x	2.40	TOT.=	4.800			
PONTE TERMICO PILASTRI	0.300	1.00 x	2.70	TOT.=	2.700			

AMBIENTE N. 92		BROGLIO VOLUMI						
(DESCRIZ. AMBIENTE)	DESCRIZ. VOLUME	QUANT.	LUNGHEZ.	LARGHEZ.	ALTEZZA	VOLUME	RICOPERT.	
CAMERA1 ATT. A	CAMERA	1	4.45	3.50	2.70	42.852	0.5	

AMBIENTE N. 92		BROGLIO SUPERFICIE			
STRUT.	DESCRIZIONE DELLA SUPERFICIE	ORIENT.	T.I.F.	(N.xLUNGH.xLARGH.)	= SUPERFICIE
78	SOLAIO CM.20 ISOLATO CON FOAMCEM CM.5 INTERPIANO	In	-	1x 4.45x 3.50	= 15.575
34	SUPERFICI VETRATE 4-6-4 IN LEGNO	SE	-	1x 1.40x 2.40	= 3.360
46	MURATURA ESTERNA IN LATERIZIO TERMOBLOC CM. 25	SE	-	1x 4.45x 2.70	= 12.015
SOTTRAZIONE SUPERFICIE					
46	SUPERFICIE MINUENDA	SE	-	- x -- x --	= 12.015
34	SUPERFICIE SOTTRAENDA	SE	-	- x -- x --	= 3.360
46	SUPERFICIE RISULTANTE	SE	-	- x -- x --	= 8.655
46	MURATURA ESTERNA IN LATERIZIO TERMOBLOC CM. 25	NE	-	1x 2.50x 2.70	= 6.750

AMBIENTE N. 92		BROGLIO PONTI TERMICI						
DESCRIZIONE PONTE TERMICO	TRASMITTANZA	(QUANT. x LUNG.)		TOT. LUNG.				
PONTE TERMICO SPIGOLI TETTO	0.330	1.00 x	7.95	TOT.=	7.950			
PONTE TERMICO SOGLIE	0.480	1.00 x	1.40	TOT.=	1.400			
PONTE TERMICO MAZZETTE FINESTRE	0.230	2.00 x	1.40	TOT.=	2.800			
PONTE TERMICO PILASTRI	0.300	2.00 x	2.70	TOT.=	5.400			

AMBIENTE N. 93		BROGLIO VOLUMI						
(DESCRIZ. AMBIENTE)	DESCRIZ. VOLUME	QUANT.	LUNGHEZ.	LARGHEZ.	ALTEZZA	VOLUME	RICOPERT.	
BAGNO ATT. A	BAGNO	1	2.10	2.20	2.70	12.474	1.0	

AMBIENTE N. 93		BROGLIO SUPERFICIE			
STRUT.	DESCRIZIONE DELLA SUPERFICIE	ORIENT.	T.I.F.	(N.xLUNGA.xLARGHA.)	= SUPERFICIE
78	SOLAIO CM.20 ISOLATO CON FOAMCEM CM.5 INTERPIANO	In	-	1x 2.10x 2.20	= 4.620
34	SUPERFICIE VETRATE 4-6-4 IN LEGNO	SE	-	1x 1.60x 1.40	= 2.520
46	MURATURA ESTERNA IN LATERIZIO TERMOBLOC CM. 25	SE	-	1x 2.10x 2.70	= 5.670
SOTTRAZIONE SUPERFICIE					
46	SUPERFICIE MINUENDA	SE	-	- x -- x --	= 5.670
34	SUPERFICIE SOTTRAENDA	SE	-	- x -- x --	= 2.520
46	SUPERFICIE RISULTANTE	SE	-	- x -- x --	= 3.150

AMBIENTE N. 93		BROGLIO PONTI TERMICI						
DESCRIZIONE PONTE TERMICO	TRASMITTANZA	(QUANT. x LUNG.)		TOT. LUNG.				
PONTE TERMICO SPIGOLI TETTO	0.330	1.00 x	2.10	TOT.=	2.100			
PONTE TERMICO DAVANZALI E MAZZETTE FINESTRE	0.230	1.00 x	3.50	TOT.=	3.500			
PONTE TERMICO PILASTRI	0.300	1.00 x	2.70	TOT.=	2.700			

AMBIENTE N. 94		BROGLIO VOLUMI						
(DESCRIZ. AMBIENTE)	DESCRIZ. VOLUME	QUANT.	LUNGHEZ.	LARGHEZ.	ALTEZZA	VOLUME	RICOPERT.	

AMBIENTE N. 34		SOTTRAZIONE SUPERFICIE		SOTTRAZIONE SUPERFICIE		SOTTRAZIONE SUPERFICIE	
STANT.	DESCRIZIONE DELL'OPERA SUPERFICIE	UNITA'	VALORE	VALORE	VALORE	VALORE	VALORE
78	ISOLATO CM.20 ISOLATO CON FOAMDEM CM.5 INTERPIANO	In	-	10	1x	3,50x	2,30
34	SUPERFICIE VETRATE 4-6-4 IN LEGNO	SE	-		1x	3,40x	2,10
46	MURATURA ESTERNA IN LATERIZIO TERMOBLOC CM. 25	SE	-		1x	3,50x	2,70
SOTTRAZIONE SUPERFICIE							
46	SUPERFICIE MINUENDA	SE	-		-	x	--
34	SUPERFICIE SOTTRAENDA	SE	-		-	x	--
46	SUPERFICIE RISULTANTE	SE	-		-	x	--
46	MURATURA ESTERNA IN LATERIZIO TERMOBLOC CM. 25	SE	-		1x	2,60x	2,70

AMBIENTE N. 94		BROGLIO FONTE TERMICI		
DESCRIZIONE PONTE TERMICO	TRASMITTANZA	(QUANT. x LUNG.)		TOT. LUNG.
PONTE TERMICO SPIGOLI TETTO	0.330	1.00 x	6.30	TOT.= 6.300
PONTE TERMICO SOGLIE	0.480	1.00 x	1.40	TOT.= 1.400
PONTE TERMICO NAZZETTE FINESTRE	0.230	2.00 x	2.40	TOT.= 4.800
PONTE TERMICO PILASTRI	0.300	1.00 x	2.70	TOT.= 2.700

```
*****
```

AMBIENTE N. 95		BROGLIO VOLUME					
(DESCRIZ.AMBIENTE)	DESCRIZ. VOLUME	QUANT.	LUNGHEZZ.	LARGHEZZ.	ALTEZZA	VOLUME	RICORDARI

COPIA LOGICA AMBIENTE N. 90

 AMBIENTE N. 95 BROGLIO VOLUME
 (DESCRIZ.AMBIENTE) DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZZ. LARGHEZZ. ALTEZZA VOLUME RIC.OPERI
 COPIA LOGICA AMBIENTE N. 91

```

*****
          AMBIENTE N. 97          BROGLIO VOLUME
(DESCRIZ.AMBIENTE)  DESCRIZ. VOLUME  QUANT.  LUNGHEZZ.  LARGHEZZ.  ALTEZZA  VOLUME  PLOTTOF.
          COPIA LOGICA AMBIENTE N. 92

```

AMBIENTE N. 98		BROGLIO VOLUME					
(DESCRIZ.AMBIENTE)	DESCRIZ. VOLUME	QUANT.	LUNGHEZZ.	LARGHEZZ.	ALTEZZA	VOLUME	RICORRARI

AMBIENTE N. 98 BROGLIO VOLUMI
(DESCRIZ.AMBIENTE) DESCRIZ. VOLUME QUANT. LUNGHEZZ. LARGHEZZ. ALTEZZA VOLUME RIGHE/PAG.
COPIA LOGICA AMBIENTE N. 98

AMBIENTE N. 99		BROGLIO VOLUME					
(DESCRIZ.AMBIENTE)	DESCRIZ. VOLUME	QUANT.	LUNGHEZ.	LARGHEZ.	ALTEZZA	VOLUME	RIC.ORARI
COPIA LOGICA AMBIENTE N. 94							

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 2

* SOGGIORNO PRANZO A é

***** C o m p o s i z i o n e V o l u m i *****

Descrizione Volume

* SOGGIORNO é

Numero n di ricambi orari :.5
Quantita' di volumi . . . :1
Lunghezza volume in metri :.7
Larghezza volume in metri :1.6
Altezza volume in metri :2.7

Numero record 22

BATTI:

* 0 e Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 e Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 2

* SOGGIORNO PRANZO A é

***** C o m p o s i z i o n e V o l u m i *****

Descrizione Volume

* SOGGIORNO é

Numero n di ricambi orari :.5
Quantita' di volumi . . . :1
Lunghezza volume in metri :4.3
Larghezza volume in metri :3.6
Altezza volume in metri :2.7

Numero record 23

BATTI:

* 0 e Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 e Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 2

* SOGGIORNO PRANZO A é

***** Composizione Volumi *****
Descrizione Volume

* PRANZO é

Numero n di ricambi orari :.5
Quantita' di volumi . . . :1
Lunghezza volume in metri :3.3
Larghezza volume in metri :2.4
Altezza volume in metri :2.7

Numero record 24

BATTI:

* 0 é Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 é Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 2

* SOGGIORNO PRANZO A é

*** Composizione Superfici ***

Descrizione Struttura con COD: 76 e K= .9662386

* SOLAIO CALPESTIO SU GARAGE CM. 20 TAGLIAFUOCO é

Superfici esterne		Superfici interne	
Orientamento	Superficie	Temp.interna	Superficie
		x0:10	mq:24.52
N	mq:0	x0:0	mq:0
NE	mq:0	x0:0	mq:0
E	mq:0	x0:0	mq:0
SE	mq:0	x0:0	mq:0
S	mq:0	x0:0	mq:0
SO	mq:0	x0:0	mq:0
O	mq:0	x0:0	mq:0
NO	mq:0	x0:0	mq:0
		x0:0	mq:0

* RETURN é Per continuare

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 2

* SOGGIORNO PRANZO A é

*** Composizione Superfici ***

Descrizione Struttura con COD: 34 e K= 2.994012

* SUPERFICI VETRATE 4-6-4 IN LEGNO é

Superfici esterne		Superfici interne	
Orientamento	Superficie	Temp.interna	Superficie
		xC:0	mq:0
N	mq:0	xC:0	mq:0
NE	mq:3.84	xC:0	mq:0
E	mq:0	xC:0	mq:0
SE	mq:0	xC:0	mq:0
S	mq:0	xC:0	mq:0
SO	mq:0	xC:0	mq:0
O	mq:0	xC:0	mq:0
NO	mq:0	xC:0	mq:0
		xC:0	mq:0

* RETURN é Per continuare

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 2

* SOGGIORNO PRANZO A é

*** Composizione Superfici ***

Descrizione Struttura con COD: 46 e K= .7823854

* MURATURA ESTERNA IN LATERIZIO TERMOBLOC CM. 25 é

Superfici esterne		Superfici interne	
Orientamento	Superficie	Temp.interna	Superficie
		xC:0	mq:0
N	mq:0	xC:0	mq:0
NE	mq:5.07	xC:0	mq:0
E	mq:0	xC:0	mq:0
SE	mq:0	xC:0	mq:0
S	mq:0	xC:0	mq:0
SO	mq:0	xC:0	mq:0
O	mq:0	xC:0	mq:0
NO	mq:0	xC:0	mq:0
		xC:0	mq:0

* RETURN é Per continuare

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 2

* SOGGIORNO PRANZO A é

*** Composizione Superfici ***

Descrizione Struttura con COD: 79 e K= 1.335369

* MURATURA IN LATERIZIO TERMOBLOC CM.20 é

Superfici esterne		Superfici interne	
Orientamento	Superficie	Temp.interna	Superficie
		x0:10	mq:4.32
N	mq:0	x0:0	mq:0
NE	mq:0	x0:0	mq:0
E	mq:0	x0:0	mq:0
SE	mq:0	x0:0	mq:0
S	mq:0	x0:0	mq:0
SO	mq:0	x0:0	mq:0
O	mq:0	x0:0	mq:0
NO	mq:0	x0:0	mq:0

* RETURN é Per continuare

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 2

* SOGGIORNO PRANZO A é

Composizione ponti termici

Descrizione ponte termico

* PONTE TERMICO SPIGOLI PAVIMENTO é

Trasmittanza p. ter. in W/mq :.28

Quantita' lunghezze unitarie :1

Lunghezza unitaria in metri :4.9

Numero record 29

BATTI:

* 0 é Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 é Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 2

* SOGGIORNO PRANZO A é

Composizione ponti termici

Descrizione ponte termico

* PONTE TERMICO SOGLIE é

Trasmittanza p. ter. in W/mq :.48

Quantita' lunghezze unitarie :1

Lunghezza unitaria in metri :2.6

Numero record 30

BATTI:

* 0 é Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 é Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 2

* SOGGIORNO PRANZO A é

Composizione ponti termici

Descrizione ponte termico

* PONTE TERMICO MAZZETTE FINESTRE é

Trasmittanza p. ter. in W/mq :.23

Quantita' lunghezze unitarie :1

Lunghezza unitaria in metri :9.6

Numero record 31

BATTI:

* 0 é Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 é Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

DESCRIZIONE AMBIENTE 1

* SOGGIORNO PRANZO A

e

Composizione ponti termici

Descrizione ponte termico

* PONTE TERMICO PILASTRI

e

Trasmittanza p. ter. in W/mq :.3

Quantita' lunghezze unitarie :1

Lunghezza unitaria in metri :2.7

Numero record 32

ULTIMO ELEMENTO

BATTI:

* 0 e Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 e Per continuare con ambiente nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 3

* CUCINA A

e

**** Composizione Volumi ****

Descrizione Volume

* CUCINA

e

Numero n di ricambi orari :.5

Quantita' di volumi . . . :1

Lunghezza volume in metri :4.4

Larghezza volume in metri :2.1

Altezza volume in metri :2.7

Numero record 33

BATTI:

* 0 e Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 e Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 2

* CUCINA A é

*** Composizione Superfici ***

Descrizione Struttura con COD: 76 e K= .9662386

* SOLAIO CALPESTIO SU GARAGE CM. 20 TABLIAFUOCO é

Superfici esterne		Superfici interne	
Orientamento	Superficie	Temp.interna	Superficie
		xC:10	mq:9.24
N	mq:0	xC:0	mq:0
NE	mq:0	xC:0	mq:0
E	mq:0	xC:0	mq:0
SE	mq:0	xC:0	mq:0
S	mq:0	xC:0	mq:0
SO	mq:0	xC:0	mq:0
O	mq:0	xC:0	mq:0
NO	mq:0	xC:0	mq:0
		xC:0	mq:0

* RETURN é Per continuare

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 3

* CUCINA A é

*** Composizione Superfici ***

Descrizione Struttura con COD: 34 e K= 2.994012

* SUPERFICI VETRATE 4-6-4 IN LEGNO é

Superfici esterne		Superfici interne	
Orientamento	Superficie	Temp.interna	Superficie
		xC:0	mq:0
N	mq:0	xC:0	mq:0
NE	mq:2.88	xC:0	mq:0
E	mq:0	xC:0	mq:0
SE	mq:0	xC:0	mq:0
S	mq:0	xC:0	mq:0
SO	mq:0	xC:0	mq:0
O	mq:0	xC:0	mq:0
NO	mq:0	xC:0	mq:0
		xC:0	mq:0

* RETURN é Per continuare

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 3

* CUCINA A é

*** Composizione Superfici ***

Descrizione Struttura con COD: 46 e K= .7823854

* MURATURA ESTERNA IN LATERIZIO TERMOBLOC CM. 25 é

Superfici esterne		Superfici interne	
Orientamento	Superficie	Temp.interna	Superficie
		xC:0	mq:0
N	mq:0	xC:0	mq:0
NE	mq:2.79	xC:0	mq:0
E	mq:0	xC:0	mq:0
SE	mq:0	xC:0	mq:0
S	mq:0	xC:0	mq:0
SO	mq:0	xC:0	mq:0
O	mq:0	xC:0	mq:0
NO	mq:0	xC:0	mq:0

* RETURN é Per continuare

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 3

* CUCINA A é

*** Composizione Superfici ***

Descrizione Struttura con COD: 79 e K= 1.335369

* MURATURA IN LATERIZIO TERMOBLOC CM.20 é

Superfici esterne		Superfici interne	
Orientamento	Superficie	Temp.interna	Superficie
		xC:10	mq:11.88
N	mq:0	xC:0	mq:0
NE	mq:0	xC:0	mq:0
E	mq:0	xC:0	mq:0
SE	mq:0	xC:0	mq:0
S	mq:0	xC:0	mq:0
SO	mq:0	xC:0	mq:0
O	mq:0	xC:0	mq:0
NO	mq:0	xC:0	mq:0

* RETURN é Per continuare

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 3

* CUCINA A e

Composizione ponti termici

Descrizione ponte termico

* PONTE TERMICO SPISOLI PAVIMENTO e

Trasmittanza p. ter. in W/mq :1.28

Quantita' lunghezze unitarie :1

Lunghezza unitaria in metri :6.5

Numero record 38

BATTI:

* 0 é Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 é Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 3

* CUCINA A e

Composizione ponti termici

Descrizione ponte termico

* PONTE TERMICO SOGLIE e

Trasmittanza p. ter. in W/mq :1.48

Quantita' lunghezze unitarie :1

Lunghezza unitaria in metri :1.2

Numero record 39

BATTI:

* 0 é Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 é Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 3

* CUCINA A e

Composizione ponti termici

Descrizione ponte termico

* PONTE TERMICO MAZZETTE FINESTRE e

Trasmittanza p. ter. in W/mq : 0.22

Quantita' lunghezze unitarie : 1

Lunghezza unitaria in metri : 4.8

Numero record 40

BATTI:

* 0 e Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 e Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 3

* CUCINA A e

Composizione ponti termici

Descrizione ponte termico

* PONTE TERMICO PILASTRI e

Trasmittanza p. ter. in W/mq : 0.3

Quantita' lunghezze unitarie : 1

Lunghezza unitaria in metri : 2.7

Numero record 41

ULTIMO ELEMENTO

BATTI:

* 0 e Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 e Per continuare con ambiente nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 4

* CAMERA1 A é

***** Composizione Volumi *****

Descrizione Volume

* CAMERA1 é

Numero n di ricambi orari :1.5

Quantita' di volumi . . . :1

Lunghezza volume in metri :4.1

Larghezza volume in metri :3.6

Altezza volume in metri :2.7

Numero record 42

BATTI:

* 0 é Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 é Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 4

* CAMERA1 A é

*** Composizione Superfici ***

Descrizione Struttura con COD: 75 e K= .9662386

* SOLAIO CALPESTIO SU GARAGE CM. 20 TAGLIAFUOCO é

Superfici esterne		Superfici interne	
Orientamento	Superficie	Temp.interna	Superficie
		xC:10	mq:14.75
N	mq:0	xC:0	mq:0
NE	mq:0	xC:0	mq:0
E	mq:0	xC:0	mq:0
SE	mq:0	xC:0	mq:0
S	mq:0	xC:0	mq:0
SO	mq:0	xC:0	mq:0
O	mq:0	xC:0	mq:0
NO	mq:0	xC:0	mq:0
		xC:0	mq:0

* RETURN é Per continuare

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 4

* CAMERA1 A é

*** Composizione Superfici ***

Descrizione Struttura con COD: 34 e K= 2.994012

* SUPERFICI VETRATE 4-6-4 IN LEGNO é

Superfici esterne		Superfici interne	
Orientamento	Superficie	Temp.interna	Superficie
		x0:0	mq:0
N	mq:0	x0:0	mq:0
NE	mq:0	x0:0	mq:0
E	mq:0	x0:0	mq:0
SE	mq:3.84	x0:0	mq:0
S	mq:0	x0:0	mq:0
SO	mq:0	x0:0	mq:0
O	mq:0	x0:0	mq:0
NO	mq:0	x0:0	mq:0
		x0:0	mq:0

* RETURN é Per continuare

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 4

* CAMERA1 A é

*** Composizione Superfici ***

Descrizione Struttura con COD: 46 e K= .7823854

* MURATURA ESTERNA IN LATERIZIO TERNOBLOC CM. 25 é

Superfici esterne		Superfici interne	
Orientamento	Superficie	Temp.interna	Superficie
		x0:0	mq:0
N	mq:0	x0:0	mq:0
NE	mq:0	x0:0	mq:0
E	mq:0	x0:0	mq:0
SE	mq:5.88	x0:0	mq:0
S	mq:0	x0:0	mq:0
SO	mq:0	x0:0	mq:0
O	mq:0	x0:0	mq:0
NO	mq:0	x0:0	mq:0
		x0:0	mq:0

* RETURN é Per continuare

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 4

* CAMERA1 A é

Composizione ponti termici

Descrizione ponte termico

* PONTE TERMICO SPIGOLI PAVIMENTO é

Trasmittanza p. ter. in W/mq :.28

Quantita' lunghezze unitarie :1

Lunghezza unitaria in metri :3.6

Numero record 46

BATTI:

* 0 é Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 é Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 4

* CAMERA1 A é

Composizione ponti termici

Descrizione ponte termico

* PONTE TERMICO SOGLIE é

Trasmittanza p. ter. in W/mq :.48

Quantita' lunghezze unitarie :1

Lunghezza unitaria in metri :1.6

Numero record 47

BATTI:

* 0 é Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 é Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 4

* CAMERA1 A e

Composizione ponti termici

Descrizione ponte termico

* PONTE TERMICO MAZZETTE FINESTRE e

Trasmittanza p. ter. in W/mq :.23

Quantita' lunghezze unitarie :1

Lunghezza unitaria in metri :4.8

Numero record 48

BATTI:

* 0 e Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 e Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 4

* CAMERA1 A e

Composizione ponti termici

Descrizione ponte termico

* PONTE TERMICO PILASTRI e

Trasmittanza p. ter. in W/mq :.3

Quantita' lunghezze unitarie :1

Lunghezza unitaria in metri :5.4

Numero record 49

ULTIMO ELEMENTO

BATTI:

* 0 e Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 e Per continuare con ambiente nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 5

* CAMERA2 A è

***** Composizione Volumi *****

Descrizione Volume

* CAMERA2 è

Numero n di ricambi orari :.5
 Quantita' di volumi . . . :1
 Lunghezza volume in metri :2.85
 Larghezza volume in metri :3.2
 Altezza volume in metri :2.7

Numero record 50

BATTI:

* 0 è Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 è Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 5

* CAMERA2 A è

*** Composizione Superfici ***

Descrizione Struttura con COD: 76 e K= .9662386

* SOLAIO CALPESTIO SU GARAGE CM. 20 TAGLIAFUOCO è

Superfici esterne		Superfici interne	
Orientamento	Superficie	Temp.interna	Superficie
		xC:10	mq:9.12
N	mq:0	xC:0	mq:0
NE	mq:0	xC:0	mq:0
E	mq:0	xC:0	mq:0
SE	mq:0	xC:0	mq:0
S	mq:0	xC:0	mq:0
SO	mq:0	xC:0	mq:0
O	mq:0	xC:0	mq:0
NO	mq:0	xC:0	mq:0
		xC:0	mq:0

* RETURN è Per continuare

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 5

* CAMERA2 A é

*** Composizione Superfici ***

Descrizione Struttura con COD: 34 e K= 2.994012

* SUPERFICI VETRATE 4-6-4 IN LEGNO é

Superfici esterne		Superfici interne	
Orientamento	Superficie	Temp.interna	Superficie
		x0:0	mq:0
N	mq:0	x0:0	mq:0
NE	mq:0	x0:0	mq:0
E	mq:0	x0:0	mq:0
SE	mq:1.68	x0:0	mq:0
S	mq:0	x0:0	mq:0
SO	mq:0	x0:0	mq:0
O	mq:0	x0:0	mq:0
NO	mq:0	x0:0	mq:0
		x0:0	mq:0

* RETURN é Per continuare

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 5

* CAMERA2 A é

*** Composizione Superfici ***

Descrizione Struttura con COD: 46 e K= .7823854

* MURATURA ESTERNA IN LATERIZIO TERMOBLOC CM. 25 é

Superfici esterne		Superfici interne	
Orientamento	Superficie	Temp.interna	Superficie
		x0:0	mq:0
N	mq:0.	x0:0	mq:0
NE	mq:7.695	x0:0	mq:0
E	mq:0	x0:0	mq:0
SE	mq:6.9600	x0:0	mq:0
S	mq:0	x0:0	mq:0
SO	mq:0	x0:0	mq:0
O	mq:0	x0:0	mq:0
NO	mq:0	x0:0	mq:0
		x0:0	mq:0

* RETURN é Per continuare

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 5

* CAMERA2 A 6

Composizione ponti termici

Descrizione ponte termico

* PONTE TERMICO SPIGOLI PAVIMENTO 6

Trasmittanza p. ter. in W/mq :.28

Quantita' lunghezze unitarie :1

Lunghezza unitaria in metri :6.05

Numero record 54

BATTI:

* 0 é Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 é Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 5

* CAMERA2 A 6

Composizione ponti termici

Descrizione ponte termico

* PONTE TERMICO DAVANZALI E MAZZETTE FINESTRE 6

Trasmittanza p. ter. in W/mq :.23

Quantita' lunghezze unitarie :1

Lunghezza unitaria in metri :4

Numero record 55

BATTI:

* 0 é Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 é Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 5

* CAMERA2 A é

Composizione ponti termici

Descrizione ponte termico

* PONTE TERMICO PILASTRI é

Trasmittanza p. ter. in W/mq :.3

Quantita' lunghezze unitarie :1

Lunghezza unitaria in metri :5.4

Numero record 56 ULTIMO ELEMENTO

BATTI:

* 0 é Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 é Per continuare con ambiente nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 6

* BAGNO A é

***** Composizione Volumi *****

Descrizione Volume

* BAGNO é

Numero n di ricambi orari :1

Quantita' di volumi . . . :1

Lunghezza volume in metri :2.1

Larghezza volume in metri :2.1

Altezza volume in metri :2.7

Numero record 57

BATTI:

* 0 é Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 é Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 6

* BAGNO A é

*** Composizione Superfici ***

Descrizione Struttura con COD: 76 e K= .9662386

* SOLAIO CALPESTIO SU GARAGE CM. 20 TAGLIAFUOCO é

Superfici esterne		Superfici interne	
Orientamento	Superficie	Temp.interna	Superficie
		xC:10	mq:4.41
N	mq:0	xC:0	mq:0
NE	mq:0	xC:0	mq:0
E	mq:0	xC:0	mq:0
SE	mq:0	xC:0	mq:0
S	mq:0	xC:0	mq:0
SO	mq:0	xC:0	mq:0
O	mq:0	xC:0	mq:0
NO	mq:0	xC:0	mq:0
		xC:0	mq:0

* RETURN é Per continuare

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 6

* BAGNO A é

*** Composizione Superfici ***

Descrizione Struttura con COD: 34 e K= 2.994012

* SUPERFICI VETRATE 4-6-4 IN LEGNO é

Superfici esterne		Superfici interne	
Orientamento	Superficie	Temp.interna	Superficie
		xC:0	mq:0
N	mq:0	xC:0	mq:0
NE	mq:1.12	xC:0	mq:0
E	mq:0	xC:0	mq:0
SE	mq:0	xC:0	mq:0
S	mq:0	xC:0	mq:0
SO	mq:0	xC:0	mq:0
O	mq:0	xC:0	mq:0
NO	mq:0	xC:0	mq:0
		xC:0	mq:0

* RETURN é Per continuare

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 6

* BAGNO A é

*** Composizione Superfici ***

Descrizione Struttura con COD: 46 e K= .7626854

* MURATURA ESTERNA IN LATERIZIO TERMOBLOC CM. 25 é

Superfici esterne		Superfici interne	
Orientamento	Superficie	Temp.interna	Superficie
		xC:0	mq:0
N	mq:0	xC:0	mq:0
NE	mq:4.55	xC:0	mq:0
E	mq:0	xC:0	mq:0
SE	mq:0	xC:0	mq:0
S	mq:0	xC:0	mq:0
SO	mq:0	xC:0	mq:0
O	mq:0	xC:0	mq:0
NO	mq:2.16	xC:0	mq:0
		xC:0	mq:0

* RETURN é Per continuare

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 6

* BAGNO A é

Composizione ponti termici

Descrizione ponte termico

* PONTE TERMICO SPIGOLI PAVIMENTO é

Trasmittanza p. ter. in W/mq :.28

Quantita' lunghezze unitarie :1

Lunghezza unitaria in metri :2.9

Numero record 61

BATTI:

* 0 é Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 é Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 6

* BAGNO A

è

Composizione ponti termici

Descrizione ponte termico

* PONTE TERMICO DAVANZALI E MAZZETTE FINESTRE

è

Trasmittanza p. ter. in W/mq :23

Quantita' lunghezze unitarie :1

Lunghezza unitaria in metri :3.6

Numero record 62

BATTI:

* 0 è Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 è Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 6

* BAGNO A

è

Composizione ponti termici

Descrizione ponte termico

* PONTE TERMICO PILASTRI

è

Trasmittanza p. ter. in W/mq :3

Quantita' lunghezze unitarie :1

Lunghezza unitaria in metri :2.7

Numero record 63

ULTIMO ELEMENTO

BATTI:

* 0 è Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 è Per continuare con ambiente nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 7

0 SOGGIORNO FRANZO R

***** Compositione Volumi *****

Descrizione	Volumi
Allegato A - Elenco delle attività di ricerca e sviluppo	1-10
Allegato B - Elenco delle attività di produzione industriale	11-20
Allegato C - Elenco delle attività di servizi e commercio	21-30
Allegato D - Elenco delle attività di gestione immobiliare	31-40
Allegato E - Elenco delle attività di gestione finanziaria	41-50
Allegato F - Elenco delle attività di gestione personale	51-60
Allegato G - Elenco delle attività di gestione informatica	61-70
Allegato H - Elenco delle attività di gestione legale	71-80
Allegato I - Elenco delle attività di gestione sanitaria	81-90
Allegato L - Elenco delle attività di gestione educativa	91-100

• ING. b

Numero h di ricambi orari : 5

Quantita' di volumi . . . :1

Lunghezza volume in metri: 11.5

Larghezza volume in metri :1.75

Altezza volume in metri :2.7

Numero record 64

5. VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 7

• SOGGIORNO PRANZO E

***** Composizione Volumi *****

Descrizione Volume

0 SOGGIORNO

Numero n di ricambi orari: 1.5

Quantita' di volumi . . . :1

Lunghezza volume in metri: 14

Larghezza volume in metri :3.5

Altezza volume in metri :2,7

Numero record 65

BATTI:

0 è Per finire la visualizzazione ambiente

0 1 è Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 7

* SOGGIORNO PRANZO B é

***** Composizione Volumi *****

Descrizione volume

* PRANZO é

Numero n di ricambi orari :.5

Quantita' di volumi . . . :1

Lunghezza volume in metri :3.4

Larghezza volume in metri :3.4

Altezza volume in metri :2.7

Numero record 66

BATTI:

* 0 é Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 é Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 7

* SOGGIORNO PRANZO B é

***** Composizione Volumi *****

Descrizione volume

* PRANZO é

Numero n di ricambi orari :.5

Quantita' di volumi . . . :1

Lunghezza volume in metri :3

Larghezza volume in metri :1.5

Altezza volume in metri :2.7

Numero record 67

BATTI:

* 0 é Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 é Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 7

* SOGGIORNO PRANZO B é

*** Composizione Superfici ***

Descrizione Struttura con COD: 76 e K= .9662386

* SOLAIO CALPESTIO SU GARAGE CM. 20 TAGLIAFUOCO é

Superfici esterne		Superfici interne	
Orientamento	Superficie	Temp.interna	Superficie
		x0:10	mq:23.685
N	mq:0	x0:0	mq:0
NE	mq:0	x0:0	mq:0
E	mq:0	x0:0	mq:0
SE	mq:0	x0:0	mq:0
S	mq:0	x0:0	mq:0
SO	mq:0	x0:0	mq:0
O	mq:0	x0:0	mq:0
NO	mq:0	x0:0	mq:0
		x0:0	mq:0

* RETURN é Per continuare

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 7

* SOGGIORNO PRANZO B é

*** Composizione Superfici ***

Descrizione Struttura con COD: 34 e K= 2.994012

* SUPERFICI VETRATE 4-6-4 IN LEGNO é

Superfici esterne		Superfici interne	
Orientamento	Superficie	Temp.interna	Superficie
		x0:0	mq:0
N	mq:0	x0:0	mq:0
NE	mq:0	x0:0	mq:0
E	mq:0	x0:0	mq:0
SE	mq:0	x0:0	mq:0
S	mq:0	x0:0	mq:0
SO	mq:3.84	x0:0	mq:0
O	mq:0	x0:0	mq:0
NO	mq:0	x0:0	mq:0
		x0:0	mq:0

* RETURN é Per continuare

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 7

* SOGGIORNO PRANZO B e

*** Composizione Superfici ***

Descrizione Struttura con COD: 46 e K= .7823854

* MURATURA ESTERNA IN LATERIZIO TERMOLOC CM. 25 e

Superfici esterne		Superfici interne	
Orientamento	Superficie	Temp.interna	Superficie
		x0:0	mq:0
N	mq:0	x0:0	mq:0
NE	mq:0	x0:0	mq:0
E	mq:0	x0:0	mq:0
SE	mq:0	x0:0	mq:0
S	mq:0	x0:0	mq:0
SO	mq:5.34	x0:0	mq:0
O	mq:0	x0:0	mq:0
NO	mq:0	x0:0	mq:0
		x0:0	mq:0

* RETURN e Per continuare

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 7

* SOGGIORNO PRANZO B e

*** Composizione Superfici ***

Descrizione Struttura con COD: 79 e K= 1.335369

* MURATURA IN LATERIZIO TERMOLOC CM.20 e

Superfici esterne		Superfici interne	
Orientamento	Superficie	Temp.interna	Superficie
		x0:10	mq:4.725
N	mq:0	x0:0	mq:0
NE	mq:0	x0:0	mq:0
E	mq:0	x0:0	mq:0
SE	mq:0	x0:0	mq:0
S	mq:0	x0:0	mq:0
SO	mq:0	x0:0	mq:0
O	mq:0	x0:0	mq:0
NO	mq:0	x0:0	mq:0
		x0:0	mq:0

* RETURN e Per continuare

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 7

* SOGGIORNO PRANZO B é

Composizione ponti termici

Descrizione ponte termico

* PONTE TERMICO SPIGOLI PAVIMENTO é

Trasmittanza p. ter. in W/mq :.28

Quantita' lunghezze unitarie :1

Lunghezza unitaria in metri :5.15

Numero record 72

BATTI:

* 0 é Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 é Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 7

* SOGGIORNO PRANZO B é

Composizione ponti termici

Descrizione ponte termico

* PONTE TERMICO SOGLIE é

Trasmittanza p. ter. in W/mq :.48

Quantita' lunghezze unitarie :1

Lunghezza unitaria in metri :2.6

Numero record 73

BATTI:

* 0 é Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 é Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 7

* SOGGIORNO PRANZO B é

Composizione ponti termici

Descrizione ponte termico

* PONTE TERMICO MAZZETTE FINESTRE é

Trasmittanza p. ter. in W/mq :.23

Quantita' lunghezze unitarie :1

Lunghezza unitaria in metri :9.6

Numero record 74

BATTI:

* 0 é Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 é Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 7

* SOGGIORNO PRANZO B é

Composizione ponti termici

Descrizione ponte termico

* PONTE TERMICO PILASTRI é

Trasmittanza p. ter. in W/mq :.3

Quantita' lunghezze unitarie :1

Lunghezza unitaria in metri :5.4

Numero record 75

ULTIMO ELEMENTO

BATTI:

* 0 é Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 é Per continuare con ambiente nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 8

* CUCINA 8 e

***** Composizione Volumi *****

Descrizione Volume

* CUCINA e

Numero n di ricambi orari :1.5
Quantita' di volumi . . . :1
Lunghezza volume in metri :5.2
Larghezza volume in metri :2.1
Altezza volume in metri :2.7

Numero record 76

BATTI:

* 0 e Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 e Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 8

* CUCINA 8 e

***** Composizione Volumi *****

Descrizione Volume

* CUCINA e

Numero n di ricambi orari :1.5
Quantita' di volumi . . . :1
Lunghezza volume in metri :1.3
Larghezza volume in metri :2.2
Altezza volume in metri :2.7

Numero record 77

BATTI:

* 0 e Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 e Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 8

* CUCINA B è

*** Composizione Superfici ***

Descrizione Struttura con COD: 76 e K= .9662386

* SOLAIO CALPESTIO SU GARAGE CM. 20 TAGLIAFUOCO è

Superfici esterne		Superfici interne	
Orientamento	Superficie	Temp.interna	Superficie
		xC:10	mq:11.58
N	mq:0	xC:0	mq:0
NE	mq:0	xC:0	mq:0
E	mq:0	xC:0	mq:0
SE	mq:0	xC:0	mq:0
S	mq:0	xC:0	mq:0
SO	mq:0	xC:0	mq:0
O	mq:0	xC:0	mq:0
NO	mq:0	xC:0	mq:0
		xC:0	mq:0

* RETURN è Per continuare

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 8

* CUCINA B è

*** Composizione Superfici ***

Descrizione Struttura con COD: 34 e K= 2.994012

* SUPERFICI VETRATE 4-6-4 IN LEGNO è

Superfici esterne		Superfici interne	
Orientamento	Superficie	Temp.interna	Superficie
		xC:0	mq:0
N	mq:0	xC:0	mq:0
NE	mq:0	xC:0	mq:0
E	mq:0	xC:0	mq:0
SE	mq:0	xC:0	mq:0
S	mq:0	xC:0	mq:0
SO	mq:3.84	xC:0	mq:0
O	mq:0	xC:0	mq:0
NO	mq:0	xC:0	mq:0
		xC:0	mq:0

* RETURN è Per continuare

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 8

* CUCINA B è

*** Composizione Superfici ***

Descrizione Struttura con COD: 46 e K= .7823854

* MURATURA ESTERNA IN LATERIZIO TERMOBLOC CM. 25 è

Superfici esterne		Superfici interne	
Orientamento	Superficie	Temp.interna	Superficie
		x0:0	mq:0
N	mq:0	x0:0	mq:0
NE	mq:0	x0:0	mq:0
E	mq:0	x0:0	mq:0
SE	mq:0	x0:0	mq:0
S	mq:0	x0:0	mq:0
SO	mq:5.67	x0:0	mq:0
O	mq:0	x0:0	mq:0
NO	mq:0	x0:0	mq:0
		x0:0	mq:0

* RETURN è Per continuare

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 8

* CUCINA B è

*** Composizione Superfici ***

Descrizione Struttura con COD: 79 e K= 1.335369

* MURATURA IN LATERIZIO TERMOBLOC CM.20 è

Superfici esterne		Superfici interne	
Orientamento	Superficie	Temp.interna	Superficie
		x0:10	mq:2.7
N	mq:0	x0:0	mq:0
NE	mq:0	x0:0	mq:0
E	mq:0	x0:0	mq:0
SE	mq:0	x0:0	mq:0
S	mq:0	x0:0	mq:0
SO	mq:0	x0:0	mq:0
O	mq:0	x0:0	mq:0
NO	mq:0	x0:0	mq:0
		x0:0	mq:0

* RETURN è Per continuare

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 8

* CUCINA 8 é

Composizione ponti termici

Descrizione ponte termico

* PONTE TERMICO SPIGOLI PAVIMENTO é

Trasmittanza p. ter. in W/mq :.28

Quantita' lunghezze unitarie :1

Lunghezza unitaria in metri :3.1

Numero record 82

BATTI:

* 0 é Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 é Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 8

* CUCINA 8 é

Composizione ponti termici

Descrizione ponte termico

* PONTE TERMICO SOGLIE é

Trasmittanza p. ter. in W/mq :.48

Quantita' lunghezze unitarie :1

Lunghezza unitaria in metri :1.6

Numero record 83

BATTI:

* 0 é Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 é Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 8

* CUCINA B é

Composizione ponti termici

Descrizione ponte termico

* PONTE TERMICO MAZZETTE FINESTRE é

Trasmittanza p. ter. in W/mq :.23

Quantita' lunghezze unitarie :1

Lunghezza unitaria in metri :4.8

Numero record 84

BATTI:

* 0 é Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 é Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 8

* CUCINA B é

Composizione ponti termici

Descrizione ponte termico

* PONTE TERMICO PILASTRI é

Trasmittanza p. ter. in W/mq :.3

Quantita' lunghezze unitarie :1

Lunghezza unitaria in metri :2.7

Numero record 85

ULTIMO ELEMENTO

BATTI:

* 0 é Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 é Per continuare con ambiente nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 10

* BAGNO 1 e

***** Composizione Volumi *****

Descrizione Volume

* BAGNO e

Numero n di ricambi orari :1
 Quantita' di volumi . . . :1
 Lunghezza volume in metri :2
 Larghezza volume in metri :2.8
 Altezza volume in metri :2.7

Numero record 86

BATTI:

* 0 e Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 e Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 10

* BAGNO 1 e

*** Composizione Superfici ***

Descrizione Struttura con COD: 76 e K= .9662365

* SOLAIO CALPESTIO SU GARAGE CM. 20 TAGLIAFUOCO e

Superfici esterne		Superfici interne	
Orientamento	Superficie	Temp.interna	Superficie
		xC:10	mq:5.6
N	mq:0	xC:0	mq:0
NE	mq:0	xC:0	mq:0
E	mq:0	xC:0	mq:0
SE	mq:0	xC:0	mq:0
S	mq:0	xC:0	mq:0
SO	mq:0	xC:0	mq:0
O	mq:0	xC:0	mq:0
NO	mq:0	xC:0	mq:0
		xC:0	mq:0

* RETURN e Per continuare

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 10

* BAGNO B e

*** Composizione Superfici ***

Descrizione Struttura con COD: 34 e K= 2.994012

* SUPERFICI VETRATE 4-6-4 IN LEGNO e

Superfici esterne		Superfici interne	
Orientamento	Superficie	Temp.interna	Superficie
		x0:0	mq:0
N	mq:0	x0:0	mq:0
NE	mq:0	x0:0	mq:0
E	mq:0	x0:0	mq:0
SE	mq:1.12	x0:0	mq:0
S	mq:0	x0:0	mq:0
SO	mq:0	x0:0	mq:0
O	mq:0	x0:0	mq:0
NO	mq:0	x0:0	mq:0

* RETURN e Per continuare

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 10

* BAGNO B e

*** Composizione Superfici ***

Descrizione Struttura con COD: 46 e K= .7823854

* MURATURA ESTERNA IN LATERIZIO TERMOBLOC CM. 25 e

Superfici esterne		Superfici interne	
Orientamento	Superficie	Temp.interna	Superficie
		x0:0	mq:0
N	mq:0	x0:0	mq:0
NE	mq:0	x0:0	mq:0
E	mq:0	x0:0	mq:0
SE	mq:4.28	x0:0	mq:0
S	mq:0	x0:0	mq:0
SO	mq:0	x0:0	mq:0
O	mq:0	x0:0	mq:0
NO	mq:0	x0:0	mq:0

* RETURN e Per continuare

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 10

* BAGNO B é

Composizione ponti termici

Descrizione ponte termico

* PONTE TERMICO SPIGOLI PAVIMENTO é

Trasmittanza p. ter. in W/mq :.28

Quantita' lunghezze unitarie :1

Lunghezza unitaria in metri :2

Numero record 90

BATTI:

* 0 é Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 é Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 10

* BAGNO B é

Composizione ponti termici

.. Descrizione ponte termico

* PONTE TERMICO DAVANZALI E MAZZETTE FINESTRE é

Trasmittanza p. ter. in W/mq :.23

Quantita' lunghezze unitarie :1

Lunghezza unitaria in metri :3.6

Numero record 91

BATTI:

* 0 é Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 é Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 10

* BAGNO B

Composizione ponti termici

Descrizione ponte termico

* PONTE TERMICO PILASTRI

Trasmissione p. ter. in W/mq : 0.3

Quantità' lunghezze unitarie :1

Lunghezza unitaria in metri :2.7

Numero record 92 ULTIMO ELEMENTO

BATTI:

* 0 é Per finire la visualizzazione ambiente

1 A Per continuare con ambiente nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 11

* CAMERA2 B

**** Composizione Volumi ****

Descrizione Volume

* CAMERAS

Numero n di ricambi orari : 5

Quantita' di volumi . . . : 1

Lunghezza volume in metri :2.4

Larghezza volume in metri :3.85

Altezza volume in metri :2.7

Numero record 93

BATTI:

• 0 è Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 è Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 11

* CAMERA2 B é

*** Composizione Superfici ***

Descrizione Struttura con COD: 76 e K= .9662386

* SOLAIO CALPESTIO SU GARAGE CM. 20 TAGLIAFUOCO é

Superfici esterne		Superfici interne	
Orientamento	Superficie	Temp.interna	Superficie
		x0:10	mq:5.24
N	mq:0	x0:0	mq:0
NE	mq:0	x0:0	mq:0
E	mq:0	x0:0	mq:0
SE	mq:0	x0:0	mq:0
S	mq:0	x0:0	mq:0
SO	mq:0	x0:0	mq:0
O	mq:0	x0:0	mq:0
NO	mq:0	x0:0	mq:0
		x0:0	mq:0

* RETURN é Per continuare

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 11

* CAMERA2 B é

*** Composizione Superfici ***

Descrizione Struttura con COD: 34 e K= 2.994012

* SUPERFICI VETRATE 4-6-4 IN LEGNO é

Superfici esterne		Superfici interne	
Orientamento	Superficie	Temp.interna	Superficie
		x0:0	mq:0
N	mq:0	x0:0	mq:0
NE	mq:0	x0:0	mq:0
E	mq:0	x0:0	mq:0
SE	mq:1.68	x0:0	mq:0
S	mq:0	x0:0	mq:0
SO	mq:0	x0:0	mq:0
O	mq:0	x0:0	mq:0
NO	mq:0	x0:0	mq:0
		x0:0	mq:0

* RETURN é Per continuare

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 11

* CAMERA2 B é

*** Composizione Superfici ***

Descrizione Struttura con CDD: 46 e K= .7823854

* MURATURA ESTERNA IN LATERIZIO TERMOBLOC CM. 25 é

Superfici esterne		Superfici interne	
Orientamento	Superficie	Temp.interna	Superficie
		°C:0	mq:0
N	mq:0	°C:0	mq:0
NE	mq:0	°C:0	mq:0
E	mq:0	°C:0	mq:0
SE	mq:4.8	°C:0	mq:0
S	mq:0	°C:0	mq:0
SO	mq:10.395	°C:0	mq:0
O	mq:0	°C:0	mq:0
NO	mq:0	°C:0	mq:0
		°C:0	mq:0

* RETURN é Per continuare

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 11

* CAMERA2 B é

Composizione ponti termici

Descrizione ponte termico

* PONTE TERMICO SPIGOLI PAVIMENTO é

Trasmittanza p. ter. in W/mq :.28

Quantita' lunghezze unitarie :1

Lunghezza unitaria in metri :6.25

Numero record 97

BATTI:

* 0 é Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 é Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 11

* CAMERA2 B é

Composizione ponti termici

Descrizione ponte termico

* PONTE TERMICO DAVANZALI E MAZZETTE FINESTRE é

Trasmittanza p. ter. in W/mq :.25

Quantita' lunghezze unitarie :1

Lunghezza unitaria in metri :4

Numero record 98

BATTI:

* 0 é Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 é Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 11

* CAMERA2 B é

Composizione ponti termici

Descrizione ponte termico

* PONTE TERMICO PILASTRI é

Trasmittanza p. ter. in W/mq :.3

Quantita' lunghezze unitarie :1

Lunghezza unitaria in metri :5.4

Numero record 99

ULTIMO ELEMENTO

BATTI:

* 0 é Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 é Per continuare con ambiente nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 12

* ARMADI B e

**** Composizione Volumi ****

Descrizione Volume

* ARMADI e

Numero n di ricambi orari : 5
 Quantita' di volumi . . . : 1
 Lunghezza volume in metri : 3.6
 Larghezza volume in metri : 2.35
 Altezza volume in metri : 2.7

Numero record 100

BATTI:

- * 0 e Per finire la visualizzazione ambiente
- * 1 e Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 12

* ARMADI B e

*** Composizione Superfici ***

Descrizione Struttura con COD: 76 e K= .9662386

* SOLAIO CALPESTIO SU GARAGE CM. 20 TAGLIAFUOCO e

Superfici esterne		Superfici interne	
Orientamento	Superficie	Temp.interna	Superficie
		X0:10	mq:8.46
N	mq:0	X0:0	mq:0
NE	mq:0	X0:0	mq:0
E	mq:0	X0:0	mq:0
SE	mq:0	X0:0	mq:0
S	mq:0	X0:0	mq:0
SO	mq:0	X0:0	mq:0
O	mq:0	X0:0	mq:0
NO	mq:0	X0:0	mq:0
		X0:0	mq:0

* RETURN e Per continuare

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 12

* ARMADI B

e

*** Composizione Superfici ***

Descrizione Struttura con COD: 34 e K= 2.994012

* SUPERFICI VETRATE 4-6-4 IN LEGNO

e

Superfici esterne		Superfici interne	
Orientamento	Superficie	Temp.interna	Superficie
		xC:0	mq:0
N	mq:0	xC:0	mq:0
NE	mq:0	xC:0	mq:0
E	mq:0	xC:0	mq:0
SE	mq:0	xC:0	mq:0
S	mq:0	xC:0	mq:0
SO	mq:1.68	xC:0	mq:0
O	mq:0	xC:0	mq:0
NO	mq:0	xC:0	mq:0
		xC:0	mq:0

* RETURN e Per continuare

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 12

* ARMADI B

e

*** Composizione Superfici ***

Descrizione Struttura con COD: 46 e K= .7823854

* MURATURA ESTERNA IN LATERIZIO TERMOBLOC CM. 25

e

Superfici esterne		Superfici interne	
Orientamento	Superficie	Temp.interna	Superficie
		xC:0	mq:0
N	mq:0	xC:0	mq:0
NE	mq:0	xC:0	mq:0
E	mq:0	xC:0	mq:0
SE	mq:0	xC:0	mq:0
S	mq:0	xC:0	mq:0
SO	mq:4.665	xC:0	mq:0
O	mq:0	xC:0	mq:0
NO	mq:2.7	xC:0	mq:0
		xC:0	mq:0

* RETURN e Per continuare

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 12

* ARMADI B é

Composizione ponti termici

Descrizione ponte termico

* PONTE TERMICO SPIGOLI PAVIMENTO é

Trasmittanza p. ter. in W/mq :.28

Quantita' lunghezze unitarie :1

Lunghezza unitaria in metri :3.35

Numero record 104

BATTI:

* 0 é Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 é Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 12

* ARMADI B é

Composizione ponti termici

Descrizione ponte termico

* PONTE TERMICO DAVANZALI E MAZZETTE FINESTRE é

Trasmittanza p. ter. in W/mq :.23

Quantita' lunghezze unitarie :1

Lunghezza unitaria in metri :4

Numero record 105

BATTI:

* 0 é Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 é Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 12

* ARMADI B é

Composizione ponti termici

Descrizione ponte termico

* PONTE TERMICO PILASTRI é

Trasmittanza p. ter. in W/mq :.3
Quantita' lunghezze unitarie :1
Lunghezza unitaria in metri :2.7

Numero record 106 ULTIMO ELEMENTO

BATTI:

* 0 é Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 é Per continuare con ambiente nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 15

* CAMERA1 C é

**** Composizione Volumi ****

Descrizione Volume

* CAMERA1 é

Numero n di ricambi orari :.5
Quantita' di volumi . . . :1
Lunghezza volume in metri :4.1
Larghezza volume in metri :3.6
Altezza volume in metri :2.7

Numero record 107

BATTI:

* 0 é Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 é Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 15

* CAMERA1 C

e

*** Composizione Superfici ***

Descrizione Struttura con COD: 76 e K= .9662386

* SOLAIO CALPESTIO SU GARAGE CM. 20 TAGLIAFUOCO e

Superfici esterne		Superfici interne	
Orientamento	Superficie	Temp.interna	Superficie
		xC:10	mq:14.76
N	mq:0	xC:0	mq:0
NE	mq:0	xC:0	mq:0
E	mq:0	xC:0	mq:0
SE	mq:0	xC:0	mq:0
S	mq:0	xC:0	mq:0
SO	mq:0	xC:0	mq:0
O	mq:0	xC:0	mq:0
NO	mq:0	xC:0	mq:0
		xC:0	mq:0

* RETURN e Per continuare

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 15

* CAMERA1 C

e

*** Composizione Superfici ***

Descrizione Struttura con COD: 34 e K= 2.994012

* SUPERFICI VETRATE 4-6-4 IN LEGNO e

Superfici esterne		Superfici interne	
Orientamento	Superficie	Temp.interna	Superficie
		xC:0	mq:0
N	mq:0	xC:0	mq:0
NE	mq:0	xC:0	mq:0
E	mq:0	xC:0	mq:0
SE	mq:0	xC:0	mq:0
S	mq:0	xC:0	mq:0
SO	mq:0	xC:0	mq:0
O	mq:0	xC:0	mq:0
NO	mq:3.84	xC:0	mq:0
		xC:0	mq:0

* RETURN e Per continuare

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 15

* CAMERA1 C e

*** Composizione Superfici ***

Descrizione Struttura con COD: 46 e K= .7823854

* MURATURA ESTERNA IN LATERIZIO TERMOBLOC CM. 25 e

Superfici esterne		Superfici interne	
Orientamento	Superficie	Temp.interna	Superficie
		xC:0	mq:0
N	mq:0	xC:0	mq:0
NE	mq:0	xC:0	mq:0
E	mq:0	xC:0	mq:0
SE	mq:0	xC:0	mq:0
S	mq:0	xC:0	mq:0
SO	mq:0	xC:0	mq:0
O	mq:0	xC:0	mq:0
NO	mq:5.88	xC:0	mq:0
		xC:0	mq:0

* RETURN e Per continuare

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 15

* CAMERA1 C e

Composizione ponti termici

Descrizione ponte termico

* PONTE TERMICO SPIGOLI PAVIMENTO e

Trasmittanza p. ter. in W/mq :.28

Quantita' lunghezze unitarie :1

Lunghezza unitaria in metri :3.6

Numero record 111

BATTI:

* 0 e Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 e Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 15

* CAMERA1 C é

Composizione ponti termici

Descrizione ponte termico

* PONTE TERMICO SOGLIE é

Trasmittanza p. ter. in W/mq :1.48

Quantita' lunghezze unitarie :1

Lunghezza unitaria in metri :1.6

Numero record 112

BATTI:

* 0 é Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 é Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 15

* CAMERA1 C é

Composizione ponti termici

Descrizione ponte termico

* PONTE TERMICO MAZZETTE FINESTRE é

Trasmittanza p. ter. in W/mq :.23

Quantita' lunghezze unitarie :1

Lunghezza unitaria in metri :4.8

Numero record 113

BATTI:

* 0 é Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 é Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 15

* CAMERA C e

Composizione ponti termici

Descrizione ponte termico

* PONTE TERMICO PILASTRI e

Trasmittanza p. ter. in W/mq :.3
Quantita' lunghezze unitarie :1
Lunghezza unitaria in metri :5.4

Numero record 114 ULTIMO ELEMENTO

BATTI:

- * 0 e Per finire la visualizzazione ambiente
- * 1 e Per continuare con ambiente nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 16

* BAGNO C e

**** Composizione Volumi ****

Descrizione Volume

* BAGNO e

Numero n di ricambi orari :1
Quantita' di volumi . . . :1
Lunghezza volume in metri :2.8
Larghezza volume in metri :2
Altezza volume in metri :2.7

Numero record 115

BATTI:

- * 0 e Per finire la visualizzazione ambiente
- * 1 e Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 16

* BAGNO C

e

*** Composizione Superfici ***

Descrizione Struttura con COD: 76 e K= .5662366

* SOLAIO CALPESTIO SU GARAGE CM. 20 TAGLIAFUOCO e

Superfici esterne		Superfici interne	
Orientamento	Superficie	Temp.interna	Superficie
		xC:10	mq:5.6
N	mq:0	xC:0	mq:0
NE	mq:0	xC:0	mq:0
E	mq:0	xC:0	mq:0
SE	mq:0	xC:0	mq:0
S	mq:0	xC:0	mq:0
SO	mq:0	xC:0	mq:0
O	mq:0	xC:0	mq:0
NO	mq:0	xC:0	mq:0
		xC:0	mq:0

* RETURN e Per continuare

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 16

* BAGNO C

e

*** Composizione Superfici ***

Descrizione Struttura con COD: 34 e K= 2.994012

* SUPERFICI VETRATE 4-6-4 IN LEGNO e

Superfici esterne		Superfici interne	
Orientamento	Superficie	Temp.interna	Superficie
		xC:0	mq:0
N	mq:0	xC:0	mq:0
NE	mq:0	xC:0	mq:0
E	mq:0	xC:0	mq:0
SE	mq:0	xC:0	mq:0
S	mq:0	xC:0	mq:0
SO	mq:0	xC:0	mq:0
O	mq:0	xC:0	mq:0
NO	mq:1.12	xC:0	mq:0
		xC:0	mq:0

* RETURN e Per continuare

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 16

* BAGNO C é

*** Composizione Superfici ***

Descrizione Struttura con COD: 41 e # 1.783884

* MURATURA ESTERNA IN LATERIZIO TERMOBLOC CM. 25 é

Superfici esterne		Superfici interne	
Orientamento	Superficie	Temp.interna	Superficie
		x0:0	mq:0
N	mq:0	x0:0	mq:0
NE	mq:0	x0:0	mq:0
E	mq:0	x0:0	mq:0
SE	mq:0	x0:0	mq:0
S	mq:0	x0:0	mq:0
SO	mq:0	x0:0	mq:0
O	mq:0	x0:0	mq:0
NO	mq:4.28	x0:0	mq:0
		x0:0	mq:0

* RETURN é Per continuare

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 16

* BAGNO C é

Composizione ponti termici

Descrizione ponte termico

* PONTE TERMICO SPIGOLI PAVIMENTO é

Trasmittanza p. ter. in W/mq :.28

Quantita' lunghezze unitarie :1

Lunghezza unitaria in metri :2

Numero record 119

BATTI:

* 0 é Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 é Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 16

* BAGNO C e

Composizione ponti termici

Descrizione ponte termico

* PONTE TERMICO DAVANZALI E MAZZETTE FINESTRE e

Trasmittanza p. ter. in W/mq :2.23

Quantita' lunghezze unitarie :1

Lunghezza unitaria in metri :3.6

Numero record 120

BATTI:

* 0 e Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 e Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 16

* BAGNO C e

Composizione ponti termici

Descrizione ponte termico

* PONTE TERMICO PILASTRI e

Trasmittanza p. ter. in W/mq :1.3

Quantita' lunghezze unitarie :1

Lunghezza unitaria in metri :2.7

Numero record 121

ULTIMO ELEMENTO

BATTI:

* 0 e Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 e Per continuare con ambiente nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 17

* CAMERA2 C e

***** Composizione Volumi *****

Descrizione Volume

* CAMERA2 e

Numero n di ricambi orari :.5
 Quantita' di volumi . . . :1
 Lunghezza volume in metri :3.85
 Larghezza volume in metri :2.4
 Altezza volume in metri :2.7

Numero record 122

BATTI:

* 0 e Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 e Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 17

* CAMERA2 C e

*** Composizione Superfici ***

Descrizione Struttura con COD: 76 e K= .9662386

* SOLAIO CALPESTIO SU GARAGE CM. 20 TAGLIAFUOCO e

Superfici esterne		Superfici interne	
Orientamento	Superficie	Temp.interna	Superficie
		x0:10	mq:9.24
N	mq:0	x0:0	mq:0
NE	mq:0	x0:0	mq:0
E	mq:0	x0:0	mq:0
SE	mq:0	x0:0	mq:0
S	mq:0	x0:0	mq:0
SO	mq:0	x0:0	mq:0
O	mq:0	x0:0	mq:0
NO	mq:0	x0:0	mq:0
		x0:0	mq:0

* RETURN e Per continuare

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 17

* CAMERA2 C è

*** Composizione Superfici ***

Descrizione Struttura con COD: 34 e K= 2.994012

* SUPERFICI VETRATE 4-6-4 IN LEGNO è

Superfici esterne		Superfici interne	
Orientamento	Superficie	Temp.interna	Superficie
		xC:0	mq:0
N	mq:0	xC:0	mq:0
NE	mq:0	xC:0	mq:0
E	mq:0	xC:0	mq:0
SE	mq:0	xC:0	mq:0
S	mq:0	xC:0	mq:0
SO	mq:0	xC:0	mq:0
O	mq:0	xC:0	mq:0
NO	mq:1.68	xC:0	mq:0
		xC:0	mq:0

* RETURN è Per continuare

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 17

* CAMERA2 C è

*** Composizione Superfici ***

Descrizione Struttura con COD: 46 e K= .7823854

* MURATURA ESTERNA IN LATERIZIO TERMOBLOC CM. 25 è

Superfici esterne		Superfici interne	
Orientamento	Superficie	Temp.interna	Superficie
		xC:0	mq:0
N	mq:0	xC:0	mq:0
NE	mq:0	xC:0	mq:0
E	mq:0	xC:0	mq:0
SE	mq:0	xC:0	mq:0
S	mq:0	xC:0	mq:0
SO	mq:10.395	xC:0	mq:0
O	mq:0	xC:0	mq:0
NO	mq:4.8	xC:0	mq:0
		xC:0	mq:0

* RETURN è Per continuare

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 17

* CAMERA2 C é

Composizione ponti termici

Descrizione ponte termico

* PONTE TERMICO SPIGOLI PAVIMENTO é

Trasmittanza p. ter. in W/mq :.28

Quantita' lunghezze unitarie :1

Lunghezza unitaria in metri :6.25

Numero record 126

BATTI:

* 0 é Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 é Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 17

* CAMERA2 C é

Composizione ponti termici

Descrizione ponte termico

* PONTE TERMICO DAVANZALI E NAZZETTE FINESTRE é

Trasmittanza p. ter. in W/mq :.23

Quantita' lunghezze unitarie :1

Lunghezza unitaria in metri :4

Numero record 127

BATTI:

* 0 é Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 é Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 17

* CAMERA2 C é

Composizione ponti termici

Descrizione ponte termico

* PONTE TERMICO PILASTRI é

Trasmissione p. ter. in W/m2 :1.3

Quantita' lunghezze unitarie :1

Lunghezza unitaria in metri :5.4

Numero record 128

ULTIMO ELEMENTO

BATTI:

* 0 é Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 é Per continuare con ambiente nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 22

* CAMERA2 D é

***** Composizione Volumi *****

Descrizione Volume

* CAMERA2 é

Numero n di ricambi orari :.5

Quantita' di volumi . . . :1

Lunghezza volume in metri :2.85

Larghezza volume in metri :3.2

Altezza volume in metri :2.7

Numero record 119

BATTI:

* 0 é Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 é Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 22

* CAMERA2 D é

*** Composizione Superfici ***

Descrizione Struttura con COD: 76 e K= .9662386

* SOLAIO CALPESTIO SU GARAGE CM. 20 TAGLIAFUOCO é

Superfici esterne		Superfici interne	
Orientamento	Superficie	Temp.interna	Superficie
		x0:10	mq:9.12
N	mq:0	x0:0	mq:0
NE	mq:0	x0:0	mq:0
E	mq:0	x0:0	mq:0
SE	mq:0	x0:0	mq:0
S	mq:0	x0:0	mq:0
SO	mq:0	x0:0	mq:0
O	mq:0	x0:0	mq:0
NO	mq:0	x0:0	mq:0
		x0:0	mq:0

* RETURN é Per continuare

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 22

* CAMERA2 D é

*** Composizione Superfici ***

Descrizione Struttura con COD: 34 e K= 2.994012

* SUPERFICI VETRATE 4-6-4 IN LEGNO é

Superfici esterne		Superfici interne	
Orientamento	Superficie	Temp.interna	Superficie
		x0:0	mq:0
N	mq:0	x0:0	mq:0
NE	mq:0	x0:0	mq:0
E	mq:0	x0:0	mq:0
SE	mq:0	x0:0	mq:0
S	mq:0	x0:0	mq:0
SO	mq:0	x0:0	mq:0
O	mq:0	x0:0	mq:0
NO	mq:1.68	x0:0	mq:0
		x0:0	mq:0

* RETURN é Per continuare

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 22

* CAMERA2 D é

*** Composizione Superfici ***

Descrizione Struttura con COD: 46 e K= .7823854

* MURATURA ESTERNA IN LATERIZIO TERMOBLOC CM. 25 é

Superfici esterne		Superfici interne	
Orientamento	Superficie	Temp.interna	Superficie
		xC:0	mq:0
N	mq:0	xC:0	mq:0
NE	mq:7.695	xC:0	mq:0
E	mq:0	xC:0	mq:0
SE	mq:0	xC:0	mq:0
S	mq:0	xC:0	mq:0
SO	mq:0	xC:0	mq:0
O	mq:0	xC:0	mq:0
NO	mq:6.9600	xC:0	mq:0
		xC:0	mq:0

* RETURN é Per continuare

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 22

* CAMERA2 D é

Composizione ponti termici

Descrizione ponte termico

* PONTE TERMICO SPIGOLI PAVIMENTO é

Trasmittanza p. ter. in W/mq :.28

Quantita' lunghezze unitarie :1

Lunghezza unitaria in metri :6.25

Numero record 133

BATTI:

* 0 é Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 é Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 22

* CAMERA2 D e

Composizione ponti termici

Descrizione ponte termico

* PONTE TERMICO DAVANZALI E MAZZITE FINESTRE e

Trasmittanza p. ter. in W/mq :.23

Quantita' lunghezze unitarie :1

Lunghezza unitaria in metri :4

Numero record 134

BATTI:

* 0 e Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 e Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 22

* CAMERA2 D e

Composizione ponti termici

Descrizione ponte termico

* PONTE TERMICO PILASTRI e

Trasmittanza p. ter. in W/mq :.3

Quantita' lunghezze unitarie :1

Lunghezza unitaria in metri :5.4

Numero record 135

ULTIMO ELEMENTO

BATTI:

* 0 e Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 e Per continuare con ambiente nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 90

* SCSS.FRANZO ATT.H

2

**** Composizione Volumi ****

Descrizione Volume

• SOGGIORNO

④

Numero n di ricambi orari :.5

Quantita' di volumi . . . : 1

Lunghezza volume in metri :4.2

Larghezza volume in metri :4,45

Altezza volume in metri :2.7

Numero record 137

BATTI:

* 0 è Per finire la visualizzazione ambiente

1 1 è Per continuare con elemento nuovo.

OPTIONE:

5. VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 90

5066.PRANZO ATT.A

9

**** Composizione Volumi ****

Descrizione Volume

• PRANZO

2

Numero n di ricambi orari : 5

Quantita' di volumi . . . :1

Lunghezza volume in metri :2,8

Larghezza volume in metri :4.95

Altezza volume in metri :2,7

Numero record 136

BATTI:

• 0 4 Per finire la visualizzazione ambiente

* 1. E Per continuare con elemento nuovo

OF 21 ONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 90

* SOGG.PRANZO ATT.A è

*** Composizione Superfici ***

Descrizione Struttura con COD: 78 e K= .9709873

* SOLAIO CM.20 ISOLATO CON FOAMCEM CM.5 INTERPIANO è

Superfici esterne		Superfici interne	
Orientamento	Superficie	Temp.interna	Superficie
		xC:10	mq:32.55
N	mq:0	xC:0	mq:0
NE	mq:0	xC:0	mq:0
E	mq:0	xC:0	mq:0
SE	mq:0	xC:0	mq:0
S	mq:0	xC:0	mq:0
SO	mq:0	xC:0	mq:0
O	mq:0	xC:0	mq:0
NO	mq:0	xC:0	mq:0
		xC:0	mq:0

* RETURN è Per continuare

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 90

* SOGG.PRANZO ATT.A è

*** Composizione Superfici ***

Descrizione Struttura con COD: 34 e K= 2.994012

* SUPERFICI VETRATE 4-6-4 IN LEGNO è

Superfici esterne		Superfici interne	
Orientamento	Superficie	Temp.interna	Superficie
		xC:0	mq:0
N	mq:0	xC:0	mq:0
NE	mq:3.84	xC:0	mq:0
E	mq:0	xC:0	mq:0
SE	mq:0	xC:0	mq:0
S	mq:0	xC:0	mq:0
SO	mq:3.84	xC:0	mq:0
O	mq:0	xC:0	mq:0
NO	mq:0	xC:0	mq:0
		xC:0	mq:0

* RETURN è Per continuare

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 90

* 5066.PRANZO ATT.A é

*** Composizione Superfici: ***

Descrizione Struttura con COD: 46 e K= .7823854

* MURATURA ESTERNA IN LATERIZIO TERMOBLOC CM. 25 é

Superfici esterne		Superfici interne	
Orientamento	Superficie	Temp.interna	Superficie
		xC:0	mq:0
N	mq:0	xC:0	mq:0
NE	mq:7.5	xC:0	mq:0
E	mq:0	xC:0	mq:0
SE	mq:0	xC:0	mq:0
S	mq:0	xC:0	mq:0
SO	mq:3.72	xC:0	mq:0
O	mq:0	xC:0	mq:0
NO	mq:0	xC:0	mq:0
		xC:0	mq:0

* RETURN é Per continuare

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 90

* 5066.PRANZO ATT.A é

*** Composizione Superfici: ***

Descrizione Struttura con COD: 79 e K= 1.335369

* MURATURA IN LATERIZIO TERMOBLOC CM.20 é

Superfici esterne		Superfici interne	
Orientamento	Superficie	Temp.interna	Superficie
		xC:10	mq:12.015
N	mq:0	xC:0	mq:0
NE	mq:0	xC:0	mq:0
E	mq:0	xC:0	mq:0
SE	mq:0	xC:0	mq:0
S	mq:0	xC:0	mq:0
SO	mq:0	xC:0	mq:0
O	mq:0	xC:0	mq:0
NO	mq:0	xC:0	mq:0
		xC:0	mq:0

* RETURN é Per continuare

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 90

* 5066.PRANZO ATT.A e

Composizione ponti termici

Descrizione ponte termico

* PONTE TERMICO SPIGOLI TETTO e

Trasmittanza p. ter. in W/mq :.33

Quantita' lunghezze unitarie :1

Lunghezza unitaria in metri :11.45

Numero record 142

BATTI:

* 0 e Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 e Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 90

* 5066.PRANZO ATT.A e

Composizione ponti termici

Descrizione ponte termico

* PONTE TERMICO SOGLIE e

Trasmittanza p. ter. in W/mq :.48

Quantita' lunghezze unitarie :1

Lunghezza unitaria in metri :4.2

Numero record 143

BATTI:

* 0 e Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 e Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 90

* SOGG. PRANZO ATT.A e

Composizione ponti termici

Descrizione ponte termico

* PONTE TERMICO MAZZETTE FINESTRE e

Trasmittanza p. ter. in W/mq :.23

Quantita' lunghezze unitarie :1

Lunghezza unitaria in metri :14.4

Numero record 144

BATTI:

* 0 e Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 e Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 90

* SOGG. PRANZO ATT.A e

Composizione ponti termici

Descrizione ponte termico

* PONTE TERMICO PILASTRI e

Trasmittanza p. ter. in W/mq :.3

Quantita' lunghezze unitarie :1

Lunghezza unitaria in metri :8.1

Numero record 145

ULTIMO ELEMENTO

BATTI:

* 0 e Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 e Per continuare con ambiente nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 91

* CUCINA ATT.A e

**** Composizione Volumi ****

Descrizione volume

* CUCINA e

Numero n di ricambi orari :1.5

Quantita' di volumi :1

Lunghezza volume in metri :2.5

Larghezza volume in metri :4.85

Altezza volume in metri :2.7

Numero record 146

BATTI:

* 0 e Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 e Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 91

* CUCINA ATT.A e

*** Composizione Superfici ***

Descrizione Struttura con COD: 78 e k= .3709873

* SOLAIO CM.20 ISOLATO CON FOANDEM CM.5 INTERPIANO e

Superfici esterne		Superfici interne	
Orientamento	Superficie	Temp.interna	Superficie
		x0:10	mq:12.125
N	mq:0	x0:0	mq:0
NE	mq:0	x0:0	mq:0
E	mq:0	x0:0	mq:0
SE	mq:0	x0:0	mq:0
S	mq:0	x0:0	mq:0
SO	mq:0	x0:0	mq:0
O	mq:0	x0:0	mq:0
NO	mq:0	x0:0	mq:0
		x0:0	mq:0

* RETURN e Per continuare

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 91

* CUCINA ATT.A e

*** Composizione Superfici ***

Descrizione Struttura con COD: 34 e K= 2.994012

* SUPERFICI VETRATE 4-6-4 IN LEGNO e

Superfici esterne		Superfici interne	
Orientamento	Superficie	Temp.interna	Superficie
		xC:0	mq:0
N	mq:0	xC:0	mq:0
NE	mq:0	xC:0	mq:0
E	mq:0	xC:0	mq:0
SE	mq:0	xC:0	mq:0
S	mq:0	xC:0	mq:0
SO	mq:2.16	xC:0	mq:0
O	mq:0	xC:0	mq:0
NO	mq:0	xC:0	mq:0
		xC:0	mq:0

* RETURN e Per continuare

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 91

* CUCINA ATT.A e

*** Composizione Superfici ***

Descrizione Struttura con COD: 46 e K= .7823854

* MURATURA ESTERNA IN LATERIZIO TERMOBLOC CM. 25 e

Superfici esterne		Superfici interne	
Orientamento	Superficie	Temp.interna	Superficie
		xC:0	mq:0
N	mq:0	xC:0	mq:0
NE	mq:0	xC:0	mq:0
E	mq:0	xC:0	mq:0
SE	mq:0	xC:0	mq:0
S	mq:0	xC:0	mq:0
SO	mq:4.59	xC:0	mq:0
O	mq:0	xC:0	mq:0
NO	mq:0	xC:0	mq:0
		xC:0	mq:0

* RETURN e Per continuare

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 91

* CUCINA ATT.A é

*** Composizione Superfici ***

Descrizione Struttura con COD: 79 e K= 1.335369

* MURATURA IN LATERIZIO TERMOBLOCC CM.20 é

Superfici esterne		Superfici interne	
Orientamento	Superficie	Temp.interna	Superficie
		xC:10	mq:6.75
N	mq:0	xC:0	mq:0
NE	mq:0	xC:0	mq:0
E	mq:0	xC:0	mq:0
SE	mq:0	xC:0	mq:0
S	mq:0	xC:0	mq:0
SO	mq:0	xC:0	mq:0
O	mq:0	xC:0	mq:0
NO	mq:0	xC:0	mq:0
		xC:0	mq:0

* RETURN é Per continuare

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 91

* CUCINA ATT.A é

Composizione ponti termici

Descrizione ponte termico

* PONTE TERMICO SPIGOLI TETTO é

Trasmittanza p. ter. in W/mq :.83

Quantita' lunghezze unitarie :1

Lunghezza unitaria in metri :5

Numero record 151

BATTI:

* 0 é Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 é Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 91

* CUCINA ATT.A é

Composizione ponti termici

Descrizione ponte termico

* PONTE TERMICO SOGLIE é

Trasmittanza p. ter. in W/mq :.48

Quantita' lunghezze unitarie :1

Lunghezza unitaria in metri :.9

Numero record :52

BATTI:

' 0 é Per finire la visualizzazione ambiente

' 1 é Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 91

* CUCINA ATT.A é

Composizione ponti termici

Descrizione ponte termico

* PONTE TERMICO MAZZETTE FINESTRE é

Trasmittanza p. ter. in W/mq :.23

Quantita' lunghezze unitarie :1

Lunghezza unitaria in metri :4.6

Numero record :53

BATTI:

' 0 é Per finire la visualizzazione ambiente

' 1 é Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 91

* CUCINA ATT.A é

Composizione ponti termici

Descrizione ponte termico

* PONTE TERMICO PILASTRI é

Trasmittanza p. ter. in W/mq :.3

Quantita' lunghezze unitarie :1

Lunghezza unitaria in metri :2.7

Numero record 154

ULTIMO ELEMENTO

BATTI:

* 0 é Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 é Per continuare con ambiente nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 92

* CAMERA1 ATT. A é

***** Composizione Volumi *****

Descrizione Volume

* CAMERA é

Numero n di ricambi orari :.5

Quantita' di volumi . . . :1

Lunghezza volume in metri :4.45

Larghezza volume in metri :3.5

Altezza volume in metri :2.7

Numero record 155

BATTI:

* 0 é Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 é Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 92

* CAMERA1 ATT. A é

*** Composizione Superfici ***

Descrizione Struttura con COD: 78 e K= .9709873

* SOLAIO CM.20 ISOLATO CON FOAMCEM CM.5 INTERPIANO é

Superfici esterne		Superfici interne	
Orientamento	Superficie	Temp.interna	Superficie
		xC:10	mq:15.575
N	mq:0	xC:0	mq:0
NE	mq:0	xC:0	mq:0
E	mq:0	xC:0	mq:0
SE	mq:0	xC:0	mq:0
S	mq:0	xC:0	mq:0
SO	mq:0	xC:0	mq:0
O	mq:0	xC:0	mq:0
NO	mq:0	xC:0	mq:0
		xC:0	mq:0

* RETURN é Per continuare

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 92

* CAMERA1 ATT. A é

*** Composizione Superfici ***

Descrizione Struttura con COD: 34 e K= 2.994012

* SUPERFICI VETRATE 4-6-4 IN LEGNO é

Superfici esterne		Superfici interne	
Orientamento	Superficie	Temp.interna	Superficie
		xC:0	mq:0
N	mq:0	xC:0	mq:0
NE	mq:0	xC:0	mq:0
E	mq:0	xC:0	mq:0
SE	mq:3.36	xC:0	mq:0
S	mq:0	xC:0	mq:0
SO	mq:0	xC:0	mq:0
O	mq:0	xC:0	mq:0
NO	mq:0	xC:0	mq:0
		xC:0	mq:0

* RETURN é Per continuare

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 92

* CAMERA1 ATT. A é

*** Composizione Superfici ***

Descrizione Struttura con COD: 46 e K= .7823854
 * MURATURA ESTERNA IN LATERIZIO TERMOBLOC CM. 25 é

Superfici esterne		Superfici interne	
Orientamento	Superficie	Temp.interna	Superficie
		xC:0	mq:0
N	mq:0	xC:0	mq:0
NE	mq:9.45	xC:0	mq:0
E	mq:0	xC:0	mq:0
SE	mq:8.6550	xC:0	mq:0
S	mq:0	xC:0	mq:0
SO	mq:0	xC:0	mq:0
O	mq:0	xC:0	mq:0
NO	mq:0	xC:0	mq:0
		xC:0	mq:0

* RETURN e Per continuare

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 92

* CAMERA1 ATT. A é

Composizione ponti termici

Descrizione ponte termico
 * PONTE TERMICO SPIGOLI TETTO é

Trasmittanza p. ter. in W/mq :.33
 Quantita' lunghezze unitarie :1
 Lunghezza unitaria in metri :7.95

Numero record 159

BATTI:

* 0 é Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 é Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 92

* CAMERA1 ATT. A e

Composizione ponti termici

Descrizione ponte termico

* PONTE TERMICO SOGLIE e

Trasmittanza p. ter. in W/mq :.48

Quantita' lunghezze unitarie :1

Lunghezza unitaria in metri :1.4

Numero record 160

BATTI:

* 0 e Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 e Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 92

* CAMERA1 ATT. A e

Composizione ponti termici

Descrizione ponte termico

* PONTE TERMICO MAZZETTE FINESTRE e

Trasmittanza p. ter. in W/mq :.23

Quantita' lunghezze unitarie :1

Lunghezza unitaria in metri :4.8

Numero record 161

BATTI:

* 0 e Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 e Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 92

* CAMERA1 ATT. A e

Composizione ponti termici

Descrizione ponte termico

* PONTE TERMICO PILASTRI e

Trasmittanza p. ter. in W/mq :1.3
Quantita' lunghezze unitarie :1
Lunghezza unitaria in metri :5.4

Numero record 162 ULTIMO ELEMENTO

BATTI:

- * 0 e Per finire la visualizzazione ambiente
- * 1 e Per continuare con ambiente nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 93

* BAGNO ATT. A e

***** Composizione Volumi *****

Descrizione Volume

* BAGNO e

Numero n di ricambi orari :1
Quantita' di volumi . . . :1
Lunghezza volume in metri :2.1
Larghezza volume in metri :2.2
Altezza volume in metri :2.7

Numero record 163

BATTI:

- * 0 e Per finire la visualizzazione ambiente
- * 1 e Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 93

* BAGNO ATT. A

e

*** Composizione Superfici ***

Descrizione Struttura con COD: 78 e K= .9709873

* SOLAIO CM.20 ISOLATO CON FOAMCEM CM.5 INTERPIANO e

Superfici esterne		Superfici interne	
Orientamento	Superficie	Temp.interna	Superficie
		xC:10	mq:4.62
N	mq:0	xC:0	mq:0
NE	mq:0	xC:0	mq:0
E	mq:0	xC:0	mq:0
SE	mq:0	xC:0	mq:0
S	mq:0	xC:0	mq:0
SO	mq:0	xC:0	mq:0
O	mq:0	xC:0	mq:0
NO	mq:0	xC:0	mq:0
		xC:0	mq:0

* RETURN e Per continuare

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 93

* BAGNO ATT. A

e

*** Composizione Superfici ***

Descrizione Struttura con COD: 34 e K= 2.994012

* SUPERFICI VETRATE 4-6-4 IN LEGNO e

Superfici esterne		Superfici interne	
Orientamento	Superficie	Temp.interna	Superficie
		xC:0	mq:0
N	mq:0	xC:0	mq:0
NE	mq:0	xC:0	mq:0
E	mq:0	xC:0	mq:0
SE	mq:2.52	xC:0	mq:0
S	mq:0	xC:0	mq:0
SO	mq:0	xC:0	mq:0
O	mq:0	xC:0	mq:0
NO	mq:0	xC:0	mq:0
		xC:0	mq:0

* RETURN e Per continuare

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 93

* BAGNO ATT. A e

*** Composizione Superfici ***

Descrizione Struttura con COD: 46 e K= .7823854
 * MURATURA ESTERNA IN LATERIZIO TERMOBLOC CM. 25 e

Superfici esterne		Superfici interne	
Orientamento	Superficie	Temp.interna	Superficie
		xC:0	mq:0
N	mq:0	xC:0	mq:0
NE	mq:0	xC:0	mq:0
E	mq:0	xC:0	mq:0
SE	mq:3.15	xC:0	mq:0
S	mq:0	xC:0	mq:0
SO	mq:0	xC:0	mq:0
O	mq:0	xC:0	mq:0
NO	mq:0	xC:0	mq:0
		xC:0	mq:0

* RETURN e Per continuare

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 93

* BAGNO ATT. A e

Composizione ponti termici

Descrizione ponte termico

* PONTE TERMICO SPIGOLI TETTO e

Trasmittanza p. ter. in W/mq :.33

Quantita' lunghezze unitarie :1

Lunghezza unitaria in metri :2.1

Numero record 167

BATTI:

* 0 e Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 e Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 93

* BAGNO ATT. A 4

Composizione ponti termici

Descrizione ponte termico

* PONTE TERMICO DAVANZALI E MAZZETTE FINESTRE 4

Trasmittanza p. ter. in W/mq :.23

Quantita' lunghezze unitarie :1

Lunghezza unitaria in metri :3.6

Numero record 168

BATTI:

* 0 é Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 é Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 93

* BAGNO ATT. A 4

Composizione ponti termici

Descrizione ponte termico

* PONTE TERMICO PILASTRI 4

Trasmittanza p. ter. in W/mq :.3

Quantita' lunghezze unitarie :1

Lunghezza unitaria in metri :2.7

Numero record 169

ULTIMO ELEMENTO

BATTI:

* 0 é Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 é Per continuare con ambiente nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 94

* CAMERA2 ATT. A 6

**** Composizione Volumi ****

Descrizione Volume

* CAMERA 6

Numero n di ricambi orari :1.5
 Quantita' di volumi . . . :1
 Lunghezza volume in metri :3.5
 Larghezza volume in metri :2.9
 Altezza volume in metri :2.7

Numero record 170

BATTI:

* 0 e Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 e Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 94

* CAMERA2 ATT. A 6

*** Composizione Superfici ***

Descrizione Struttura con COD: 78 e K= .9709873

* SOLAIO CM.20 ISOLATO CON FOAMCEM CM.5 INTERPIANO e

Superfici esterne		Superfici interne	
Orientamento	Superficie	Temp.interna	Superficie
		xC:10	mq:10.15
N	mq:0	xC:0	mq:0
NE	mq:0	xC:0	mq:0
E	mq:0	xC:0	mq:0
SE	mq:0	xC:0	mq:0
S	mq:0	xC:0	mq:0
SO	mq:0	xC:0	mq:0
O	mq:0	xC:0	mq:0
NO	mq:0	xC:0	mq:0
		xC:0	mq:0

* RETURN e Per continuare

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 94

* CAMERA2 ATT. A e

*** Composizione Superfici ***

Descrizione Struttura con COD: 34 e K= 2.994012

* SUPERFICI VETRATE 4-6-4 IN LEGNO e

Superfici esterne		Superfici interne	
Orientamento	Superficie	Temp.interna	Superficie
		x0:0	mq:0
N	mq:0	x0:0	mq:0
NE	mq:0	x0:0	mq:0
E	mq:0	x0:0	mq:0
SE	mq:0	x0:0	mq:0
S	mq:0	x0:0	mq:0
SO	mq:3.36	x0:0	mq:0
O	mq:0	x0:0	mq:0
NO	mq:0	x0:0	mq:0
		x0:0	mq:0

* RETURN e Per continuare

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 94

* CAMERA2 ATT. A e

*** Composizione Superfici ***

Descrizione Struttura con COD: 46 e K= .7823854

* MURATURA ESTERNA IN LATERIZIO TERMORLOC CM. 25 e

Superfici esterne		Superfici interne	
Orientamento	Superficie	Temp.interna	Superficie
		x0:0	mq:0
N	mq:0	x0:0	mq:0
NE	mq:0	x0:0	mq:0
E	mq:0	x0:0	mq:0
SE	mq:7.56	x0:0	mq:0
S	mq:0	x0:0	mq:0
SO	mq:6.09	x0:0	mq:0
O	mq:0	x0:0	mq:0
NO	mq:0	x0:0	mq:0
		x0:0	mq:0

* RETURN e Per continuare

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 94

* CAMERA2 ATT. A é

Composizione ponti termici

Descrizione ponte termico

* PONTE TERMICO SPIGOLI TETTO é

Trasmittanza p. ter. in W/mq :.33

Quantita' lunghezze unitarie :1

Lunghezza unitaria in metri :6.3

Numero record 174

BATTI:

* 0 é Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 é Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 94

* CAMERA2 ATT. A é

Composizione ponti termici

Descrizione ponte termico

* PONTE TERMICO SOGLIE é

Trasmittanza p. ter. in W/mq :.48

Quantita' lunghezze unitarie :1

Lunghezza unitaria in metri :1.4

Numero record 175

BATTI:

* 0 é Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 é Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 94

1 CAMERA2 ATT. A

Composizione ponti termici

Descrizione ponte termico

* PONTE TERMICO MAZZETTE FINESTRE e

Trasmittanza p. ter. in W/eq :.23

Quantita' lunchezze unitarie :1

Lunghezza unitaria in metri : 4.2

Numero record 176.

BATTI:

* 0 è Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 è Per continuare con elemento nuovo

OPZIONE:

5.VISUALIZZAZIONE ARCHIVIO EDIFICIO

DESCRIZIONE AMBIENTE 94

1 CAMERA2 ATT. A

Composizione ponti termici

Descrizione ponte termico

* PONTE TERMICO PILASTRI

Trasmittanza p. ter. in W/mg :.3

Quantita' lunghezze unitarie :1

Lunghezza unitaria in metri :2.7

Numero record 177

ULTIMO ELEMENTO

BATTI:

* 0 è Per finire la visualizzazione ambiente

* 1 e Per continuare con ambiente nuovo

OPZIONE:

 *** VERIFICA DEL SINGOLO AMBIENTE ***

FABBRICATO USO CIVILE ABITAZIONE .

COD.	DESTINAZIONE	S (mq)	V (mc)	S/V (1/m)	Cdi (W/mqX1)	Cdnp	Qtot. Watt
1	SOGGIORNO PRANZO A	37.75	66.20	0.570	1.006	0.956	1498
2	CUCINA A	26.79	24.95	1.074	1.770	1.695	933
3	CAMERA1 A	24.48	39.85	0.614	1.084	1.038	967
4	CAMERA2 A	25.46	24.62	1.034	1.770	1.687	917
5	BAGNO A	12.24	11.91	1.028	1.770	1.697	487
6	SOGGIORNO PRANZO B	43.59	80.15	0.544	0.959	0.905	1732
7	CUCINA B	23.79	31.27	0.761	1.340	1.283	912
8	CAMERA1 A	24.48	39.85	0.614	1.084	1.038	967
9	BAGNO B	11.00	15.12	0.728	1.280	1.218	474
10	CAMERA2 B	26.12	24.95	1.047	1.770	1.684	927
11	ARMADI B	17.51	22.84	0.766	1.349	1.283	666
12	SOGGIORNO PRANZO B	43.59	80.15	0.544	0.959	0.905	1732
13	CUCINA B	23.79	31.27	0.761	1.340	1.283	912
14	CAMERA1 C	24.48	39.85	0.614	1.084	1.040	969
15	BAGNO C	11.00	15.12	0.728	1.280	1.220	475
16	CAMERA2 C	26.12	24.95	1.047	1.770	1.686	928
17	ARMADI B	17.51	22.84	0.766	1.349	1.283	666
18	SOGGIORNO PRANZO A	37.75	66.20	0.570	1.006	0.956	1498
19	CUCINA A	26.79	24.95	1.074	1.770	1.695	933
20	CAMERA1 C	24.48	39.85	0.614	1.084	1.040	969
21	CAMERA2 D	25.46	24.62	1.034	1.770	1.687	918
22	BAGNO A	12.24	11.91	1.028	1.770	1.697	487
23	SOGGIORNO PRANZO A	37.75	66.20	0.570	1.006	0.956	1498
24	CUCINA A	26.79	24.95	1.074	1.770	1.695	933
25	CAMERA1 A	24.48	39.85	0.614	1.084	1.038	967
26	CAMERA2 A	25.46	24.62	1.034	1.770	1.687	917
27	BAGNO A	12.24	11.91	1.028	1.770	1.697	487
28	SOGGIORNO PRANZO B	43.59	80.15	0.544	0.959	0.905	1732
29	CUCINA B	23.79	31.27	0.761	1.340	1.283	912
30	CAMERA1 A	24.48	39.85	0.614	1.084	1.038	967
31	BAGNO B	11.00	15.12	0.728	1.280	1.218	474
32	CAMERA2 B	26.12	24.95	1.047	1.770	1.684	927
33	ARMADI B	17.51	22.84	0.766	1.349	1.283	666
34	SOGGIORNO PRANZO B	43.59	80.15	0.544	0.959	0.905	1732
35	CUCINA B	23.79	31.27	0.761	1.340	1.283	912
36	CAMERA1 C	24.48	39.85	0.614	1.084	1.040	969
37	BAGNO C	11.00	15.12	0.728	1.280	1.220	475
38	CAMERA2 C	26.12	24.95	1.047	1.770	1.686	928
39	ARMADI B	17.51	22.84	0.766	1.349	1.283	666
40	SOGGIORNO PRANZO A	37.75	66.20	0.570	1.006	0.956	1498
41	CUCINA A	26.79	24.95	1.074	1.770	1.695	933
42	CAMERA1 C	24.48	39.85	0.614	1.084	1.040	969
43	CAMERA2 D	25.46	24.62	1.034	1.770	1.689	918
44	BAGNO A	12.24	11.91	1.028	1.770	1.697	487
45	SOGGIORNO PRANZO A	37.75	66.20	0.570	1.006	0.956	1498
46	CUCINA A	26.79	24.95	1.074	1.770	1.695	933
47	CAMERA1 A	24.48	39.85	0.614	1.084	1.038	967

48	CAMERA2 A	25.46	24.62	1.034	1.770	1.687	917
49	BAGNO A	12.24	11.91	1.028	1.770	1.697	487
50	SOGGIORNO FRANZO B	43.59	80.15	0.544	0.959	0.905	1732
51	CUCINA B	26.79	31.27	0.761	1.340	1.283	912
52	CAMERA1 A	24.48	39.85	0.614	1.084	1.038	967
53	BAGNO B	11.00	15.12	0.728	1.280	1.218	474
54	CAMERA2 B	26.12	24.95	1.047	1.770	1.684	927
55	ARMADI B	17.51	22.84	0.766	1.349	1.283	666
56	SOGGIORNO FRANZO B	43.59	80.15	0.544	0.959	0.905	1732
57	CUCINA B	26.79	31.27	0.761	1.340	1.283	912
58	CAMERA1 C	24.48	39.85	0.614	1.084	1.040	969
59	BAGNO C	11.00	15.12	0.728	1.280	1.220	475
60	CAMERA2 C	26.12	24.95	1.047	1.770	1.686	928
61	ARMADI B	17.51	22.84	0.766	1.349	1.283	666
62	SOGGIORNO FRANZO A	37.75	66.20	0.570	1.006	0.956	1498
63	CUCINA A	26.79	24.95	1.074	1.770	1.695	933
64	CAMERA1 C	24.48	39.85	0.614	1.084	1.040	969
65	CAMERA2 D	25.46	24.62	1.034	1.770	1.689	918
66	BAGNO A	12.24	11.91	1.028	1.770	1.697	487
67	SOGGIORNO FRANZO A	37.75	66.20	0.570	1.006	0.956	1498
68	CUCINA A	26.79	24.95	1.074	1.770	1.695	933
69	CAMERA1 A	24.48	39.85	0.614	1.084	1.038	967
70	CAMERA2 A	25.46	24.62	1.034	1.770	1.687	917
71	BAGNO A	12.24	11.91	1.028	1.770	1.697	487
72	SOGGIORNO FRANZO B	43.59	80.15	0.544	0.959	0.905	1732
73	CUCINA B	26.79	31.27	0.761	1.340	1.283	912
74	CAMERA1 A	24.48	39.85	0.614	1.084	1.038	967
75	BAGNO B	11.00	15.12	0.728	1.280	1.218	474
76	CAMERA2 B	26.12	24.95	1.047	1.770	1.684	927
77	ARMADI B	17.51	22.84	0.766	1.349	1.283	666
78	SOGGIORNO FRANZO B	43.59	80.15	0.544	0.959	0.905	1732
79	CUCINA B	26.79	31.27	0.761	1.340	1.283	912
80	CAMERA1 C	24.48	39.85	0.614	1.084	1.040	969
81	BAGNO C	11.00	15.12	0.728	1.280	1.220	475
82	CAMERA2 C	26.12	24.95	1.047	1.770	1.686	928
83	ARMADI B	17.51	22.84	0.766	1.349	1.283	666
84	SOGGIORNO FRANZO A	37.75	66.20	0.570	1.006	0.956	1498
85	CUCINA A	26.79	24.95	1.074	1.770	1.695	933
86	CAMERA1 C	24.48	39.85	0.614	1.084	1.040	969
87	CAMERA2 D	25.46	24.62	1.034	1.770	1.689	918
88	BAGNO A	12.24	11.91	1.028	1.770	1.697	487
89	SOGG.FRANZO ATT.A	63.47	87.88	0.722	1.270	1.211	2436
90	CUCINA ATT.A	25.63	32.74	0.783	1.379	1.305	969
91	CAMERA1 ATT. A	37.04	42.05	0.881	1.555	1.483	1094
92	BAGNO ATT. A	10.29	12.47	0.825	1.455	1.416	440
93	CAMERA2 ATT. A	27.16	27.41	0.991	1.754	1.677	1015
94	SOGG.FRANZO ATT.A	63.47	87.88	0.722	1.270	1.211	2436
95	CUCINA ATT.A	25.63	32.74	0.783	1.379	1.305	969
96	CAMERA1 ATT. A	37.04	42.05	0.881	1.555	1.483	1094
97	BAGNO ATT. A	10.29	12.47	0.825	1.455	1.416	440
98	CAMERA2 ATT. A	27.16	27.41	0.991	1.754	1.677	1015

TOT = 96374



STUDIO GEOLOGICO GEOCOM

Dr. ROBERTO FANTONI

**Geologia tecnica ed ambientale
Bonifiche industriali**

COMMITTENTE:

Sigg.ri

**Benassi Angela
Ceccarelli Marco**

LOCALITA':

Raglia - Stadio

Comune di Carrara

data: 17.03.95

progetto:

relazione:

G/01/03/95

Via Mazzini N° 11 - 54033 CARRARA (MS) tel e fax 0585/74604

**RELAZIONE GEOLOGICA
FINALIZZATA ALLA EDIFICAZIONE DI
FABBRICATI USO CIVILE ABITAZIONE
IN LOC. RAGLIA - STADIO
COMUNE DI CARRARA**



PREMESSA

La seguente relazione geologico-tecnica è stata redatta dallo **Studio Geologico FANTONI** su incarico dei Sigg.ri Benassi Angela e Ceccarelli Marco residenti in Carrara, via Vignaletto.

Scopo dello studio è quello di fornire tutti i parametri geologici e geotecnici necessari alla progettazione e costruzione di 2 fabbricati di civile abitazione in ottemperanza alla legislazione vigente in materia e con particolare riferimento al DM.LL.PP. del 10.03.88.

Per individuare i parametri geognostici, oltre al rilevamento geologico di superficie, sono stati eseguiti 5 sondaggi penetrometrici fino alla profondità di circa 3.00 mt. dpc.

LOCALIZZAZIONE

L'area in oggetto di indagine è situata in località Raglia, fra via Carriona e l'omonimo Torrente ed è riportata negli elaborati allegati.

METODOLOGIA

Per l'esecuzione delle indagini geognostiche sono stati seguiti criteri di metodo finalizzati alla determinazione delle caratteristiche geologiche, geomorfologiche ed idrogeologiche del terreno di fondazione, integrate da un approfondito studio di carattere geotecnico per l'individuazione dei parametri fisico-meccanici.

Fondamentali, per il calcolo di suddetti parametri, i cinque sondaggi penetrometrici effettuati.

I risultati delle indagini geognostiche in situ hanno permesso di determinare le pressioni verticali ammissibili sul terreno in oggetto.

Trattandosi di un'area intensamente edificata, la lettura dei parametri di campagna è stata integrata con dati presenti in letteratura e con risultati di indagini simili a questa, ricavi da studi effettuati in aree adiacenti.

Sono capitoli della seguente relazione:

1 - GEOLOGIA

2 - GEOMORFOLOGIA

3 - LITOTECNICA

4 - IDROGEOLOGIA

5 - GEOTECNICA

6 - DATI RIASSUNTIVI E CONCLUSIONI

1 - GEOLOGIA

Il rilievo di superficie e l'indagine geognostica del sottosuolo mostrano che il sito insiste sui depositi alluvionali del Torrente Carrione, cartografati come "ct" TAV. 3.

La natura litologica degli elementi costituenti le alluvioni, rispecchia l'assetto geologico delle Unità Strutturali che costituiscono il bacino imbrifero del Torrente Carrione, principale tributario della rete idrografica del territorio comunale.

Le Unità Strutturali prima citate comprendono:

l'Unità Metamorfica Apuana

l'Unità di Massa

l'Unità della Falda Toscana non metamorfica.

I ciottoli fluviali sono eterometrici e di natura variabile; prevalentemente si ritrovano elementi di natura calcarea (marmi, calcari selciferi, calcari dolomitici) provenienti dall'Unità Metamorfica Apuana, oltre a ciottoli calcarei ed arenacei non metamorfici appartenenti alla Falda Toscana.

La matrice è prevalentemente limosa e subordinatamente sabbiosa; quest'ultima frazione è dovuta al disfacimento dei litotipi più alterabili dell'Unità di Massa (scisti e filladi) e della Falda Toscana (flysch arenacei, in specie Macigno).

Nella Carta Geologica allegata sono stati cartografati i seguenti litotipi:

- Sabbie marine	sm	(Quaternario recente)
- Sabbie fluviali	sf	(Quaternario recente)
- Ciottoli, sabbie fluviali ed argille ocracee in terrazze	ct	(Quaternario antico)
- Calcari Alberesi e Scisti Galestrini	Al	(Eocene)
- Arenaria tipo Macigno	Ma	(Oligocene)

2 - GEOMORFOLOGIA

L'area esaminata è parte del cono di deiezione del Torrente Carrione, in cui i materiali alluvionali sono stati reinciati e terrazzati in seguito alla loro deposizione, dando luogo alle tipiche forme a spianata che caratterizzano l'area.

Anche il sito in oggetto è da considerarsi un terrazzo alluvionale con una superficie pressoché piana; è ben visibile inoltre un salto morfologico tra quest'area e un'altra con forma terrazzata, a quota poco inferiore (circa 2 mt) che rappresenta l'ultima fase di terrazzamento del Torrente.

3 - LITOTECNICA

Come già precedentemente descritto, l'edificio insisterà su un substrato di fondazione costituito da roccia incoerente classificabile come ghiaia e ciottoli a componente prevalentemente calcarea, immersi in una matrice limo-sabbiosa.

Le proprietà fisico-meccaniche del terreno sono funzione di tre parametri fondamentali:

- 1 - la classazione dei ciottoli e cioè la loro disposizione all'interno del deposito, che può essere più o meno regolare a seconda del regime di trasporto. Nel nostro caso l'assetto risulta caotico, non classato, in quanto il trasporto fluviale è stato turbolento.
- 2 - il grado di arrotondamento dei ciottoli, che in questo caso è quello tipico del deposito fluviale e quindi piuttosto alto.
- 3 - il tipo di matrice in cui sono immersi i clasti, che è stata classificata come limo-sabbiosa.

Con una matrice avente tali caratteristiche, il terreno, se sottoposto a carico, darà luogo ad un cedimento primario contenuto che non dovrebbe proseguire nel tempo, poichè non è stata riscontrata presenza d'acqua. Il cedimento inoltre sarà limitato e compatibile con le strutture di fondazione ipotizzate.

E' fondamentale, per valutare le caratteristiche geotecniche del terreno di fondazione, tenere conto del valore N_d (numero dei colpi del penetrometro) ottenuto mediante cinque prove penetrometriche eseguite in punti significativi, per l'analisi dei cedimenti ed una comparazione dei dati (vedi Carta Ubicazione Sondaggi TAV.4 e Sezioni Stratigrafiche TAV. 5)

Poichè in letteratura si attribuisce una certa importanza ai parametri penetrometrici, dobbiamo tener presente che generalmente si fa riferimento a prove SPT, mentre in questo caso è stato usato il penetrometro dinamico DL030.

Il valore di $N_d = 0.95 : 1.2 N_{SPT}$

Esaminando quindi gli istogrammi si rileva che il primo metro circa è costituito da terreno vegetale e di riporto, sovrastante le alluvioni, classificate come ciottoli in matrice limo-sabbiosa.

4 - IDROGEOLOGIA

Le rocce presenti nell'area, alluvioni, rientrano nella classe di permeabilità dovuta a porosità

.I sondaggi penetrometrici non hanno evidenziato presenza di acque di falda nei primi 3 mt. rispetto al p.d.c., inoltre, in base a dati ricavati da un precedente lavoro per la costruzione di un pozzo, risulta che il primo livello di falda importante, si trova a 20 mt. dal p.d.c.

Tale livello coincide con uno strato di argille, dello spessore di 5 mt., sottostanti le alluvioni.

Ricordiamo che la porosità è la proprietà del serbatoio di immagazzinare e liberare acqua sotterranea.

La permeabilità è l'idoneità a condurre il suo deflusso e nel nostro caso è stata stimata in:

$$K = 10^{-1} : 10^{-3} \text{ cm/sec}$$

Questo significa che possono essere liberate grosse quantità di acqua gravifica che defluiranno verso la costa.

5 - GEOTECNICA

Per la determinazione dei parametri geotecnici, come già illustrato nella parte dedicata alla metodologia d'indagine, sono stati eseguiti cinque sondaggi penetrometrici.

Il penetrometro usato è il dinamico DL030 con una punta conica a perdere ed ha le seguenti caratteristiche tecniche:

- peso del maglio	30 Kg.
- diametro delle aste	2 cm.
- area della punta	10 cmq.
- altezza di caduta del maglio	20 cm.
- peso delle aste di sondaggio	2,4 Kg/ml.

I risultati delle prove penetrometriche sono riportati negli istogrammi allegati e l'interpretazione dei dati litologici è illustrata nella relativa colonna stratigrafica.

Per la determinazione dei carichi ammissibili è stata utilizzata la seguente relazione, nota in letteratura come "formula degli Olandesi" modificata con l'introduzione di un coefficiente "j" caratteristico dello strumento e variabile in funzione della profondità:

$$R_d = j \cdot M^2 \cdot h / A \cdot e \cdot (M + P)$$

dove:

R_d = resistenza di rottura dinamica alla punta

j = coefficiente tabulato in funzione della profondità

M = peso del maglio

h = altezza di caduta del maglio

A = sezione della punta

$$e = 10/N$$

N = numero di colpi per un approfondimento di 10 cm

P = peso delle aste

La capacità portante con coefficiente di sicurezza uguale a circa 3 è ottenuta mediante il rapporto (Herminier):

$$q_a = R_d / 20$$

L'elaborazione dei dati è stata fatta con personal computer munito di unità stampante ed i risultati sono riportati nelle strisciate allegate agli istogrammi.

Dai risultati delle indagini in situ si rileva la presenza di ghiaie e ciottoli in matrice limo-sabbiosa a quota 1.00 mt. dal p.d.c.

Quindi tutte le successive considerazioni sulle caratteristiche del substrato saranno fatte tenendo presente che il livello freatico sarà sempre inferiore a D_f , dove con D_f si intende la quota della base delle fondazioni dal piano di campagna.

L'esame degli istogrammi relativi ai sondaggi evidenzia un'elevata resistenza alla punta, che comporta una buona capacità portante del terreno.

L'angolo di attrito interno del nostro litotipo risulta essere $\phi = 38^\circ$

Il valore della coesione "c" viene considerato = 0 per introdurre un ulteriore elemento di sicurezza.

La capacità portante teorica delle ghiaie, calcolata a $D_f = 2.00$ mt. dal p.c. è :

$$q_{at} = 2.7 \text{ Kg/cm}^2$$

La capacità portante sperimentale a $D_f = 2.00$ mt. dal p.c. risulta essere:

$$q_{as} > 3.00 \text{ Kg/cm}^2$$

Essendo la matrice limo-sabbiosa, si avranno cedimenti primari già in fase di lavorazione, dovuti alla diminuzione del volume dei vuoti.

Non si ipotizzano invece cedimenti secondari in tempi successivi.

6 - DATI RIASSUNTIVI E CONCLUSIONI

Da tutto quanto precedentemente esposto possiamo riassumere e schematizzare quanto segue:

1 - il terreno di fondazione è composto da roccia incoerente classificata come ghiaia in matrice limo-sabbiosa.

2 - il livello di falda rimarrà sempre al di sotto del piano di fondazione ed in ogni caso, le sue oscillazioni saranno del tutto influenti sulle caratteristiche fisico-meccaniche del terreno di posa.

3 - la capacità portante teorica, calcolata ad 1.00 mt. dal p.d.c. è :

$$q_{at} = 2.7 \text{ Kg/cm}^2$$

4 - la capacità portante sperimentale, stimata in situ alla quota di 1.00 mt. dal p.d.c. può essere mediamente valutata in:

$$q_{as} = 3.00 \text{ Kg/cm}^2$$

5 - il litotipo in oggetto darà luogo a eventuali cedimenti primari imputabili alla diminuzione del volume dei vuoti, già verificabili in fase di lavorazione e comunque non significativi. Non si ipotizzano cedimenti secondati.

6 - l'angolo di attrito interno è: $\phi = 38^\circ$, mentre la coesione risulta nulla, $C = 0$.

7 - si consiglia come profondità di fondazione D_f la quota di circa 1.00 mt. dal p.d.c., dove la capacità portante del terreno è sufficiente a sopportare le pressioni d'esercizio.

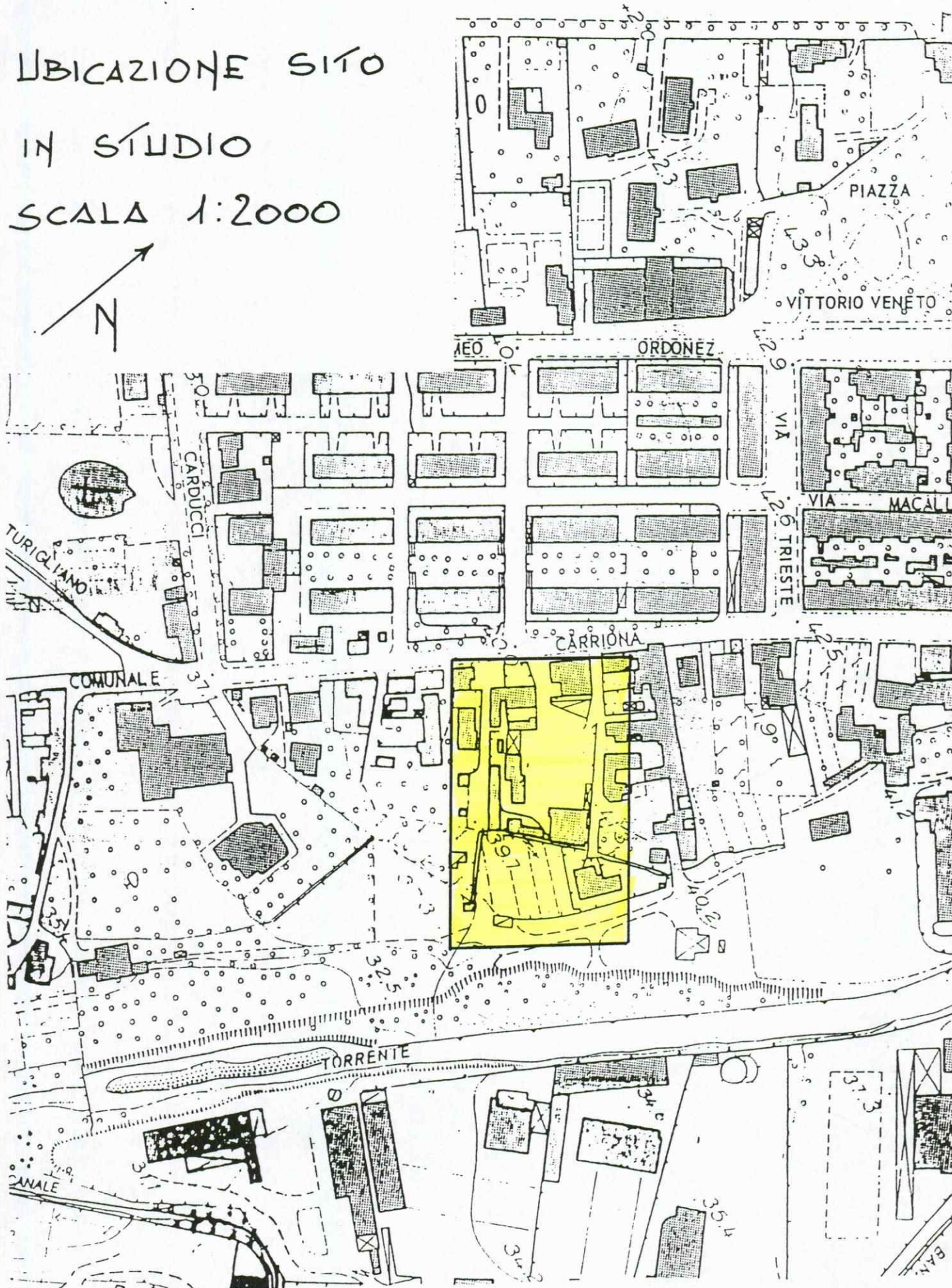
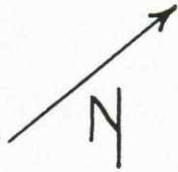
Non essendo stati rilevati particolari problemi di carattere fisico-meccanico nel terreno di fondazione, si consiglia di adottare strutture compatibili coi parametri geotecnici sopra esposti.

TAV. 2

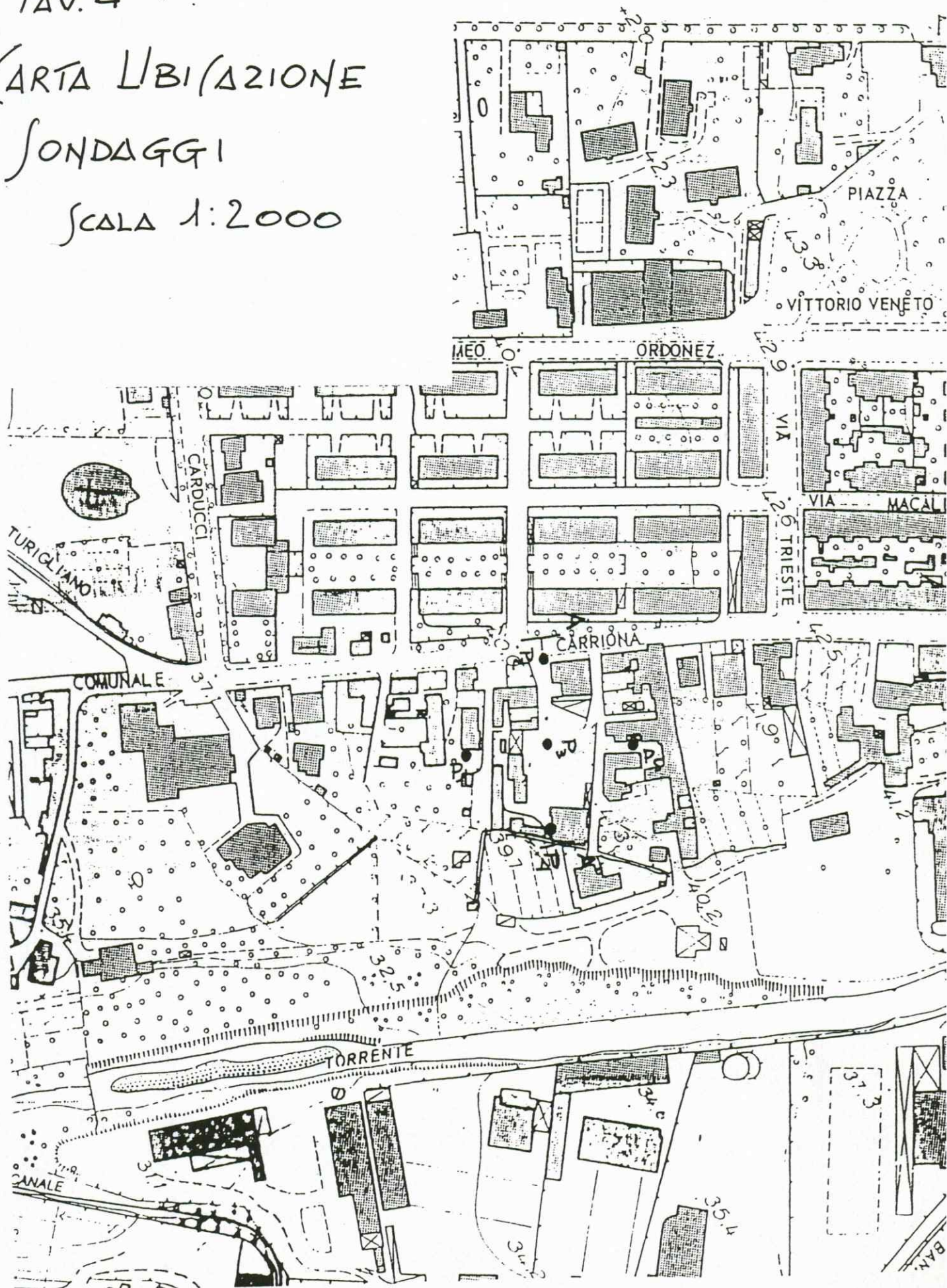
UBICAZIONE SITO

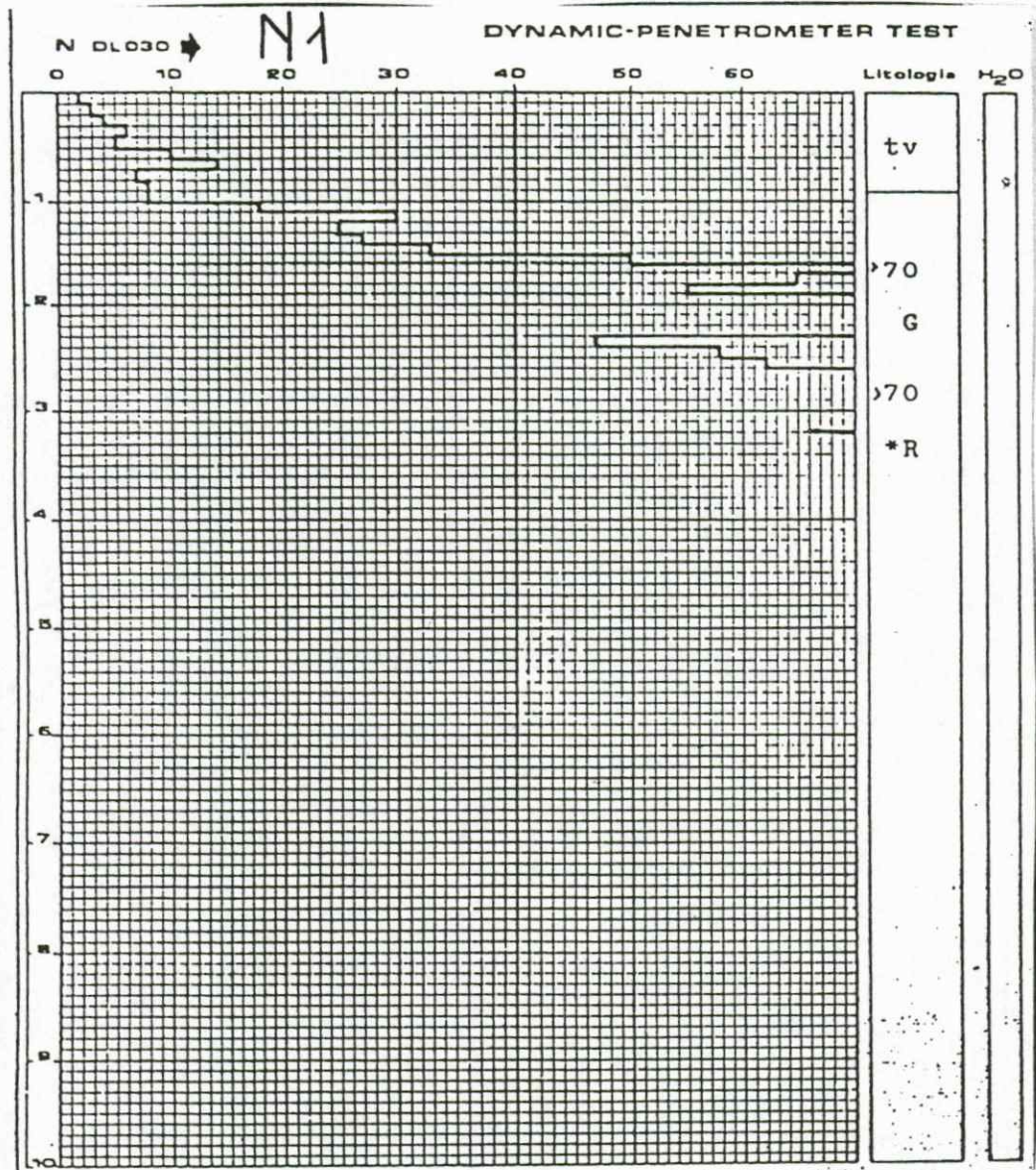
IN STUDIO

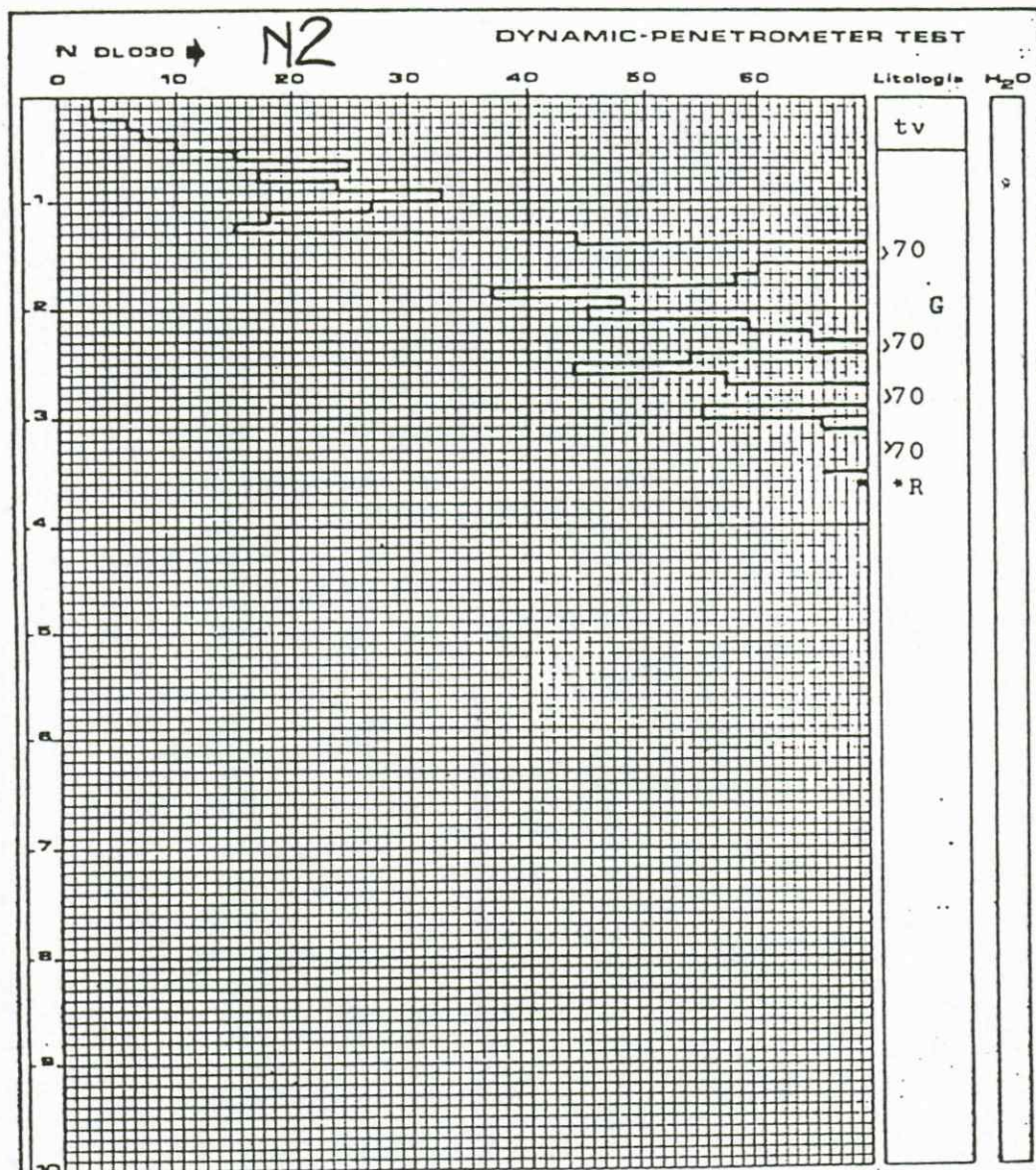
SCALA 1:2000

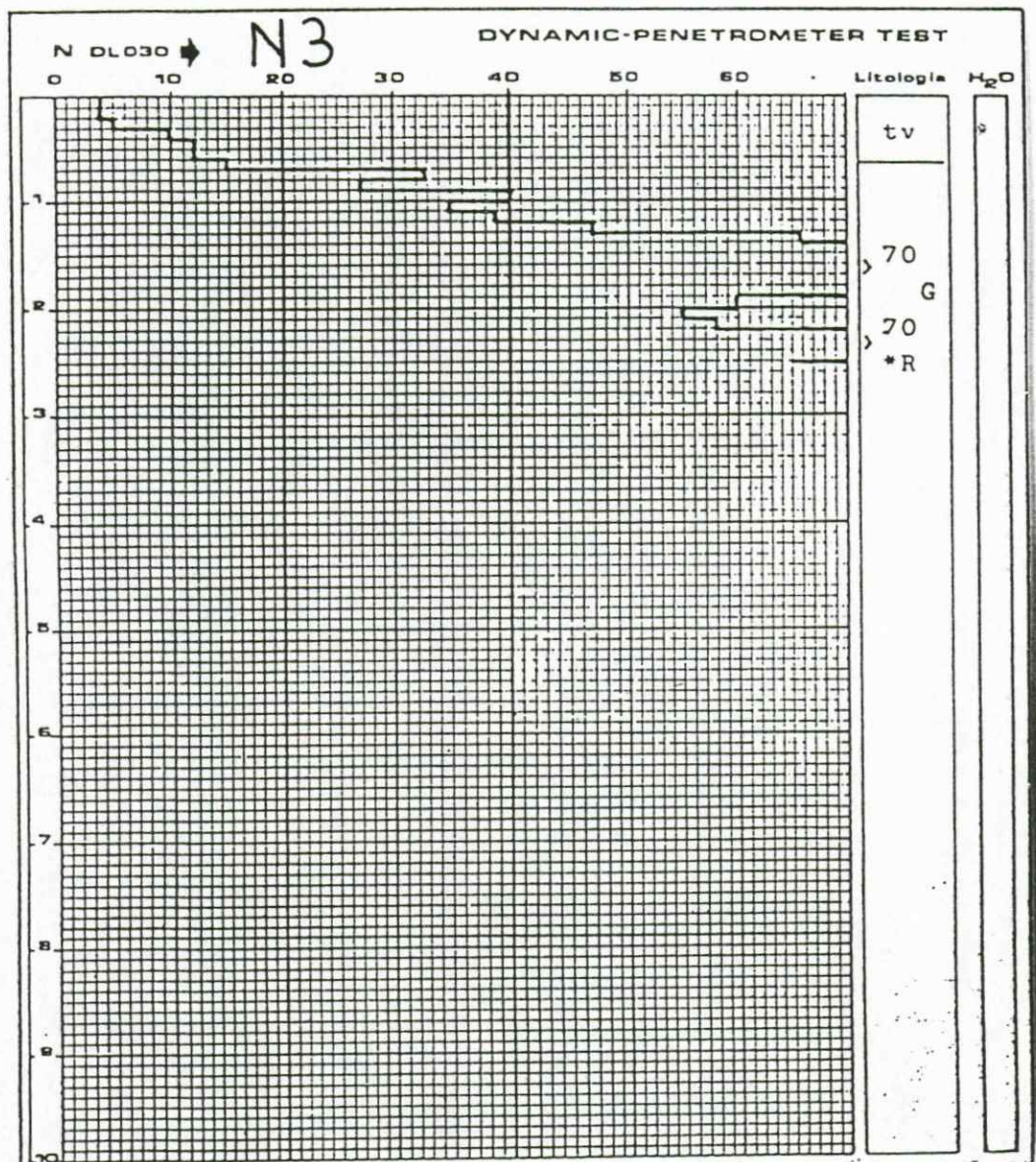


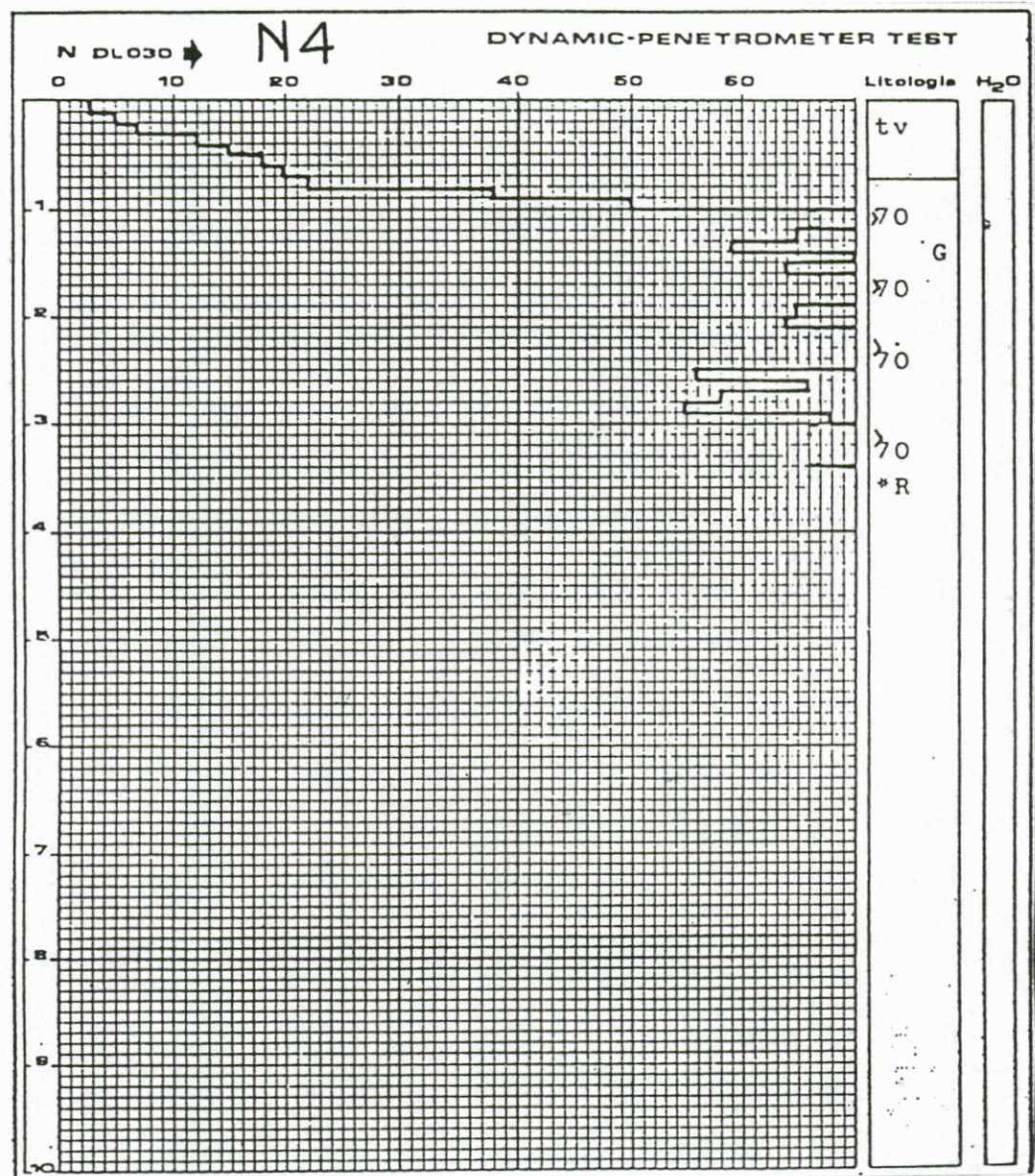
TAV. 4
(ARTA LIBERAZIONE
SONDAGGI
SCALA 1:2000

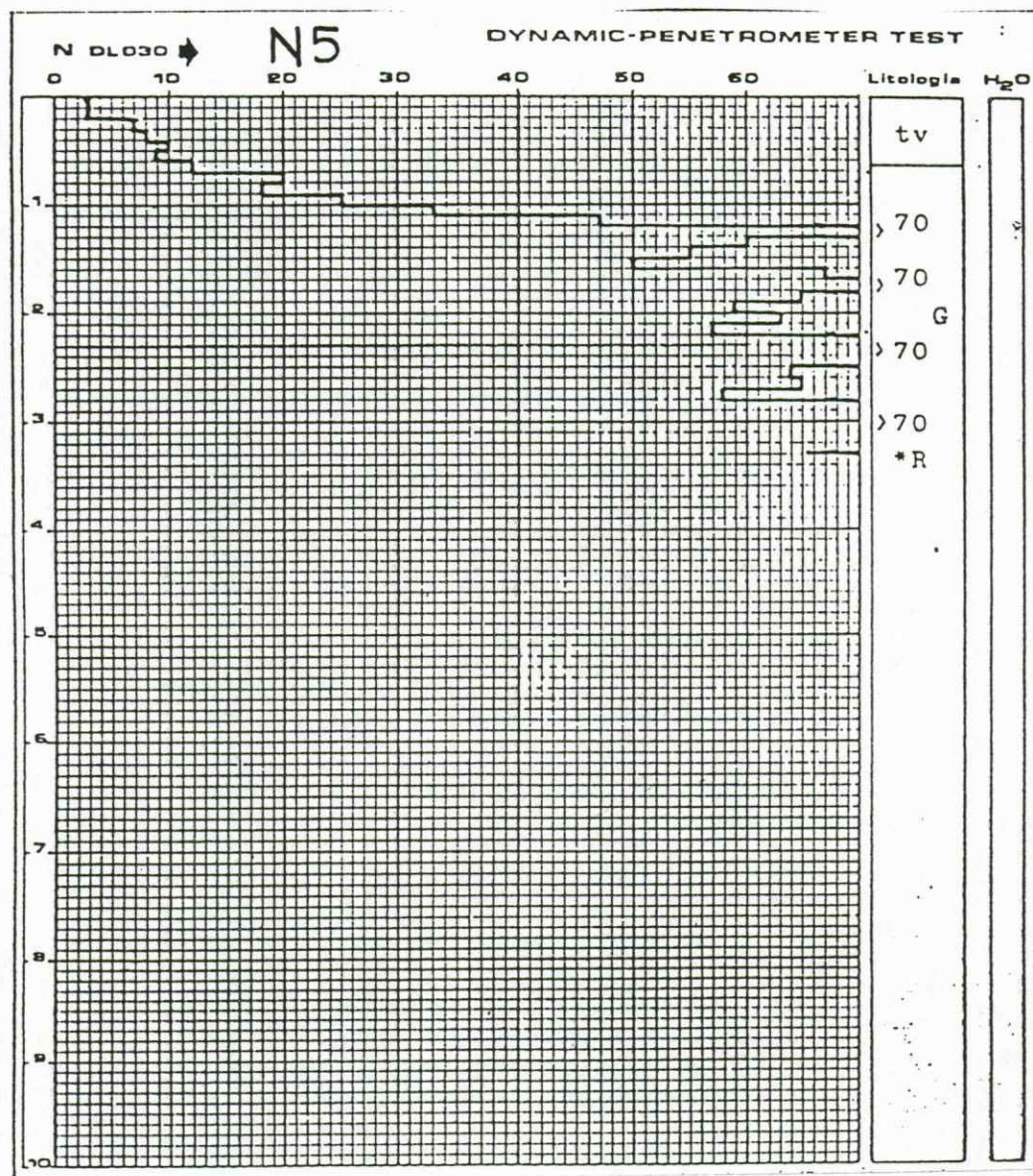












TAV. 3 CARTA GEOLOGICA

LEGENDA

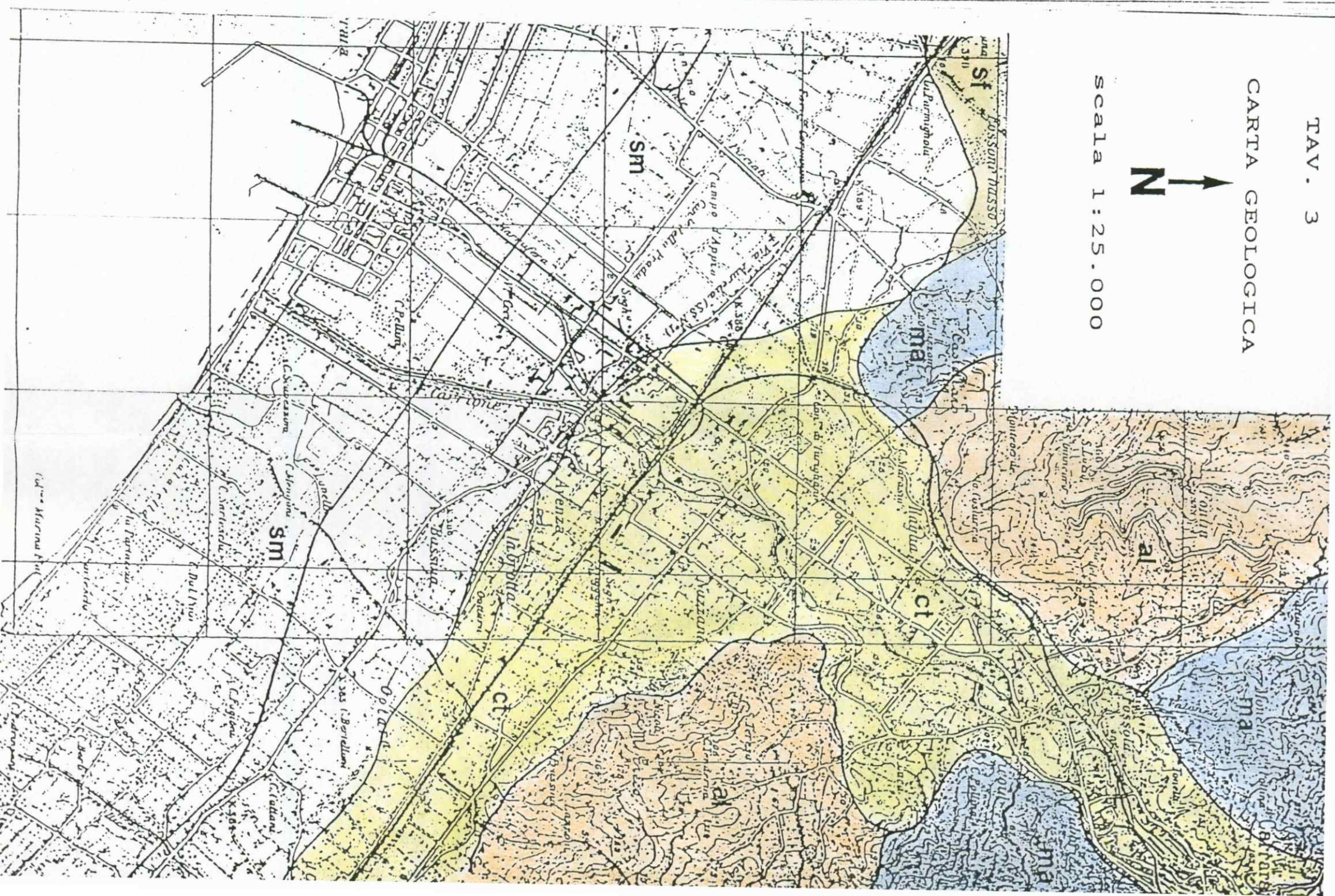
- sm - Sabbie marine (Quaternario recente).
- sf - Sabbie e ciottoli fluviali (Quaternario recente).
- ct - Ciottoli, sabbie ed argille ocracee in terrazze (Quaternario antico).
- al - Calcarei alberesi e scisti galestri-ni (Eocene).
- ma - Arenaria macigno (Oligocene).

TAV. 3

CARTA GEOLOGICA



Scala 1:25.000



SEZIONI STRATIGRAFICHE

scala lunghezza 1:500

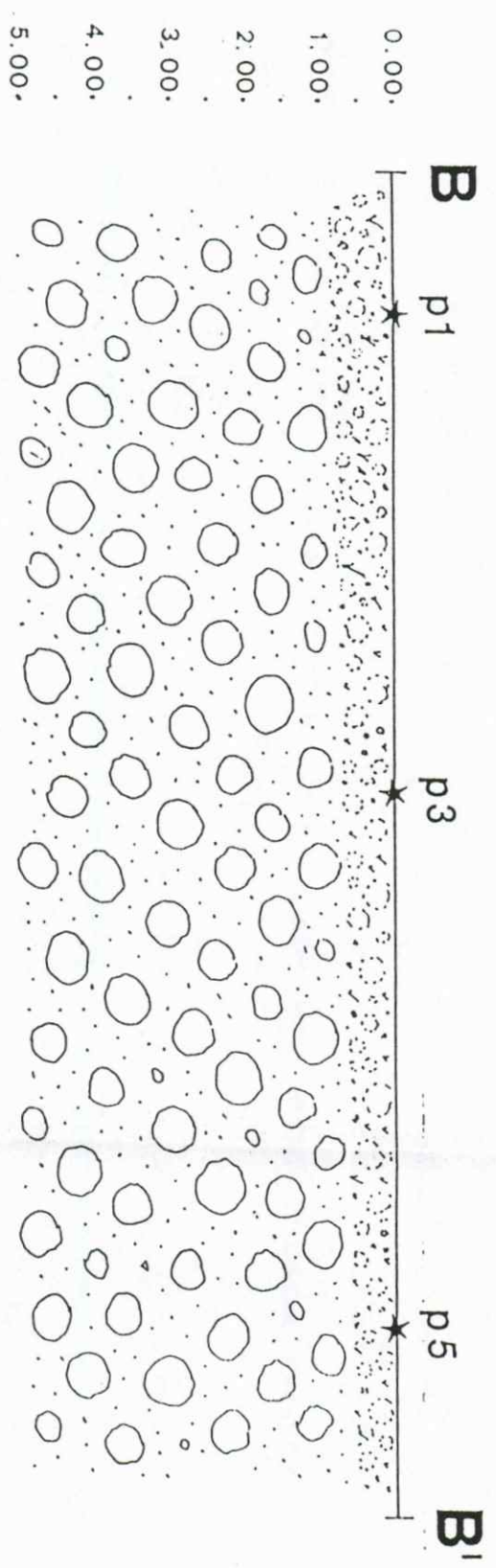
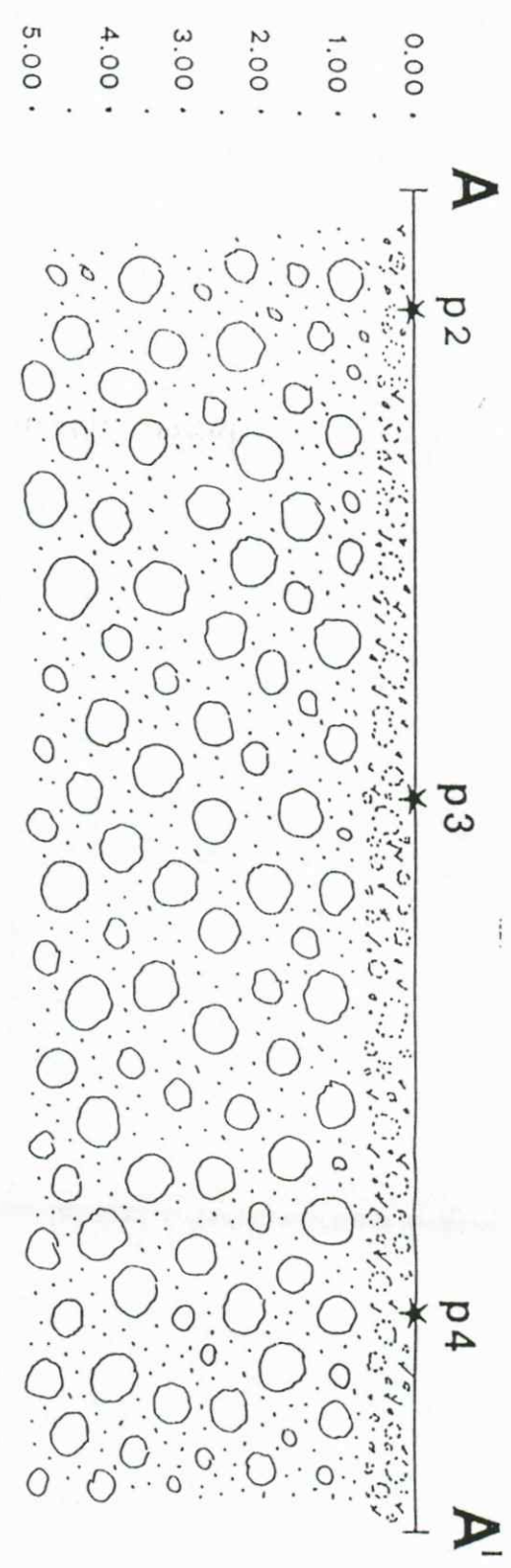
scala altezza 1:100

- legenda -

 - Terreno vegetale.
E RIFORTO.

 - Chiaie e ciottoli in
matrice limo-sabbiosa.

★ p - Ubicazione sondaggi
penetrometrici.



dott. arch. Gianna M. Bianchi

via A. Maggiani, 63
54036 Marina di Carrara (MS)
tel. 788694 - fax 634158



Carrara, 3 gennaio 1995

Rif. relben

Oggetto: **PROGETTO DI FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIONE
DA COSTRUIRSI IN LOC. STADIO VIA RAGLIA (FAB-
BRICATO A).**

Proprietà: Sigg. **BENASSI ANGELA - CECCARELLI MARCO.**

R E L A Z I O N E T E C N I C A

L'intervento consiste nella realizzazione di un fabbricato di civile abitazione di quattro piani fuori terra più attico.

Il fabbricato è formato da diciotto unità abitative in totale, quattro per ogni piano e due per l'attico.

Sono stati previsti gli accessi agli alloggi attraverso un vano scala a doppia rampa, con ascensore. L'ascensore, parte dal piano terra a quota + m. 0.30, accessibile dall'ingresso principale del fabbricato at-

traverso uno scivolo, secondo quanto disposto nella legge 9 gennaio 1989 n. 13 per il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati.

Il fabbricato ha un piano interrato composto da diciotto cantine e quattro locali di servizio condominiali oltre al vano ascensore, non accessibile.

L'area esterna è suddivisa in diciotto posti macchine numerati, una area parcheggio condominiale, spazi di manovra dei veicoli, e giardini di pertinenza degli alloggi al piano terra, con accessi dalla via Raglia e via Carriona.

Il terreno posto nel Comune di Carrara in loc. Stadio, è distinto al N.C.T. ai mappali 300-301-302 fg. 64, della superficie catastale di mq. 1876, di forma regolare e configurazione piana, attualmente occupato da un insediamento produttivo per la lavorazione del marmo, comprensivo di diversi manufatti per un totale di circa 2300.00 mc. e un piazzale di deposito marmi con relativa gru. E' prevista pertanto, per la fattibilità del progetto la completa demolizione di tutti i manufatti e l'eventuale delocalizzazione in area idonea dell'attività produttiva marmifera.

Il terreno ricade, in base alla destinazione del vigente P.R.G.C. del Comune di Carrara, in Zona "C",

per la quale è previsto un indice di densità fondiaria di 3 mc/mq; altezza massima m. 16.50, distanze dai confini m. 6.00, distanze dalle strade m. 7.50, distanza dai fabbricati m. 12.00.

Gli elaborati grafici relativi al progetto architettonico, allegati alla presente, composti di N. 4 tavole per fabbricato, rispettano quanto prescritto dal P.R.G.C., essendo: l'indice fondiario pari a 2.77 mc/mq, l'altezza massima di m. 15.20, distanze dai confini maggiori di m. 6.00, distanza dalle strade maggiore di m. 7.50, distanza tra i fabbricati maggiore o uguale a m. 12.00.

In particolare:

-----	-----
volume fuori terra	mc. 5202.34
-----	-----
volume interrato	mc. 982.38
-----	-----

Di seguito si riproducono schemi volumetrici del fabbricato, già definito nella tavola 1 del progetto:

	5.65	1.25	11.20	1.25	5.85
	16.00	①	15.20	②	⑤
			14.20	③	④
			1.80	⑥	

piano terra

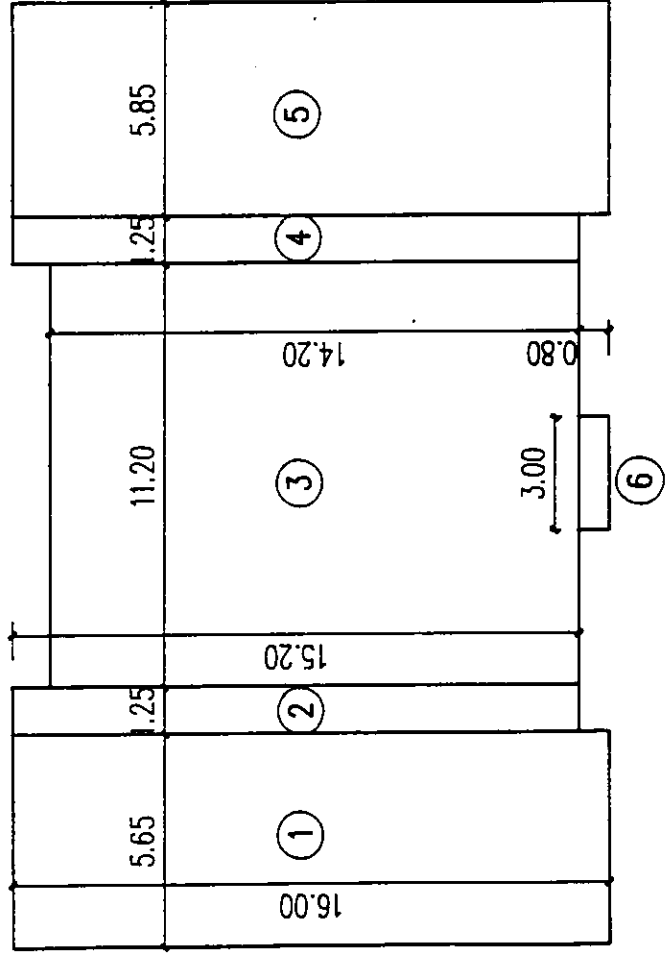
①	90.40 mq			
②	19.00 mq			
③	159.04 mq			
④	19.00 mq			
⑤	90.40 mq			
	377.84 mq	h=3.05 m		1152.41 mc
⑥	5.40	2.40		12.96 mc
				1165.37 mc

	5.65	1.25		1.25		5.85
	16.00	①	15.20	②	14.20	③
				④		⑤

piani primo e secondo

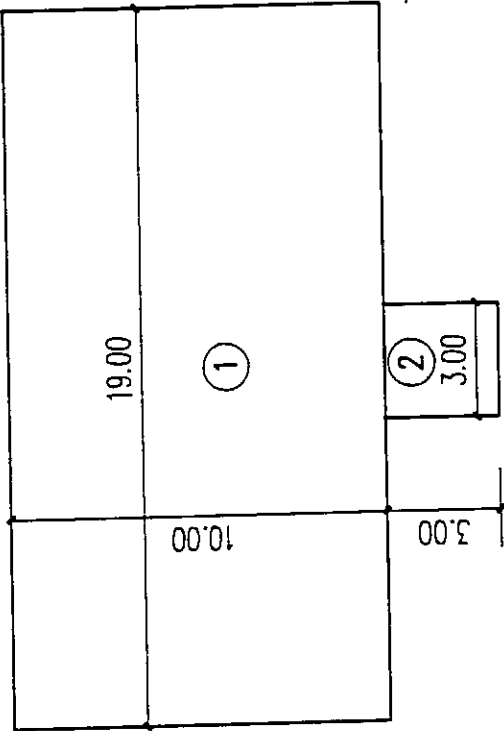
①	90.40 mq
②	19.00 mq
③	159.04 mq
④	19.00 mq
⑤	90.40 mq
377.84 mq	
h=6.10 m	
2304.82 mc	

piano terzo

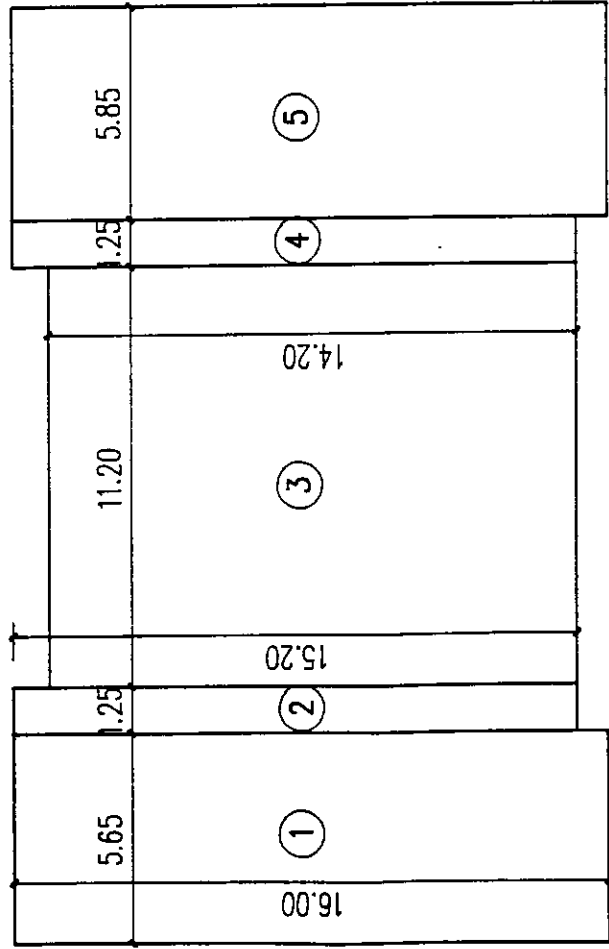


①	90.40 mq		
②	19.00 mq		
③	159.04 mq		
④	19.00 mq		
⑤	90.40 mq		
	377.84 mq	h=3.05 m	1152.41 mc
⑥	2.40 mq	h=1.10 m	2.64 mc
			1155.05 mc

piano attico



①	190.00 mq		
②	9.00 mq		
	199.00 mq	2.90 m	577.10 mc



piano interrato

①	90.40 mq
②	19.00 mq
③	159.04 mq
④	19.00 mq
⑤	90.40 mq
377.84 mq	
h=2.60 m	
982.38 mc	

Il progetto rispetta inoltre quanto stabilito dal R. E., al capo V°, sulle norme igienico costruttive.

Il fabbricato si compone di quattro alloggi per piano tipo, a due a due speculari, due alloggi simmetrici al piano attico, tutti con sviluppo in orizzontale, così composti:

- al piano tipo, quattro appartamenti di cui due indicati con la lettera "A" e due con la lettera "B":

* Appartamento "A": ingresso - soggiorno - pranzo mq. 24.50), cucina (mq. 9.00), bagno (mq. 4.00), disimpegno (mq. 2.30), camera (mq. 9.00), camera matrimoniale (mq. 15.00);

* Appartamento "B": ingresso (mq. 2.60), soggiorno-pranzo (mq. 26.00), cucina (mq. 12.00), bagno (mq. 5.50), WC (mq. 4.50), disimpegno (mq. 4.70), camera (mq. 9.50), camera matrimoniale (mq. 15.00), locale armadi (mq. 8.00);

- al piano attico, due appartamenti speculari indicati con la lettera "C":

* Appartamento "C": ingresso - soggiorno - pranzo mq. 32.00), cucina (mq. 10.50), bagno (mq. 4.50), disimpegno (mq. 1.65), camera (mq. 10.00), camera matrimoniale (mq. 14.50).

Il fabbricato ha una area destinata a parcheggio e relativi spazi di manovra di mq. 1000.00, superiore a

quanto richiesto dalla normativa vigente, e una area destinata a giardini di proprietà di circa mq. 450.00.

Le finiture esterne del fabbricato saranno realizzate con intonaco al civile tinteggiato con pitture ai silicati nei colori chiari, giallo siena, gli infissi esterni saranno in legno douglas con vetro camera con avvolgibili in PVC del tipo pesante. Le finestre saranno riquadrate in marmo bianco di Carrara. La copertura verrà realizzata in tegole di laterizio del tipo portoghese.

Le canale e i pluviali saranno in rame.

La pavimentazione esterna del fabbricato sarà in cotto, così come le scale esterne che portano ai giardini privati. I percorsi all'interno dei giardini saranno realizzati con lastre di pietra. La pavimentazione dell'area esterna sarà realizzata in betonelle autobloccanti in colore chiaro e gli spazi parcheggio saranno perimetrati da betonelle in colore rosso.

Le recinzioni e i parapetti dei balconi saranno realizzati in parte in muratura intonacata e in parte in ferro opportunamente trattato.

Nei giardini verranno poste piante locali e siepi.

Gli smaltimenti delle acque nere domestiche ver-

ranno attraverso l' allacciamento alla fognatura comunale presente in via Carriona. Le acque meteoriche verranno disperse nel terreno circostante.

L'approvvigionamento idrico avverrà direttamente dall'acquedotto comunale.

Gli impianti di riscaldamento e di produzione acqua calda saranno del tipo singolo a gas metano per ogni unità abitativa, posti all'esterno in apposite nicchie ricavate nei balconi di ciascun appartamento e conformi alle vigenti leggi. I corpi scaldanti, in alluminio pressofuso, saranno disposti e dimensionati nel rispetto della legge 10/91. I camini delle caldaie saranno a tiraggio naturale, di materiale impermeabile ai gas, resistente ai fumi ed al calore, e termineranno, oltre le falde del tetto per almeno m. 1, con comignolo antivento (norme UNI-CIG).

Gli impianti elettrici, indipendenti per ogni unità, saranno realizzati "a regola d'arte", secondo le L.186/68, L.46/90 e D.P.R. 547/55. I tubi protettivi saranno in PVC pesante, recanti il contrassegno IMQ, del tipo flessibile, posati sotto traccia. I cavi in rame saranno del tipo unipolari, flessibili, armonizzati. Tutti i circuiti elettrici saranno protetti dai corto circuiti e dai sovraccarichi impiegando interrut-

tori automatici magnetotermici avente potere di interruzione non inferiore a 4.5 kA. Le protezioni dai contatti indiretti saranno realizzate impiegando interruttori automatici differenziali coordinati con l'impianto di messa a terra che sarà completo di "dispersore", "conduttore di terra", "collettore principale di terra", "conduttore di protezione" e "conduttore equipotenziale".

Saranno realizzati gli impianti telefonici, citofonici con chiamata-conversazione-apriporta e l'impianto di antenna TV (dotato di protezione antifulmini) nel rispetto delle leggi sopracitate.

La struttura portante del fabbricato sarà realizzata con una intelaiatura in conglomerato cementizio armato secondo le disposizioni della L.64/74 e del D.M. 24/01/86. Gli orizzontamenti e la copertura saranno realizzati con solai in laterizio armato, del tipo bausta, collegati opportunamente alla struttura intelaiata. Le fondazioni del fabbricato saranno realizzate in travi pareti e travi spessore platea in conglomerato cementizio armato tali da consentire la formazione di un graticcio secondo le disposizioni di legge, consentendo la formazione dei vani interrati. Le gronde e i balconi saranno realizzati con solette in calcestruzzo

armato opportunamente collegate alla struttura portante intelaiata. I tamponamenti saranno realizzati con blocchi in laterizio forati, del tipo alveolare, dello spessore di cm. 30, in virtù anche della L.10/91.

Nella seguente tabella vengono riportati i rapporti d'illuminazione, specificando vano per vano: sigla di riferimento, destinazione d'uso, sup. netta, volume netto, sup. finestrata, quindi rapporto i).

APPARTAMENTO "A"

destin	rif	s. netta mq.	v. netto mc.	s. fin mq.	r.i ≥ 1/8
cucina	1a	9.00	24.30	2.88	3.12
soggiorno- pranzo-ing.	2a	24.50	66.15	3.84	6.38
bagno	3a	4.00	10.80	1.12	3.57
camera	4a	9.50	25.65	2.88	3.30
camera matr.	5a	15.00	40.50	3.84	3.90
disimpegno	6a	2.30	6.21	----	---- *

* il disimpegno può non rispettare il rapporto di 1/8.

APPARTAMENTO "B"

destin	rif	s. netta mq.	v. netto mc.	s. fin mq.	r.i >= 1/8
soggiorno pranzo-ing.	1b	26.00	70.20	3.84	6.77
cucina	2b	12.00	32.40	2.88	4.16
wc	3b	4.50	12.15	----	---- **
camera matr.	4b	15.00	40.50	3.84	3.90
bagno	5b	5.50	14.85	1.12	4.90
camera	6b	9.50	25.65	2.88	3.30
loc. armadi	7b	8.00	21.60	2.88	2.78
disimpegno	8b	4.70	12.70	----	----

* il disimpegno può non rispettare il rapporto di 1/8;

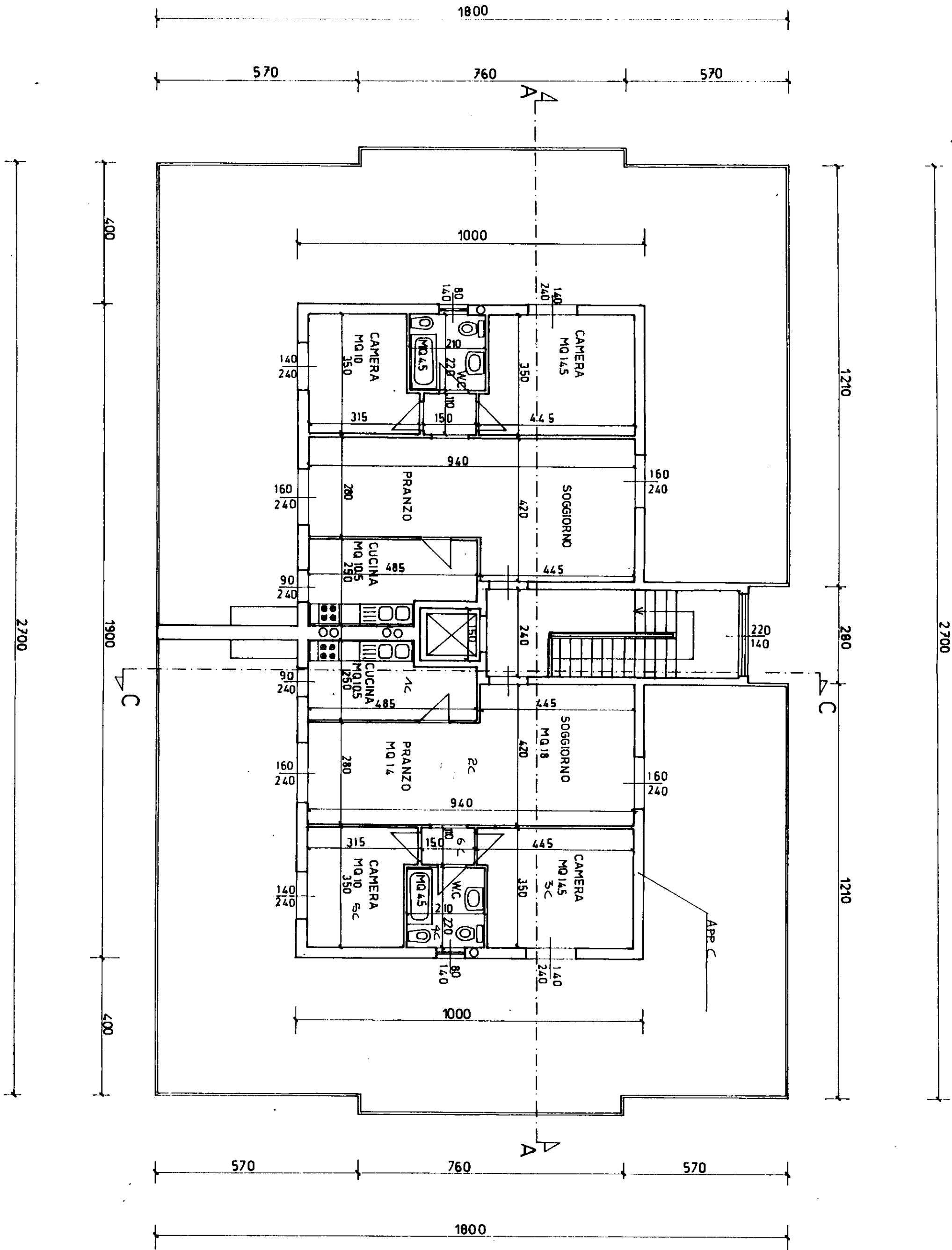
** il wc verrà munito di areatore.

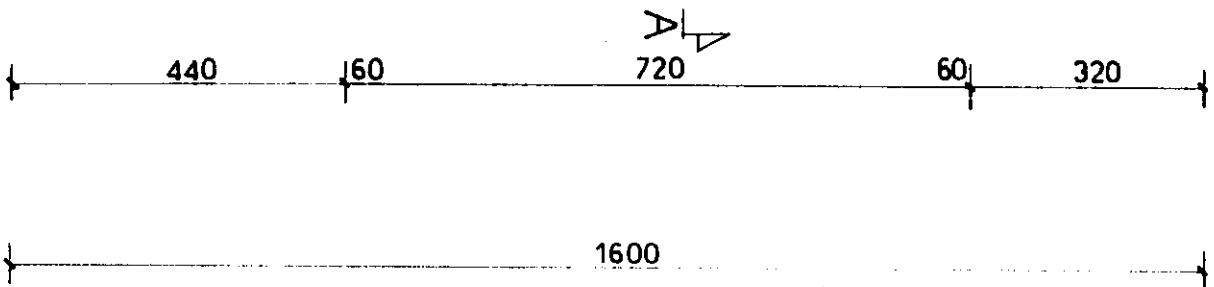
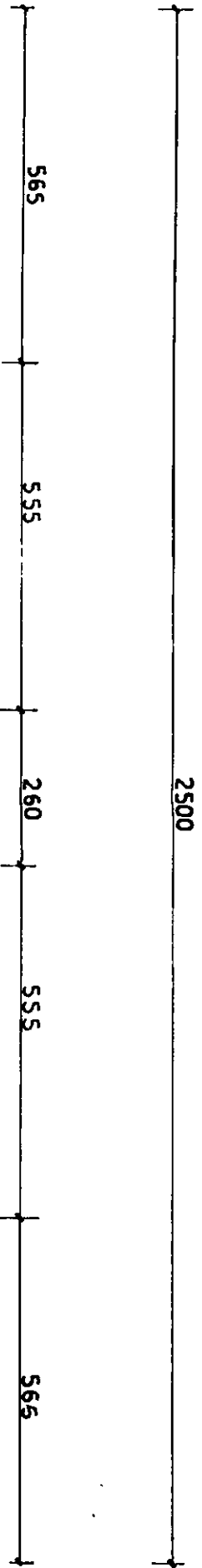
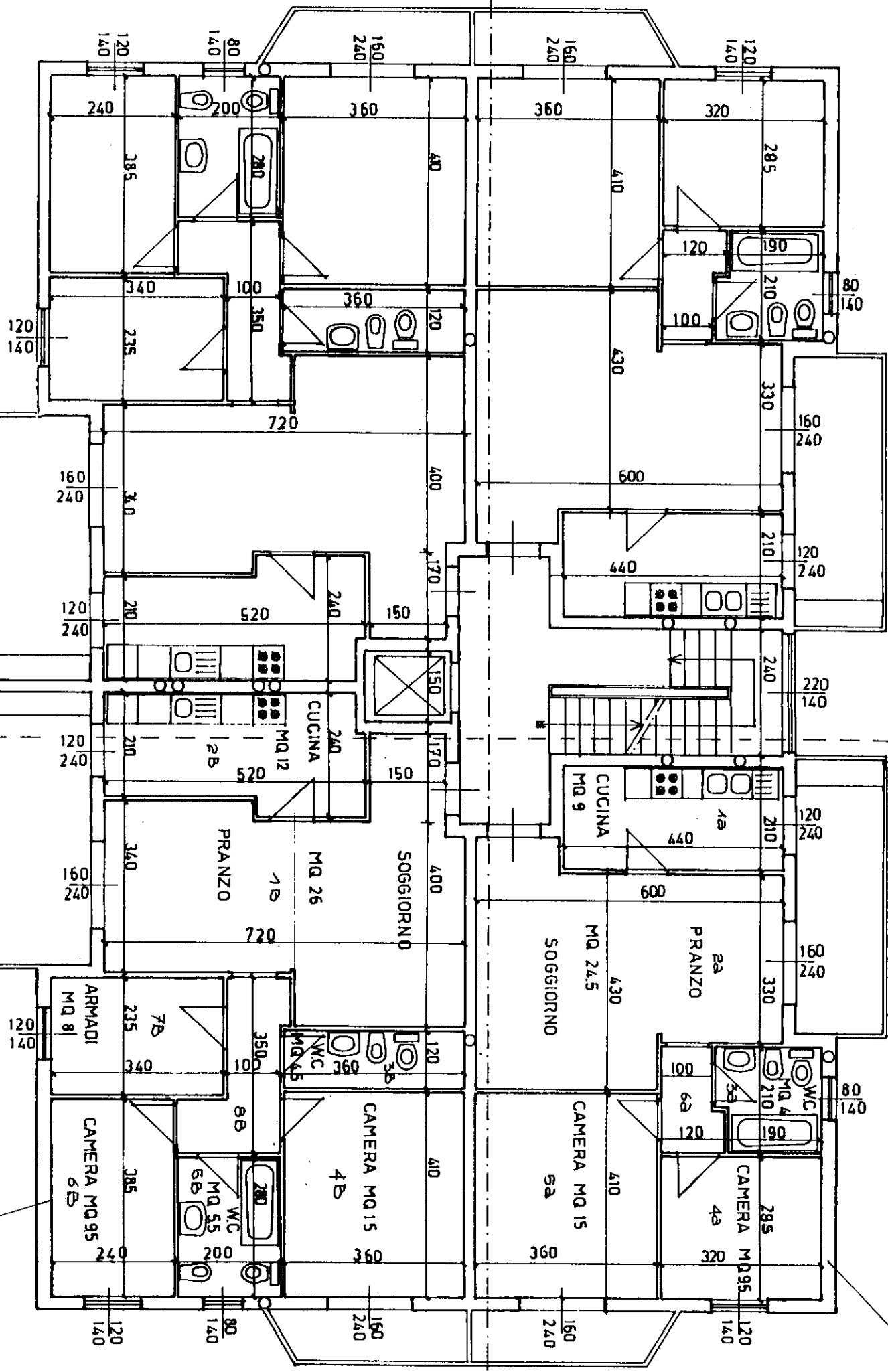
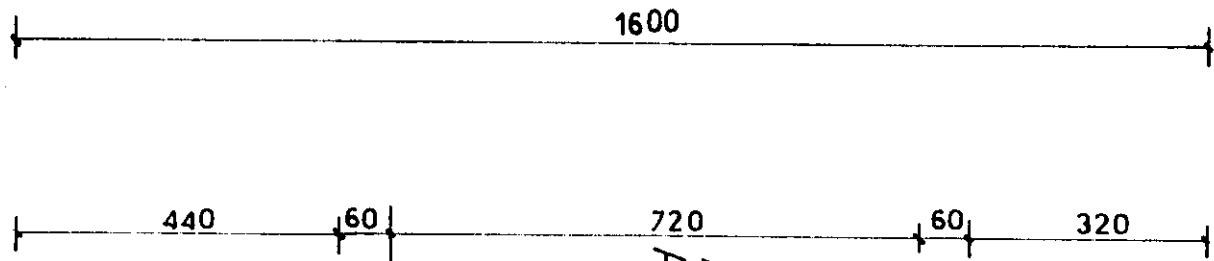
APPARTAMENTO "C"

destin	rif	s. netta mq.	v. netto mc.	s. fin mq.	r.i >= 1/8
cucina	1c	10.50	28.35	2.16	4.86
ing.-pranzo soggiorno	2c	32.00	86.40	7.68	4.16
camera matr.	3c	14.50	39.15	3.36	4.31
bagno	4c	4.50	12.15	1.12	4.00
camera	5c	10.00	27.00	3.36	2.88
disimpegno	6c	1.65	4.45	----	---- *

* il disimpegno può non rispettare il rapporto di 1/8.

PIANTA PIANO ATTICO





PIANTA PIANO TIPO

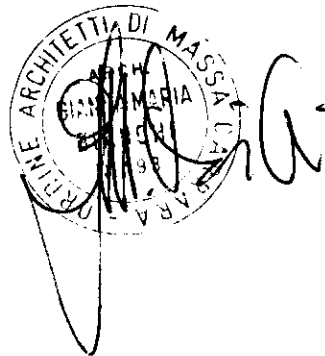
RELAZIONE DI ASSEVERAMENTO

La sottoscritta Gianna Maria Bianchi, nata a Carrara il 14/11/1960 di professione architetto iscritto allo Albo degli Architetti della provincia di Massa-Carrara al n.198 con recapito in Marina di Carrara via G. Garibaldi n.49 regolarmente abilitato alla progettazione:

DICHIARA ED ASSEVERA

ai sensi e per gli effetti del comma 2 dell'art. 4 della L. del 4/12/1993 n. 493 la conformità degli interventi da realizzare alle prescrizioni urbanistiche ed edilizie, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e sanitarie.

Carrara, 3/01/1995

A circular professional stamp of the "ALBO DEGLI ARCHITETTI DELLA PROVINCIA DI MASSA-CARRARA" is visible. The stamp contains the name "GIANNA MARIA BIANCHI" and the number "198". A handwritten signature, which appears to be "GMB", is written over the stamp. A long, vertical, teardrop-shaped mark is drawn below the signature.

dott. arch. Gianna M. Bianchi

via A. Maggiani, 63
54036 Marina di Carrara (MS)
tel. 788694 - fax 634158

Carrara, 3 febbraio 1995

Rif. relben1

Oggetto: **PROGETTO DI FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIONE
DA COSTRUIRSI IN LOC. STADIO VIA RAGLIA (FAB-
BRICATO B).**

Proprietà: Sigg. **BENASSI ANGELA - CECCARELLI MARCO.**

R E L A Z I O N E T E C N I C A

L'intervento consiste nella realizzazione di un fabbricato di civile abitazione di quattro piani fuori terra più attico.

Il fabbricato è formato da otto unità abitative in totale, due per ogni piano e due locali ad uso stenditoio nel piano attico.

Sono stati previsti gli accessi agli alloggi attraverso un vano scala a doppia rampa, con ascensore. L'ascensore, parte dal piano terra a quota + m. 0.50, accessibile dall'ingresso principale del fabbricato at-

traverso uno scivolo, secondo quanto disposto nella legge 9 gennaio 1989 n. 13 per il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati.

Il fabbricato ha un piano interrato composto da otto cantine e due locali di servizio condominiale oltre al vano ascensore, non accessibile.

L'area esterna è suddivisa in otto posti macchine numerati, una area parcheggio condominiale, spazi di manovra dei veicoli, e giardini di pertinenza degli alloggi al piano terra, con accessi dalla via Raglia.

Il terreno posto nel Comune di Carrara in loc. Stadio, è distinto al N.C.T. ai mappali 337 fg. 64, della superficie catastale di mq. 1060, di forma regolare e configurazione piana.

Il terreno ricade, in base alla destinazione del vigente P.R.G.C. del Comune di Carrara, in Zona "C", per la quale è previsto un indice di densità fondiaria di 3 mc/mq; altezza massima m. 16.50, distanze dai confini m. 6.00, distanze dalle strade m. 7.50, distanza dai fabbricati m. 12.00.

Gli elaborati grafici relativi al progetto architettonico, allegati alla presente, composti di N. 3 tavole per fabbricato, rispettano quanto prescritto dal P.R.G.C., essendo: l'indice fondiario pari a 2.52 mc/mq, l'altezza massima di m. 15.40, distanze dai con-

fini maggiori di m. 6.00, distanza dalle strade maggiore di m. 7.50, distanza tra i fabbricati maggiore o uguale a m. 12.00.

In particolare:

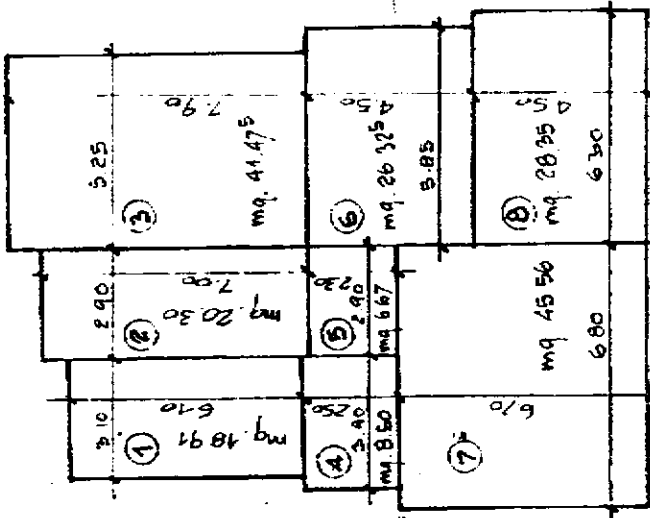
volume fuori terra	mc. 2672.60

volume interrato	mc. 421.60

Di seguito si riproducono schemi volumetrici del fabbricato, già definito nella tavola 1 del progetto:

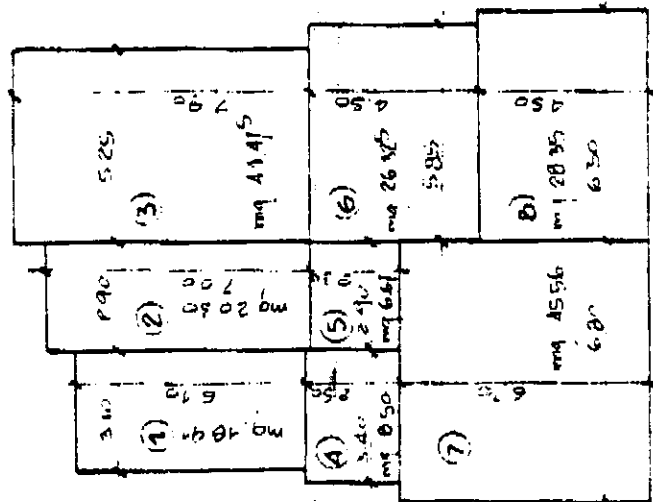
SCHEMI VOLUMETRICI

①	mq. 18.91
②	mq. 20.30
③	mq. 41.475
④	mq. 0.50
⑤	mq. 6.67
⑥	mq. 26.325
⑦	mq. 45.56
⑧	mq. 28.35
mq. 196.00 H=2.15 mc. 421.60	

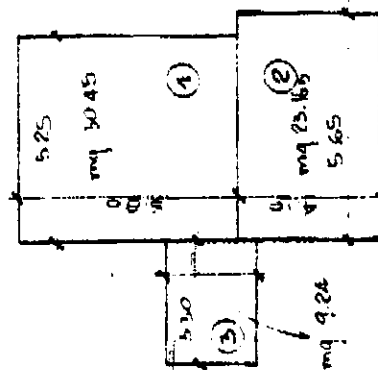


PIANO INTERRATO

①	mq 10.91
②	mq 20.50
③	mq 11.415
④	mq 8.50
⑤	mq 6.67
⑥	mq 26.325
⑦	mq 45.56
⑧	mq 28.35
	mq 196.09
	mq 11.1270
	mq 2490.34



PIANO TERRA 1-2-3



PIANO ATTICO

①	mq 30.45
②	mq 23.165
③	mq 9.24
	mq 62.855
	mq 11.2.90
	mq 182.26

Il progetto rispetta inoltre quanto stabilito dal R. E., al capo V°, sulle norme igienico costruttive.

Il fabbricato si compone di due alloggi per piano tipo, due locali ad uso stenditoio al piano attico, tutti con sviluppo in orizzontale, così composti:

- al piano tipo, due appartamenti di cui uno indicato con la lettera "A" e uno con la lettera "B":

* Appartamento "A": ingresso - soggiorno - pranzo mq. 22.00), cucina (mq. 9.00), bagno (mq. 5.60), disimpegno (mq. 2.25), camera (mq. 11.00), camera matrimoniale (mq. 14.50);

* Appartamento "B": ingresso - soggiorno - pranzo (mq. 24.00), cucina (mq. 9.00), bagno (mq. 5.60), ripostiglio (mq. 1.80), disimpegno (mq. 4.20), camera (mq. 14.50), camera matrimoniale (mq. 15.00);

Il fabbricato ha una area destinata a parcheggio e relativi spazi di manovra di mq. 530.00, superiore a quanto richiesto dalla normativa vigente, e una area destinata a giardini di proprietà di circa mq. 300.00.

Le finiture esterne del fabbricato saranno realizzate con intonaco al civile tinteggiato con pitture ai silicati nei colori chiari, giallo siena, gli infissi esterni saranno in legno douglas con vetro camera con avvolgibili in PVC del tipo pesante. Le finestre saranno riquadrate in marmo bianco di Carrara. La copertura

verrà realizzata in tegole di laterizio del tipo portoghese.

Le canale e i pluviali saranno in rame.

La pavimentazione esterna del fabbricato sarà in cotto, così come le scale esterne che portano ai giardini privati. I percorsi all'interno dei giardini saranno realizzati con lastre di pietra. La pavimentazione dell'area esterna sarà realizzata in betonelle autobloccanti in colore chiaro e gli spazi parcheggio saranno perimetrati da betonelle in colore rosso.

Le recinzioni e i parapetti dei balconi saranno realizzati in parte in muratura intonacata e in parte in ferro opportunamente trattato.

Nei giardini verranno poste piante locali e siepi.

Gli smaltimenti delle acque nere domestiche verranno attraverso l'allacciamento alla fognatura comunale presente in via Carriona. Le acque meteoriche verranno disperse nel terreno circostante.

L'approvvigionamento idrico avverrà direttamente dall'acquedotto comunale.

Gli impianti di riscaldamento e di produzione acqua calda saranno del tipo singolo a gas metano per ogni unità abitativa, posti all'esterno in apposite nicchie ricavate nei balconi di ciascun appartamento e conformi alle vigenti leggi. I corpi scaldanti, in al-

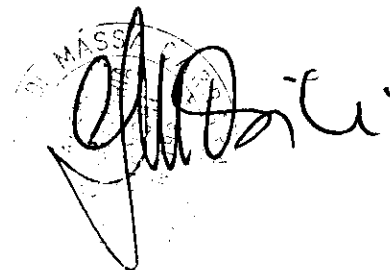
luminio pressofuso, saranno disposti e dimensionati nel rispetto della legge 10/91. I camini delle caldaie saranno a tiraggio naturale, di materiale impermeabile ai gas, resistente ai fumi ed al calore, e termineranno, oltre le falde del tetto per almeno m. 1, con comignolo antivento (norme UNI-CIG).

Gli impianti elettrici, indipendenti per ogni unità, saranno realizzati "a regola d'arte", secondo le L.186/68, L.46/90 e D.P.R. 547/55. I tubi protettivi saranno in PVC pesante, recanti il contrassegno IMQ, del tipo flessibile, posati sotto traccia. I cavi in rame saranno del tipo unipolari, flessibili, armonizzati. Tutti i circuiti elettrici saranno protetti dai corto circuiti e dai sovraccarichi impiegando interruttori automatici magnetotermici avente potere di interruzione non inferiore a 4.5 kA. Le protezioni dai contatti indiretti saranno realizzate impiegando interruttori automatici differenziali coordinati con l'impianto di messa a terra che sarà completo di "dispersore", "conduttore di terra", "collettore principale di terra", "conduttore di protezione" e "conduttore equipotenziale".

Saranno realizzati gli impianti telefonici, citofonici con chiamata-conversazione-apriporta e l'impianto di antenna TV (dotato di protezione antifulmini) nel rispetto delle leggi sopracitate.

La struttura portante del fabbricato sarà realizzata con una intelaiatura in conglomerato cementizio armato secondo le disposizioni della L.64/74 e del D.M. 24/01/86. Gli orizzontamenti e la copertura saranno realizzati con solai in laterizio armato, del tipo bausta, collegati opportunamente alla struttura intelaiata. Le fondazioni del fabbricato saranno realizzate in travi pareti e travi spessore platea in conglomerato cementizio armato tali da consentire la formazione di un graticcio secondo le disposizioni di legge, consentendo la formazione dei vani interrati. Le gronde e i balconi saranno realizzati con solette in calcestruzzo armato opportunamente collegate alla struttura portante intelaiata. I tamponamenti saranno realizzati con blocchi in laterizio forati, del tipo alveolare, dello spessore di cm. 30, in virtù anche della L.10/91.

Nella seguente tabella vengono riportati i rapporti d'illuminazione, specificando vano per vano: sigla di riferimento, destinazione d'uso, sup. netta, volume netto, sup. finestrata, quindi rapporto i).

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains the text "DI MASSA" at the top and "CANTIERE" at the bottom, with some illegible text in the center. The signature appears to be "P. P. P."

APPARTAMENTO "A"

destin	rif	s. netta mq.	v. netto mc.	s. fin mq.	r.i >= 1/8
cucina	1a	9.00	24.30	2.88	3.12
soggiorno- pranzo-ing.	2a	22.00	59.40	5.76	3.81
bagno	3a	5.60	15.12	0.98	5.71
camera	4a	11.00	29.70	1.68	6.54
camera matr.	5a	14.50	39.50	2.88	5.03
disimpegno	6a	2.25	6.00	----	---- *

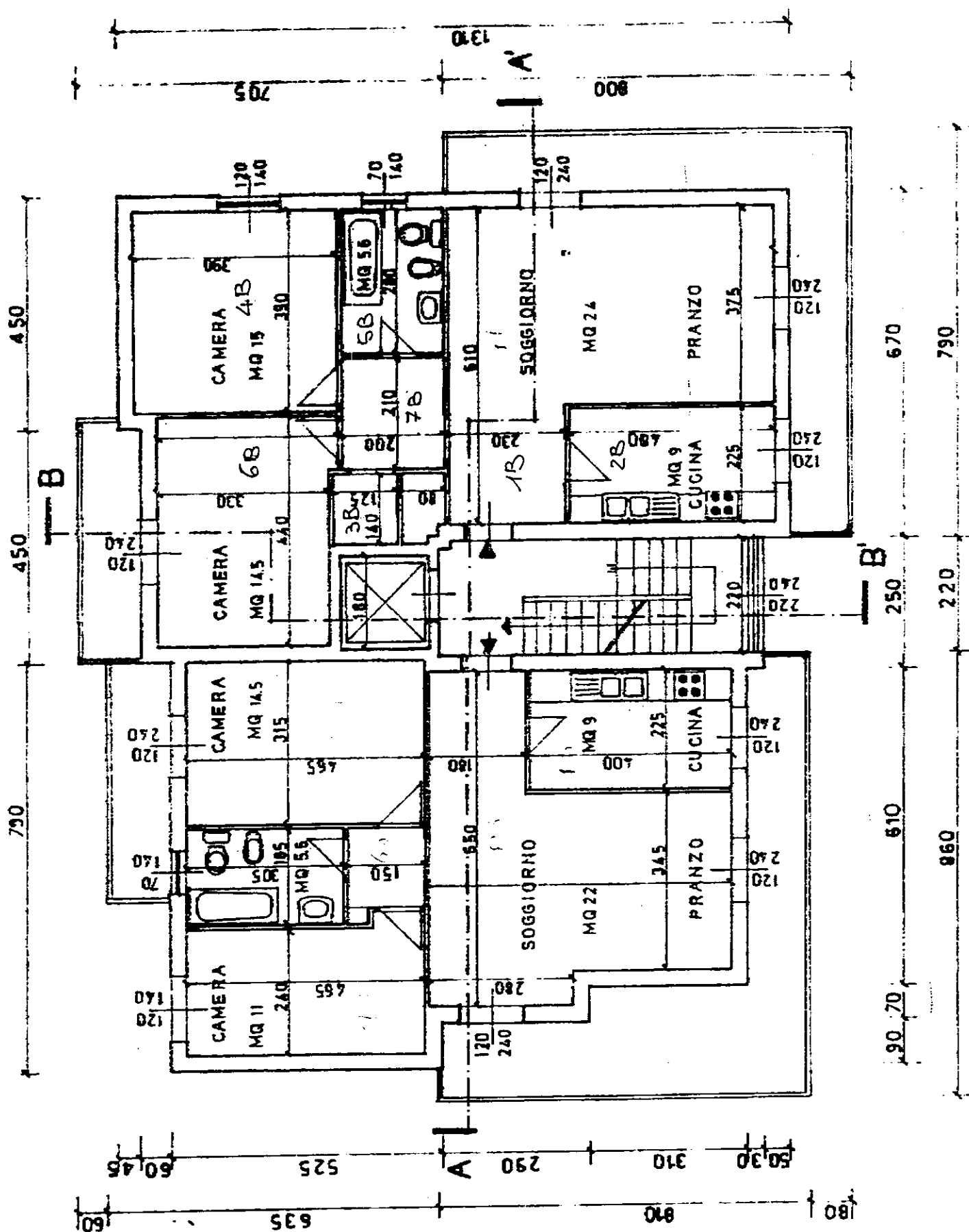
* il disimpegno può non rispettare il rapporto di 1/8.

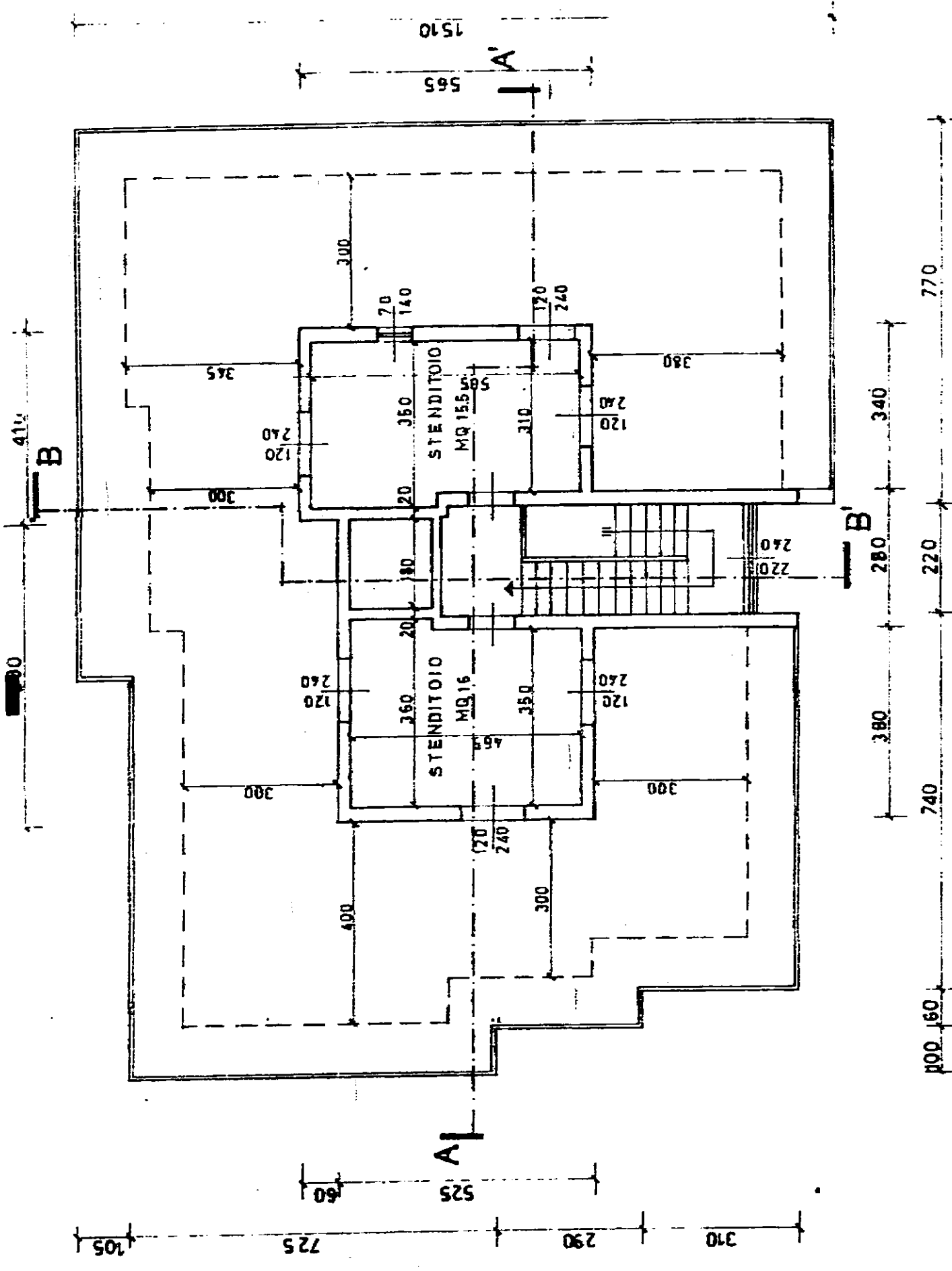
APPARTAMENTO "B"

destin	rif	s. netta mq.	v. netto mc.	s. fin mq.	r.i >= 1/8
soggiorno pranzo-ing.	1b	24.00	64.80	5.76	4.16
cucina	2b	9.00	27.00	2.88	3.12
ripostiglio	3b	1.80	4.86	----	---- *
camera matr.	4b	15.00	40.50	2.88	5.20
bagno	5b	5.60	15.12	0.98	5.71
camera	6b	14.50	39.15	2.88	5.03
disimpegno	7b	4.20	11.34	----	---- *

* il disimpegno può non rispettare il rapporto di 1/8;

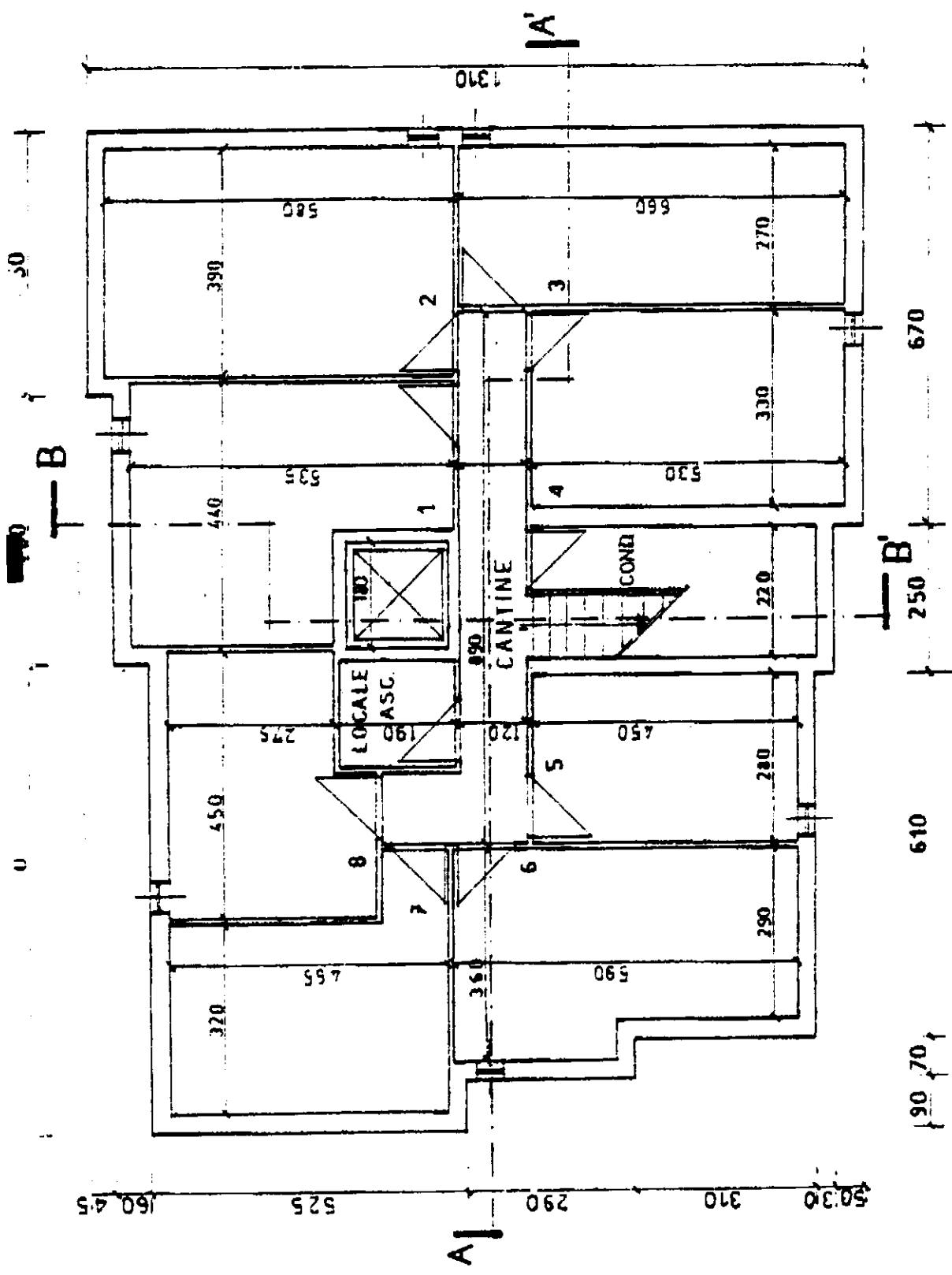
Si precisa, inoltre, che nel progetto in oggetto sono assenti le condizioni di rischio legate a fenomeni di esondazione o ristagno di cui alla Deliberazione della Regione Toscana del 21/06/'94 n. 230 ai sensi degli artt. 3 e 4 della L.R. 74/84.





PIANTA PIANO ATTICO

PIANTA PIANO INTERRATO



RELAZIONE DI ASSEVERAMENTO

La sottoscritta Gianna Maria Bianchi, nata a Carrara il 14/11/1960 di professione architetto iscritto allo Albo degli Architetti della provincia di Massa-Carrara al n.198 con recapito in Marina di Carrara via G. Garibaldi n.49 regolarmente abilitato alla progettazione:

DICHIARA ED ASSEVERA

ai sensi e per gli effetti del comma 2 dell'art. 4 della L. del 4/12/1993 n. 493 la conformità degli interventi da realizzare alle prescrizioni urbanistiche ed edilizie, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e sanitarie.

Carrara, 3/02/1995

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains the text "ALBO DEGLI ARCHITETTI DELLA PROV. DI MASSA-CARRARA" around the perimeter and "CARRARA" at the bottom. The signature is stylized and appears to be "G. Bianchi".

ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA DOMANDA DI CONCESSIONE
EDILIZIA PRESENTATA DAL SIG. _____

	A	B
1 TITOLI DI PROPRIETA'	<i>h'</i>	o
2 ESTRATTO DI MAPPA U.T.E.	<i>h'</i>	o
3 RELAZIONE TECNICA	<i>h'</i>	o
4 AEROFOTOGRAMMETRIA	<i>h'</i>	o
5 ESTRATTO DI P.R.G.C.	<i>h'</i>	o
6 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	<i>h'</i>	o
7 SCHEMI INDICI P.R.G.C.	<i>h'</i>	o
8 COPIA DEI PRECEDENTI	/	o
9 ATTO NOTORIO COSTRUZIONE ESISTENTE	/	o
10 SCHEMA SUPERFICIE VOLUMI	<i>h'</i>	o
11 DATI CARTELLA	<i>h'</i>	o
12 DISEGNI O COMPLETAMENTO	<i>h'</i>	o
13 STAMPA CONTEGGIO ONERI	<i>h'</i>	o
14 BOLLI	<i>h'</i>	o
15 MODELLO ISTAT		o
16 COPIA CONCESSIONE DEMANIALE	<i>no</i>	o
17 PIANO AZIENDALE L.R. 10	<i>no</i>	o
18 RELAZIONE GEOLOGICA <i>di FATTORIA</i>	<i>h'</i>	o
19 DOCUMENTAZIONE SOVRINTENDENZA	<i>no</i>	o
20 DOCUMENTAZIONE PARCO APUANE	<i>no</i>	o
21 DOCUMENTAZIONE C.I.B.A.	<i>no</i>	o

timbro e firma del progettista

A) ad uso del progettista

B) controllo da parte
dell'ufficio



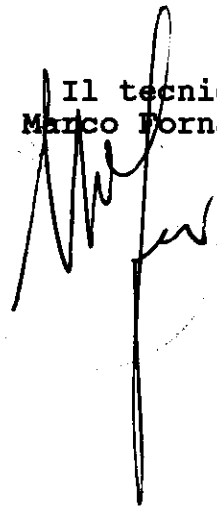
Dott. Ing. Marco Fornari
Via A. Maggiani, 63
54036 MARINA DI CARRARA
tel. (0585)788694

Oggetto: Progetto di fabbricato di civile abitazione
Comune di Carrara - via Raglia loc. Stadio.
(Foglio n. 64; mappali n. 300-301-302)

Proprietà: Sigg. Benassi Angela
Ceccarelli Marco

RELAZIONE DI FATTIBILITA'

Il tecnico:
Dott.Ing. Marco Fornari



PREMESSA.

Il presente studio vuole valutare, ai fini della fattibilità della costruzione in oggetto, le caratteristiche del terreno di fondazione situato in Carrara, località Stadio.

Per la redazione della presente relazione ci si è basati sulla cartografia geologica esistente, sulle indicazioni ricavate da terreni vicini già edificati e diretti dal sottoscritto e sulle osservazioni di pozzetti geognostici.

LOCALIZZAZIONE.

Il sito è identificabile catastalmente ai mappali n. 300-301-302, Fg. n. 64 del N.C.E.U. del Comune di Carrara.

L'area, sulla quale insiste attualmente una attività di trasformazione di materiali marmiferi, è situata ad una distanza dal Torrente Carrione di circa 85 metri.

Dal punto di vista morfologico, l'area in oggetto si colloca in destra idrografica del Torrente Carrione; in particolare si tratta di un terreno dall'andamento sub-pianeggiante, la cui quota media, sul livello del mare, è di circa 40 metri.

La Carta Geologica d'Italia in scala 1:100.000, foglio di Massa-Carrara riporta, nella zona in questione, la presenza di depositi alluvionali terrazzati.

CARATTERISTICHE LITOLOGICHE DEL TERRENO.

Il sito in oggetto risulta caratterizzato dall'affioramento dei depositi alluvionali quaternari del Torrente Carrione, i quali danno luogo alla pianura che, dai contrafforti delle Apuane e dalla base dei rilievi collinari, si estende fino alla linea di costa.

Litologicamente il deposito risulta costituito da una sequenza di ghiaie in matrice sabbiosa, talvolta anche limosa, i cui elementi litoidi risultano derivare dal disfacimento delle rocce affioranti nel bacino imbrifero del Torrente Carrione, dal quale vennero trasportate a valle durante le fasi di piena nel corso del Quaternario e del Quaternario recente.

I ciottoli che costituiscono il deposito risultano infatti appartenere prevalentemente a litotipi della formazione dei Marmi Apuani e presentano dimensioni variabili da pochi centimetri a qualche decimetro.

Inoltre sulla base delle informazioni ottenute da una terebrazione di 24 m. fatta in un terreno limitrofo, si è potuto ricostruire la seguente stratigrafia:

da 0 a -10 metri: ghiaie con ciottoli di dimensioni variabili in matrice sabbiosa;
da -10 a -24 metri: limi e argille;
a -24 metri: substrato roccioso.

Dal punto di vista idrogeologico il deposito ghiaioso superficiale risulta caratterizzato da una buona permeabilità primaria (o per porosità).

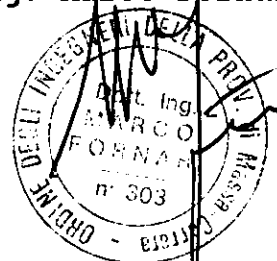
Misure del livello dell'acqua hanno evidenziato la presenza della tavola d'acqua alla profondità di -3,9 m. sotto il piano di campagna.

CONCLUSIONI.

In base alle indagini esposte sopra è possibile affermare che:

- le tensioni ammissibili del terreno saranno senz'altro confacenti ai carichi che saranno trasmessi dalla struttura dell'edificio in progetto;
 - il terreno di fondazione non è granulometricamente suscettibile del fenomeno della liquefazione, tipico di sabbie sciolte e sature con granulometria fine ed uniforme;
 - in relazione alla tipologia del fabbricato, il terreno esaminato, sia per l'omogeneità stratigrafica che per la composizione, è adatto all'uso edificatorio.
- Pertanto non esistono controindicazioni geologico-geotecniche alla realizzazione del progetto.

Il tecnico:
dott. ing. Marco Fornari



Dott. Guido Lucentini
Notaio

P.ZZA MATTEOTTI, 4 - TEL. 71.926 - FAX 776.031

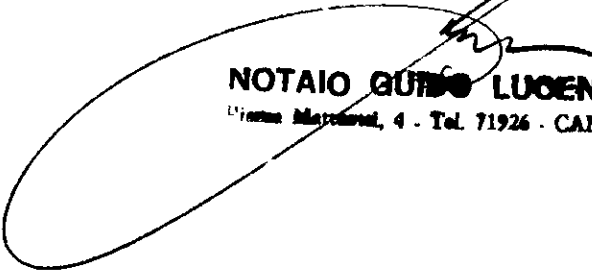
54033 - Carrara

COD. FISC.: LCN GDU 31H17 L117B

PARTITA I.V.A.: 00069700458

Si dichiara che con atto di permuta da me ricevuto in data odierna la "The Statuary Marble di Benassi Maria Angela & C. s.n.c." ha acquistato in permuta dal sig. Ercolini Gino il mappale 460 del fg. 64 catasto di Carrara ed è ad oggi interamente proprietaria della stessa particella.

Si precisa inoltre che l'atto sarà registrato e trascritto a cura di me Notaio nei tempi richiesti.


NOTAIO GUIDO LUCENTINI
Piazza Matteotti, 4 - Tel. 71926 - CARRARA

Stampa circolare:
CARRARA
15/06/2014
15/06/2014

Dev. 4250
del 29.7.95
5 60000

COMUNE DI CARRARA SETT. URBANISTICA

CAMBIO INTESTAZIONE DI CONCESSIONE EDILIZIA GIA' RILASCIATA.

Prot.n. 25110/5416-95
Cambio intestazione alla
Concessione Edilizia
n°105/95 del 25/07/95.

IL SINDACO

Vista la domanda in data 29/07/95 presentata dal Sig. THE STATUARY MARBLE CO. DI BENASSI M. ANGELA E C. nato a residente in CARRARA indirizzo VIA VIGNALETTO C.F. P.I. 00217280452 ed altri registrata il 28/07/95 al Prot. Gen. n.25110/95 corrispondente al n.5416/95 del Dipartimento Assetto del Territorio con la quale viene richiesto il CAMBIO D'INTESTAZIONE della Concessione Edilizia n°105/95 del 25/07/95, per l'esecuzione dei lavori di COSTRUZIONE FABBRICATO USO CIV. ABITAZIONE sull'area o sull'immobile, distinto al catasto al foglio 64 mappale 458-460 siti in CARRARA STADIO VIA CARRIONA.

Visto l'atto Notaio //// in //// rep. ///// del ////.

PRENDE ATTO DEL CAMBIO DI INTESTAZIONE

dell'atto di concessione edilizia n°105/95 del 25/07/95 che dal Sig. BENASSI ANGELA C.F. BNSNGL26E43B832T passa al Sig. THE STATUARY MARBLE CO. DI BENASSI M. ANGELA E C. C.F. P.I. 00217280452 nato a residente in CARRARA indirizzo VIA VIGNALETTO fermo restando le prescrizioni e/o condizioni della Concessione Edilizia originaria.

Carrara, il 29/07/95


L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(ARCH. F. GUGLIELMINO)

Prot.n. 25110/5416-95 Cambio d'intestazione della Concessione Edilizia n.105/95 del 25/07/95.
Tecnico: GALLETTO
Amministrativo: LUISI

Modello 31/94.
Istruttoria: 166/95

COMUNE DI CARRARA

SETT. URBANISTICA

RACCOMANDATA

Prot.n.25110/5416-95
Cambio intestazione alla
Concessione Edilizia
n°105/95 del 25/07/95.

Alla cortese attenzione del Sig.
THE STATUARY MARBLE CO. DI BENASSI M. ANGELA E C.
VIA VIGNALETTO
CARRARA

e p.c. AL SETTORE TRIBUTI
SEDE

OGGETTO: Ritiro *cambio intestazione* di concessione edilizia. Comunicazione.

Con riferimento alla domanda presentata dalla S.V. in data 29/07/95 prot.n. 25110/5416-95 con la quale si richiedeva il cambio intestazione delle concessione edilizia n°105/95 del 25/07/95, per lavori di COSTRUZIONE FABBRICATO USO CIV. ABITAZIONE siti in CARRARA STADIO VIA CARRIONA si comunica che la medesima è stata accolta.

L'atto di cambio dell'intestazione potrà essere ritirato dopo che la S.V. abbia assolto i seguenti adempimenti:

- Eventuale delega per il ritiro atti;
- Ricevuta comprovante il pagamento dei diritti di segreteria di L. 30.000;
- Una marca da bollo da L.30.000;

Gli atti necessari per il ritiro della concessione edilizia richiesta, devono essere completati entro sei mesi.

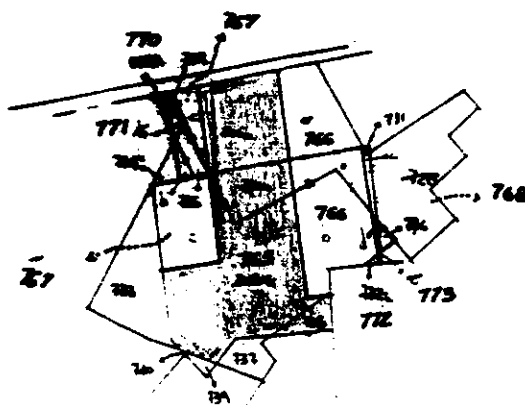
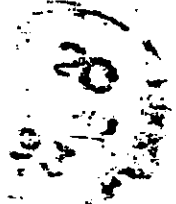
Carrara 29/07/95


Assessore All'Urbanistica
Arch. F. Guglielmino

Si fa presente che la pratica in oggetto è presso la Segreteria del Settore Urbanistica che è aperto al pubblico esclusivamente nei giorni di LUNEDI' - SABATO dalle ore 9.00 alle ore 13.00.



A



12341

CON L. 11.11.1918
 Data 1.11.1893

Si approva il presente tipo di individuazione topografica della parte del catasto dal frazionamento ed ai fini della conservazione del Catasto

2200 Area Impianto
 1909 tip. funz. li
 391



FOGLIO N. 27 SCALA 1: 000

Dichiaro di aver redatto il presente tipo in base ai rilievi sul luogo

Distribuzione dei punti di appoggio e delle nuove linee dividenti:

Vero Schema 1: Bordo Relazione Aliechi

L. PIRATO Giulio Facciani Seccio

Contatto da: ... della Provincia di ...

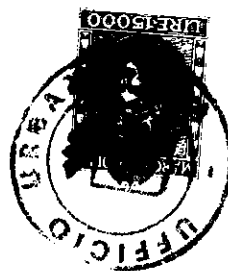
Data ...



Firma delle parti e loro delegati

Linee per firme

COMUNE DI CARRARA		CAT.
2 R LUG 1995		101
Prot. N° 25110		CLAS. C



COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO URBANISTICA	
Protocollo N.	5416
Data	20/07/1995

Al sig. Sindaco del Comune di Carrara
(Ufficio Urbanistica)

Oggetto: precisazioni ad intestazione di
concessione edilizia prot. 4422/572

La sottoscritta Benassi Maria Angela nata a Carrara
il 3/5/1926 ed ivi residente via Vignaletto 44
porta a conoscenza che nella pratica di cui
all'oggetto sono stati indicati i solo legali
rappresentanti invece del nome della ditta
proprietaria del compendio immobiliare di cui al
fog. 64 mapp.li 458-460, pertanto

C H I E D E

che sulla Concessione Edilizia venga riportata la
dicitura THE STATUARY MARBLE CO. di Benassi M.
Angela e C. snc. con sede in Carrara via Vignaletto
44 p.i. 00217280452.

Certo di sollecito e positivo ricontro

Distinti saluti

Carrara li 20/07/1995

Benassi Maria Angela.
Benassi Maria Angela

24/3/79 visto l'atto notarile lucemburghese Rep. 189234
del 21/1/95 a cui si è visto che la proprietà dell'area
è stata offerta allo S.p.a. Benetton Orefabri -
risultando rappresentativa degli azionisti della

Soc. THE STANLEY MARBLE CO. S.p.a. di

Benetton Orefabri & C.

Peraltro la Benetton Orefabri
dove essere intestata a detta

Società 29/7/95

Compravendita

Repubblica Italiana

Rep.N. 148.544

L'anno 1979 -millenovecentosettantanove- il 27-venti=
sette - Marzo -

In Carrara, Piazza Farini, nel mio studio.

Dinanzi a me Dottor Gino Carozzi - Notaro in Carrara-
iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di
La Spezia e Massa - non assistito da testimoni per
concorde rinuncia fattane con il mio consenso dai sot
toindicati comparenti - sono presenti i Signori :

CRIPPS PERCY GREVILLE HOWARD, nato a Winford Somerset
(Inghilterra) l'11-undici-Settembre-1893-milleottocen
tonovantatre-residente in Carrara, viale XX Settembre
n.160-proprietario.

Benassi Maria Angela, nata a Carrara il 3-tre-Maggio-
1926-millenovecentoventisei-residente in Carrara, via
Vignaletto 44-commerciante-la quale dichiara di inter
venire e stipulare non in proprio, ma nella sua quali
tà di Amministratore della Società "The Statuary Mar=
ble Co. di M. Angela Benassi e C.-S.N.C." con sede in
Carrara via Vignaletto 44, iscritta nel REgistro So=
cietà del Tribunale di Massa al N.2932-Cap.Soc. lire
50.000.000= ed in nome e per conto della stessa aven

done i relativi poteri ai sensi di legge e di Statuto.

Detti Signori, della cui personale identità io Notaro sono certo, mi richiedono di ricevere questo atto, con il quale convengono e stipulano quanto segue :

Il Signor Cripps Percy Greville Howard vende cede e trasferisce alla Società in Nome Collettivo "The Statuary Marble Co. di M. Angela Benassi e C.-S.N.C." che - come sopra rappresentata acquista, piccolo compendio immobiliare marmifero in Comune di Carrara, località Raglia, via Carriona 312, costituito da un vecchio fabbricato ad uso laboratorio a piano terreno, con tre vani ad uso ufficio al piano primo, da un capannone a solo piano terreno ad uso laboratorio e da una costruzione composta di un vano accessorio, cabina elettrica di trasformazione e tettoia, il tutto con antistante piazzale.

Quanto compravenduto è attualmente identificato al Catasto Terreni Revisionato al foglio 64 - a partita uno - quali Enti urbani - con i mappali N. 300 - mq. 150; N. 301 - mq. 36; N. 302 - mq. 1690.

Nel vecchio catasto terreni erano censiti alla Sezione B - foglio 59 con i mappali N. 7156, 5055 e 7928.

Nel N.C.E.U. figurano a Partita 8663 Sezione B - mappale N. 5055 - via Carriona 312 - Categoria D/1 - tassato a R.M.

Confini: a Nord la via Raglia; ad Est con gora o canale demaniale; a Sud con gora o canale demaniale; ad Ovest con i mappali N.299 e N.252 del foglio 64. Il suddetto immobile, oltre al passo da via Raglia, ha servitù di accesso diretto dalla via Carriona attraverso i mappali N.252 e 251 foglio 64. Beneficia altresì di servitù attiva di attraversamento con tubazione di scarico per raggiungere il Torrente Carrione. L'immobile descritto viene trasferito nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni azione e ragione, infissi e impianti, annessi e pertinenze, dipendenze, a corpo, e non a misura. Si dà atto che negli immobili compravenduti sono compresi qualche macchinario non funzionante. Il venditore dichiara e garantisce che quanto venduto è di sua piena proprietà e di disponibilità, libero e franco da ipoteche, livelli, trascrizioni passive, vincoli ed oneri, pregiudizievoli, privilegi civili e tributari, diritti di terzi in genere, con le imposte al corrente, salvo quanto già non risulti dalla attuale situazione di fatto e di diritto ben nota alla parte acquirente, il che non pregiudica. Le Parti dichiarano che il prezzo della compravendita è convenuto in £.60.000.000 - sessantamiliioni di lire - Detta somma il venditore riconosce riscossa dalla Società acquirente, cui pertanto ne rilascia finale

Autorizzazione

Intervento
Firma
Massa
del 17/12/1979
N° 895

quietanza di saldo. Le Parti tutte rinunciano ad ogni

ipoteca legale possa loro competere in dipendenza del

presente atto, esonerato da responsabilità il Signor

Conservatore dei Registri Immobiliari di Massa.

Le spese di questo atto e conseguenti sono a carico

della parte acquirente. Io Notaro ho richiesto al ven-

ditore la dichiarazione prescritta per l'INVIM dal

D.P.R. 26 Ottobre 1972 N. 643.

Il presente atto, scritto di mia mano in quattro fac-

ciate intere e parte di questa quinta su due fogli,

è stato da me Notaro letto ai signori comparenti, che

mi dichiarano di approvarlo e con me lo sottoscrivono

in calce come segue e a margine del primo foglio.

F.to Cripps Percy Grevillé Howard - non di

F.to Maria Angela Benassi -

F.to Dottor Gino Carozzi - Notaro -

- Registrato a Carrara il 6 aprile 1979 al N. 626 vol.

174

- Trascritto a Massa il 4 aprile 1979 al reg. ord. vol.

Cas. 2053 Part. Art. 1658

ALLEG 2

CONSULTAZIONE PER PARTICELLA
ATTUALE

Foglio : 64 Numero : 302

PARTITA n. : 1

INTESTAZIONE - TITOLO

C. F.

. AREE DI ENTI URBANI E PROMISCUI

PARTICELLA

Superficie : 00.15.70
Qualita' : ENTE URBANO
Reddito Dominicale : 0 Reddito Agrario : 0
P.ta di Provenienza : 1
Annotazione : RETTIFICA PER ERRORE D'UFFICIO ISTANZA N. 6955 , 94

MUTAZIONE

Dati della nota : Variazione (T) n. 3113.001.94 del 22/11/94 in atti dal 22/11/94
VARIANZ GEOMETRICA ; riferimenti : ATTO IN DEROGA
P.lle prima : f. 64 , n. 302 , st. 2
P.lle dopo : f. 64 , n. 302 , st. 3





MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO
E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI
CONSERVAZIONE DEI CATASTI

- CATASTO TERRENI -

mod. VCA

UFFICIO TECNICO ERARIALE : MASSA CARRARA
COMUNE CENSUARIO : CARRARA - I6A8
DATA : 03/11/94 ORA : 11:51:03 NUMERO : 160
OPERATORE : MSGCL1

ALLEG. 4

CONSULTAZIONE PER PARTICELLA

ATTUALE

Foglio : 64 Numero : 301

PARTITA n. : 1

INTESTAZIONE - TITOLO

C. F.

. AREE DI ENTI URBANI E PROMISCUI

PARTICELLA

Superficie : 00.00.36

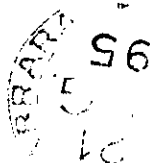
Qualita' : ENTE URBANO

Reddito Dominicale : 0

Reddito Agrario : 0

MUTAZIONE

Dati della nota : impianto meccanografico del 02/09/74





MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO
E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI
CONSERVAZIONE DEI CATASTI

- CATASTO TERRENI -

mod. VCA

UFFICIO TECNICO ERARIALE : MASSA CARRARA
COMUNE CENSUARIO : CARRARA - I6AG
DATA : 11/04/95 ORA : 08:59:12 NUMERO : 61
OPERATORE : MSGCL4

Alleg. 5

CONSULTAZIONE PER PARTICELLA
ATTUALE

Foglio : 64 Numero : 453

PARTITA n. : 1

INTESTAZIONE - TITOLO

C. F.

. AREE DI ENTI URBANI E PROMISCUI

PARTICELLA

Superficie : 00.01.20
Qualita' : ENTE URBANO
Reddito Dominicale : 0 Reddito Agrario : 0
P.ta di Provenienza : 1
Annotazione : RETTIFICA PER ERRORE D'UFFICIO ISTANZA N. 6955 , 94

MUTAZIONE

Dati della nota : Variazione (V) n. 3113.001.94 del 22/11/94 in atti dal 22/11/94
VARIANZA GEOMETRICA ; riferimenti : ATTO IN DEROGA
P.lle prima : f. 64 , n. 453 , st. 1
P.lle dopo : f. 64 , n. 453 , st. 2



Codice 1 : 22 - codice 2 : 2 - codice 3 : 1

1 - FINE

ATTESTATO

ALLEGATO 6

MODULARIO
F. - Catasto S. T. - 93

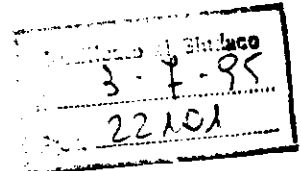


Mod. 3/SPC - Istruz. XIV
(modif.)

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

UFFICIO TECNICO ERARIALE DI MASSA-CARRARA

CATASTO TERRENI



Comune di CARRARA

Sez. censuaria

(solo in caso di catasto separato)

DENUNCIA DI CAMBIAMENTO N° 60042 PRESENTATA IL 26.5.95

A NORMA DELL'ART. 8 DELLA LEGGE 1° OTTOBRE 1969, N. 679.



I sottoelencati possessori:

The STATUARY MARBLE CO. di M. Angela Benassi & C. S.n.c. Con Sede
in Carrara
(cognome, nome, luogo e data di nascita — ovvero ragione sociale — titolo e quote di possesso)

ERCOLINI GINO n. CARRARA 07/04/1911

(segue a pag. 4)

denunciano a codesto Ufficio Tecnico Erariale che nelle particelle di cui ai quadri di pagina 2, sono stati introdotti cambiamenti nello stato dei terreni a seguito di edificazione di nuova stabile costruzione, da considerarsi immobile urbano ai sensi dell'art. 4 della legge 11 agosto 1939, n. 1249 e successive modificazioni.

Tali cambiamenti risultano descritti nelle pagine 2 e 3 della presente denuncia, di cui è parte integrante l'allegato tipo mappale, redatto dal Sig. FERRARINI Geom. Ugo

iscritto all'Albo professionale dei Geometri N° 505 della provincia

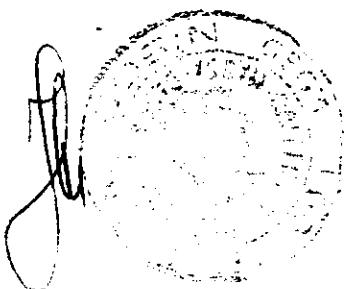
di MASSA-CARRARA

li 19/05/95 - CARRARA

La presente dichiarazione è resa da:

FERRARINI Geom. Ugo

in qualità di TECNICO INCARICATO



A - EVENTUALI PARTICELLE DA SUDDIVIDERE PER LA FORMAZIONE DEI LOTTI

Foglio	N° di mappa			Superfici		
	principale	sub	definita dall'Ufficio	ha	a	ca
64	302			14	99	
		2	458	14	76	
		b	459		93	
64	453			1	80	
		2	460	1	01	
		b	461		79	
S.R.						
S.R.						
S.R.						
S.R.						
S.R.						
S.R.						
S.R.						

B - ELENCO DELLE PARTICELLE CHE COSTITUISCONO CIASCUN LOTTO

Foglio	particella	Superfici			Formaz. Lotto (lettera)	Partita (1)	Intestazione della DITTA in Catasto Terreni (1)
		ha	a	ca			
64	302/a	14	76		A	20826	The Statuary Marble Co. di M. Angela Benami
	302/b		23		B	"	e C. S.n.c. Pon Fede in Carrara; propr.
	301		36		A	1/**	" " "
	300		150		A	1/**	" " "
	453/a	1	01		C	1/*	ERCOLINI GINO n. a Carrara il 2/4/11; propr.
	453/b		79		B	"	" " "

(1) - Nel caso che la particella sia a PARTITA 1, indicare «PART 1/...

Nel solo caso che si chieda «Demolizione» e «nuovo accatastramento» indicare: C.E.U. seguita da Partita e Ditta di C.E.U.

C - IDENTIFICATIVO ATTRIBUITO AI LOTTI

Lotto	Foglio	particella	Superfici		
			ha	a	ca
A	64	458	16	73	
B	64	459	1	02	
C	64	460	1	01	

S.R.

S.R.

S.R.

Note: non ancora censiti all'urbano* : Vedi ex partita del N.C.T. 2955 B
Mapp. 7428 Sez. B Fg. 59 e istanza
n° 6955/44 allegata in copia.** : Vedi Atto Notarile CAROZZI Rep. n° 148.54
del 27/03/1979 - D.V. n° 835/79
allegato in copia

D - COMPILARE SOLO NEL CASO IN CUI OCCORRA

La intestazione delle particelle, come risulta dal quadro B, non corrisponde con la ditta dichiarata nel frontespizio.

SI DICHIARA che il divario è originato dalla non ancora avvenuta volturazione a suo favore in dipendenza dei seguenti atti traslativi:

(indicaz. rogante, n° rept. e data documento; per le success., nome del defunto e data della morte)

☐ Si conferma che l'ultimo atto citato identifica esattamente la ditta dichiarata nel frontespizio.

Ovvero

DITTA DA INTESTARE AL NCEU:

☐ La ditta dichiarata nel frontespizio non ha titolo legale reso pubblico e pertanto si riporta come segue la DITTA DA INTESTARE all'impianto del C.E.U., secondo le norme di conservazione del catasto (*).

LOTTO A: THE STATVARY MARBLE CO. di M. Angela Benassi & C. SNC con sede in
(cognome, nome, luogo e data di nascita — ovvero ragione sociale)
CARRARA; proprietaria.

LOTTO B: ERCOLINI GINO n. Carrara il 07/04/1911; THE STATVARY MARBLE CO.
di M. Angela Benassi & C. SNC con Sede in CARRARA; Ciascuno per
i propri diritti.

LOTTO C: ERCOLINI GINO n. Carrara il 07/04/1911; proprietario che ha
venduto con atto Notorio Lucentini del 21/1/85

ciascuno per i propri diritti

(*) Indicare per primi i possessori dichiaranti come elencati nel frontespizio, omettendo però i titoli di possesso e le quote, seguiti dalla ditta risultante dall'ultimo atto riportato al quadro D, ovvero — ove non esistano volture non registrate — dalla intestazione indicata al quadro B).

(segue elenco possessori)

U.T.E. MASSA-C. - 2 ^a Sezione	
ATTO DI AGG.TO - Tipo Mattoale	
APPROVATO IL	6 LUG. 1995
Prot. Approvaz. N.	1416 no 95
IL TECNICO	OMU

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

Presentata in data 26.5.95

Rilasciata ricevuta N° 60842

L'INCARICATO

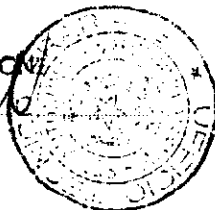
SP

TRASMISSIONE DEL MODELLO ALLA 4^a SEZIONE

Si trasmette il presente modello per la presa d'atto presso la 4^a sezione.

IL DIRIGENTE LA 2^a SEZIONE

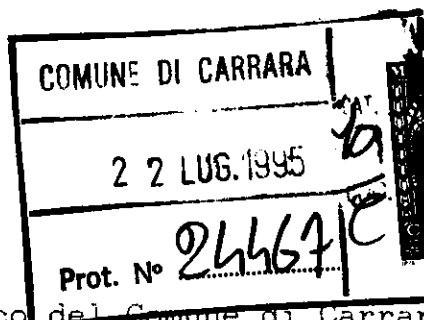
IL CAPO DELLA 2^a SEZIONE
(log. Concetta 1981)



Data

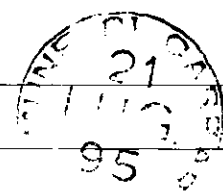
6.7.95

SP

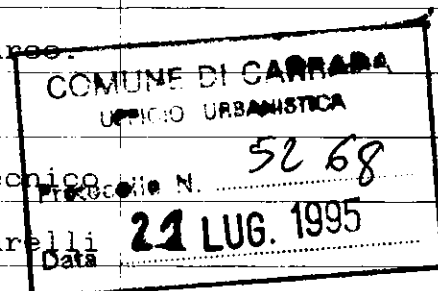


Al sig. Sindaco del Comune di Carrara

(ufficio Urbanistica)



Oggetto: a perfezionamento pratica di cui al prot.
4452/572 a nome Benassi Angela e Ceccarelli Marco.



La sottoscritta Gianna Maria Bianchi quale tecnico
incaricato dai sigg. Benassi Angela e Ceccarelli
Marco, a perfezionamento della pratica di cui al
protocollo 4452/572, porta a conoscenza, prima del
ritiro della concessione edilizia, le modifiche
effettuate dall'Ufficio Tecnico Erariale sulle
superfici dei terreni di proprietà e dei passaggi
di proprietà omessi dallo stesso Ufficio per
ineseguite volture catastali e che ben si evincono
dalle visure catastali e mappe catastali in
allegato.

Con atto di compravendita notaio G. Carozzi del
27/3/1979 rep. 148544 reg. a Carrara il 6/4/1979 al
n° 626 vol. 174, la The Statuary Marble e Co di
Benassi Angela e Ceccarelli Marco snc, acquistava
il compendio immobiliare situato in Carrara via
Carriona 312, atto allegato n°1, come da visure
catastali fog. 64 mapp. 302 mq. 1690, fog. 64 mapp.
301 mq. 36, fog. 64 mapp. 300 mq. 150

4 33
12

rispettivamente allegate con i n° 2-3-4 per un totale di mq. 1876.

Tale superficie portava ad una edificazione potenziale in rispetto alla zona di P.R.G.C. 71 di mc. 5628. Nella domanda di Concessione edilizia richiesta di cui all'oggetto, venivano trascritti mq. 1876 di terreno a disposizione e una volumetria di mc. 5313,46.

Per una rettifica di errore di ufficio UTE (visura allegata al n° 5) il mappale 302 del fog. 64 veniva portato ad una superficie di mq. 1570 (-120) rimanendo inalterate le superfici dei mappali 301 e 300.

Da questa rettifica di errore e sopra menzionata, veniva creata una particella di terreno fog. 64 mapp. 453, la quale veniva intestata ad altra proprietà ed esattamente Ercolini Gino e che non rispettava l'andamento della proprietà di cui alla domanda di Concessione Edilizia.

In virtù di quanto sopra si è dovuto procedere al frazionamento catastale della particella fog. 64 mapp. 453 che ha dato origine al mapp. 460 di mq. 101 e mapp. 459 di mq. 102. Sempre con lo stesso tipo di frazionamento venivano soppressi il mapp. 300-301 ed uniti con il mappale 302 che per ragioni di

numerazione catastale veniva soppresso e chiamato
con il numero intero 458 di mq.1673.(allegato n° 6)

La proprietà Benassi Angela e Ceccarelli Marco ha
dovuto riacquistare il mappale 460 del fog. 64 dal
sig. Ercolini Gino con atto not. Lucentini in data
21/7/1995 come da dichiarazione del notaio di
avvenuto acquisto che al n° 7 si allega.

La proprietà Benassi-Ceccarelli ha attualmente a
disposizione una superficie di terreno di mq 1774
con potenzialità edificativa in osservanza alle
disposizioni del P.R.G.C. 71 di mc. 3 su mq. e pari
a mc.5322: nella domanda di concessione venivano
richiesti mc. 5313,46 , quantità inferiore alle
previsioni di P.R.G.C. e completamente in normativa
A corredo di quanto sopra viene allegata nuova
tavola n° 1 di planimetrie e schemi volumetrici in
sostituzione della tavola n° 1 a suo tempo
presentata.Da quanto sopra esposto

C H I E D E

dopo verifica dell'ufficio, di predisporre al
rilascio della Concessione edilizia.

Distinti saluti

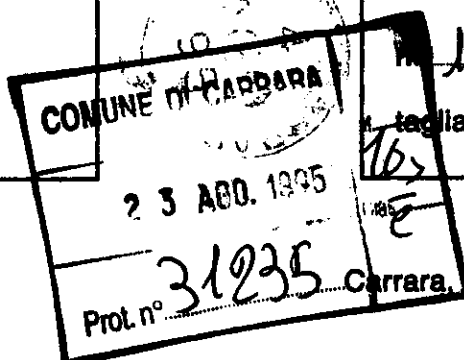
Carrara 22/7/1995

Arch. Gianna Maria Bianchi



18.R. 166/95

Mod. URB. 1



n. 105 anno 1995
tagliandi 105/95

- ☒ Grossi lavori
☐ Piccoli lavori

ALL'UFFICIO URBANISTICA DEL COMUNE DI

CARRARA

OGGETTO: Lavori di ☐ Ampliamento
☐ Ristrutturazione
☐ Recinzione

Il sottoscritto EDIL TOSCO COSTRUZIONI EDILI S.R.L. residente a
Carrara Via Cassione n. 430/A
titolare della CONCESSIONE N. 105 datata 25.07.1995,
per la costruzione di un fabbricato ubicato in Via Cassione,
località stadio - raglia, con la presente

RICHIEDE

Prot. n. 5983
Data 20 NOV. 1995

a norma dell'art. 17 del R. E. C. sopralluogo da parte di codesto ufficio per definire gli allineamenti e concedere nulla osta per l'inizio dei lavori previo versamento della quota per diritti d'ufficio.

Distintamente

Il Titolare della Concessione

EDIL TOSCO C.E. S.R.L.
AMMIN. DELEG.

ANNOTAZIONI DA PARTE DELL'UFFICIO

Il versamento è stato effettuato il giorno _____ con bolletta
n. 22-01-97 ed il sopralluogo per l'allineamento è stato eseguito il giorno
_____ alle ore _____ da parte del GEOM. NEREO MAURIZIO
(nome e cognome del funzionario).
Lettera di conferma del G.C. n. 26-04-96 del 5/2386
Consegna del certificato da parte di _____

Il Funzionario

PROPRIETARIO Edil Tosco Costruzioni Edili s.r.l. nato a
il residente a Carrara
Via Carriona n. 430/A

DIRETTORE DEI LAVORI ING. Giacomo Bizzari nato a Cortelazzo
il 15/2/91 residente a Massa
Via S. Leonardo n. 415

TITOLARE IMPRESA Edil Tosco Costruzioni Edili s.r.l. nato a
il residente a Carrara
Via Carriona n. 430/A

Il presente allineamento è stato condotto sulla scorta delle linee di confine e di proprietà dichiarate sul posto dai titolari della concessione e dal Direttore dei Lavori e delle quali i medesimi si dicono garanti, ed eseguito nell'intento di rispettare in modo esatto le linee di progetto di cui alla concessione, intendendosi questo allineamento strettamente conforme alla medesima — salvo contestazioni che debbono essere avanzate e chiarite all'atto dell'allineamento stesso prima dell'ottenimento del nulla osta di inizio lavori — rimanendo tuttavia impegnati sia i titolari della concessione che il Direttore dei Lavori che l'Assuntore dei Lavori al rispetto della concessione nei confronti della quale essi sono sempre responsabili ai sensi dell'art. 31 della legge 17-8-1942, n. 1150 e successive modifiche.

Il Titolare della Concessione

EDILTOSCO C.E. s.r.l.

UN AMMIN. DELEG.

L'Assuntore dei Lavori

EDILTOSCO C.E. s.r.l.

UN AMMIN. DELEG.

Il Direttore dei Lavori

Dott. Ing. GIACOMO BIZZARRI

ALBO INGEGNERI DI MASSA CARRARA

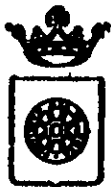
Gall. R. Sanzio n. 19 - Tel. 43883

MASSA

cod. fisc. BZZ GCM 35R15 C261G

partita IVA 00120080454

Il Tecnico Comunale



COMUNE DI CARRARA
SEZIONE URBANISTICA

Rif. richiesta del 23/08/95

Carrara 22-01-97

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in Carrara - loc. Raglia
Via Carriona mapp. 458 - 460 p. 64
del Sig. Edil Tosco Costruzioni Edili srl residente a Carrara
Via Carriona n. 430/A

Tracciate le fondazioni il proprietario chiede all'Ufficio la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

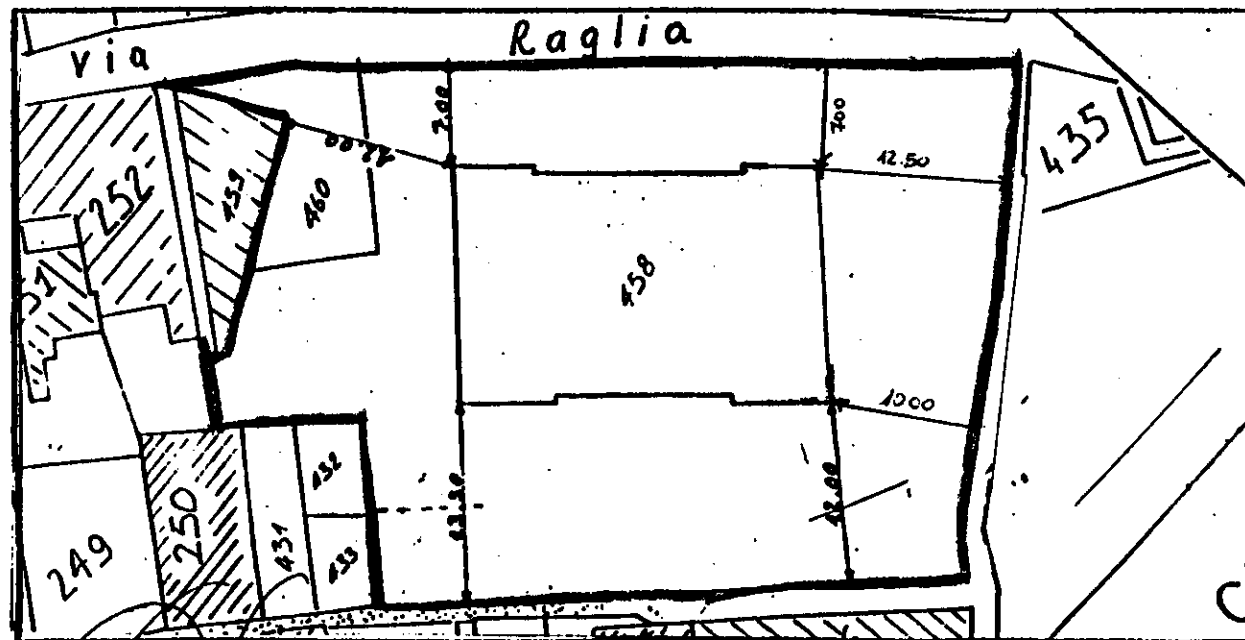
Vista la nomina:

Direttore dei Lavori Ing. Bizzari Giacomo residente a Massa
Via S. Leonardo n. 415

Iscritto all'Ordine/Collegio (M) Ingegneri n. d'ordine 72
Impresa titolare Edil Tosco Costruzioni Edili residente a Carrara
Via Carriona n. 430/A

Il tecnico comunale _____ recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto approvato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta il seguente schema, che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore dei lavori ed il tecnico comunale sottoscrivono.



Il Proprietario
EDIL TOSCO C.E. S.r.l.
ALTO INGEGNERE DELEG
Dott. Ing. GIACOMO BIZZARI
ALTO INGEGNERE DELEG
Gall. R. Sanzio n. 19 Tel. 43805
Il Direttore dei Lavori
EDIL TOSCO C.E. S.r.l.
UN AMMIN. DELEG
cod. fisc. BZZ 00135B15 0261G
partita IVA 00135B15 0261G

Il Tecnico Comunale
Mario Mancini
Il Capo Sezione
L'Ingegnere Capo

Ing. GIACOMO BIZZARRI
ALBO INGEGNERI DI MASSA CARRARA
 Gall. R. Sanzio n. 19 - Tel. 43805
MASSA
 cod. fisc. BZZ GCM 35B15 C281G
 partita IVA 0012998 0454

ALL'UFFICIO DEL GENIO CIVILE

di **MASSA-CARRARA**

RACCOMANDATA A.R.

COMUNE DI MASSA CARRARA	
UFFICIO URBANISTICO	
Data 23 SET. 1995	

OGGETTO: Dichiarazione inizio lavori della pratica S. N° 628/ C.A. n° 294
 Protocollo N° S/2636 del 04/08/95 - EDIFICIO "A".

Con riferimento alla pratica in oggetto intestata alla Ditta
EDILTOSCO S.r.l. il Direttore dei Lavori dichiara che i lavori inizieranno in
 data 17/08/95.

Il Direttore dei Lavori

.....
 (Ing. G. Bizzarri)

Massa li, 07/08/95

POSTE ITALIANE

ENTE PUBBLICO ECONOMICO

RICEVUTA

Accettazione RACCOMANDATA

È vietato includere denaro e valori nelle raccomandate: l'Ente non ne risponde

Compilare, a cura del mittente, a macchina o in carattere stampatello

DESTINATARIO	DESTINATARIO		N. CIV.
	VIA/PIAZZA		PROV.
	C.A.P.	COMUNE	
MITTENTE	MITTENTE		N. CIV.
	VIA/PIAZZA		PROV.
	C.A.P.	COMUNE	
SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI ☐ aerea ☒ A.R. Contrassegnare la casella interessata ☐ Assegno L. (in cifre)			

IPZS - 8

Av. N° 9412
del S. G. P.
2x 5 3500

COMUNE DI CARRARA SETT. URBANISTICA

CAMBIO INTESAZIONE DI CONCESSIONE EDILIZIA GIA' RILASCIATA.

Prot.n. 25828/5468
Cambio intestazione alla
Concessione Edilizia
n°105/95 del 25/07/95.

IL SINDACO

Vista la domanda in data 03/08/95 presentata dal Sig. EDILTOSCO COSTRUZIONI EDILI SRL nato a // 03/05/26 residente in CARRARA AVENZA indirizzo VIA CARRIONA,430/A C.F. P.I.00267240455 ed altri registrata il 03/08/95 al Prot. Gen. n.25828/95 corrispondente al n.5468/95 del Dipartimento Assetto del Territorio con la quale viene richiesto il CAMBIO D'INTESAZIONE della Concessione Edilizia n°105/95 del 25/07/95, per l'esecuzione dei lavori di COSTRUZIONE FABBRICATO USO CIVILE ABITAZIONE sull'area o sull'immobile, distinto al catasto al foglio 64 mappale 458-460 siti in CARRARA STADIO VIA CARRIONA.

Visto l'atto Notaio DR.LUCENTINI GUIDO in CARRARA rep. 199293 del 01/08/95.

PRENDE ATTO DEL CAMBIO DI INTESAZIONE

dell'atto di concessione edilizia n°105/95 del 25/07/95 che dal Sig. THE STATUARY MARBLE CO.DI BENASSI ANGELA C.F. P.I.00217280452 passa al Sig. EDILTOSCO COSTRUZIONI EDILI SRL C.F. P.I.00267240455 nato a // residente in CARRARA AVENZA indirizzo VIA CARRIONA,430/A fermo restando le prescrizioni e/o condizioni della Concessione Edilizia originaria.

Carrara, il 04/08/95

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(ARCH. F. GUGLIELMINO)

Prot.n. 25828/5468 Cambio d'intestazione della Concessione Edilizia n.105/95 del 25/07/95.

Tecnico: MEL
Amministrativo: SOGGIA

Modello 31/94.
Istruttoria: 166/95

COMUNE DI CARRARA

SETT. URBANISTICA

RACCOMANDATA

Prot.n.25828/5468
Cambio intestazione alla
Concessione Edilizia
n°105/95 del 25/07/95.

Alla cortese attenzione del Sig.
EDILTOSCO COSTRUZIONI EDILI SRL
VIA CARRIONA,430/A
CARRARA AVENZA

e p.c. AL SETTORE TRIBUTI
SEDE

OGGETTO: Ritiro *cambio intestazione* di concessione edilizia. Comunicazione.

Con riferimento alla domanda presentata dalla S.V. in data 03/08/95 prot.n. 25828/5468 con la quale si richiedeva il cambio intestazione delle concessione edilizia n°105/95 del 25/07/95, per lavori di COSTRUZIONE FABBRICATO USO CIVILE ABITAZIONE siti in CARRARA STADIO VIA CARRIONA si comunica che la medesima è stata accolta.

L'atto di cambio dell'intestazione potrà essere ritirato dopo che la S.V. abbia assolto i seguenti adempimenti:

- Eventuale delega per il ritiro atti;
- Ricevuta comprovante il pagamento dei diritti di segreteria di L. 30.000;
- Una marca da bollo da L.30.000;

Gli atti necessari per il ritiro della concessione edilizia richiesta, devono essere completati entro sei mesi.

Carrara 04/08/95


Assessore All'Urbanistica
Arch. F. Guglielmino

Si fa presente che la pratica in oggetto è presso la Segreteria del Settore Urbanistica che è aperto al pubblico esclusivamente nei giorni di LUNEDI' - SABATO dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Prot.n. 25828/5468 Cambio d'intestazione della Concessione Edilizia n.105/95 del 25/07/95.
Tecnico MEL
Amministrativo SOGGIA

Modello 30/94.
Istruttoria 166/95

1) *Zona A):*

— per le operazioni di risanamento conservativo, le densità edilizie di zona e fondiaria non debbono essere computate senza tener conto delle soprastruzture e delle epoche prive di valore storico-artistico;

— per le eventuali nuove costruzioni ammesse, la densità fondiaria non deve superare il 50% della densità fondiaria media della zona e, in nessun caso, i mc/mq 5;

2) *Zona B):* le densità territoriali e fondiaria sono stabilite in sede di formazione degli strumenti urbanistici tenendo conto delle esigenze di decoro ed ordinamento urbano e delle quote minime di aree previste dagli artt. 3 e 5.

Qualora le previsioni di piano consentano trasformazioni per singoli edifici mediante demolizione e ricostruzione, non sono ammesse densità fondiaria superiori ai seguenti limiti:

- mc/mq 7 per comuni superiori a 200 mila abitanti;
- mc/mq 6 per comuni tra 200 mila e 50 mila abitanti;
- mc/mq 5 per comuni al di sotto dei 50 mila abitanti.

Gli abitanti sono riferiti alla situazione del comune alla data di adozione del piano.

Sono ammesse densità superiori ai predetti limiti quando esse non eccedano il 70% delle densità preesistenti.

3) *Zona C):* i limiti di densità edilizia di zona risulteranno determinati dalla combinata applicazione delle norme di cui agli artt. 3, 4 e 5 e di quelle di cui agli artt. 8 e 9, nonché dagli indici di densità fondiaria che dovranno essere stabiliti in sede di formazione degli strumenti urbanistici, e per i quali non sono posti specifici limiti.

4) *Zona E):* è prescritta per le abitazioni la massima densità fondiaria di mc 0,03 per metro quadro.

Art. 8.

Limiti di altezza degli edifici

Le altezze massime degli edifici per le diverse zone territoriali omogenee sono stabilite come segue.

1) *Zona A):*

— per le operazioni di risanamento conservativo non è consentito superare le altezze degli edifici preesistenti, computate senza tener conto di soprastruzture o di sopraelevazioni aggiunte alle antiche strutture;

— per le eventuali trasformazioni o nuove costruzioni che risultino ammissibili, l'altezza massima di ogni edificio non può superare l'altezza degli edifici circostanti di carattere storico-artistico.

2) *Zona B):* l'altezza massima dei nuovi edifici non può superare l'altezza degli edifici preesistenti e circostanti, con la eccezione di edifici che formino oggetto di piani particolareggiati o lottizzazioni convenzionate con previsioni planovolumetriche, sempre che rispettino i limiti di densità fondiaria di cui all'art. 7.

3) *Zona C):* contigue o in diretto rapporto visuale con zone del tipo A): le altezze massime dei nuovi edifici non possono superare altezze compatibili con quelle degli edifici delle zone A) predette.

4) *Edifici ricadenti in altre zone:* le altezze massime sono stabilite dagli strumenti urbanistici in relazione alle norme sulle distanze tra i fabbricati di cui al successivo art. 9.

Art. 9.

Limiti di distanza tra i fabbricati

Le distanze minime tra fabbricati per le diverse zone territoriali omogenee sono stabilite come segue.

1) *Zona A):* per le operazioni di risanamento conservativo e per le eventuali ristrutturazioni, le distanze tra gli edifici non possono essere inferiori a quelle intercorrenti tra i volumi edificati preesistenti, computati senza tener conto di costruzioni aggiuntive di epoca recente e prive di valore storico, artistico o ambientale.

2) *Nuovi edifici ricadenti in altre zone:* è prescritta in tutti i casi la distanza minima assoluta di m 10 tra pareti finestrate e pareti di edifici antistanti.

3) *Zona C):* è altresì prescritta, tra pareti finestrate di edifici antistanti, la distanza minima pari all'altezza del fabbricato più alto; la norma si applica anche quando una sola parete sia finestrata, qualora gli edifici si fronteggino per uno sviluppo superiore a ml 12.



COMUNE DI CARRARA

SETTORE URBANISTICA

Prot. n° 4422/572
del 11/03/95

18-03-95

Alla cortese attenzione Sig.

BENASSI ANGELA
VIGNALETTO n° 44
54033 CARRARA

e p.c. ARCH. BIANCHI GIANNA MARIA
VIA RUGA A. MAGGIANI n° 63
54033 CARRARA

Oggetto: Richiesta istanza edilizia. 166/95

A seguito dell'istanza presentata il 31/01/95 finalizzata ad ottenere
Concessione edilizia G.L. per Costruzione Residenza sulla proprietà
ubicata in CARRARA, STADIO distinto al catasto al
Foglio 64 mapp. 337 302 301 300
mi prego informare la S.V. che la richiesta sopra menzionata è stata esaminata
dalla Commissione Edilizia Comunale nella riunione n° 9 in data 9/03/95
la quale si è così espressa:

SI RINVIA PER SUPPLEMENTO DI ISTRUTTORIA IN RELAZIONE ALLA
VIABILITA' D'ACCESSO E SISTEMAZIONE INTERNA, AL RISPETTO
11540/94 SULLE ESONDAZIONI ALLA CONCESSIONE DEMANIALE PER
L'ATTRAVERSAMENTO DEL CANALE, ALLA PRESENTAZIONE DELLA
RELAZIONE GEOLOGICA

La S.V. è diffidata dall'iniziare i lavori.

per il SINDACO
~~L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA~~
~~Giorgio Arch. Francesco~~



COMUNE DI CARRARA

SETTORE URBANISTICA

Prot. n° 4422/572
del 24/03/95

6-4-95

Alla cortese attenzione Sig.

BENASSI ANGELA
VIGNALETTO n° 44
54033 CARRARA

e p.c. ARCH. BIANCHI GIANNA MARIA
VIA RUGA A. MAGGIANI n° 63
54033 CARRARA

Oggetto: Richiesta istanza edilizia. 166/95

A seguito dell'istanza presentata il 31/01/95 finalizzata ad ottenere
Concessione edilizia G.L. per Costruzione Residenza sulla proprietà
ubicata in CARRARA, STADIO distinto al catasto al
Foglio 64 mapp. 337 302 301 300
mi prego informare la S.V. che la richiesta sopra menzionata è stata esaminata
dalla Commissione Edilizia Comunale nella riunione n° 11 in data 23/03/95
la quale si è così espressa:

SI RINVIÀ PER INTEGRAZIONE: VIABILITÀ INTERNA, (SISTEMAZIONE
ESTERNA), ALLONTANAMENTO ACQUE, TIPO RECINZIONE, QUOTE
STATO ATTUALE E PROGETTO.

La S.V. è diffidata dall'iniziare i lavori.

per il SINDACO
L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
Guglielmino Arch. Francesco

REGIONE TOSCANA

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA CARRARA

VIA DEMOCRAZIA, 17 - 54100 MASSA - TEL. 0585/43791/2

PROT. N.
da citare nella risposta

137P

DATA

20 MAR. 1995

ALLEGATI

RISPOSTA AL FOGLIO DEL

N.

OGGETTO: Richiesta di concessione per copertura del canale demaniale d'irrigazione "Turigliano" in loc. Raglia di ml.35 circa, per permettere il passaggio alla costruenda strada comunale.

Alla ditta
BENASSI Maria Angela e Ceccarelli
Via Carriona, 318
CARRARA

Vista la domanda in bollo quì pervenuta dalla ditta in indirizzo in data 14.3.95 con accluso la descrizione tecnica in cui si evidenzia l'inalterabilità delle attuali funzioni e dimensioni del canale in oggetto si concede il nulla osta al rilascio della concessione richiesta.

L'Ufficio in attesa del completamento delle pratiche in_{re}nti, si riserva la revoca entro il termine di 30 gg. dalla data della presente.

IL DIRIGENTE
(Dott. Ing. Quirino ~~CAPIZZI~~)



QC/CGM

FD 110

Al Sig. Sindaco del Comune di Carrara
(ufficio Urbanistica)

Oggetto : rilascio di certificazione

Il sottoscritto Pieroni Piero nato a Pieve Fossaticiana
il 28/03/1932 , quale legale rappresentante della
Ediltosco Costruzioni Edili srl, con sde in Carrara
via Carriona 430/a, constatato il sopralluogo
effettuato da tecnici dell'ufficio Urbanistica del
Comune di Carrara

C H I E D E

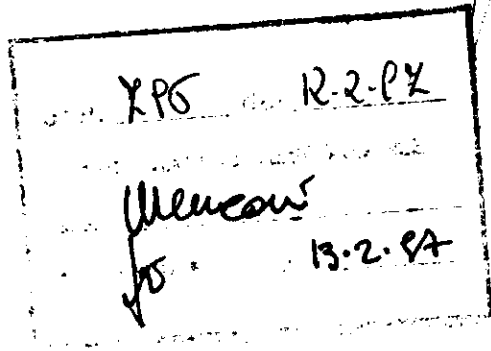
il rilascio degli allineamenti o di dichiarazione
equipollente in merito alle costruzioni edificate e
in corso di edificazione se in conformità alle
concessioni edilizie n° 90 del 22/05/1995 e 105 del
25/07/1995 con successive varianti .

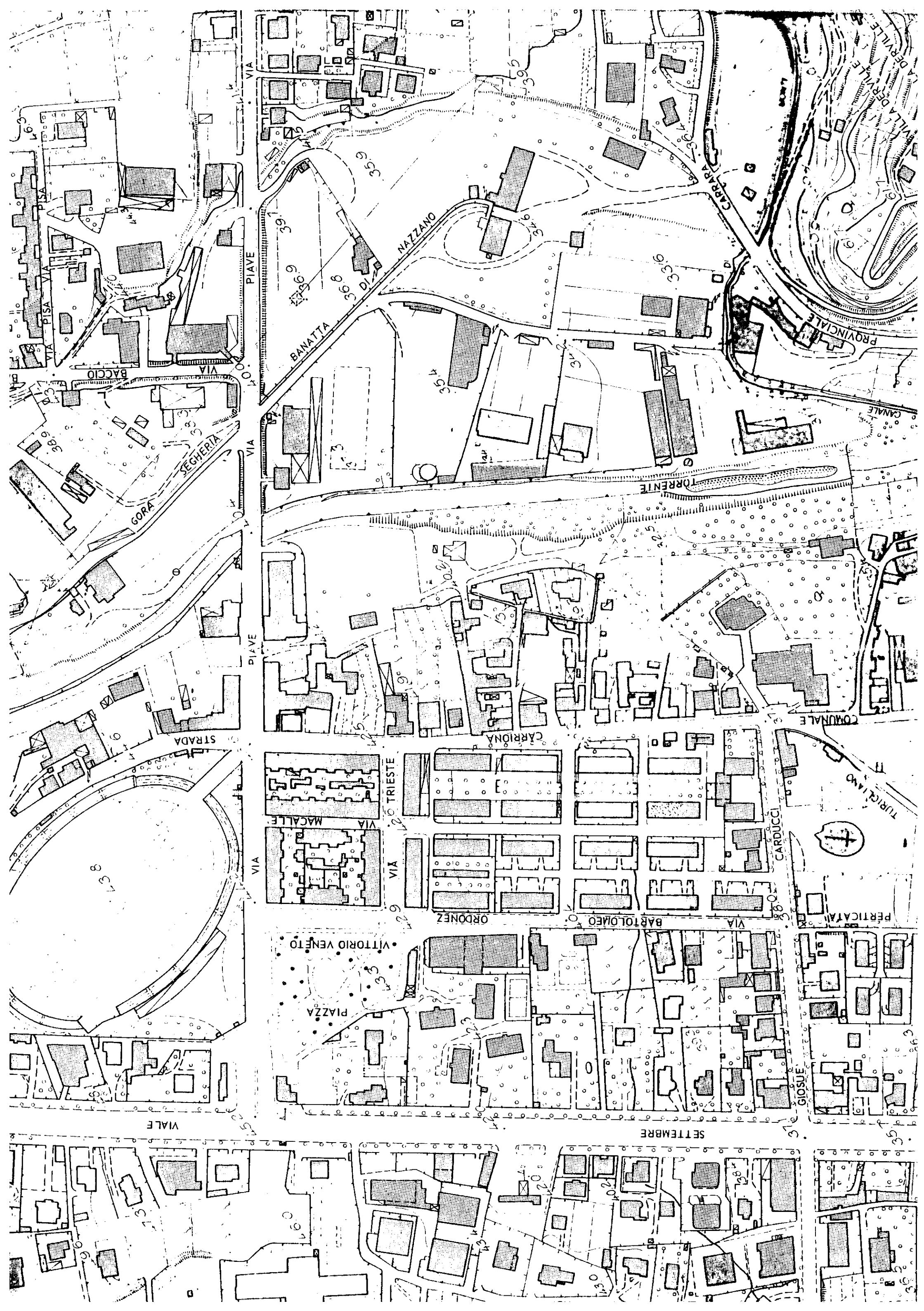
Certo di sollecito e positivo riscontro

Distinti saluti

Carrara li 10/02/1997

EDILTOSCO srl





seguito apporamento
Cartografia il 28/8/95

DATA
Il

MOD. URB. 07

ARCA DA BOLL



Arrivo al Protocollo Generale

CONCESSIONE / ARCHIVIO

N° 105 DEL 1995

Assegnata Istruttore

Am. Galletto

ISTRUTTORIA N° 1

Acquisto modulo istanza

Reversale N° 5646 del 27-10-93

TAGLIANDI N°

VERSAMENTO DEI DIRITTI

Reversale N°

Sig. Sindaco del Comune di

CARRARA

ANZA DI CONCESSIONE EDILIZIA

nsi dell'art. 1 L. 28.1.77, n. 18

11/8/95

SOTTOSCRITTI:

Di:

Chiedenti
concessione

Sig. ~~FRANCESCO~~ nato a ~~CARRARA~~ il 03/05/1926

residente a ~~CARRARA~~ Via ~~V. V. V.~~ Civ. N. 44

Codice Fiscale ~~BNS NGL 26E45~~ Tel.

Sig. ~~CERRARELLI~~ nato a ~~CARRARA~~ il 27/04/1952

residente a ~~CARRARA~~ Via ~~V. V. V.~~ Civ. N. 44

Codice Fiscale ~~CEE MRE 52D25 B832V~~ Tel.

Progetti
delle opere

Sig. ~~ARCA~~ GIANNAM. nato a ~~CARRARA~~ il 14-11-80

residente a ~~MONTICELLI~~ Via ~~C. GARIBOLDI~~ Civ. N. 49

Iscritto all'Ordine Professionale ~~ARCH.~~ tel. della prov. di ~~MS~~ N. Ord. 198

Codice Fiscale ~~BNC NM 60554 B832V~~ Tel.

Chiedono alla S.V. la concessione di

un fabbricato ad uso

- | | |
|--|---|
| ☐ AMPLIARE | ☐ MODIFICARE |
| ☐ SOPRAELEVARE | ☐ RECINTARE |
| ☐ RISTRUTTURARE | ☒ COSTRUIRE |
| ☒ ABITAZIONE | ☐ DIREZIONALE |
| ☐ RURALE | ☐ TURISTICO |
| | ☐ COMMERCIALE |
| | ☐ PUBBLICO |
| | ☐ ARTIGIANALE |
| | ☐ INDUSTRIALE |

Ubicazione
della costruzione

Località ~~STADIO~~ Via ~~CARRARA~~ N.

Foglio N. ~~64~~ n° ~~301~~ n° ~~302~~ n° ~~303~~ n°

RISERVATO UFFICIO URBANISTICA

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:

Oneri di urbanizzazione	L.
Costo di costruzione	L.
l. 28.01.77 n. 10 - l. 30.06.84 n. 41	
☐ concessione esente	
pagamento	
☐ a saldo ☐ a rate	
oneri di urbanizzazione primaria	L. rev. n. del
oneri di urbanizzazione secondaria	L. rev. n. del
costo di costruzione	L. rev. n. del
Circondaria am. vo	
con la quale si assegn	

scheda ecografica	(1 copia)				☒ certificato catastale
planimetria generale 1:200	(4 copie)			☒	☒ estratto di mappa
relazione tecnica	(4 copie)			☒	☐ sistema di smaltimento e
piante di ogni piano	(4 copie)			☒	☒ depurazione
sezioni tipologiche	(4 copie)			☒	☒ titolo di disponibilità dell'area
prospetti	(4 copie)			☒	☒ varie L. 46
particolari della copertura	(4 copie)			☒	☒ relazione geologica
elenco documentazione presentata	(2 copie)			☒	☒ fotografie

NULLAOSTA EVENTUALI:

	NO	SI	AREARE	DATA
C.I.B.A.				
Vigili del Fuoco				
Capitaneria del porto				
Consorzio Zona Industriale Apuana				
Ispettorato ripartimentale delle foreste (Amm. Prov.)				
Consorzio Carrione				
Altri:				

C.I. THE STATION MARBLE
C.I. EDIL TOSCO

e successive varianti

NO ☐ SI ☐

NO ☐ SI ☐

INTERVENTI IN AREE DI RECUPERO (L. 457/78 e L.R. 59/80)[illegible]

RISPONDERE AI VINCOLI LEGGI NAZIONALI

	PROGETTISTA	UFFICIO	DATI U
Ricade in fascia di rispetto Autostrada. Ha conseguito parere favorevole alla SALT o ANAS nota prod. del	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐	Superf Superf Superf
Ricade in fascia di rispetto dell'Aurelia. Ha conseguito parere favorevole dell'ANAS nota prod. del	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐	Superf Superf Superf
Ricade in fascia di ml. 33,00 a protezione delle strade di cui al D.M. 1.4.68	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐	RAPPO Volume Volume Volume
Ricade entro la distanza di ml. 10,00 dai fiumi, torrenti e loro argini. Ha conseguito parere favorevole del Genio Civile nota prot. del	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐	INDICE
Ricade entro la distanza di ml. 30,00 dalla linea FF.SS. Ha conseguito parere favorevole della Direzione Compartimentale delle FF.SS. nota prod. del	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐	PIANI I Superf Interrat Volume
Ricade entro la distanza di Sicurezza dagli Elettrodotti. Ha conseguito parere favorevole dell'ENEL o FF.SS. nota prod. del	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐	
Ricade entro il Vincolo Idrogeologico di Marina ☐ o di Carrara ☐ di cui alla Legge N° 3267 del 30.12.23. Ha conseguito parere favorevole dell'Amministrazione Provinciale Settore Foreste nota prot. del	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐	Tipolog Tipolog Tipolog Tipolog Totale
Ricade nel Vincolo di Tutela Monumentale ai sensi L. N. 1089/39 in quanto edificio notificato di proprietà privata	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐	TOTAL
Edificio di vetustà superiore a 50 anni e di natura pubblica: chiese, scuole, ecc.	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐	I piano II piano III piano IV piano V piano VI piano VII piano TOTALI
Ha conseguito parere favorevole della Soprintendenza Beni Culturali di Pisa come da nota prot. del	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐	
Ricade nel Vincolo di Tutela Paesaggistica di cui alla L. N. 1492/39 in località:			
— Marina di Carrara D.M. 3.2.1969	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐	
— Fossola D.M. 30.9.52	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐	
— Campo Cecina D.M. 24.10.69	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐	
— della Villa Derivillé vincolo proposto	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐	
— altri	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐	
Ricade nelle aree previste dalla Legge 8.8.1985 n. 431 di Tutela Ambientale in quanto:			
1) entro 300 ml. dal mare	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐	
2) entro 150 ml. dai fiumi	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐	
3) entro un'area boschiva del vincolo idrogeologico di cui alla L. 30/12/1923	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐	
4) entro un parco di valore ambientale come:			
a) Campo Cecina L.R. 21/1/85	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐	
b) Oasi protetta di Campo Cecina	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐	
c) di proprietà privata (Vincolo Assoluto di P.R.G.) - (Zona Int. Paesistico B del P.R.G.) Villa Fabbriotti D.M. 22.10.1956	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐	
d) entro area boschiva che ha subito incendio	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐	
e) altri	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐	
Ricade nella Zona di recupero (Art. 27 L. 457/78)	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐	
Ricade nella Zona Omogenea A	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐	
Ricade nella Zona Edilizia A del P.R.G.	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐	
Ha conseguito parere favorevole della:			
a) C.B.A. nota prot. del	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐	
Ricade nella fascia di rispetto stradale della Via Provinciale. Ha conseguito parere favorevole dell'Amministrazione Provinciale nota prot. n.	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐	
Ricade nel Vincolo Assoluto Cimiteriale	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐	
Ricade nell'area del Demanio OO.MM. Ha conseguito parere favorevole dell'Ufficio Circondariale marittimo di Viareggio come da nota prot. n. del	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐	
con la quale si assegna anche l'area in concessione demaniale	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐	

Zona c
Zona c
Zona c
Piano

VOLUM

Volumi
Volumi
(vedi a
Volum
sto del
Com.
Portici
Volumi

VOLUM

Interv
categor
Volumi
Volumi
(vedi al
Volumi
vieto d
Edil. (C
Portici
Volumi

SCHEN
VO A F
SUPER
Tutti i p
SUPERF
Tutti i p

AMPLIAMENTI E NUOVE COSTRUZIONI

DATI URBANISTICI

Superficie totale del lotto
 Superficie non edificabile (vincoli etc.)
 Superficie edificabile
 Superficie coperta esistente su lotto
 Superficie coperta di progetto
 Superficie coperta totale sul lotto

RAPPORTO DI COPERTURA

Volume esistente sul lotto
 Volume di progetto
 Volume totale sul lotto fuori terra

INDICE DI FABBRICABILITÀ mc/mq

PIANI N° 4+Attico

Superficie interrata
 Interrato altezza
 Volume completamente interrato

ALTEZZA

DICHIARATI	ACCERTATI
mq. <u>1876.00</u>	mq. <u>1876</u>
mq. <u>1876.00</u>	mq. <u>1876</u>
mq. <u>DA DENOMINARE</u>	mq. <u>DA DENOMINARE</u>
mq. <u>377.84</u>	mq. <u>377.84</u>
mq. <u>377.84</u>	mq. <u>377.84</u>
l/ <u>4.93</u>	l/ <u>4.93</u>
mc. <u>DA DENOMINARE</u>	mc. <u>DA DENOMINARE</u>
mc. <u>534.46</u>	mc. <u>534.46</u>
mc. <u>534.46</u>	mc. <u>534.46</u>
<u>2.84</u>	<u>2.84</u>
ml. <u>15.30</u>	ml. <u>15.30</u>
mq. <u>377.84</u>	mq. <u>377.84</u>
ml. <u>2.60</u>	ml. <u>2.60</u>
mc. <u>831.25</u>	mc. <u>831.25</u>

INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE

(come da tabella allegata alla L.R. 59/80)

Tipologia intervento D/1
 Tipologia intervento D/2
 Tipologia intervento D/3
 Tipologia intervento E
 Totale volume ristrutturato

DICHIARATI	ACCERTATI
mc.	mc.
mc.	mc.
mc.	mc.
mc.	mc.
mc.	mc.

TOTALE SUPERFICIE UTILE

I piano U.I. n°	da mq.	utili	vani	acc.
II piano U.I. n°	da mq.	utili	vani	acc.
III piano U.I. n°	da mq.	utili	vani	acc.
IV piano U.I. n°	da mq.	utili	vani	acc.
V piano U.I. n°	da mq.	utili	vani	acc.
VI piano U.I. n°	da mq.	utili	vani	acc.
VII piano U.I. n°	da mq.	utili	vani	acc.
TOTALI U.I. n°	mq.	utili	vani	acc.

RIEPILOGO SCHEMA L.R. 41/84

Zona di saturazione ☒ Art. 16 Punto 3
 Zona di espansione ☐ L.R. 30/6/84 n. 41
 Zona omogenea A/B/C/D/E/F (D.M. 2-4-68 n. 1444)
 Piano attuativo SI ☐ NO ☒ PPA SI ☒ NO ☐ PEEP SI ☐ NO ☒

VOLUMI COMPLETAMENTE NUOVI

(vedi schema allegato progetto)

Volumi al di sotto del piano di campagna Mc 934.25
 Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna 1/3 = Mc
 (vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)
 Volumi al piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto deliberazione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Com. Mc 534.46
 Portici in aggiunta o pilotis 1/3 Mc
 Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro Mc

TOTALE Mc 1876.00 FT

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

Interventi di ristrutturazione edilizia di cui alla L.R. 21/5/80 N° 59 categoria D1 / D2 / D3 / Ristrutturazione urbanistica
 Volumi al di sotto del piano di campagna Mc
 Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna 1/3 Mc
 (vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)
 Volumi del piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto deliberazione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Com. Mc
 Portici in aggiunta o pilotis Mc
 Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro Mc

TOTALE Mc FT

SCHEMA E CALCOLO DELLE SUPERFICI (VEDI SCHEMA ALL. PROGETTO) RELATIVO A FABBRICATO AD USO ARTIGIANALE / INDUSTRIALE

SUPERFICI COPERTE COMPLETAMENTE NUOVE
 Tutti i piani o solai di calpestio compreso murature Mc
 SUPERFICI COPERTE DA RISTRUTTURARE
 Tutti i piani o solai di calpestio/copertura compreso murature Mc

☐ CONCESSIONE GRATUITA AI SENSI ART. 9 L. 28/1/77 N. 10
 COMMA

A ☐
 B ☐
 C ☐
 D ☐
 E ☐
 F ☐
 G ☐

EVIDENZIARE CON X IL CASO RICORRENTE

☐ CONCESSIONE GRATUITA AI SENSI DEL. 840 DEL 21/11/84
 ALLEGATO A CAPOVERSO/

A ☐
 B ☐
 C ☐
 D ☐
 E ☐
 F ☐
 G ☐
 H ☐
 I ☐
 L ☐
 M ☐
 N ☐
 O ☐
 P ☐
 Q ☐
 R ☐
 S ☐
 T ☐
 U ☐

INDICARE CON X IL CASO RICORRENTE

ISTRUTTORIA - RELAZIONE PER LA C.E.

PRGC. 71. 2014 EDILIZIA C. FATTORI DI CONTINUITA' -
MATERIALE A QUANT. PIANI FORMI TERRA + MICO - 2200 PIGU STU DEMOLIZIONE
SUL LOTTO. ISTRUTTORIA - 2014 GEN.

Albo C.E. con voto favorevole 4 FEB. 1995

Si raccomanda alla C.E. lo sfasamento delle opere in relazione alle condizioni
sopra descritte e la ripartizione della spesa con la RTA del PRGC 3/5/95

CONCLUSIONI
Com. Ed. n° 14 del 4.5.95

Parere favorevole

Data

Il Dirigente

PARERE DELLA COMMISSIONE EDILIZIA n° 9

seduta del 9.3.95

Si ritiene per il miglioramento d'istitutiva in relazione alla qualità di
intorno, di qualità della delib. 11500/94 nella esecuzione all'ordine
denominale in l'ottimizzazione del canale, che per l'ottimizzazione
relazione geologica

IL RELATORE

IL PRESIDENTE

VERBALE MATERIALE DEL 20/3/95 120. 11062/2469 CAP. 10. 11062 N. 11062/2469
11062/2469 CAP. 10. 11062 N. 11062/2469 CAP. 10. 11062 N. 11062/2469
11062/2469 CAP. 10. 11062 N. 11062/2469 CAP. 10. 11062 N. 11062/2469

Com. Ed. n° 11 del 23.3.95

Si ritiene per l'ottimizzazione della qualità interna (intorno, esterno) alla
acqua, tale relazione, quale per la qualità attuale e progetto

VERBALE MATERIALE PRESENTATO CON L'INIZIA DEL 19/04/95 11062/2469

Albo C.E. in relazione degli elaborati in relazione
Com. Ed. n° 11 del 23.3.95 11062/2469 CAP. 10. 11062 N. 11062/2469
11062/2469 CAP. 10. 11062 N. 11062/2469 CAP. 10. 11062 N. 11062/2469
11062/2469 CAP. 10. 11062 N. 11062/2469 CAP. 10. 11062 N. 11062/2469

IL RELATORE

IL PRESIDENTE

COM. C. 11062/2469 CAP. 10. 11062 N. 11062/2469 CAP. 10. 11062 N. 11062/2469
AL MOMENTO CHE IL COM. C. 11062/2469 CAP. 10. 11062 N. 11062/2469 CAP. 10. 11062 N. 11062/2469
PRESENTATO IN RELAZIONE AL COM. C. 11062/2469 CAP. 10. 11062 N. 11062/2469 CAP. 10. 11062 N. 11062/2469
LA TAVOLA DEL 11062/2469 CAP. 10. 11062 N. 11062/2469 CAP. 10. 11062 N. 11062/2469 CAP. 10. 11062 N. 11062/2469
LA TAVOLA DEL 11062/2469 CAP. 10. 11062 N. 11062/2469 CAP. 10. 11062 N. 11062/2469 CAP. 10. 11062 N. 11062/2469
COM. C. 11062/2469 CAP. 10. 11062 N. 11062/2469 CAP. 10. 11062 N. 11062/2469 CAP. 10. 11062 N. 11062/2469

I sottoscritti dichiarano esplicitamente che il progetto presentato in allegato è stato redatto in conformità delle disposizioni di legge e regolamentari e non lede diritti di terzi, che i calcoli eseguiti e l'utilizzazione del suolo, al costo delle urbanizzazioni ed alle quote del costo del progetto, sollevando il Comune da ogni eventuale responsabilità, rendono il progetto ed ogni sua modificazione e chiarazione è soggetta alle sanzioni di legge e dei regolamenti comunali, nonché

Carrara, li _____

IL PROPRIETARIO

F. Deiana

COMUNE DI CARRARA AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE
(ART. 20 LEGGE 4.1.1968, n. 15)

L'anno millenovecentonovanta _____ addì _____ del mese _____
di _____ avanti a me _____ è
comparso _____ sig. _____ della cui identità sono
certo per _____ quale mi ha reso la
sua dichiarazione e l'ha sottoscritta in mia presenza, dopo essere stato
da me ammonito sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso
di dichiarazione mendace.

Il _____

(qualifica)

BOLLO DELL'UFFICIO

COMUNE DI CARRARA AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE
(ART. 20)

L'anno millenovecentonovanta _____ addì _____ del mese _____
di _____ avanti a me _____ è
comparso _____ sig. _____ della cui identità sono
certo per _____ quale mi ha reso la
sua dichiarazione e l'ha sottoscritta in mia presenza, dopo essere stato
da me ammonito sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso
di dichiarazione mendace.

Il _____

BOLLO DELL'UFFICIO

Parere U.S.L.

Carrara, li _____

*- Fornitura -
- Il piano deve essere redatto secondo
piano di campagna*

L'Ufficiale Sanitario

F. Deiana

Carrara, li _____

Ufficio Tecnologico

Il Tecnico

Parere Ufficio Strade

Carrara, li _____

Parere dell'Ufficio Patrimonio

Parere Ufficio Ambiente

l'istr.

Il Tecnico

Il Tecnico